

ANNUARIO 2015
© Giornalisti Associati Srl
monitorimmobiliare.it

Testata giornalistica registrata 11-11-11,
n° 546, al Tribunale di Milano.
Direttore responsabile Maurizio Cannone

In the arena

It is not the critic who counts; not the man who points out how the strong man stumbles, or where the doer of deeds could have done them better. The credit belongs to the man who is actually in the arena, whose face is marred by dust and sweat and blood; who strives valiantly; who errs, who comes short again and again, because there is no effort without error and shortcoming; but who does actually strive to do the deeds; who knows great enthusiasms, the great devotions; who spends himself in a worthy cause; who at the best knows in the end the triumph of high achievement, and who at the worst, if he fails, at least fails while daring greatly, so that his place shall never be with those cold and timid souls who neither know victory nor defeat.

Non è il critico che conta, né l'individuo che indica come l'uomo forte inciampi, o come avrebbe potuto compiere meglio un'azione. L'onore spetta all'uomo che realmente sta nell'arena, il cui viso è segnato dalla polvere, dal sudore, dal sangue; che lotta con coraggio; che sbaglia ripetutamente, perché non c'è tentativo senza errori e manchevolezze; che lotta effettivamente per raggiungere l'obiettivo; che conosce il grande entusiasmo, la grande dedizione, che si spende per una giusta causa; che nella migliore delle ipotesi conosce alla fine il trionfo delle grandi conquiste e che, nella peggiore delle ipotesi, se fallisce, almeno cade sapendo di aver osato abbastanza. Dunque il suo posto non sarà mai accanto a quelle anime timide che non conoscono né la vittoria, né la sconfitta".

Theodore Roosevelt 1910

La presente pubblicazione è distribuita presso:

Mipim, Mapi, REITALY,
Convegni InFormazione di Monitorimmobiliare,
principali eventi del Real Estate
in Italia e all'estero, principali Associazioni

Per richiedere il volume:
info@monitorimmobiliare.it

PER IL LETTORE

Sesta edizione
dell'Annuario del Real Estate italiano, Fondi Immobiliari,
Siiq, Aziende e Studi Legali del Real Estate

Uno strumento di **consultazione per il lavoro quotidiano**,
uno strumento di **comunicazione per gli operatori**

Realizzato esclusivamente da giornalisti specializzati,
con interventi dei più autorevoli professionisti

(i dati raccolti sono forniti dalle aziende e si riferiscono al 18 - 05 - 2015)

SOMMARIO

10	Modern and efficient vehicles for supporting real estate developments and urban transformations	50	SGR Italian SGR companies
12	Cultural heritage: what is worth?	70	Studi Legali Digest of Real Estate law firms
14	Real estate investments to start growing again	76	Real Estate Digest of italian Real Estate companies
16	List of possible simple and effective interventions in the Real Estate sector to be carried out in the short/medium term	98	Reitaly 2015
20	The Real Estate crisis is behind us, now let us work to boost the recovery	108	News Review 2014/2015
24	Real Estate funds and listed real estate companies	185	Indice dei nomi
36	Main market findings emerging from property funds and reits valuation, at 31 december 2014	206	Monitorimmobiliare.it
46	Italian Real Estate Funds	212	Campagna abbonamenti 2015

6a Edizione 2015 - Giugno 2015
5a Edizione 2014 - Giugno 2014
4a Edizione 2013 - Giugno 2013
3a Edizione 2012/2013 - Maggio 2012
2a Edizione 2012 - Novembre 2011
1a Edizione 2011 - Giugno 2011

Copyright © Giornalisti Associati Srl
Proprietaria del marchio Monitorimmobiliare.it
Tutti i diritti riservati

Art Director & Graphic Designer Jacopo Basanisi
Stampato presso Grafiche Vela - Binasco (Mi)

Modern and efficient vehicles for supporting real estate developments and urban transformations

Veicoli moderni ed efficienti per sostenere gli sviluppi immobiliari e le trasformazioni urbane

Sul finire del 2014 sono state introdotte significative innovazioni in materia di Fondi immobiliari e di Siiq, oltre all'introduzione delle Sicaf a seguito del recepimento della direttiva europea AIFMD. Grazie a queste innovazioni, in gran parte contemplate dal "Decreto Competitività" e

Toward the end of 2014, some significant innovations were introduced in the field of real estate funds and REIT, in addition to the introduction of SICAFs following the transposition of the European AIFMD Directive. Thanks to these innovations, for the most part contemplated in the "Competitiveness Decree" and the "Sblocca Italia" Decree, the Italian real estate market can currently and finally avail itself of a regulatory and fiscal structure that is among the most modern and flexible at the European level. Being able to choose from among Real Estate Funds, REIT and SICAF, in addition to regular companies, the market can

dal Decreto "Sblocca Italia", il mercato immobiliare italiano dispone attualmente, e finalmente, di un apparato normativo e fiscale tra i più moderni e flessibili a livello



now attract in an efficient and competitive manner the credit and debit resources that are necessary to relaunch the sector after six long years of decline. The availability of a wide range of investment vehicles not only fiscally competitive but mostly comparable with those of the top European markets, facilitates the flow of foreign capital and



Aldo Mazzocco
Chairman Assoimmobiliare

europeo. Potendo scegliere tra Fondi Immobiliari, Siiq e Sicaf, oltre che società ordinarie, il mercato può ora attrarre in modo efficiente e competitivo le risorse di capitale e di debito necessarie

simplifies the financing of investments with other European financial institutions. The disincentive effects of the "peculiarities" characterising our civil and fiscal systems have been often underestimated as they applied to the capital and debit markets which are now completely globalised and are no longer willing to operate

per far ripartire il settore dopo sei lunghi anni di contrazione. La disponibilità di una ampia gamma di veicoli di investimento non solo fiscalmente competitivi, ma soprattutto confrontabili con quelli dei migliori mercati europei, rende più facile l'afflusso di capitali esteri e più semplice il finanziamento degli investimenti presso le istituzioni finanziarie europee. Si è sottovalutato spesso quanto siano stati disincentivanti le "singolarità" che caratterizzavano il nostro ordinamento civile e fiscale per i mercati dei capitali e del



in niches where they perceive there to be negative risks and potentialities. The alignment, without reservations, to the international standards applicable to the fiscal system of real estate investment vehicles is a clear signal, addressed to foreign investors, of the intent of our Country to fill up the unjustified gap that,

debito ormai completamente globalizzati e non più disponibili ad operare in nicchie di cui mal percepiscono i rischi e le potenzialità. L'apertura senza riserve agli standard internazionali per i regimi fiscali dei veicoli di investimento immobiliare è un chiaro segnale, rivolto agli investitori esteri, della volontà del nostro Paese di colmare l'ingiustificato divario che ci separa ancora oggi da molti Paesi - per citarne alcuni, Francia, Inghilterra, Germania (e persino Spagna) - in termini di attrazione di investimenti immobiliari.

still now, separates us from many other countries, such as France, England and Germany (and even Spain), just to mention a few, in terms of attracting real estate investments. Assoimmobiliare, the Association of real estate finances and services has fought very hard and still fights in order to open our market to international

Assoimmobiliare, l'Associazione della finanza immobiliare e dei servizi immobiliari, si è battuta con energia ed ancora lavora con solerzia per aprire il nostro mercato agli Operatori internazionali istituzionali (anche italiani). E' ora urgente che il mercato si riorganizzi sul versante dell'offerta, dando vita ad una nuova generazione di veicoli moderni ed efficienti, capaci di affrontare la componente ancora trascurata del mercato, e cioè quella che comprende gli sviluppi immobiliari e le trasformazioni urbane.

institutional operators (including Italian). It is now urgent that the market reorganises itself on the supply side, giving new life to a generation of modern and efficient vehicles, capable of addressing the still neglected component of the market, i.e. the one involving real estate developments and urban transformations.

Cultural heritage: what is it worth?

Patrimonio culturale: quanto vale?

In un Paese così ricco di beni artistici come l'Italia, è possibile dare una precisa stima al patrimonio artistico? Esistono modelli per arrivare alla valutazione?

A quarant'anni dalla prima edizione del Red Book e a trenta dalla emanazione degli International Valuation Standards, anche nel mondo dell'arte si registra una crescente attenzione a valutare - e

conseguentemente a gestire - gli asset secondo standard e best practice internazionali. Quali potrebbero essere le conseguenze della valutazione e dell'iscrizione a bilancio dei beni artistici e culturali detenuti dalle istituzioni pubbliche e dalle organizzazioni del settore privato? È corretto attribuire un valore economico al Patrimonio Culturale, e in che misura è praticabile nell'ambito delle

Forty years on from the first edition of the Red Book and thirty from the issue of the International Valuation Standards, even in the world of art and cultural assets there is an increasing propensity to value, and consequently to manage, assets on the basis of international best practices and standards. Is it possible to reliably estimate the value heritage assets in a country such as Italy, considering its extraordinary historic and artistic heritage? And if so, to what extent can this be achieved in compliance with currently accepted methodologies? Furthermore, what would be the foreseeable consequences of the

valuation and recognition within balance sheets of artistic and cultural assets belonging to both public institutions and private organizations? Using research conducted by RICS for the British Government together with a consultation recently promoted by RICS in Italy, a study performed by the newly constituted Arts & Antiques Professional Group (co-ordinated by Daniele Levi Formiggini MRICS and composed of Andrea Amadesi FRICS, Lorenzo Bruschi MRICS, Roeland Kollwijn MRICS and Paul Nicholls MRICS) has highlighted the lack of a common methodology for the valuation of heritage assets.



Marzia Morena
President Federimmobiliare
President RICS Italia

metodologie attualmente riconosciute? Valutare l'arte in mano pubblica rappresenta una resa alle logiche del mercato o può invece offrire un elemento di trasparenza nella definizione delle priorità nella gestione e conservazione del patrimonio collettivo?

Muovendo da una ricerca svolta da RICS per conto del Governo britannico e dalla consultazione recentemente promossa da

In addition, the study draws attention to the objective need to define specific techniques, not least in order to guarantee satisfactory management and conservation of the existing heritage assets. An assessment of the cultural heritage that explicitly takes into account the socio-economic and cultural return and which enables quantification of the positive impact of publicly owned works of art on communities, represents a fundamental tool for managers and stakeholders, enabling efficient allocation of resources and correct prioritisation in the management and conservation of the cultural heritage.

RICS in Italia, il neo costituito Professional Group Arts & Antiques di RICS, coordinato da Daniele Levi Formiggini MRICS, ha constatato la totale assenza di metodi valutativi del patrimonio culturale e l'oggettiva necessità di una definizione di tali tecniche.

Una valutazione del patrimonio artistico, che tenga esplicitamente conto dell'indotto socio-economico-culturale, che cerchi di quantificare questa ricaduta fortemente positiva di opere d'arte in mano pubblica sul territorio, è senza dubbio

interessante e meritevole di attenzione da parte degli stakeholder.

Questo nuovo filone avviato da RICS in Italia è un primo passo concreto verso la realizzazione di un obiettivo a lungo perseguito: istituire in Italia un pool di esperti - Professional Group Arts & Antiques - dato spesso per scontato da colleghi internazionali che guardano all'Italia come a una fonte di eccellenza in questo ambito.

Il Professional Group Arts&Antiques di RICS, mira a costituire un team

interdisciplinare che nei prossimi mesi lavorerà concretamente alla definizione delle migliori pratiche valutative a beneficio del patrimonio culturale italiano. L'obiettivo è che la quantificazione del valore del Patrimonio Culturale corrisponda non già a una mercificazione dei beni, bensì alla corretta valorizzazione del loro potenziale sociale ed economico, anche in una prospettiva di uscita dalla stagnazione e dall'incuria in cui versa il capitale storico e artistico del nostro Paese.



This new strand of research undertaken by RICS in Italy is a first step towards achieving a long-anticipated objective: the constitution in Italy of a pool of experts, united under the Art & Antiques Professional Group, providing a reference point for colleagues abroad who look upon Italy as a source of

excellence in this field. The aim of the Art & Antiques Professional Group is to form an inter-disciplinary team that over the next few months will work concretely towards the definition of valuation best practice to the benefit of the Italian cultural heritage, as regards both artistic and real estate assets.

The purpose of this research is not the commodification of Heritage assets but the promotion of the appropriate enhancement of their socio-economic potential, especially in anticipation of a recovery of the historic and artistic capital of our country from its current state of stagnation and abandon.

Real estate investments to start growing again

Investire nell'immobiliare per tornare a crescere

La crisi economica che ha attraversato l'Europa e l'Italia ha prodotto degli effetti disastrosi per il settore dell'edilizia. I numeri sono da bollettino di guerra: oltre 750.000 posti di lavoro persi e più di 13.500 aziende fallite dall'inizio della crisi. Ciononostante in questi anni l'edilizia è stata

paradossalmente il settore più tartassato. Mancati pagamenti della pubblica amministrazione, rubinetti del credito chiusi e tassazione sulla casa alle stelle hanno messo le imprese di costruzione in ginocchio. Eppure le costruzioni da sempre hanno contribuito in maniera importante alla crescita del Pil

The economic crisis that affected Europe and Italy has produced disastrous effects for the construction sector. Numbers are of a war report: 750,000 jobs lost and more than 13,500 failed companies since the beginning of the crisis. Nevertheless, in these recent years, the construction sector was paradoxically one of the most ill-treated industry sectors. Construction companies have suffered for the missed payments from public administration, the credit crisis and the high taxation on the house. Yet the construction sector has always contributed significantly to the growth of GDP and employment, which, together with export,

is one of the two pillars of the Italian economy. For this reason, in order to restart to growth, we must return to believe and focus firmly on the construction sector. In my opinion, both as an entrepreneur and president of ANCE, but above all as a citizen, we cannot afford to kill our industry. We have to give a real shock to our economy and we must do it right now. We cannot fall behind to those countries that, before and better than us, have pushed on growth using the large multiplier effect of the investments on construction sector. In the United States, the FED acted with effective interventions in the real estate market. At



Paolo Buzzetti
President ANCE

e dell'occupazione, perché, insieme all'export, sono uno dei due motori che reggono in piedi l'economia italiana. Per questo, per tornare a crescere, bisogna tornare a credere e a puntare con decisione sull'edilizia. Non possiamo, infatti, permetterci di far morire la nostra industria, e non lo

this stage, for us, it is crucial to be able to understand and to valorize the first signs of the market. Small signs of a returned interest of the Italians towards the house, that should be incentivized and not stifled with more taxes. Milan, Bologna and Florence are registering the first positive data, although still in a critical general conditions. In the first 3 months of 2014, the Bank of Italy reports that the loans for purchasing houses rose by 9.3%. Demand for loans has also increased, both for purchase and for restructuring. The house has been, and continues to be, the most important asset for the Italians. According to an ISPO-ANCE

dico solo da imprenditore e presidente dell'Ance, ma soprattutto da cittadino. Dobbiamo imprimere una vera scossa alla nostra economia e dobbiamo farlo subito, per non rimanere indietro rispetto agli altri paesi, che prima e meglio di noi hanno spinto sul pedale della crescita utilizzando il grande effetto moltiplicatore degli investimenti in costruzioni. A cominciare dal mercato immobiliare, come è accaduto negli Stati Uniti, con gli efficaci interventi della Fed. In questa fase è fondamentale, per noi, saper cogliere e valorizzare i primi cenni di ripresa che vengono dalle compravendite. Piccoli segnali di ritorno della fiducia e dell'interesse degli italiani verso la casa che non vanno soffocati continuando con l'esasperante balletto delle tasse. A Milano, Bologna e

Firenze, si registrano i primi dati positivi, se pure in un contesto generale ancora bloccato. Ma non solo. Nei primi 3 mesi del 2014 la Banca d'Italia segnala che i mutui erogati alle famiglie per l'acquisto di abitazioni sono aumentati del 9,3%, così come è in crescita la domanda di finanziamenti, sia per l'acquisto che per la ristrutturazione. La casa è stata e continua ad essere il bene più importante per gli italiani. Secondo un'indagine che l'Isipo ha realizzato per l'Ance, con adeguati incentivi e l'aumento delle possibilità di accesso al mutuo, la platea degli acquirenti sarebbe di circa 12 milioni di persone. Ecco perché bisogna investire per riattivare il circuito del credito e dare a tutti la possibilità di accedere all'abitazione, a cominciare dalle fasce più deboli della popolazione. Il

punto di partenza c'è già. Basta, infatti, sfruttare al meglio le grandi opportunità che vengono dall'accordo tra Abi e Cdp, che proprio l'Ance ha contribuito attivamente a realizzare e che ha già messo a disposizione 5 miliardi per nuovi mutui. Proprio in quest'ottica ci auguriamo che le misure del dl casa appena approvato, che consentono il recupero del patrimonio pubblico a favore delle classi sociali deboli, vengano estese anche ai privati, in modo da moltiplicare l'offerta e ottenere risultati di gran lunga superiori. Le buone intenzioni ci sono, ma troppo spesso si infrangono sul muro della copertura economica. Il mito dei conti in ordine a tutti i costi che, però, non può e non deve più impedirci di creare le condizioni per la ripresa.



Survey, with the appropriate incentives, together with easy access to loans, buyers would be about 12 million people. Investments are necessary to reactivate the credit circuit and give everyone a chance to buy an house, starting from the low income range of the population. The initial point is already there. Great opportunities are coming

from the agreement between CDP and ABI, realized with the contribution of ANCE, which already contributed to provide 5 billion Euros for new loans. In this regard, we hope that the newly "DL HOME" approved by the Italian Government, which allow the conversion of the public assets in favor of social housing, will also be extended

to the private sector in order to increase the offer and to achieve much better results. Good intentions often crash on the wall of the financial coverage of the measures taken by the Government. The myth of the respect of the accounts cannot and should no longer prevent from creating the conditions for recovering the economy.

List of possible simple and effective interventions in the Real Estate sector to be carried out in the short/medium term

Elenco di possibili interventi semplici ed efficaci per il real estate da attuare nel breve/medio termine

E' tempo di una nuova partenza per il settore immobiliare. Assoimmobiliare ha formulato le proposte associative da attuare nel breve/medio termine, oltre alle tematiche chiave della regolamentazione, della policy di vigilanza e dei criteri interpretativi (direttiva AIFMD):

- Ridurre il disagio abitativo del personale militare e civile appartenente al Ministero della difesa: attraverso l'aumento dell'offerta di alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, anche attraverso



Paolo Crisafi
General manager
Assoimmobiliare

il ricorso al Sistema integrato di fondi immobiliari di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, e successive modifiche e integrazioni, in tema di Piano nazionale di edilizia abitativa (Fondo Investimenti per l'Abitare

gestito da CDP Investimenti SGR).

In particolare, allo scopo di ridurre il disagio abitativo del personale militare e civile, il Ministero della difesa dovrà essere autorizzato, per effetto delle modifiche e integrazioni da introdurre nell'articolo 402 TU, a realizzare o recuperare alloggi sociali che, alla stregua dell'articolo 399 T.U.O.M. nel testo modificato, rientrano nella categoria degli alloggi di servizio. Gli alloggi possono essere acquistati dai predetti soggetti mediante riscatto o altre forme contrattuali previste dalla legge (es. rent to buy, contratti di godimento in funzione della successiva alienazione, ecc.); in particolare dovrebbe essere perfezionata a livello generale – individuando con certezza il soggetto passivo IMU - la normativa sull'alienazione con

patto di riservato dominio (ex art.1523 e ss. cc.) che potrebbe trovare una forte applicazione nella dismissione delle unità immobiliari residenziali di pertinenza dei fondi Immobiliari. La realizzazione degli alloggi di servizio, ivi inclusi gli alloggi sociali, in favore di soggetti appartenenti ai ruoli del personale militare e civile del Ministero della difesa può avvenire mediante: a) la cooperazione tra gli appartenenti al Ministero della difesa; b) gli strumenti della concessione di servizi, della concessione di lavori pubblici e della finanza di progetto disciplinati rispettivamente dagli articoli 30, 143 e 153 di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici); c) il ricorso al SIF (sistema integrato di fondi immobiliari per il piano nazionale di edilizia abitativa

– FIA) di cui all'articolo 11 del D.P.C.M. 16 luglio 2009, ovvero la promozione di strumenti finanziari immobiliari innovativi con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati per l'acquisizione e la realizzazione di alloggi sociali; d) altri strumenti previsti dalla legge.

- Misure per migliorare la disciplina fiscale dei fondi immobiliari chiusi: consentire ai fondi comuni di investimento che investono in beni immobili a prevalente utilizzo sociale (es. social housing) e ai fondi istituiti per la valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico (es. articolo 33 del D.L. n. 98/2011) di accedere al regime fiscale di favore disciplinato dagli articoli 6, 7 e 8 del decreto legge n. 351/2001 a prescindere da ogni valutazione sul tipo di investitore (istituzionale, ovvero non

It is time for a new start in the Real Estate sector. Assoimmobiliare has developed new associative's proposals guidelines in addition to some key issues concerning regulations, supervisory policies and interpretation criteria (AIFMD Directive):

- Reducing the housing shortage for Ministry of Defence military and civilian personnel: by increasing the supply of social housing, as defined by the Ministry of Infrastructure on 22 April 2008, and also by using the Real Estate Funds Integrated System, pursuant to article 11 of the Decree of the President of the Council of Ministers of 16 July 2009, as

amended, with reference to the National Housing Plan ("Fondo Investimenti per Abitare", managed by CDP Investimenti SGR). In particular, in order to address the issue of a housing shortage for military and civilian personnel, the Ministry of Defence must be authorised, based on the changes and supplements to be added to article 402 TU [Unified Text], to create or recover social housing that, pursuant to article 399 T.U. O.M. [Unified Text Governing the Military], as amended, falls within the category of "service housing". The houses may be purchased by the above subjects through a redemption or other contractual forms according to

the law (e.g. rent to buy, contract for the right to use subject to the next disposal, etc); in particular, the regulations on disposal with an agreement for the retention of the title (ex. article 1523 as amended), which may find a specific application to the disposal of residential property units pertaining to real estate funds, should be finalised at a general level by identifying with certainty the taxable IMU (Municipal Property Tax) subject. The creation of service housing, including social housing for military and civilian personnel under the Ministry of Defence, may occur only through: a) a cooperation among the bodies that are part of the Ministry of

Defence; b) the instruments for awarding services and public work concessions and project financing, governed respectively by articles 30, 143 and 153 of Legislative Decree n. 163 of 12 April 2006 (Public Contracts Code); c) a recourse to SIF (Integrated system for real estate funds for the national housing programme - FIA) pursuant to article 11 of the decree of the President of the Council of Ministers (D.P.C.M.) of 16 July 2009, or the promotion of innovative real estate financial instruments with the participation of other public and private subjects for the acquisition and creation of social housing; d) other instruments as

provided for by the law.

- Measures to improve the fiscal regulation of closed real estate funds: Allowing the mutual investment funds to invest in properties mainly for social use (e.g. social housing) and the funds established for a value enhancement or disposal of the existing public properties (e.g. article 33 of Legislative Decree n. 98/2011) to access the preferential tax regime governed by articles 6, 7 and 8 of Legislative Decree n. 351/2001, aside from any assessment on the type of investor (institutional or non-institutional) and on the percentage of interest as stated in article 32 of Legislative Decree n. 78/2010 providing for the

reorganisation of tax regulations applied to closed real estate funds. Also in order to relaunch the real estate sector, among the institutional investors listed in paragraph 3 of the aforementioned article 32 of Legislative Decree n. 78/2010, it would be appropriate to include the REITs that have been subject to major civil and fiscal amendments, pursuant to article 20 of Legislative Decree n. 133/2014. Finally, in order to reduce the fiscal tightening on investors other than the institutional ones, it would be appropriate that the maximum percentage of interest in the fund – above which the transparency

istituzionale) e sulla percentuale di partecipazione indicate nell'articolo 32 D.L. n. 78/2010 contenente la riorganizzazione della disciplina fiscale dei fondi immobiliari chiusi. Sempre al fine di rilanciare il settore immobiliare, tra gli investitori istituzionali elencati nel comma 3 del citato articolo 32 D.L. n. 78/2010 sarebbe opportuno introdurre le SIIQ oggetto queste ultime di una profonda modifica civilistica e fiscale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 del decreto legge n. 133/2014. Inoltre, allo scopo di ridurre la stretta fiscale sugli investitori

diversi da quelli istituzionali sarebbe opportuno che la percentuale massima di partecipazione al fondo – oltre la quale scatta la tassazione per trasparenza – passi dal 5 per cento al 20 per cento. La tassazione per trasparenza non dovrebbe trovare applicazione, in ogni caso, qualora il fondo sia partecipato per oltre il 50 per cento da investitori istituzionali, ovvero nella misura in cui il fondo sia orientato all'investimento in beni immobili a prevalente utilizzo sociale, oppure istituito per la valorizzazione e dismissione

del patrimonio immobiliare pubblico.

- Disapplicazione della ritenuta sui proventi distribuiti dal fondo immobiliare alle PA: al fine di favorire la dismissione degli immobili di pertinenza delle pubbliche amministrazioni è opportuno rendere esenti i proventi distribuiti dai fondi immobiliari a quest'ultime in quanto rientranti nell'elenco dei soggetti inseriti nel conto economico consolidato individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
- Disapplicazione della ritenuta

sui proventi distribuiti dal fondo immobiliare alle imprese di assicurazione limitatamente alle quote poste a copertura delle riserve tecniche: non applicare le ritenute sui proventi distribuiti dalla SGR di fondi immobiliari alle imprese di assicurazione che hanno acquistato le quote per imputarle a copertura delle riserve dei contratti di assicurazione sulla vita. Vale la pena rilevare che ai sensi dell'articolo 26-quinquies, comma 5-bis, del D.P.R. n. 600/1973, come modificato dall'articolo 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, a decorrere dal 24 aprile 2014, la ritenuta sui proventi derivanti dalla partecipazione a OICR, diversi da quelli immobiliari, non si applica qualora le quote siano poste dalle imprese di assicurazione a copertura delle riserve matematiche dei rami

vita.

- Misure per lo sviluppo di beni pubblici non utilizzati: sarebbe opportuno riconoscere alle Società di Gestione del Risparmio (SGR) che gestiscono fondi di investimento immobiliare il potere di iniziativa in relazione ad operazioni di valorizzazione di immobili pubblici inutilizzati.
- Imposte d'atto ridotte sulle cessioni immobiliari da/verso fondi immobiliari: al fine di favorire il processo di dismissione e valorizzazione degli immobili pubblici, andrebbe ripristinata la speciale disposizione in tema di imposte d'atto in misura fissa, contenuta nel caducato art. 9, comma 2, del D.L. 315/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 410/2001, relative a operazioni di cessione e apporto di immobili a fondi immobiliari, il che è possibile

intervenedo sul comma quarto dell'articolo 10 del D. Lgs. 23/2011. Detta disposizione andrebbe ripristinata proprio perché volta a stimolare gli atti comportanti l'alienazione di immobili dello Stato, di enti previdenziali pubblici, di regioni, di enti locali o loro consorzi, nei quali i fondi immobiliari intervengono come parte acquirente, come tali soggetti alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura fissa di euro 516,00 per ciascuna imposta.

Proseguono le interlocuzioni da parte dell'Associazione per condividere con le Istituzioni competenti provvedimenti relativi al mondo della finanza e dei servizi immobiliari per realizzare una reale politica industriale del Settore e non misure spot nate sull'emergenza.



tax applies – is increased from 5% to 20%. The transparency tax should not apply, in any case, if the interest in the fund held by institutional investors does not exceed 50%, or if the fund is intended for investment in properties that are primarily for social use, or is established for the value enhancement or disposal of the existing public properties.

- Non-application of the withholding tax on the income

distributed by the real estate fund to PA bodies: In order to facilitate the disposal of properties pertaining to public administration bodies, it would be appropriate to ensure that the income distributed by the real estate funds to the latter is exempt since such bodies are included in the list of subjects recognised in the consolidated income statement, as provided for by ISTAT pursuant to article 1, paragraph 3, of the law n. 196

of 31 December 2009.

- Non-application of the withholding tax on the income distributed by the real estate fund to insurance companies, limited to the units used to cover technical reserves: Withholding taxes on the income distributed by the SGR of real estate funds to the insurance companies that have acquired units to be used to cover the provisions for life insurance agreements, shall not apply. It should be noted that

pursuant to article 26-quinquies, paragraph 5-bis, of the Decree of the President of the Republic n. 600/1973, as amended by article 4 of Legislative Decree n. 66 of 24 April 2014, effective from 24 April 2014, the withholding tax on income generated from the interest in UCITS, other than the real estate ones, does not apply if the shares are allocated by the insurance companies to cover the mathematical reserves of the life segments.

- Measures for the development of unused public assets: It would be appropriate to recognise to the SGRs - asset management companies - that manage real estate funds, the power to exercise initiatives in relation to the value enhancement

operations of unused public properties.

- Lower registration taxes applied to property disposal from/to real estate funds: In order to facilitate the process for the disposal and value enhancement of public properties, the special provision setting forth a fixed registration tax should be restored. This provision is found in the obsolete article 9, paragraph 2, of Legislative Decree 315/2001, converted, as amended, from Law n. 410/2001, related to disposal operations and contribution of properties to the real estate funds, which is doable by adjusting paragraph four of article 10 of Legislative Decree 23/2011.

This provision would be restored as it seeks to stimulate actions related to the disposal of government, social security bodies, regions, local bodies or related consortiums properties, where the real estate funds intervene as an acquiring party, and as such, subjects to registration, mortgage and land taxes in the fixed amount of EUR 516.00 for each tax.

Discussions between Associazione and the competent institutions continue as regards the provisions applied to finance and real estate services in order to set forth a real policy for the Sector thereby avoiding the application of emergency-based measures.

The Real Estate crisis is behind us, now let us work to boost the recovery

La crisi dell'immobiliare è alle spalle, ora lavoriamo per consolidare la ripresa

Il settore immobiliare in Europa, nonostante lo scenario economico ancora fragile e le diffuse incertezze geopolitiche mondiali, registra un clima di ottimismo e ritrovata fiducia. Il fatturato dei cinque principali Paesi nel 2014 ha segnato un lieve incremento, in confronto all'anno precedente. La ripresa è guidata da Regno Unito e Italia, mentre la Spagna rimane

stabile e la Francia porta ancora il segno negativo. È attesa una variazione positiva nel 2015 per tutti i mercati, più 3,2 per cento. Anche in Italia si dovrebbe registrare una variazione positiva superiore al tre per cento. È prevista un'evoluzione più consistente nel 2016, con un incremento di circa sette punti percentuali. Gli investimenti immobiliari non

Despite an economic climate that is still fragile and the widespread geopolitical uncertainties across the world, the real estate sector in Europe is displaying a mood of optimism and renewed confidence. In 2014 the turnover of the five major countries showed a slight rise in comparison to the previous year. This recovery is driven by the United Kingdom and Italy, whereas Spain remains stationary and France is still suffering a fall. In 2015 positive signs are expected in all markets, up 3.2%. In Italy as well there ought to be an upturn of more than 3%. The forecast is for stronger growth in 2016, with an increase of about seven

percentage points. Investments in non-residential real estate accelerated sharply in 2014, exceeding 700 billion dollars worldwide: almost a third of this figure is attributable to Europe, thanks to a situation characterised by increasing liquidity. In 2015 it is expected that a historical record will be reached, higher than the peaks of 2007. In Italy the real estate market has resumed growth after seven years of continuous contraction. 2014 was the year when the pace changed, driven above all by increased interest on the part of investors, mainly from abroad, who were particularly active in this country.



Mario Breglia
Chairman of Scenari Immobiliari

residenziali hanno registrato una forte accelerazione nel 2014, superando i settecento miliardi di dollari a livello globale, di cui quasi un terzo in Europa, grazie ad uno scenario caratterizzato da crescente liquidità. Nel 2015 si dovrebbe registrare un record storico, superiore alle punte del 2007. In Italia il mercato immobiliare è tornato a crescere dopo sette

There has been renewed growth in the residential market, which makes up the major part of the country's real estate industry at over 80%. Sales have increased by 1%, reaching a figure of 415,000 homes changing hands. At the same time prices have decreased, although there have been variations according to location and quality of the property. Mortgages for the purchase of homes have increased by around 12%. The forecasts are for a further growth of sales, reaching about 450,000 at the end of 2015 and exceeding half a million in 2016. Apart from the commercial sector, the tertiary/offices

anni di continua contrazione. Il 2014 è stato l'anno del cambio di passo, trainato soprattutto dall'accresciuto interesse da parte degli investitori, principalmente esteri, che sono stati particolarmente attivi sul territorio nazionale. È tornato a crescere il mercato residenziale, che rappresenta una quota preponderante all'interno dell'industria immobiliare nazionale, oltre l'ottanta per cento. Le compravendite sono aumentate dell'uno per cento, arrivando a quota 415mila abitazioni scambiate, mentre sono diminuite le quotazioni, sebbene in maniera differenziata per zona e per qualità dell'immobile.



market is the one favoured by institutional investors. In 2014 there was some growth, but it was weak, with turnover increasing by 1.3% compared to the year before. The best performance was recorded by the commercial

In crescita i mutui per l'acquisto di un'abitazione con un incremento di circa il dodici per cento. Le previsioni sono per un ulteriore aumento delle compravendite, che arriveranno a circa 450mila a fine 2015 e supereranno il mezzo milione nel 2016. Il comparto terziario/uffici, dopo il commerciale, è il settore preferito dagli investitori istituzionali. Nel 2014 il segno è stato positivo ma debole, registrando un incremento del fatturato di più 1,3 per cento, rispetto all'anno precedente. Le migliori performance sono state registrate nel settore commerciale, nonostante la dinamica negativa dei consumi.

sector, despite the falling level of consumer spending. There have been increasing sales of high-performing structures, that is those that have wide catchment areas, attractive profits and are supported by infrastructures that allow good accessibility. The

Sono aumentati gli scambi di strutture performanti, con ampi bacini d'utenza, redditività attraente e dotate d'infrastrutture idonee alla buona accessibilità. Il fatturato del comparto ha registrato un incremento del 10,4 per cento, rispetto al 2013, arrivando a un ammontare complessivo pari a otto miliardi di euro. Nel 2015 la crescita dovrebbe mantenere la stessa velocità. Grande interesse degli investitori internazionali anche per il comparto della logistica, che ha chiuso il 2014 con un incremento del fatturato del 3,5 per cento e che si prevede manterrà costante il trend di crescita per il 2015 e 2016. I segnali di ripresa del mercato immobiliare, quindi, sono molteplici. Ora gli operatori devono lavorare nella giusta direzione per non sprecare questa preziosa occasione di rilancio.

turnover of this sector has grown by 10.4% compared to 2013 and has reached an overall total of 8 billion euro. In 2015 it is expected to grow at the same speed. There has been great interest on the part of institutional investors also in the logistics sector, which ended 2014 with turnover growth of 3.5% and which is expected to maintain this increase throughout 2015 and 2016. There are, consequently, many signs of growth in the real estate market. Now it is up to operators to move in the right direction, so as not to waste this precious opportunity to boost the recovery.

REAL TIME UPDATES

ANYTIME, ANYWHERE

FIND AND BE FOUND

EXPERTS INSIGHTS

DIGITAL PUBLICATIONS

PREMIUM CONTENT

REAL TIME NEWS FOR
YOUR REAL ESTATE BUSINESS

info@monitorimmobiliare.it

ITALIAN REAL ESTATE

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

All the news for your Real Estate business

Tutte le informazioni sul mondo del Real Estate

Real time updates

Aggiornamenti in tempo reale

Experts insights

Le opinioni e gli approfondimenti

WEB - PRINT - DIGITAL - NEWSLETTER



SUBSCRIPTIONS

ABBONAMENTI

2015

E-mail: info@monitorimmobiliare.it

Real Estate funds and listed real estate companies

I fondi immobiliari e le società immobiliari quotate

Luca Dondi, Gianluigi Chiaro - *Nomisma*
Sara Ludovici, Gioia Satriano - *Assoimmobiliare*

L'approvazione, ad agosto del 2014, del cosiddetto decreto Competitività (D.L. 91/2014 convertito dalla legge 116/2014) è stato il principale intervento che ha interessato il settore, prevedendo la facoltà di proroga

straordinaria di durata massima biennale per i fondi immobiliari retail. Tale possibilità è noto che sia stata utilizzata solamente da due veicoli mentre per i restanti, con molta probabilità, si continuerà a ricorrere ai normali

periodi di proroga o di grazia sulla base delle delibere delle Sgr. In aggiunta, si è pressoché concluso l'iter di recepimento della direttiva 2011/61/UE (AIFMD) che, da un lato, ha

The approval of the so-called "Competitiveness Decree" (Decreto Competitività) (DL 91/2014 converted into Law 116/2014) in August 2014 was the main intervention that affected the sector, providing the option for retail real estate funds to apply a special extension lasting a maximum of two years. It is noted that this option has been used by only two vehicles, while the rest of them will most likely continue to apply the normal extension or grace periods based on the resolutions of IMCOs. In addition, the process of transposing the Directive 2011/61/EU (AIFMD) has nearly been completed.

This, on the one hand, introduced the registers of OICVM and AIF (Alternative Investment Funds) managers, as established by the Legislative Decree n. 44 of 4 March 2014 which updates Title III of the "Testo Unico della Finanza" (TUF), and, on the other hand, introduced investment companies with fixed capital (Sicaf) into the Italian regulations. While the differences compared to real estate funds are minimal from a fiscal point of view, it is necessary to evaluate the eventual differences in terms of regulation and the streamlining of management. To all effects, the Sicaf are

alternative investment funds constituted in the form of a joint stock company with fixed capital, aimed at collective investment of funds raised through offerings of its shares and other equity instruments. The coincidence of the role of the investor, who is both participant and shareholder, has not been tested yet; it will be necessary, therefore, to wait for the first initiatives in order to evaluate the effective interest of the market. Meanwhile, the restructuring of the real estate funds industry has continued with the establishment, as of 1 January 2015, of the new IMCO Investire Immobiliare, which took over

The new IMCO Investire Immobiliare		
Name of the IMCO of origin	Year of registration	Managed funds and AUM as of 31/12/2014
Merger of Beni Stabili, Polaris and Investire Immobiliare		
Beni Stabili	01/12/98	33 funds and €7 billion
Polaris	26/07/07	
Investire Immobiliare	09/05/02	
Source: Nomisma elaborations based on data from balance sheets and Bank of Italy.		

introdotta gli albi dei Gestori di OICVM e dei Gestori di FIA (Fondi d'Investimento Alternativi), così come stabilito dal Decreto Legislativo n. 44 del 4 marzo 2014 che innova il Titolo III del Testo Unico della Finanza (TUF) e, dall'altro, ha introdotto nell'ordinamento italiano le Società di

investimento a capitale fisso (Sicaf). Se dal punto di vista fiscale le differenze rispetto ai fondi immobiliari sono minime, occorrerà valutare eventuali differenze sul piano regolamentare e della snellezza gestionale. Le Sicaf risultano a tutti gli effetti

fondi di investimento alternativi, costituiti in forma di società per azioni a capitale fisso, volti all'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi. La coincidenza del ruolo dell'investitore, che risulta sia

IMCO Beni Stabili and IMCO Polaris, that now manages over 30 funds totaling around €7 billion worth of assets. The new company is controlled by Banca Finnat SpA (with 50.16%) and the remaining share capital is divided up between Beni Stabili SpA (17.90%), Fondazione Cariplo,

Cassa Italiana Previdenza and Assistenza Geometri, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (together holding 17.92%), Regia S.r.l. (11.64%) and Iccrea Holding SpA (2.38%). This merger is only the latest in a process of rationalisation of the industry that since 2008 has recorded nine mergers or

takeovers. Among these, the most important has certainly been the one that led to the creation of IMCO Idea Fimit. The primary objective of such groupings is to reach a minimum critical mass of managed assets below which it would be difficult to ensure profitability. It follows that the presence of

Assets Under Management of specialised IMCOs (millions of euros)									
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Var. % 2007-2014
Top 5 IMCOs	17,75	22,487	24,46	25,505	27,111	27,278	26,423	26,909 ^(*)	36.5%
Top 10 IMCOs	24,263	28,688	31,284	33,638	35,654	35,885	35,557	36,744 ^(*)	51.4%
TOTAL	36,052	42,368	47,494	50,573	53,612	53,435	55,125	58,398	62.0%
Top 5 share of Total	49.2%	53.1%	51.5%	50.4%	50.6%	51.0%	47.9%	46.1%	-8.6%
Top 10 share of Total	67.3%	67.7%	65.9%	66.5%	66.5%	67.2%	64.5%	62.9%	-4.4%

^(*) Estimates.

Source: Nomisma based on data from balance sheets and Bank of Italy.

The development of Funds and operational IMCOs

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Total of operational funds	3	6	11	14	18	30	61	118	168	229	266	296	331	329	364	392
Retail	3	6	10	12	14	19	23	28	29	28	27	27	28	27	26	27
Restricted	0	0	1	2	5	12	38	90	144	200	240	269	301	324	338	365
IMCOs operational in the sector	3	5	9	10	10	14	26	33	48	51	55	56	54	49	56	44^(*)

(*) As of 1 January 2015 the IMCO Beni Stabili Gestioni and IMCO Polaris have merged into the IMCO Investire Immobiliare and therefore the number has decreased to 42.

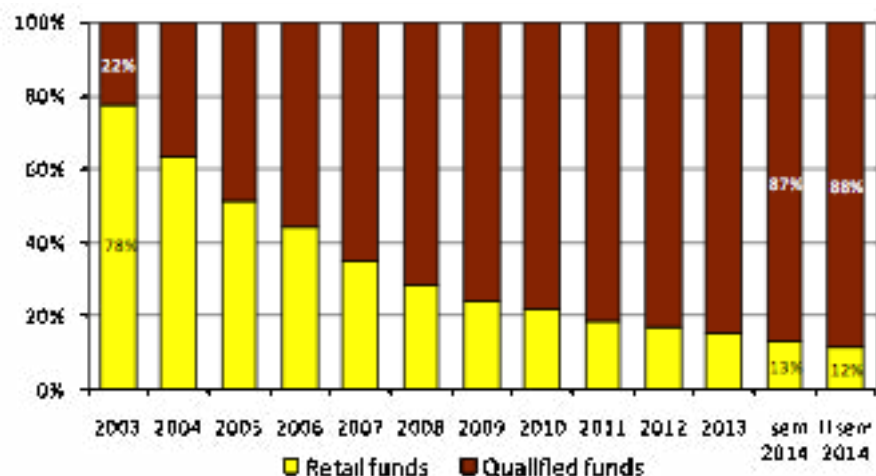
Source: Bank of Italy.

partecipante che azionista, non è stata ancora testata; occorrerà, pertanto, attendere le prime iniziative per valutare l'effettivo interesse del mercato. Nel frattempo, è proseguito il riassetto dell'industria dei fondi immobiliari con la nascita, a partire dal primo gennaio 2015, della nuova Investire Immobiliare Sgr, nella quale sono confluite Beni Stabili Sgr e Polaris Sgr, che ora gestisce oltre 30 fondi per un totale di circa 7

miliardi di euro di attivi. La nuova società è controllata da Banca Finnat Euramerica SpA (con il 50,16%) ed il residuo capitale sociale è ripartito fra Beni Stabili SpA SIIQ (17,90%), Fondazione Cariplo, Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (insieme titolari del 17,92%), Regia S.r.l. (11,64%) e Iccrea Holding SpA. (2,38%). Tale fusione è solo l'ultima di un

percorso di razionalizzazione del settore che, a partire dal 2008, ha fatto registrare 9 fusioni o incorporazioni tra le quali la più rilevante è stata certamente quella che ha portato alla nascita di Idea Fimit Sgr. Gli obiettivi di tali raggruppamenti sono, in primis, il raggiungimento di una soglia minima di masse gestite sotto la quale risulterebbe difficile garantire la redditività. A seguire, la presenza di un

Net assets according to type of client – Years 2003-2014



Source: Nomisma calculations based on data from Bank of Italy.

ulteriori economie di scala, che vanno dalla gestione degli immobili alla definizione delle fees, rappresentano elementi di indubbio vantaggio che, con ogni probabilità, favoriranno operazioni analoghe. All'interno di un quadro di rinnovamento, non si registrano sostanziali variazioni del tasso

di crescita di nuovi fondi immobiliari, la cui crescita è contenuta, portando al termine del 2014 il totale dei veicoli attivi a 392, a fronte di 44 Sgr operative. L'aumento, come è ormai consuetudine da molti anni, ha riguardato solamente veicoli di tipo riservato, mentre i

fondi di tipo retail saranno inesorabilmente destinati alla marginalità. A riprova è possibile citare l'ennesima contrazione del patrimonio gestito da tali veicoli, passato dai circa 5 miliardi di fine 2013 ai 4,4 miliardi attuali, che rappresenta oggi poco più del 12% dell'intero

Changing value of the assets of retail real estate funds by year of maturity

Expiry	Situation in 31/12/2013		Situation in 30/06/2014		Situation in 30/12/2014	
	Number of maturing funds	Real estate assets and property rights (millions of euros)	Number of maturing funds	Real estate assets and property rights (millions of euros)	Number of maturing funds	Real estate assets and property rights (millions of euros)
2013	-	-	-	-	-	-
2014	3	1,105	1	292	-	-
2015	4	815	3	639	2	438
2016	6	1,415	7	1,616	6	1,242
2017	5	770	7	1,203	8	1,387
2018	1	549	2	482	3	522
2019	2	489	2	457	2	438
2020	2	337	1	324	1	319
2021	1	298	1	292	1	289
Total	24	5,777	24	5,304	23	4,637

Note: in the calculations, both the already decided extensions and eventual grace periods (three additional years) have been contemplated. The expiry date of the Alpha fund (2019) refers to the Business Plan as reported in the financial statement of 30/06/2012.

Source: Nomisma calculations based on the financial statements of the funds.

further economies of scale, in areas ranging from management of buildings to the definition of fees, represent clearly advantageous factors that, in all likelihood, will encourage similar operations. Within this overall context of renewal, there have been no substantial changes in the rate of growth of new real estate

funds, whose expansion has been limited, leading to a total of 392 active funds compared to 44 operative IMCOs at the end of 2014. As has been customary for many years now, the expansion only affects the restricted types of vehicles, while retail funds are inexorably destined to marginalisation.

As evidence one can cite yet another decrease in assets managed by these vehicles, dropping from around €5 billion at the end of 2013 to the current €4.4 billion, which today represents just over 12% of the entire sector. The remainder (88%) is represented by restricted types of funds.

settore. La parte restante (88%) è rappresentata da fondi di tipo riservato. Come anticipato in precedenza, la concessione da parte del Governo di una proroga

straordinaria di due anni rispetto alle normali tempistiche di dismissione è noto sia stata utilizzata da soli due fondi, vale a dire Tecla (Prelios Sgr) e Beta Immobiliare (IDeA Fimit Sgr).

Viceversa, sono state numerose le assemblee di quotisti che non hanno approvato le proroghe proposte dal management, in particolare quelle relative ai fondi Europa Immobiliare N.1,

Italy – Changes in the value of real estate assets in retail funds (millions of euros)

Semester	Real estate assets and property rights in portfolios	Acquisitions	Disposals	Balance	Net variation in real estate earnings	Changes in real estate earnings net of movements in portfolios
I sem. 2009	8,382	95	310	8,167	-1.32%	-
II sem. 2009	8,101	163	296	7,969	-2.43%	-0.81%
I sem. 2010	7,958	3	186	7,774	-2.44%	-0.14%
II sem. 2010	7,769	160	624	7,305	-6.03%	-0.07%
I sem. 2011	7,272	38	120	7,19	-1.57%	-0.45%
II sem. 2011	7,076	103	219	6,96	-3.20%	-1.59%
I sem. 2012	6,811	-	31	6,78	-2.59%	-2.15%
II sem. 2012	6,652	22	175	6,498	-4.15%	-1.89%
I sem. 2013	6,346	-	97	6,249	-3.83%	-2.35%
II sem. 2013	6,138	-	358	5,78	-7.51%	-1.78%
I sem. 2014	5,495	-	191	5,304	-8.23%	-4.93%
II sem. 2014	5,251	-	614	4,637	-12.58%	-1.02%

Note: Piramide Global and Caravaggio funds were liquidated prior to 31/12/2010. The Dolomit fund was liquidated during 2013. The Olinda fund has been liquidated at the end of 2014.

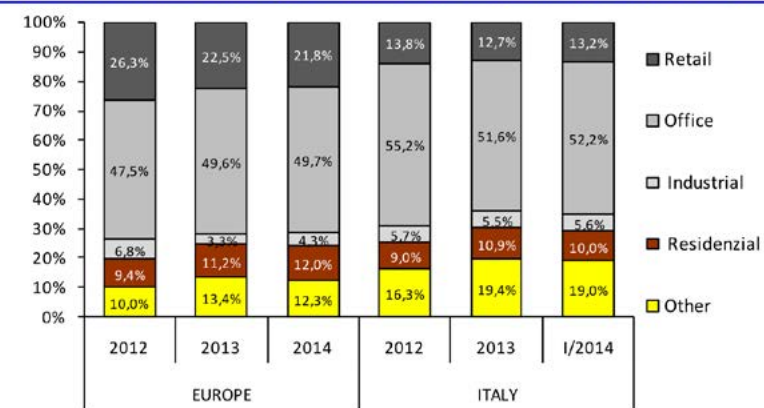
Source: Nomisma elaborations based on various data sources.

As mentioned above, the Government’s concession allowing a two-year special extension beyond the normal timing of disposal has been used by only two funds i.e. Tecla (Prelios) and Beta Immobiliare (IDeA Fimit). Conversely, there have been numerous shareholder meetings that have not approved the extensions proposed by the management, in particular those relating to Europa Immobiliare

N.1. BNL Portfolio Immobiliare, Estense Grande Distribuzione, Invest Real Security and Obelisco. Only the shareholders of Polis and Amundi RE Italia have approved the inclusion of extension options respectively for 2020 and 2021. The non-approval of extensions is a very important signal of the need of shareholders to liquidate investment, even risking significant losses relative to the

NAV. Even considering the two extensions linked to the “Competitiveness Decree”, the overall framework of maturities remains still rather worrying despite the continual postponement of the maturities. Indeed, by the end of 2015 the disposal of assets worth around €440 million is expected. The years 2016 and 2017 continue to loom ahead as the worst years in light of the arrival on the

Comparison between asset allocations of Italian and European real estate funds (2012-I/2014)



Source: Nomisma calculations based on various sources.

BNL Portfolio Immobiliare, Estense Grande Distribuzione, Invest Real Security e Obelisco. Solamente le assemblee di Polis e Amundi RE Italia hanno approvato l’inserimento

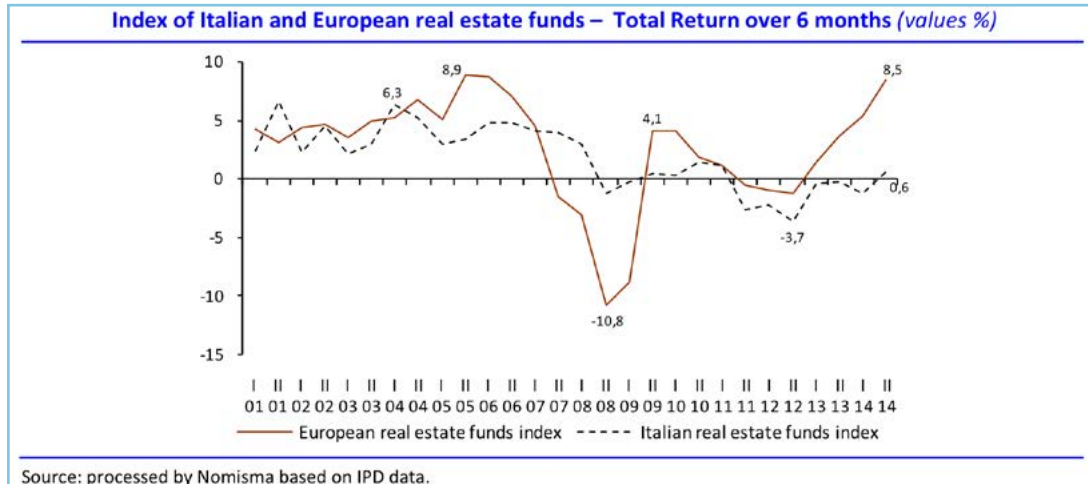
della facoltà di proroga, rispettivamente fino al 2020 e al 2021. La non approvazione delle proroghe è un segnale molto importante dell’esigenza

dei quotisti di liquidazione dell’investimento, anche a rischi di significative minusvalenze rispetto ai NAV. Considerando anche le due proroghe legate al Decreto

market of properties worth €2.6 billion, barring further shifting of maturities. This figure will be difficult to reach if one evaluates the movements that real estate funds with extended maturities were able to guarantee over the past two years. Further complicating the picture is the modest size of the devaluations of property portfolios of the retail real estate funds registered during the second half of 2014. The average markdown ended up being very much contained (around 1%) as well as lower than that recorded in the first part of the year. Nevertheless, the reduction in real estate earnings, also considering sales, has been

significant and equal to -12.6%. This gap is almost entirely due to the difference between sales revenues and evaluations related to the previous semester reported in the financial statements of two funds, namely Olinda (-30.31%) and Valore Immobiliare Globale (-15.75%). Regarding the asset allocation of Italian funds, the latest available data refer to the first half of 2014 and do not allow analyses beyond those reported in the previous Report of November 2014. The share of office space continues to shrink relative to pre-crisis years, favouring other types with higher yields and a lower immediate vacancy risk, including residential and tourism

sectors. Yet new data on the asset allocation of European funds are available. At the international level, it seems that the shares of offices and commercial buildings in overall assets have stabilised, while properties with tourist, residential and logistical-industrial functions have firmly entered into portfolios. In addition, it is important to point out that the share of investment in other countries is increasing within European funds. Such diversification (not only in terms of typology) seems likely to increase over the next few years and potentially may also affect the asset allocation of Italian real



Competitività, il quadro delle scadenze rimane comunque piuttosto preoccupante, nonostante il continuo differimento delle scadenze. Entro la fine del 2015 si attende,

infatti, una dismissione di cespiti per un valore pari a circa 440 milioni di euro. Il 2016 e il 2017 continuano a profilarsi come gli anni peggiori, alla luce dell'arrivo sul mercato

di immobili per un valore di 2,6 miliardi di euro, a meno di ulteriori slittamenti delle scadenze. Tale cifra risulta difficile da realizzare, se si valuta la movimentazione che i fondi

immobiliari prorogati sono stati nell'ultimo biennio in grado di garantire. A complicare ulteriormente il quadro concorre l'esiguità delle svalutazioni dei portafogli di proprietà dei fondi immobiliari retail, registrate nel corso del secondo semestre del 2014. L'arretramento fatto segnare in media è risultato assolutamente contenuto (1% circa), oltre che inferiore a quello registrato nella prima parte dell'anno. Ciononostante la riduzione degli attivi immobiliari, considerando anche le vendite, è stata significativa e pari al -12,6%. Tale distanza è pressoché interamente dovuta alla differenza tra i ricavi di vendita e la valutazioni relative al semestre precedente riportate in bilancio di due fondi, vale a dire Olinda

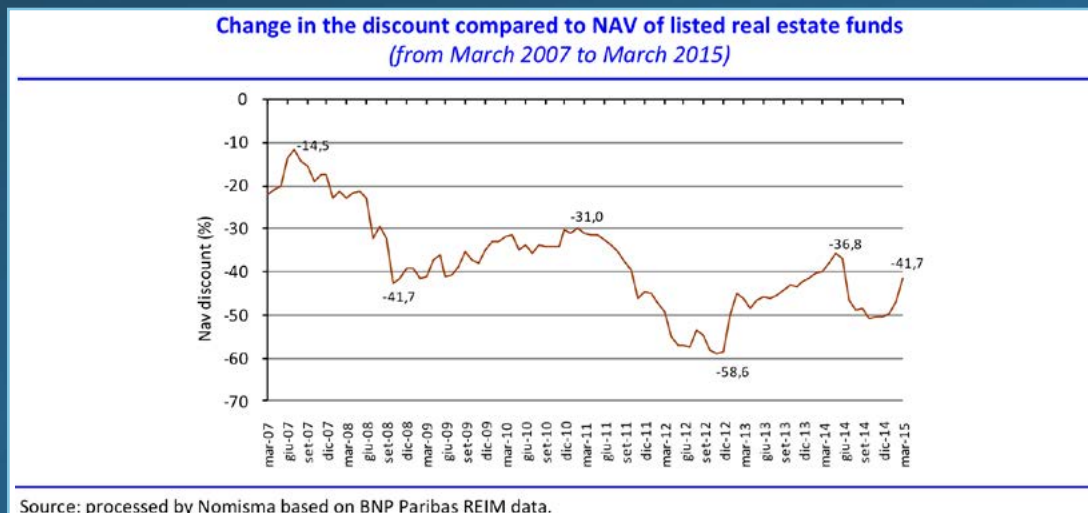
(-30,31%) e Valore Immobiliare Globale (-15,75%). Per quanto riguarda l'asset allocation dei fondi italiani, l'ultimo dato disponibile risulta riferito al primo semestre del 2014 e non consente ulteriori analisi rispetto a quanto osservato nel precedente Osservatorio di novembre 2014. La quota di spazi direzionali continua a contrarsi rispetto agli anni pre-crisi, a favore di altre tipologie con rendimenti superiori e un minore rischio immediato di vacancy tra cui i settori residenziale e turistico. Risulta, invece, disponibile il dato aggiornato relativo all'asset allocation dei fondi europei. A livello internazionale sembra essersi assestata la quota di immobili direzionali e commerciali sul totale,

mentre sono entrati ormai stabilmente nei portafogli gli immobili a destinazione turistica, residenziale e logistico-industriale. In aggiunta, è importante sottolineare come la componente di investimenti in altri Paesi sia sempre maggiore all'interno dei fondi europei. Tale diversificazione (non solo tipologica), pare destinata ad aumentare nel corso dei prossimi anni e, potenzialmente, ad influenzare anche l'asset allocation dei fondi immobiliari italiani. Nonostante le strategie di investimento tra fondi europei e italiani evidenzino una convergenza, i rendimenti risultano sensibilmente distanti. Se l'indice dei fondi immobiliari europei pubblicato da IPD ha fatto segnare una crescita

estate funds. Despite the fact that the

investment strategies of Italian and European funds show a

convergence, their yields are very far apart. While the index



of European real estate funds published by IPD has registered a quite marked growth, equal to 8.5%, in the last half of 2014, the performance of the Italian real estate funds, though back in positive territory, remained at the rather modest level of 0.6%. Difficulties with rentals continue to limit the dividends disbursed (around 20 million distributed), while the continuation of disposal activities, especially for maturing funds, despite discounts compared to the assessments of independent experts, have led to an increase in repayments distributed (about €230 million in total). Finally, with regards to the trend in the average discount

compared to the NAV of listed Italian real estate funds up to June 2014, the situation seemed to be improving with a reduction in the discount supported by the possibility to extend the maturities linked to the prospect of a market recovery in corporate investments. Furthermore, in some cases the listings were supported by public takeover bids promoted by Italian funds. The first operation concerned the Unicredit Immobiliare Uno fund in the hands of Gwn and Eurocastle. The failure to reach the minimum threshold set at 20% initially led to a delay in timing and in the end compromised the result. The

second public tender offer was focused on Fondo Atlantic Uno, managed by IMCO Idea Fimit, and was approved by Consob in early March. Its promoter was the company Oceano Immobiliare which is controlled by another foreign investor (Blackstone). The public offering ended in April, reaching a level of participation equal to a 39.5% share of the fund. Besides the two mentioned, there was a third operation related to the Olinda fund managed by IMCO Prelios, which in December definitively ceded its assets to the real estate fund "Reitaly" managed by Axa Real Estate. During the year, Starwood Capital Group also expressed

piuttosto marcata nel corso dell'ultimo semestre del 2014, pari all'8,5%, la performance dei fondi immobiliari italiani, seppur ritornata in territorio positivo, si è attestata su valori piuttosto esigui e pari allo 0,6%. Le difficoltà sul versante locativo continuano a mantenere contenuti i dividendi concessi (circa 20 milioni distribuiti) mentre il proseguimento dell'attività dismissoria, soprattutto per i fondi in scadenza, al di là degli sconti rispetto alle valutazioni degli esperti indipendenti, ha portato ad un aumento dei rimborsi distribuiti (circa 230 milioni di euro totali).

Per quanto riguarda, infine, l'andamento dello sconto medio rispetto al NAV dei fondi immobiliari quotati italiani, fino a giugno del 2014 la situazione sembrava in miglioramento, con una riduzione dello sconto sostenuta dalla possibilità di prorogare le scadenze, associata alla prospettiva di una ripresa del mercato degli investimenti corporate. In aggiunta, le quotazioni risultavano in taluni casi sostenute da offerte pubbliche di acquisto promosse su fondi di diritto italiano. La prima operazione aveva riguardato il fondo Unicredit Immobiliare Uno, ad opera

di Gwn ed Eurocastle. Il mancato raggiungimento della soglia minima fissata al 20% ha dapprima comportato un allungamento dei tempi e, infine, compromesso l'esito. La seconda Opa aveva avuto per oggetto il Fondo Atlantic Uno, gestito da Idea Fimit Sgr, ed approvata da Consob ad inizio marzo. A promuoverla era stata la società Oceano Immobiliare, controllata da un altro investitore estero (Blackstone). L'Opa si è chiusa ad aprile, con il raggiungimento di adesioni pari al 39,5% delle quote del fondo. Alle due citate se ne è aggiunta una terza relativa al fondo Olinda gestito da Prelios Sgr, che

a dicembre ha definitivamente ceduto il patrimonio al fondo immobiliare "Reitaly" gestito da Axa Real Estate. Nel corso dell'anno era anche emerso l'interesse da parte della società Starwood Capital Group per il fondo Alpha, gestito da Idea Fimit Sgr, che a tutt'oggi non ha avuto seguito. Il venir meno di tali offerte e la ridotta portata dell'intervento del Governo sul tema delle proroghe ad accrescere la diffidenza degli investitori, spingendo nuovamente verso l'alto lo sconto. La parziale ripresa osservata nei primi mesi del 2015, oltre a beneficiare della liquidazione del fondo Olinda, potrebbe testimoniare il ritrovato ottimismo sulle prospettive del

mercato, lasciando presagire un'ulteriore riduzione nel corso dei prossimi mesi, la cui solidità andrà valutata alla luce delle effettive capacità di dismissione.

Le performance recenti delle società immobiliari quotate

Dopo l'autentico tracollo fatto registrare dai titoli delle società immobiliari italiane a partire dal 2007, nei primi mesi dell'anno si è registrato un ritorno di interesse sul mercato borsistico nazionale per le (poche) società immobiliari quotate. Il livello di capitalizzazione si è riportato nell'ordine di 3,2 miliardi di euro (+41% su base annua), riposizionandosi sui livelli del primo semestre 2008. Le società di settore beneficiano del miglioramento congiunturale

e dell'allentamento della rigidità del sistema creditizio, amplificando (forse in misura eccessiva) i segnali di rilancio. Rispetto ad altre realtà, nel nostro Paese sono ancora poche in effetti le società concretamente interessate ad avviare il processo di quotazione. Da giudicarsi positivamente il varo, nel settembre 2014, dello Sblocca Italia, che ha introdotto miglioramenti della normativa con l'obiettivo di mettere "le SIIQ nella condizione di competere sullo stesso piano degli strumenti internazionali equivalenti, in particolare in Francia e Regno Unito". Ciò con l'intenzione che l'introduzione dei correttivi favorisca un cambio di passo per il real estate quotato, in grado di dare un

Performance of closed-end real estate funds listed under Italian law

Name of the fund	Manager of the fund	Latest expiry	Dividends I/2015	Refunds I/2015	Dividends II/2014	Refunds II/2014	NAV amended at 30/06/2014	NAV at 31/12/2014	Performance ⁽¹⁾		% discount on NAV	
									I/14	II/14	I/15	II/15
Amundi RE Europa	Amundi Re Italia SGR	2016	15.0		50.0		2,082	2,163	4.2%	3.8%	-52.8%	
Amundi RE Italia	Amundi Re Italia SGR	2016	20.0				2,119	2,114	0.3%	-0.2%	-51.9%	
Atlantic 1	IDEA FIMIT SGR	2016 ⁽²⁾	26.0	8.0	22.0	8.0	482	510	2.9%	5.5%	-21.6%	
Atlantic 2	IDEA FIMIT SGR	2018 ⁽²⁾				78.5	194	182	-19.8%	-4.9%	-36.8%	
BNL Portofoglio Immobiliare	BNP Paribas REIM SGR SpA	2016 ⁽³⁾					976	937	-1.3%	-3.9%	-44.5%	
Estense Grande Distribuzione	BNP Paribas REIM SGR SpA	2016 ⁽³⁾		110.0			1,104	1,063	-0.4%	-3.7%	-14.0%	
Europa Immobiliare N 1	Vegagest SGR	2017 ⁽⁴⁾					1,56	1,594	-1.0%	2.2%	-55.5%	
Fondo Alpha	IDEA FIMIT SGR	2019 ⁽⁴⁾					3,702	3,579	-0.6%	-3.3%	-66.1%	
Fondo Beta	IDEA FIMIT SGR	2017 ⁽⁴⁾		140.0		62.0	422	405	-7.1%	-3.6%	-32.3%	
Fondo Delta	IDEA FIMIT SGR	2017 ⁽⁴⁾				4.5	92	92	-2.5%	0.3%	-55.0%	
Immobiliare Dinamico ⁽⁵⁾	BNP Paribas REIM SGR pA	2020					215	207	-3.1%	-3.6%	-66.7%	
Immobiliare 2001	Beni Stabili Gestioni SGR	2017					4,162	3,926	0.1%	-5.7%	-57.2%	
Invest Real Security	Beni Stabili Gestioni SGR	2016 ⁽³⁾					1,985	1,85	-6.4%	-6.8%	-53.8%	
Investietico	Aedes BPM Real Estate SGR	2015 ⁽²⁾					2,476	-	0.1%	-	-	
Mediolanum RE Classe A ⁽⁶⁾	Mediolanum Gestione Fondi SGR	2021					6	6	-0.3%	-0.3%	-51.9%	
Mediolanum RE Classe B ⁽⁶⁾	Mediolanum Gestione Fondi SGR	2021	0.1		0.1		4	4	-0.3%	-0.2%	-48.4%	
Obelisco	Investire Immobiliare SGR	2018 ⁽³⁾					1,791	1,676	-0.1%	-6.4%	-68.1%	
Olinda	Prelios SGR	2014 ⁽⁷⁾		85.0			130	124	-65.2%	-4.6%	-10.7% ⁽⁸⁾	
Polis	Polis Fondi SGR pA	2015 ⁽²⁾					1,816	1,795	-2.7%	-1.2%	-56.1%	
Risparmio Immobiliare Uno Energia	Pensplan Invest SGR	2018					6,36	6,234	-7.4%	-2.0%	23.5%	
Securifondo	Beni Stabili Gestioni SGR	2017 ⁽⁴⁾					1,986	1,984	-5.5%	-0.1%	-43.5%	
Socrate ⁽⁷⁾	Fabrica SGR	2017					510	521	-0.7%	2.0%	-58.5%	
Tecla	Prelios SGR	2017 ⁽⁴⁾			12.4		274	255	-9.8%	-6.9%	-55.7%	
Unicredit Immobiliare Uno	Torre SGR	2017 ⁽²⁾		750.0			2,791	2,765	-0.9%	-0.9%	-38.0%	
Valore Immobiliare Globale	Castello SGR ⁽⁹⁾	2019 ⁽²⁾		539.7			2,886	2,673	-12.3%	-7.4%	-22.8%	

⁽¹⁾ Performance calculated according to the Dietz method. ⁽²⁾ Approved extensions without considering the 3-year grace period. ⁽³⁾ Considering the 3-year grace period. ⁽⁴⁾ The indicated figure refers to the Business Plan as reported in the financial statement of 30/06/2012. ⁽⁵⁾ The Immobiliare Dinamico fund is listed starting from May 2011. ⁽⁶⁾ The Mediolanum RE fund is listed starting from October 2012. ⁽⁷⁾ The Socrate fund is listed starting from February 2014. ⁽⁸⁾ As of 1 February 2013 Castello SGR was taken over by RREEF Fondimmobiliari SGR. ⁽⁹⁾ Refers to the last listing of the fund from 29/12/2014.

Note: the financial statement of 31/12/2014 of the Investietico fund was approved on 24 March 2015.
Source: Nomisma elaborations based on data from financial statements

its interest in the Alpha fund, managed by IMCO Idea Fimit, but so far there have not been any further developments. The disappearance of such offers and the reduced scope of Government intervention on the issue of extensions (two years) have contributed to increasing the distrust of investors, once again pushing up the discount. The partial recovery that was observed in early 2015, besides benefitting from the liquidation of the Olinda fund, could provide evidence of a renewed optimism regarding the prospects of the market whose solidity must be evaluated in light of the effective capacity for disposal, boding a further reduction over

Recent performances of listed real estate companies

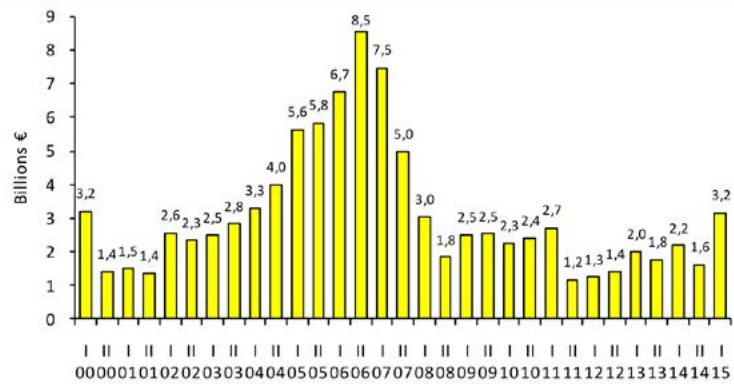
the coming months. After the true collapse that was reflected in the securities of Italian real estate companies since 2007, in the first months of the year a renewed interest in the (few) listed real estate companies has been registered in the national stock market. The level of capitalisation was reported to be in the order of €3.2 billion (+41% on an annual basis), repositioning itself at the levels of the first half of 2008. The companies of the sector are benefitting from the economic improvement and

the loosening of the rigidity of the credit system, amplifying (perhaps excessively) the signs of recovery. Compared to other realities, in our country there are still only few companies that are actually interested in launching the process of listing. It can be viewed in a positive light that in September 2014, through "Sblocca Italia", regulatory improvements were introduced with the aim of putting "the SIIQ (Italian REITs) in a position to compete at the same level as equivalent international instruments, particularly in France and the UK". This with the intention that the introduction of corrections

Parco Vittoria

Fiera Milano City

Market capitalisation of listed real estate companies (billions of euros)



Source: Nomisma calculations based on data from Datastream.

contributo alla ripresa. Alcune imprese hanno annunciato la quotazione entro il 2015. Assoimmobiliare continuerà

le interlocuzioni istituzionali sulle tematiche della regolamentazione, della policy di vigilanza, dei criteri interpretativi oltre che su mirati

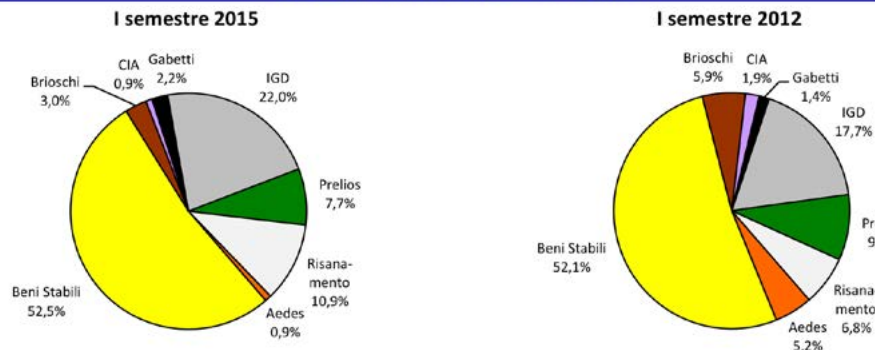
perfezionamenti normativi (Fondi immobiliari, Siiq e Servizi immobiliari) che possano rilanciare il settore e l'economia del Paese.

would contribute to a change in pace for the listed real estate companies, able to contribute to the recovery. Some companies have announced that they will

undertake listing by 2015. Assoimmobiliare will continue institutional dialogue on issues of regulation, supervisory policy, and interpretative criteria as

well as on targeted regulatory improvements (real estate funds, Siiq and real estate services) that can revive the sector and the country's economy.

FTSE Beni Immobili index composition



Source: Nomisma calculations based on data from Datastream.



EDIFICI IN LINEA



EDIFICI A TORRE

Un grande progetto italiano da vivere.

Parco Vittoria è un grande progetto urbanistico, dall'elevato profilo architettonico. Un grande centro dotato di un elegante **complesso residenziale**, attualmente in commercializzazione, e di un moderno **polo direzionale**, collegati da un avveniristico **ponte ciclo pedonale** ad un vasto **parco** da vivere e al **centro commerciale Piazza Portello**. Ottimi i collegamenti con le autostrade ed il centro cittadino; **linee metropolitane MM1** (fermata Lotto) e **MM5** (prossima realizzazione fermata Portello).

Residenze	Direzionale	Parco	Centro commerciale
CLASSE ENERGETICA A (23,1 kWh/m²a) 50.000 mq com. 540 appartamenti 900 parcheggi	CLASSE ENERGETICA A (5,71 kWh/m²a) 3 edifici 40.000 mq di uffici 455 parcheggi	80.000 mq piste ciclabili percorso vita oasi lago	25.000 mq 4.000 posti auto

Galleria San Babila 4/B
20122 - MILANO
Tel. 02 76028395
www.interimmobili.it

www.parcovittoriamilano.it





Main market findings emerging from property funds and reits valuation, at 31 december 2014

Principali evidenze di mercato emergenti dalle valutazioni semestrali dei fondi di investimento immobiliare e portafogli siiq al 31 dicembre 2014



Daniela Percoco
Research & Development
Manager REAG Real Estate
Advisory Group

Caratteristiche del campione oggetto di valutazione

Lo scopo di questo paper consiste nell'analisi e rilettura ragionata delle principali evidenze di mercato rinvenienti dall'attività di valutazione come Esperto Indipendente di fondi

di investimento immobiliare di diritto italiano e portafogli di SIQ svolta da REAG in occasione delle valutazioni semestrali al 31 dicembre 2014. In particolare, in questa sede, ci concentriamo unicamente sui dati relativi al mercato degli

immobili direzionali con un focus su Milano e Roma. Data la copertura di REAG sul mercato di riferimento, i dati che verranno successivamente descritti possono essere considerati come indicativi e rilevanti rispetto ai principali



Characteristics of the sample assessed

The purpose of this paper is to analyze the main emerging trends of the market stemming from the assessment activity as Independent Expert on real estate investment funds, and REITs portfolios conducted by

REAG during the six-monthly valuation at 31.12.2014. In particular, we focus solely on the data concerning the office market and in particular on Milan and Rome. Considering the REAG market coverage, the data that will be described here below can be

regarded as relevant for the evolution and the emerging trends in the real estate professional market. As at 31 December 2014, have been valued real estate investment products issued by 25 SGR (authorized management companies), compared to 50

andamenti ed alle tendenze emergenti sul mercato degli investimenti immobiliari professionali. Al 31 dicembre 2014 sono stati valutati prodotti di investimento immobiliare afferenti a 25 SGR, a fronte di 50 SGR esistenti, per un totale di 48 fondi immobiliari sui 215 fondi censiti da Assogestioni (22,3% del totale) e 2 SIQ, per complessivi 1.167 asset con un valore di mercato pari a 9,66 miliardi di Euro. Dalla rappresentazione grafica della distribuzione in percentili dei valori dei portafogli valutati, emerge un intervallo di valori compreso fra i 3,3 milioni di Euro e i 2,6 miliardi di Euro, con l'80% dei valori compreso fra 16,5 e 373 milioni di Euro.

Grafico1

Distribution of the market value of the assessed assets at 31/12/2014 by typology of financial vehicle

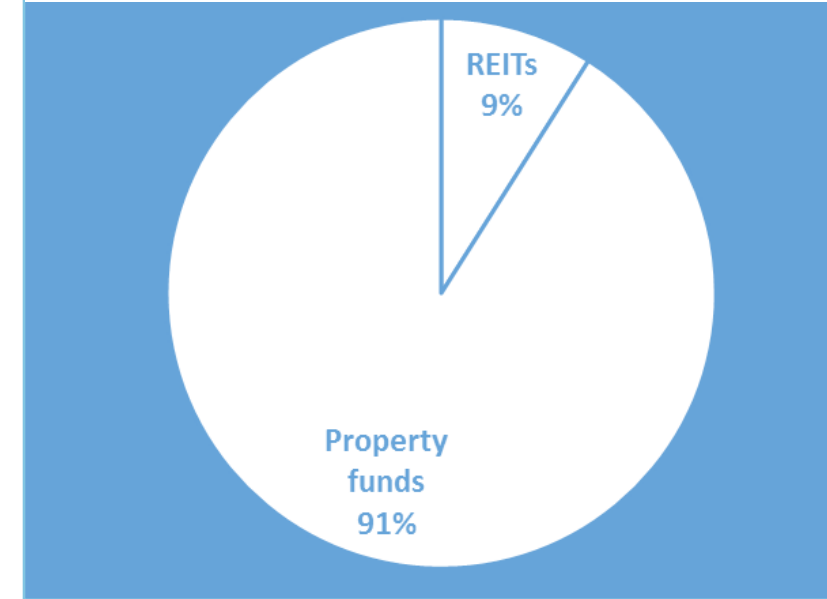


Grafico2

Distribution of the market value of real estate funds and REITs (31/12/2014)

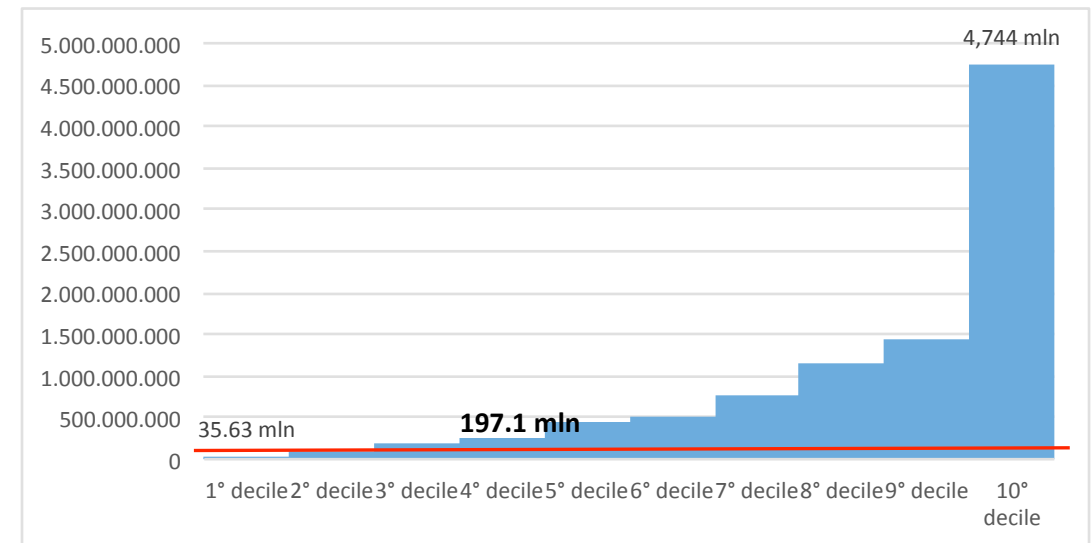
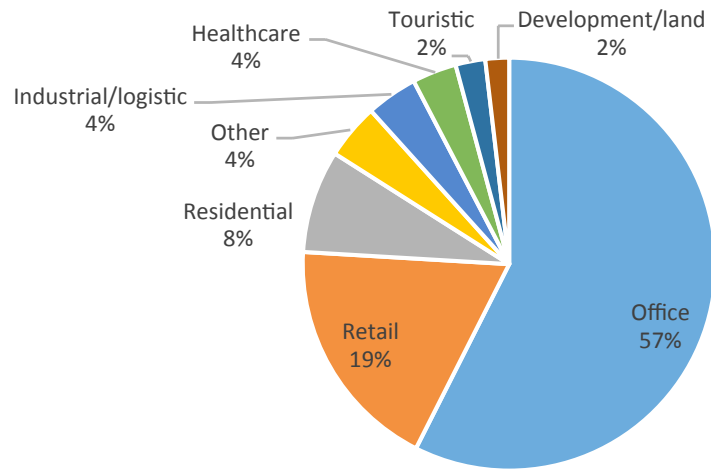


Grafico3

Distribution of the market value of assessed assets at 31/12/2014 by use



I portafogli si vanno comunque a concentrare essenzialmente sotto i 500 mln di Euro con ben 39 fondi sui 48 del campione che si

posizionano entro i 250 milioni di Euro. Il patrimonio medio dei fondi valutati è pari a 197 milioni di

Euro, superiore al dato dei fondi monitorati da Assogestioni, che si attesta sui 122 milioni di Euro. Il valore totale del valutato dei fondi immobiliari, inteso come la sommatoria del Valore di Mercato dei singoli asset, sfiora gli 8,8 miliardi di euro, ovvero il 34% del mercato italiano (considerando un totale del patrimonio pari a 26,2 miliardi di Euro – ammontare patrimonio fondi monitorati da Assogestioni).

Aggiungendo anche i portafogli di due SIIQ, il cui valore di mercato si attesta sui 900 milioni di Euro, l'ammontare del valutato al 31 dicembre 2014 è pari a circa Euro 9,7 miliardi di Euro.

Con riferimento alla distribuzione geografica di tali portafogli, vediamo un posizionamento aziendale che

riproduce pressoché esattamente quanto accade a livello nazionale con una presenza più marcata di immobili localizzati nel Nord Italia (55%); segue il Centro (31%) mentre al Sud (10%) ed agli immobili all'estero (4%) viene lasciato un ruolo marginale.

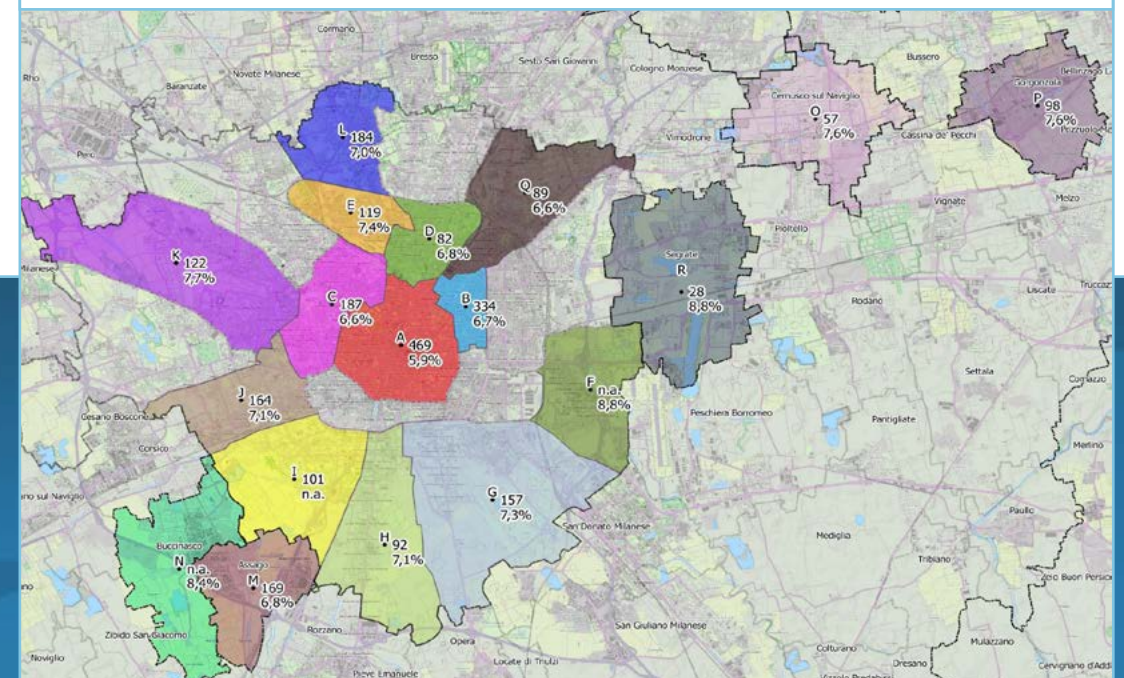
In termini di asset allocation, il 57% di quanto valutato è riconducibile alla destinazione terziaria, a fronte del 52% riscontrabile a livello nazionale.

Seguono a distanza le destinazioni commerciale (in sensibile aumento), residenziale, produttivo/logistico, sanitario, immobiliare a sviluppo/terreni, turistico ed altro tutte con quote comprese fra il 2% e il 19%. Nel portafoglio valutato da REAG, la destinazione commerciale che, nel mercato nazionale costituisce circa il 13% dell'asset allocation complessiva, raggiunge quota 19%.

Il mercato terziario

Il valore di mercato degli immobili valutati a destinazione direzionale ammonta a 5,3 miliardi di Euro. Tali immobili si concentrano per il 28% a Milano ed Hinterland (1,5 miliardi di Euro) e per il 29% a Roma (1,54 miliardi di Euro). In merito alla distribuzione dei tassi di capitalizzazione dai dati rilevati al 31 dicembre 2014, emerge un intervallo di valori più ampio

Milan by zone: rents and yields (31 12 2014)



million Euro. The average fund has a market value of 197 million euro, higher than the funds tracked by Assogestioni, which stand at 122 million Euro. The total assessed value of real estate funds, defined as the

sum of the Market Value of the individual assets, is near 8.8 billion euro, corresponding to 34% of the Italian market (considering a total assets value of 26.2 billion EUR – according to Assogestioni). Adding the portfolios of two

REITs, with a market value of 900 million euros, the amount of the assessed assets at 31 December 2014 sums up to approximately Euro 9.7 billion. Referring to the geographical distribution of the assessed portfolios, we observe a

existing on the Italian market, for a total of 48 real estate funds over 215 funds surveyed by Assogestioni (22.3% of the total) and 2 REITs, totaling 1,167 assets with a market value amounted to 9.66 billion euro. According to the graph illustrating the percentile distribution of the market values of the assessed portfolios, we observe a range of values comprised between 3.3 million and 2.6 billion euros, with 80% of the values between 16.5 and 373 million Euro. Such portfolios are mainly concentrated below 500 million threshold with up to 39 funds, over the 48 of the sample, positioned within the 250

Grafico4

Distribution of the market value of the assessed assets at 31/12/2014 by geography

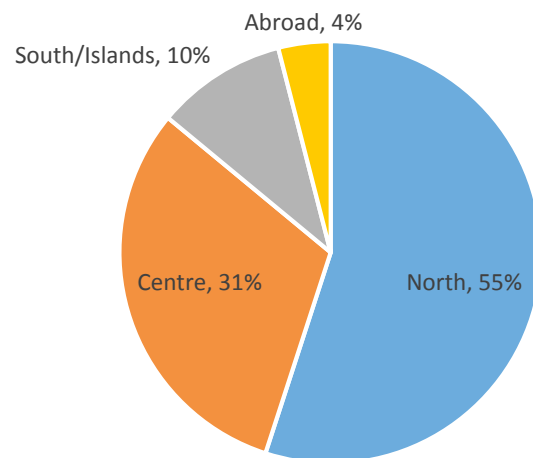
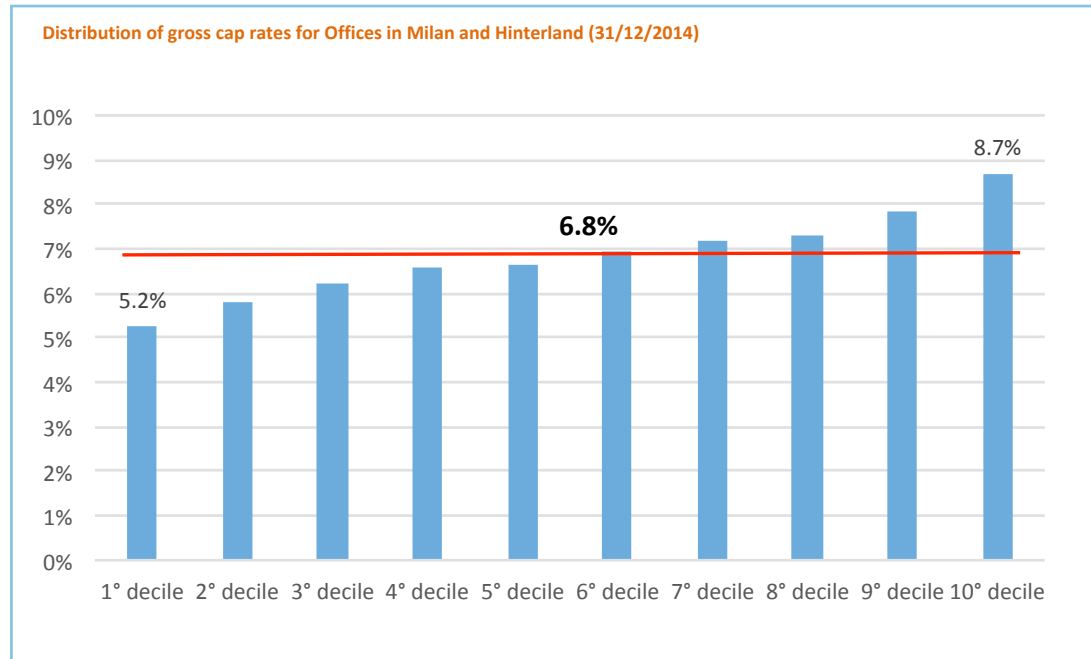


Grafico5



Rents and yields of office units in Milan and hinterland – comparison 30 June 2014 and 31 December 2014 on the same portfolio

Zone	Sample of the zone (n.)	Rent €/sqm/pa	Half-yearly % change	Gross yield %	Yield change %
A Centre	7	325	0.2%	6.0%	0.0%
B Venezia/Buenos	1	243	0.1%	6.6%	0.1%
C Sempione	1	208	0.0%	5.7%	0.0%
E Bovisa	1	119	0.0%	7.9%	0.0%
G Rogoredo	1	157	0.0%	7.3%	-0.1%
I Barona	2	101	4.1%	n.a.	n.a.
J Lorenteggio	1	197	-1.8%	7.3%	0.1%
K San Siro	1	122	0.0%	7.7%	0.0%
L Affori	1	184	0.0%	7.0%	-0.3%
M Assago	2	141	0.0%	6.9%	0.1%
P Gorgonzola	1	98	0.0%	7.6%	0.0%
AVERAGE	19	215	0.2%	6.6%	0.0%

per Roma rispetto a Milano: si va infatti dal 5% all'8,8% a Milano e dal 5% al 10,6% a Roma. Sia a Milano che a Roma il gross cap rate medio si attesta sul 6,8%.

Focus su Milano ed Hinterland
I tassi di capitalizzazione (gross cap rate) rilevati sul mercato direzionale milanese oscillano fra il 5% e l'8,8% con l'80% delle valutazioni effettuate

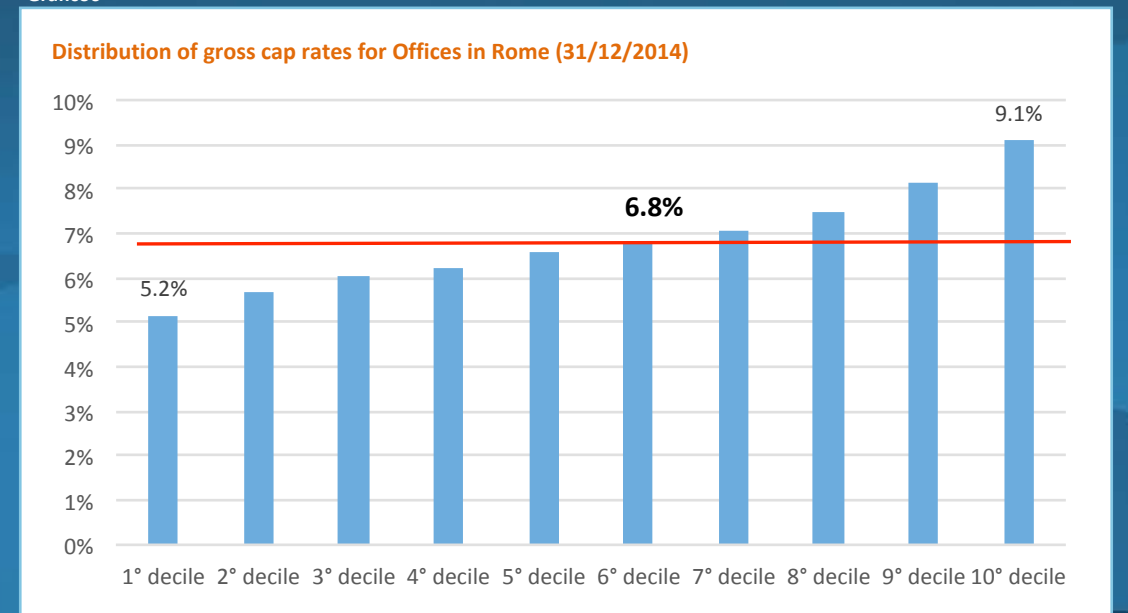
ricomprese nel range 5,5% e l'8,3% ed una media del 6,8%. La copertura delle zone urbane è assai vasta per un totale di 13 zone del comune di Milano interessate e di 6 comuni

Rents and yields of office units in Milan and hinterland (31 December 2014)

Zone	Sample of the zone (n.)	Rent €/sqm/pa	Gross yield %
A Centre	16	469	5.9%
B Venezia/Buenos	3	334	6.7%
C Sempione	2	187	6.6%
D Zara	4	82	6.8%
E Bovisa	2	119	7.4%
F Forlanini	2	n.a.	8.8%
G Rogoredo	1	157	7.3%
H Gratosoglio	1	92	7.1%
I Barona	2	101	n.a.
J Lorenteggio	2	164	7.1%
K San Siro	1	122	7.7%
L Affori	1	184	7.0%
Q Monza	1	89	6.6%
M Assago	3	169	6.8%
N Buccinasco	1	n.a.	8.4%
O Cernusco sul Nav	3	57	7.6%
P Gorgonzola	2	98	7.6%
R Segrate	1	28	8.8%
AVERAGE	50	265	6.8%

corporate position that almost exactly mirrors what happens at the national level with a more marked presence of properties in Northern Italy (55%); follows the Centre (31%), the South (10 %) and the real estate abroad (4%) is left to a marginal role. In terms of asset allocation, 57% of the valued properties are office assets, compared to 52% seen at the national level. Office destination is followed by retail (markedly up), residential, industrial/logistics, healthcare, development/land, tourism and other uses with market shares included between 2% and 19%. Within the portfolio assessed by REAG, the retail destination that, in the domestic market accounts

Grafico6



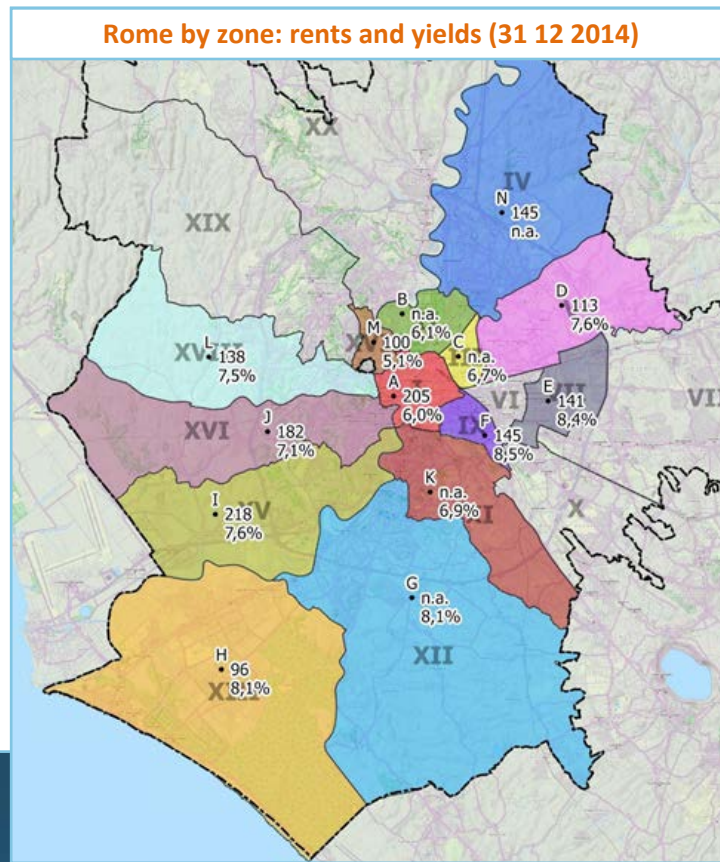
dell'hinterland; gli immobili valutati sono 50 con una forte rappresentazione del centro urbano (16 immobili), seguito dall'area Zara (4 immobili). Dal confronto fra i dati emergenti dalla valutazione semestrale di dicembre 2014 e quella di giugno 2014, a parità di perimetro di portafogli valutati, riscontriamo i seguenti fenomeni:

- Stabilità dei canoni (ad eccezione di Lorenteggio -1,8% e Barona +4,1%)
- Variazione maggiore: Barona +4,1% (contratti rinegoziati)
- Variazione tassi di capitalizzazione: tra -0,3 pp e 0,1pp
- Canone unitario medio = 215 €/mq/a
- Tasso di rendimento medio = 6,6%

for about 13% of the asset allocation overall, reaches 19%.

The Office Market

The market value of the office properties valued amounts to € 5.3 bn. These properties are concentrated for 28% in Milan and Hinterland (€ 1.5 bn) and for 29% in Rome (€ 1.54 bn). Concerning the distribution of capitalization rates emerging from data recorded at 31st December, we record a range of values wider for Rome compared to Milan: it ranges from 5% to 8.8% in Milan and from 5% to 10.6% in Rome. Both in Milan and in Rome gross average cap rate stands at 6.8%.



Focus on Milan and Hinterland

The capitalization rates (gross cap rate) recorded on the Milan office market range between 5% and 8.8% with 80% of the valuations included in the range 5.5% to 8.3% and with a 6.8% average. The coverage of urban areas is very wide for a total of 13 areas of the city of Milan included and 6 hinterland municipalities; 50 properties have been assessed with a marked representation of the city center (16 properties), followed by Zara (4 properties). The comparison between December 2014 and June 2014

data, carried out on the same portfolio, stress out the following outcome:

- Rent stability (except for Barona Lorenteggio -1.8% and + 4.1%)
- Higher % change: Barona + 4.1% (renegotiated leasing agreements)
- Changes in capitalization rates: between -0.3 pp and 0.1 pp
- Average rent = € 215 / sqm / paa
- Average yield = 6.6%

Focus on Rome

The capitalization rates (gross cap rate) recorded on the Rome

Rents and yields of office units in Rome (31 December 2014)			
Zone	Sample of the zone (n.)	Rent €/sqm/pa	Gross yield %
A Centre	20	205	6.0%
B Parioli	4	n.a.	6.1%
C Nomentano	2	n.a.	6.7%
D Tiburtino	2	113	7.6%
E Tor Sapienza	2	141	8.4%
F Tuscolano	3	145	8.5%
G EUR	1	n.a.	8.1%
H Lido di Ostia	1	96	8.1%
I Portuense	4	218	7.6%
J Gianicolense	5	182	7.1%
K Ostiense	1	n.a.	6.9%
L Boccea	2	138	7.5%
M Prati	1	100	5.1%
N Monte Sacro	1	145	n.a.
AVERAGE	49	176	6.8%

Focus su Roma

I tassi di capitalizzazione (gross cap rate) rilevati sul mercato

direzionale di Roma oscillano fra il 5% e il 10,6% con l'80% delle valutazioni effettuate ricomprese

office market range between 5% and 10.6% with 80% of the valuations included in the range 5.5% to 8.23% and with a 6.8% average.

The coverage of Rome urban areas is very wide for with 14 city zones monitored; 49 properties have been assessed,

20 of which have a central localization and 5 in the Gianicolense area.

The comparison between December 2014 and June 2014 data, carried out on the same portfolio, stress out the following outcome:

- Rent stability

nel range 5,5% e 8,2% ed una media del 6,8%.

A Roma sono state interessate 14 zone urbane, per un totale di 49 immobili, di cui 20 localizzati nel centro storico e 5 nella zona Gianicolense.

Dal confronto fra i dati emergenti dalla valutazione semestrale di dicembre 2014 e quella di giugno 2014, a parità di perimetro di portafogli valutati, riscontriamo i seguenti fenomeni:

- Stabilità dei canoni
- Variazione tassi di capitalizzazione: -0,1pp (tra -0,3pp e 0,2pp)
- Canone unitario medio = 152 €/mq/a
- Tasso di rendimento medio = 6,8%

Fonte dati: REAG R&D Dept

• Changes in capitalization rates: -0.1pp (between -0.3pp and 0.2pp)

- Average rent = € 152 / sqm / paa
- Average yield = 6.8%

Data source: REAG R&D Dept

Rents and yields of office units in Rome – comparison 30 June 2014 and 31 December 2014 on the same portfolio					
A Centre	8	169	0.0%	6.1%	0.0%
B Parioli	3	n.a.	n.a.	5.8%	-0.3%
C Nomentano	2	n.a.	n.a.	6.7%	0.0%
D Tiburtino	2	113	0.0%	7.6%	0.0%
E Tor Sapienza	2	141	0.0%	8.4%	0.1%
F Tuscolano	2	178	0.0%	7.5%	0.1%
H Lido di Ostia	1	96	0.0%	8.1%	0.0%
I Portuense	2	n.a.	n.a.	7.0%	-0.1%
K Ostiense	1	n.a.	n.a.	6.9%	0.2%
L Boccea	2	138	0.0%	7.5%	-0.1%
AVERAGE	25	152	0.0%	6.8%	-0.1%

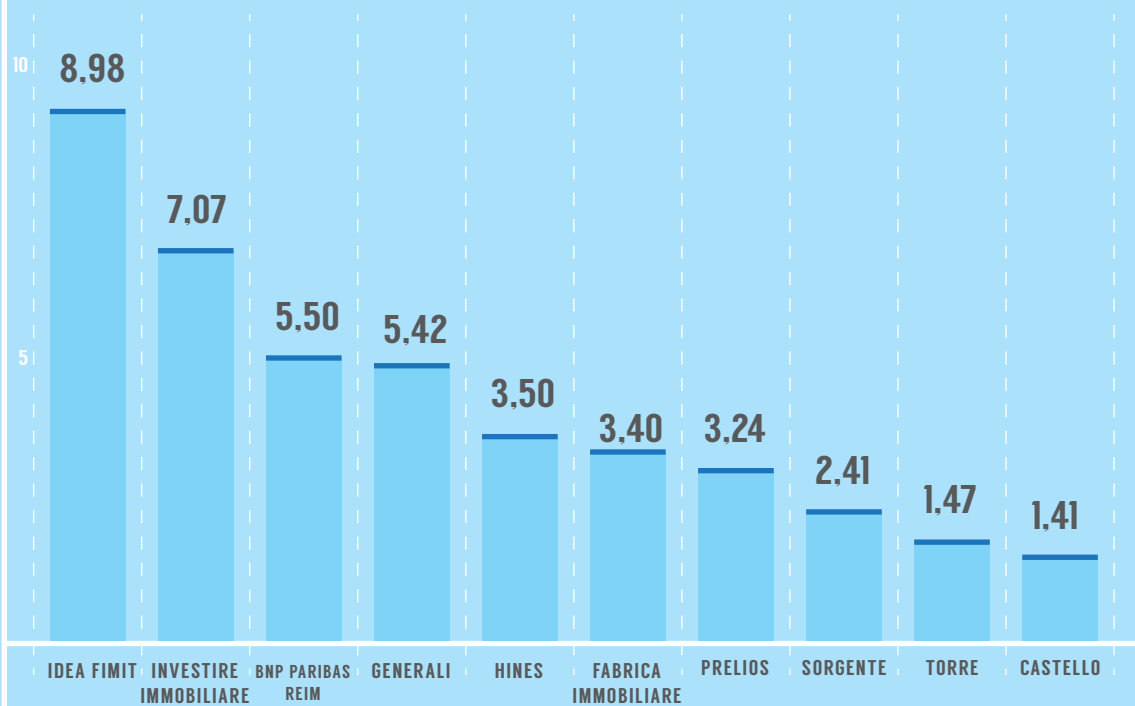
SGR

Italian SGR companies

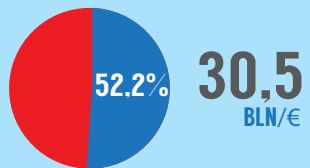
Società di gestione del risparmio
italiane

ITALIAN REAL ESTATE FUNDS

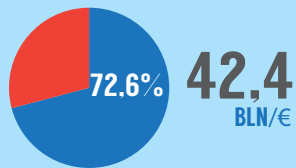
ASSET UNDER MANAGEMENT (BLN/€)



TOP 5 SGR

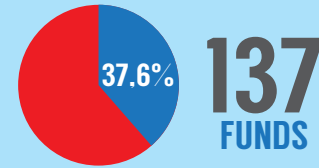


TOP 10 SGR

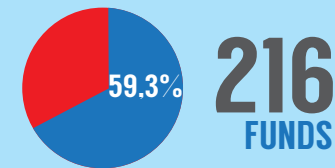


TOTAL 58,4 BLN/€

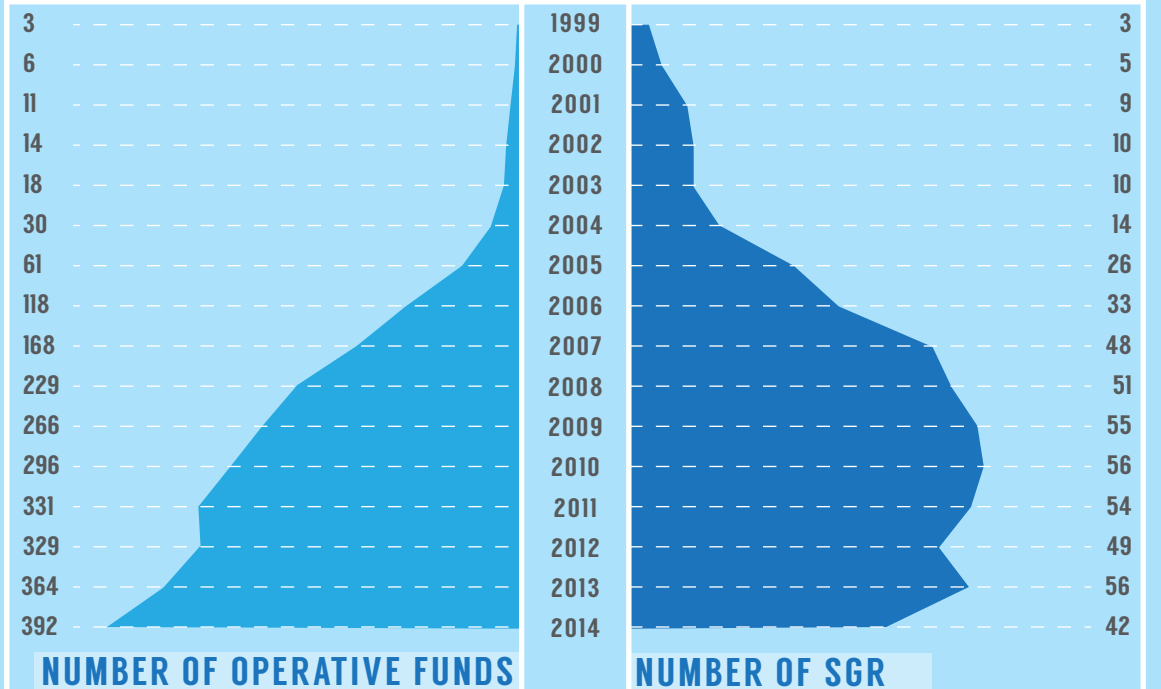
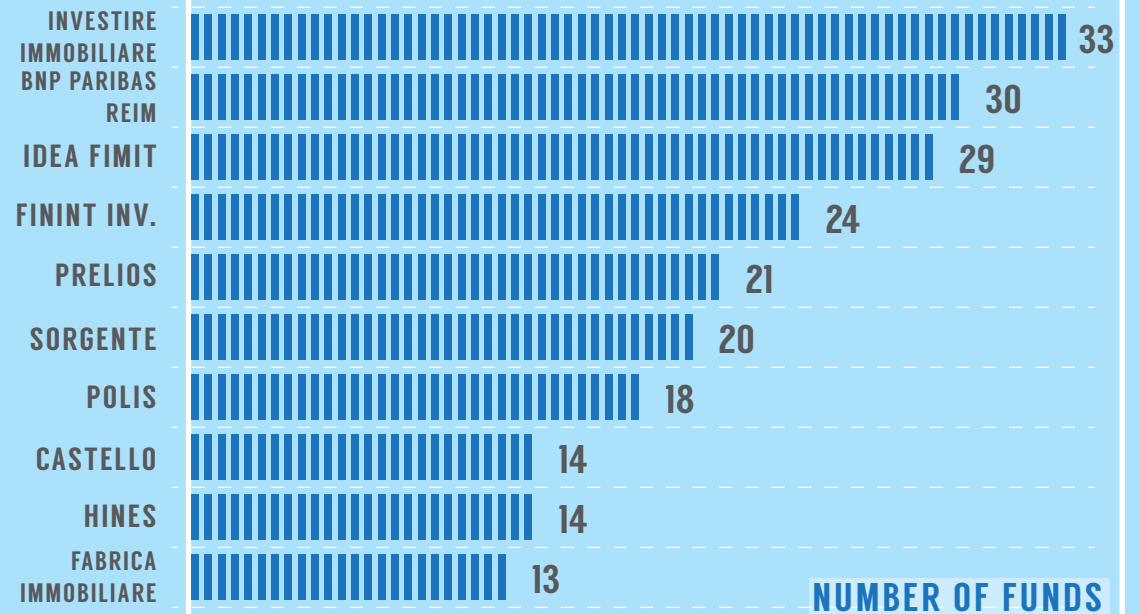
TOP 5 SGR



TOP 10 SGR

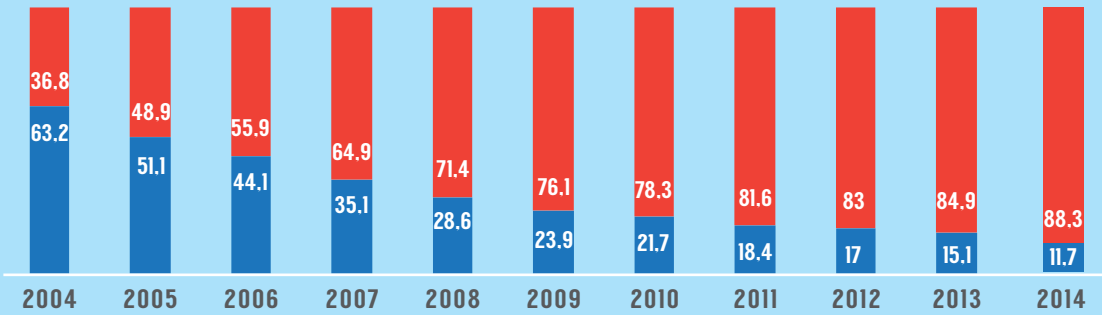


TOTAL 392 FUNDS



NET WORTH (%)

■ RETAIL FUNDS ■ RESERVED FUNDS



2014

27

(2013:26)

RETAIL FUNDS

365

(2013:338)

RESERVED FUNDS

392

(2013:364)

TOTAL FUNDS

LEVERAGE (FUND TYPE)

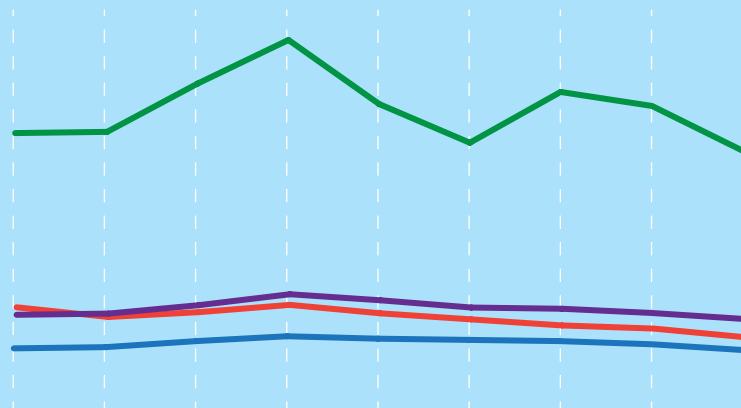
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
RETAIL FUNDS	1.4	1.4	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.4	1.3
RESERVED FUNDS	1.7	1.6	1.7	1.7	1.7	1.6	1.6	1.5	1.4
SPECULATIVE FUNDS	3.0	3.0	3.4	3.7	3.2	2.9	3.3	3.2	2.8
TOTAL	1.7	1.7	1.7	1.8	1.8	1.7	1.7	1.7	1.6

RETAIL FUNDS

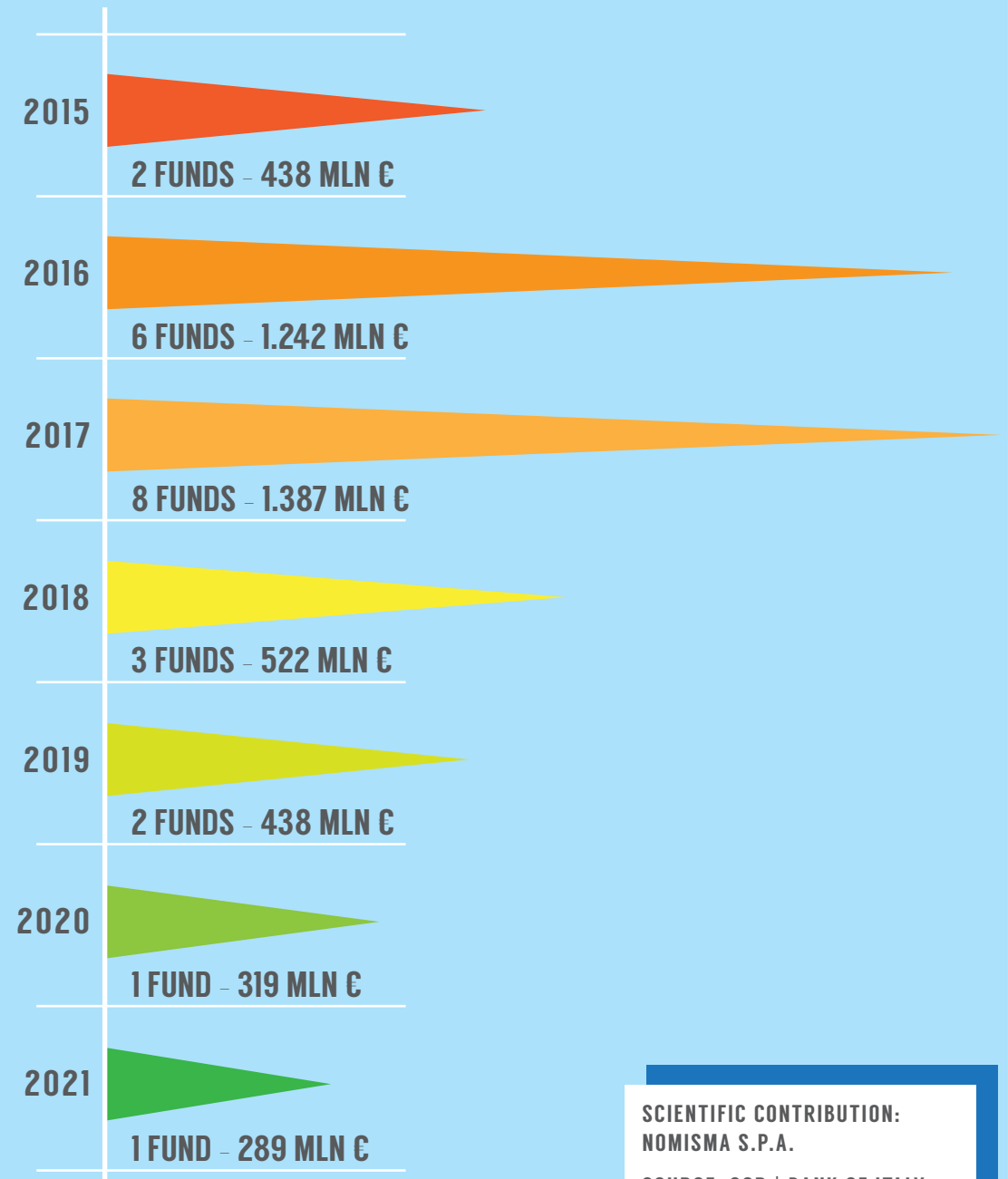
RESERVED FUNDS

SPECULATIVE FUNDS

TOTAL



ASSET EVOLUTION - RETAIL FUNDS EXPIRING YEAR



SCIENTIFIC CONTRIBUTION:
NOMISMA S.P.A.

SOURCE: SGR | BANK OF ITALY
UP-TO-DATE AS OF 12 -31-2014

GRAPHICS: MONITORIMMOBILIARE

Foreign investors drive the Italian market

Gli stranieri trainano il mattone italiano

Nonostante l'andamento incerto dell'economia, lo scorso anno l'attività del mercato immobiliare italiano è stata sostenuta e superiore a quella del 2013, con il mercato delle compravendite che ha registrato uno dei periodi più attivi degli ultimi anni. A sostenere le transazioni sono stati per lo più gli investitori esteri. A fare la parte del leone,

gli immobili a uso terziario: uffici e spazi commerciali hanno rappresentato il 28% e 46% del totale delle transazioni, con gli stranieri che hanno privilegiato gli spazi commerciali (44% delle compravendite), rispetto agli uffici (23% del totale). Grande ritorno di interesse anche per il comparto ricettivo

che ha riguardato il 13% delle transazioni, dominato anche questo da investitori stranieri (85% del totale). «Nel 2013 le operazioni immobiliari erano dominate per lo più da transazioni messe a segno tra investitori esteri che coglievano l'occasione per lasciare il mercato italiano, con



Despite the uncertain economic scenario, last year was one of the most active periods in recent years. Foreign investors above all were to thank for supporting the level of Italy's market transactions. In terms of the type of product changing hand, office use properties constituted the lion's share. Last year, the trend observed in 2013 continued, with investment in office and retail accounting for 28% and 46% of all transactions. Foreign investors showed a preference for retail spaces (44% of sales) as opposed to offices (23% of the total). The growth in the importance of the hospitality sector is also worth pointing out, involving 13% of transactions

dominated by foreign investors (85%). In 2013 real estate operations were mainly dominated by transactions involving foreign investors, who took the opportunity to leave the Italian market, with a net balance at year end standing at approximately € 800 million, compared to a € 3.4 billion incoming capital flow», stated Simone Roberti, head of


Research BNP Paribas RE Italy. «In 2014 however, compared to nearly € 4 billion of foreign investment, the final balance stood at € 1.9 billion, the highest level in the past decade». In general, a trend that can be observed is a return to large transactions, in terms of both single assets and portfolios. A strong competition on certain products, especially offices in

un saldo netto di soli 800 milioni di euro rispetto a un flusso in entrata di 3,4 miliardi», ha spiegato Simone Roberti, head of Research di BNP Paribas RE Italy. Nel 2014, invece, a fronte di quasi 4 miliardi di euro di investimenti esteri, il saldo finale è stato di 1,9 miliardi di euro.

A caratterizzare l'ultimo anno, inoltre, il ritorno delle grandi transazioni sia come single asset che come portafoglio e la forte competizione su alcuni prodotti, in particolare gli uffici in location prime, che hanno fatto diminuire i rendimenti a Milano e Roma.

Una tendenza destinata a continuare anche quest'anno per i prodotti prime. La scarsità di offerta di questi prodotti e il forte interesse che riscontrano tra gli operatori, infatti, potrebbero condurre a un'ulteriore diminuzione dei rendimenti nei prossimi mesi.

BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy Sgr

Number and names of managed funds	26
* Bnl Portfolio Immobiliare, Celio, Club Deal, Club Deal 2, Delphine, * Estense – Grande Distribuzione, Fondo Immobiliare – Comune Di Milano I, Flavia, Fondo Immobiliare – Comune Di Milano Ii, Fondo Immobiliare Enasarco Due, Fondo Immobiliare Sviluppo, * Immobiliare Dinamico, Immobiliare Negri, Italian Business Hotels, K2 Fund, Kona, M Due, Mazer, Pacific 1, Patrimonio Uno, Provincia Di Roma, Retail Partnership, Scoiattolo, Umbria-Comparto Monteluca, Upside, Venti M (* fondi retail quotati a Piazza Affari)	
Employees	66
Funds	
(GAV mln euro):	5.506
(NAV mln euro):	3.413
Medium term debt (mln euro):	1.872
Medium term debt	Less than 40%
Real Estate	
Number of managed properties	2.836
Value of managed properties (mln euro)	5.167
Surface of managed properties (sqm)	5.178.000
Geographical distribution	North East Italy 11% - North West Italy 44% - Centre Italy 39% - South Italy and Islands 4% - Abroad 2%
Sectorial distribution	Office 32% - Commercial 29% - Logistic 9% - Residential 23% - Turistic 3% - Other 4%
Top management	
President	 Henri Faure
Managing director	
Chief executive	
	Ivano Ilardo

prime locations, has led to yield decrease in Milan and Rome. The trend seen in the last few months of last year, alongside the transactions closed at the

beginning of 2015 and those under negotiation, show that this tendency is set to continue for prime products at least. A shortage of supply of such

products and the strong interest that they arouse amongst market operators lead to an estimation of a further reduction in the coming months.

CDP Immobiliare, a leading Italian real estate developer

CDP Immobiliare, leader italiana nel settore del property development

CDP Immobiliare è tra i maggiori operatori attivi nella valorizzazione attraverso operazioni di sviluppo e di trasformazione del vasto patrimonio immobiliare di proprietà, su tutto il territorio

nazionale, anche mediante partnership con investitori privati. CDP Immobiliare realizza acquisti in blocco di grandi complessi immobiliari di proprietà pubblica e sviluppa quindi una attività di

riqualificazione degli asset. A fianco delle attività di gestione della vendita degli immobili di più immediata commercializzazione, opera nel medio e lungo termine per l'attuazione degli interventi di

riqualificazione e valorizzazione di quella parte del portafoglio che necessita di significative trasformazioni per essere immessa sul mercato. CDP Immobiliare ha quindi acquisito una rilevante capacità di gestione dei processi di analisi, trasformazione, valorizzazione, realizzazione e vendita di tutte le tipologie di asset e portafogli immobiliari ed è in grado di governare tutte le fasi dei processi tecnici, amministrativi, commerciali, finanziari e legali connessi al ciclo del real estate. Attraverso professionalità interne e sinergie con partner qualificati, CDP Immobiliare sviluppa attività di valorizzazione e crescita dei patrimoni immobiliari, con

la costante ricerca di nuove opportunità di investimento e la gestione tecnica e strategica degli asset, anche per conto di altri operatori. La società ha sviluppato inoltre una consolidata esperienza nella definizione e nell'esecuzione di progetti urbanistici: dalle fasi preliminari alla gestione della progettazione in partnership con i più prestigiosi professionisti, fino al coordinamento di tutte le fasi di realizzazione. CDP Immobiliare è in grado di garantire una conoscenza puntuale e approfondita del mercato real estate per quanto riguarda l'intero territorio italiano, anche grazie alla partnership con protagonisti del settore a livello nazionale e

locale, a diretto contatto con le specifiche realtà ed esigenze dei diversi territori. Grazie agli elevati livelli di professionalità e di specializzazione raggiunti, CDP Immobiliare è una realtà in continua evoluzione che, a partire dal portafoglio originale, ha costantemente sviluppato e venduto il patrimonio gestito, consentendo così nuovi acquisti di portafogli immobiliari provenienti dal Demanio dello Stato e da altre realtà pubbliche nazionali e locali. L'esperienza e il know-how di CDP Immobiliare consentono di affrontare trasformazioni complesse che comprendono tutte le destinazioni d'uso con un approccio multidisciplinare.

CDP Immobiliare is one of the leading companies engaging in the enhancement through development and transformation of the large number of properties throughout the country, also through partnerships with private investors. CDP Immobiliare buys in bulk a publicly large complexes, and then proceeds to redevelop the assets. In addition to managing the sale of the more readily marketable properties, the company undertakes medium to long-term redevelopment and enhancement projects on the portion of the portfolio that requires significant

transformations before being offered on the market. This has allowed CDP Immobiliare to acquire outstanding skills in the analysis, transformation, enhancement, execution and sale of all types of real estate assets and portfolios, and it is able to manage all steps of the technical, administrative, commercial, financial and legal processes related to the real estate cycle. Through internal expertise and synergies with qualified partners, CDP Real Estate develops measures to exploit and growth of real estate field, with the constant search for new

investment opportunities and the technical management and strategic asset, also on behalf of other operators. Through internal competence and synergies with qualify partners, CDP Real Estate develops activities enhancement and growth of real estate assets, with the constant search for new investment opportunities, the technical management and strategic asset, also acting on behalf of other operators. The company has also developed a solid experience in definition and execution of urban projects: running from the preliminary steps to the management of design, in collaboration with the

Cdp Immobiliare	
Employees (May, 1, 2015)	128
Business	Property development
Foundation year	2006
Branches	Roma, Milano, Genova, Torino, Palermo, Napoli
Ownership profile	100% CdP S.p.A.
Real Estate	
Number of managed properties	81
Value of managed properties (mln euro)	1.587
Surface of managed properties (sqm)	2.000.000
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	42% Residential; 23% Office; 14% Industrial; 10% Retail; 6% Hotel; 5% Other.
Chairman Andrea Novelli	
CEO Giovanni Maria Paviera	

most prestigious professionals, until the coordination of all the phases of realization. CDP Immobiliare guarantee a specific and depth knowledge of property market regarding the entire Italian area, in collaboration with the main protagonists of Sector A, national and local level, and a direct contact with the specifications and requirements of the diversification reality. Thanks to its experience and know-how, CDP Immobiliare can handle complex transformations encompassing all intended uses with a multidisciplinary approach.

Investments to support the growth of the country

Investimenti per la crescita del Paese

CDP Investimenti SGR ("CDPI SGR") è la società di gestione del risparmio del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti ("CDP") specializzata nella gestione di fondi immobiliari riservati a investitori istituzionali. CDP è una primaria istituzione finanziaria italiana, il cui controllo è detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; essa gestisce una parte consistente del risparmio nazionale, il risparmio postale, che rappresenta la sua principale fonte di raccolta. CDP impiega le sue risorse secondo la sua

missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese; tra i settori di interesse di CDP vi è il settore immobiliare, nel quale essa opera attraverso le proprie controllate CDP Immobiliare e CDP Investimenti SGR. Quest'ultima, in qualità di società di gestione di fondi chiusi immobiliari riservati, opera nei seguenti due settori: 1. il social housing, attraverso il Fondo Investimenti per l'Abitare ("FIA"), che si qualifica quale Fondo Nazionale del Sistema Integrato di Fondi, come previsto dal Piano Casa del Governo

Italiano contenuto nel D.L. 112/2008; 2. la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, settore nel quale mediante il Fondo Investimenti per la Valorizzazione ("FIV") sono stati effettuati investimenti per circa 700 milioni di Euro a fronte dell'acquisto di 68 complessi immobiliari, che dispongono di una superficie vendibile edificabile di 1 milione di mq e che risultano localizzati in primarie locations del Nord e del Centro del Paese. Il Fondo Investimenti per l'Abitare ha

CDP Investimenti SGR ("CDPI SGR") is the asset management company, part of the Cassa Depositi e Prestiti ("CDP") Group, specialised in the management of real estate closed-end funds reserved to institutional investors. CDP, the parent company of CDPI SGR, is a primary Italian financial institution controlled by the Ministry of Economy and Finance; CDP manages a major share of the savings of Italians - postal savings - which represent its main source of funding. CDP uses its resources to pursue its institutional mission to support the growth of the country; one of the sectors of interest for CDP's investments is the real estate sector, where CDP is active

through its two subsidiaries, CDP Immobiliare and CDP Investimenti SGR. The latter, acting as a real estate asset manager, is in charge of the management of two closed-end funds specialised in the following sectors: 1. Social housing, by means of Fondo Investimenti per l'Abitare ("FIA"), which operates as the national fund within the integrated system of real estate funds established by the law decree 112/2008, in the context of a national housing program promoted by the Italian Government with the main aim of attracting private resources for investments in the social housing sector; 2. Valorisation and disposal of



public entities' properties, by means of Fondo Investimenti per la Valorizzazione ("FIV"), which has completed investments for approximately 700 million euro, by acquiring the ownership of 68 real estate assets, with a total surface of 1 million sqm. Those 68 assets are located in primary locations in the North and the Centre of Italy. FIA has been subscribed for 2.028 billion euro, out of which approximately 50% has been invested by CDP and the remaining 50% by the main Italian banks and insurance companies, by the Ministry of Infrastructure and Transport and by several pension funds. FIA operates as a fund of funds, by completing investments

raccolto sottoscrizioni per 2,028 miliardi di euro, di cui il 50% circa da parte di CDP e il residuo 50% da parte dei principali gruppi bancari e assicurativi del Paese, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di alcune casse previdenziali private. Il modello di operatività del FIA è quello del fondo di fondi: esso infatti acquisisce partecipazioni, prevalentemente di maggioranza, nel patrimonio

di fondi target dedicati alla realizzazione di progetti che contribuiscano a incrementare la disponibilità di Alloggi Sociali per la locazione a canoni e la vendita a prezzi definiti dalle leggi applicabili. Il FIA ha sottoscritto quote di 20 fondi immobiliari target, gestiti da 9 primarie SGR italiane, per un investimento complessivo di circa 900 milioni di euro. Il periodo di investimento del FIA

avrà termine il 31/12/2017. Il Fondo Investimenti per la Valorizzazione è ad oggi interamente sottoscritto da CDP e ha acquisito 68 complessi immobiliari, precedentemente di proprietà dello Stato o di altri enti pubblici e non più utilizzati a fini istituzionali. Tali immobili presentano un potenziale di valore inespresso, anche legato al cambio della destinazione d'uso, alla riqualificazione o alla messa a reddito; essi godono della localizzazione nei centri storici delle principali città del Nord e del Centro Italia. Il FIV, in linea con la generale strategia del Gruppo CDP, svolge un ruolo di "ponte" tra settore pubblico e privato. I rilevanti processi di sviluppo e riqualificazione degli immobili acquisiti coinvolgono attivamente gli enti locali interessati e le parti istituzionali, creando importanti ricadute economico-sociali per i territori di riferimento.

strategies, represented – amongst other things – by the change of final use, the requalification and development of the buildings or by leasing/renting them. They benefit of primary locations in main cities of the North and the Centre of Italy. FIV, in line with the overall strategy of the CDP Group, acts as a bridge between the public and the private sector. The significant development and requalification projects, which are planned on some of the assets acquired, actively involve local public authorities and other institutional actors and have positive effects – in terms of economic and social development – for the local communities where the assets are located.

CDP Investimenti SGR	
Number and names of managed funds Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA) Fondo Investimenti per la Valorizzazione (FIV)	2
Employees	39
Ownership profile	70% Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. 15% Associazione Bancaria Italiana 15% Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.
Funds	
(GAV) mln euro	1,128
(NAV) mln euro	1,122
(IRR)	FIV: 7% (target IRR) FIA: 2% above inflation (target IRR)
Subscribed Equity mln euro	3,208
Equity target	100%
Medium term debt	0%
Real Estate	
Number of managed properties	FIV: 68 assets FIA: 20 local funds subscribed
Value of managed properties (mln euro)	FIV: 700 (real estate) FIA: 420 (local funds)
Surface of managed properties (sqm)	appr. 1 mln (sellable surface)
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	FIV: Others (assets under requalification) 73%; Public 17%; Residential 7%; Turistic 1%; Lands 2%.
Top management	
President	 Vladimiro Ceci
Managing director	 Marco Sangiorgio

(mainly with a majority stake) into real estate closed-end funds, which are active on a local basis and specialised in social housing projects, with the aim of increasing the supply of houses for leasing at regulated and agreed prices and for selling at prices defined in accordance with applicable regulations. FIA has invested into 20 local real estate funds, for a total investment of approximately

900 million euro. Its investment period will end on December 31st 2017. Fondo Investimenti per la Valorizzazione, entirely subscribed by CDP, has acquired so far 68 assets, previously owned by the Italian State and by other public entities, which were no longer used for institutional purposes. Those assets have a valorisation potential, through the implementation of value added

IDEA FIMIT the leading italian real estate AM company tailored to institutional investors

IDEA FIMIT, la prima SGR immobiliare italiana: l'interlocutore privilegiato per investitori istituzionali, italiani ed internazionali

IDEA FIMIT è la società di gestione del risparmio, leader in Italia, specializzata in fondi comuni di investimento immobiliare. Gestisce 36 fondi immobiliari (di cui 5 quotati nel segmento MIV di Borsa Italiana) per € 9 mld di patrimonio e una quota di mercato pari ad oltre il 21%. Nata nell'ottobre 2011 da una

fusione di due SGR immobiliari, beneficia dei vantaggi derivanti dall'unione di due fondatori del mercato immobiliare italiano, che grazie ad un'esperienza ultradecennale hanno superato negli anni la prova dei mercati. Missione della società è lo sviluppo, la promozione e la gestione di strumenti di finanza immobiliare in linea

con le esigenze degli investitori nazionali ed internazionali. L'attività di IDEA FIMIT SGR si svolge su tre principali direttrici: lo sviluppo di fondi comuni di investimento immobiliare dedicati a clienti istituzionali e risparmiatori privati con l'obiettivo di creare valore per gli investitori e produrre effetti virtuosi per il tessuto produttivo;

IDEA FIMIT SGR is the leading Italian Real Estate Fund Management Company, with 36 funds (5 of which are publicly listed), c. €9Bn of AuM and a market share of over 21%. IDEA FIMIT was established in October 2011, as the result of the merger of two of the management companies which contributed to the opening of the Italian property fund market - as such, it can leverage on an over a decade long experience and an extensive set of skills which proved successful through the market cycles. Mission of the company is the development, promotion and management of real estate financial instruments in line



with the needs of national and international investors. IDEA FIMIT SGR's business is carried out following these three main guiding principles: The development of real estate investment funds for institutional clients and private savers, creating new value for the investors and produces virtuous effects for the productive territorial community; The promotion of innovative real estate financial instruments aimed at meeting growing investor demands; The professional management of real estate funds from a technical, administrative and financial point of view. Transactions executed by the

firm are characterized by low levels of risks, stable cash flows, low volatility, simple financial structuring and attention to real estate prices. The firm has specialized in core and core plus investment styles, although important investments in value added have also been made. **Institutional profile** A successful example of public-private partnership DeAgostini, the controlling shareholder, owns 64.3% of the company's capital, INPS holds 29.7% and ENASARCO 6%. The collaboration of public and private investors is the main feature of the company shareholding structure. It allows

la promozione di strumenti innovativi di finanza immobiliare con l'obiettivo di soddisfare le crescenti esigenze degli investitori; la gestione professionale dei fondi immobiliari dal punto di vista tecnico, commerciale, amministrativo e finanziario.

La società ha focalizzato i propri investimenti in operazioni di rischio contenuto, rendimento stabile, bassa volatilità, semplicità nella strutturazione finanziaria e soprattutto attenzione al valore immobiliare. In particolare la SGR è specializzata nell'investimento

in immobili di tipo "core" e "core plus", pur annoverando tra i propri investimenti importanti operazioni di tipo "value added". **Profilo Istituzionale** Un modello di collaborazione di successo tra pubblico e privato Azionista di controllo di IDEA

IDEA Fimit Sgr	
Number and names of managed funds	36 Fondo Gamma, Fondo Castello, Fondo Sigma, Spazio Industriale, Fondo Creative Properties, Fondo Ailati, Fondo Private Real Estate, Fondo Theta, Fondo Ippocrate, Fondo Trentino R.E., Fondo Ariete, Fondo Eta, Fondo Tau, Atlantic 6, Fondo Territorio, Atlantic 8, Fondo Omega, Fondo Omicron Plus, Fondo Rho, Atlantic 12, Fondo SIFP No. 2, Fondo Senior, Fondo Conero, Fondo Ava, Fondo Agris, Fondo Venere, Fondo IDEA FIMIT Sviluppo - Comparto 1, Fondo Housing sociale, Fondo Moma, Fondo Ambiente, Fondo Armonia, Fondo Alpha, Fondo Beta, 34, Fondo Delta, Fondo Atlanti1, Fondo Atlantic2-Berencice
Ownership profile	DeA Capital 64,3%, Enasarco 6%, INPS 29,7%
Employees	115
Funds	
(GAV) mln euro	8.982,94
(NAV) mln euro	6.487,91
(IRR)	2,69% (Weighted average of managed funds)
Subscribed Equity	Over 5 bn
Equity target	79,6% (based on the whole managed portfolio)
Medium term debt	27,2% (based on the whole managed portfolio)
Medium term debt	Average Loan To Value 31%
Real Estate	
Number of managed properties	1.184
Value of managed properties (mln euro)	8.149,46
Surface of managed properties (sqm)	Ca. 6 mln
Geographical distribution	99% Italy, 1% Germany (indirectly)
Sectorial distribution	56% Office, 9% Retail, 10% Bank Branches, 5% Hotel/Leisure, 5% Industrial/Logistic, 3% Residential, 12% Other
Top management	
President	 Gualtiero Tamburini
Managing director	 Rodolfo Petrosino
Chief executive	Emanuele Caniggia

IDEA FIMIT to be recognised as the partner of choice for

institutional investors for structuring, setting up and

managing property funds in Italy IDEA FIMIT has gathered a broad



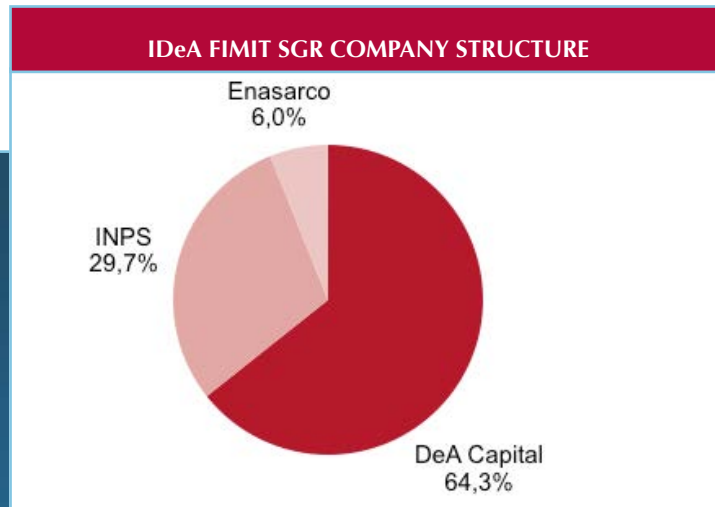
FIMIT è il Gruppo De Agostini con il 64,3%, INPS detiene il 29,7%, Enasarco il 6%. La caratteristica principale dell'assetto societario della società è la collaborazione tra azionisti pubblici e privati che consentono ad IDeA FIMIT di posizionarsi quale interlocutore privilegiato presso investitori istituzionali, italiani ed internazionali, nella promozione, istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare. IDeA FIMIT può vantare un'ampia platea di partner costituita da circa 80 investitori istituzionali e oltre 70.000 investitori retail.

Tra questi, ci sono le più importanti forme di previdenza italiana, che considerano la società il punto di riferimento

investors base, comprising of about 80 institutional investors and more than 70,000 retail investors currently participating to the funds managed by the company. These include the largest Italian welfare and pension institutions as well as main Italian commercial banks, insurance companies, corporates as well as selected HNWI's. The funds managed by IDeA FIMIT have an overall loan to value well below the limits set by the law. Such aspect proves the solidity of the products managed by the company, as well as highlighting a valuable investment capacity that can be triggered in the short term. IDeA FIMIT's real estate

per la propria gestione immobiliare, le principali Banche e Compagnie di assicurazioni italiane, Fondi Pensione e società industriali. I fondi gestiti da IDeA FIMIT presentano, complessivamente, un contenuto tasso di indebitamento (ben al di sotto dei limiti previsti dalla normativa vigente). Tale aspetto, oltre a testimoniare la solidità dei prodotti, comporta un'importante capacità di investimento attivabile nel breve periodo. Il patrimonio immobiliare di IDeA FIMIT presenta le seguenti caratteristiche:

- diversificazione sull'intero territorio italiano, con una forte presenza sulle location maggiormente liquide (ca. 60% degli immobili a Roma e Milano);
- asset prevalentemente a reddito (oltre l'80% delle superfici locatè) con destinazione d'uso direzionale;
- I Fondi Immobiliari gestiti da IDeA FIMIT partecipano ad un virtuoso circuito di sviluppo economico: riqualificano il patrimonio con interventi che migliorano la qualità dei territori, investono in infrastrutture a disposizione delle città, creano occupazione stabile.



properties have the following characteristics:

- diversification within the country, with a strong presence in the most important markets (about 60% in Rome and Milan);
- mainly income-producing assets (over 80% of the total area), mainly used as offices;

- IDeA FIMIT's real estate funds take part in a virtuous economic development cycle: they refurbish the assets by operations that improve the territorial quality, they invest in infrastructures for towns and cities, they create permanent employment.

Immobiliare: una infrastruttura a servizio dell'economia del Paese.

Assoimmobiliare - Associazione dell'Industria Immobiliare italiana aderente a Confindustria, è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese attive nella finanza e nei servizi immobiliari, presieduta da Aldo Mazzocco.

Assoimmobiliare si propone di contribuire alla crescita economica del Paese e allo sviluppo coerente e sostenibile del territorio nazionale, rappresentando le proposte del sistema immobiliare nei confronti delle principali istituzioni politiche ed amministrative e delle altre forze sociali.

L'Associazione rappresenta le imprese, nazionali ed internazionali, che operano nelle diverse filiere del comparto del Real Estate italiano:

- Property Company
- Finance / Credit Service - Factoring
- Facility and Property Management / Global Service
- Asset and Fund Management (Fondi Immobiliari e SIQ)
- Advisory e Società di Consulenza
- Agency e Franchising
- Associazioni, Enti, Fondazioni ed Organismi.

Queste imprese, produttrici di valore reale - che rimane sul territorio e crea occupazione -, investono significativamente in capitale umano, tecnologia e organizzazione d'impresa, costituendo una vera e propria infrastruttura a servizio dell'economia del Paese e favorendone la produttività complessiva. Lo sviluppo del Paese è infatti sempre più condizionato da quello del patrimonio fisso, costruito da edifici, infrastrutture ed ambiente. L'industria immobiliare, favorendo l'afflusso dei capitali e gestendo attivamente il patrimonio immobiliare, costituisce l'indispensabile software al servizio del territorio, incrementandone la competitività, l'efficienza e l'attrattiva nei confronti degli investitori esteri.

L'Associazione, forte dell'importante know-how presente nei tavoli associativi, supporta le Istituzioni nazionali e locali per quanto attiene le tematiche del Settore.

www.assoimmobiliare.it
Direttore/Director: paolo.crisafi@assoimmobiliare.it
Comunicazione/Communication: sara.ludovici@assoimmobiliare.it
Tel./Phone: +39 06 3212271
 Via Cola di Rienzo, 212 - 00192 Rome, Italy

Real Estate: infrastructure serving Italy's economy

Assoimmobiliare - Italian Real Estate Industry Association - a member of Confindustria, is the main representative organisation for companies working in finance and providing real estate services, and is chaired by Aldo Mazzocco.

Assoimmobiliare seeks to contribute to the country's economic growth and to the consistent and sustainable development of national territory, representing the proposals of the real estate system before the main political and administrative institutions and other social partners.

The Association represents national and international companies operating in the various sectors of the Italian real estate industry:

- Property Company
- Finance / Credit Service - Factoring
- Facility and Property Management / Global Service
- Asset and Fund Management (Real Estate Funds and Listed Real Estate Investment Companies)
- Advisory and Consulting Firms
- Agency and Franchising
- Associations, Entities, Foundations and Bodies.

These enterprises, producers of real value which stays in the territory and creates employment, invest considerably in human capital, technology and business organisation, forming a fully-fledged infrastructure to serve the country's economy and favour its overall productivity.

The country's development is in fact increasingly influenced by that of its fixed assets, consisting of buildings, infrastructures and the environment. By encouraging the influx of capital and actively managing real estate assets, the real estate industry provides the essential software for developing the territory, increasing its competitiveness, efficiency and attractiveness to foreign investors. Strengthened by the significant know-how contributed by its members, the Association supports national and local institutions with regard to sector issues.

*D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda.
 You love a city not for its seven or seventy-seven wonders, but because it has an answer to your special question.
 Italo Calvino*

Sorgente REM: Real Estate Services for Optimal Portfolio Management

Sorgente REM: servizi immobiliari per gestire al meglio i portafogli

Sorgente REM è la società di Sorgente Group che da oltre dieci anni offre servizi di gestione tecnico-amministrativa e di valorizzazione di patrimoni sia sugli immobili del Gruppo (logica "captive"), sia per il mercato esterno. Il fatturato complessivo del 2014 è di oltre 10 milioni di euro, per servizi prestati ai patrimoni

immobiliari in gestione dal valore complessivo superiore ai 2 miliardi di euro. I servizi offerti dalla società, che conta su uno staff di oltre 200 risorse, vanno dall'asset, property, facility e project management alla consulenza specialistica (due diligence, ricerche e studi di fattibilità, consulenza urbanistica) fino ad arrivare alla

consulenza nelle transazioni immobiliari. Rientra nel novero anche l'intermediazione immobiliare, attraverso la società di agency controllata Tiberia. Il patrimonio in gestione si articola in oltre 165 immobili dislocati in tutta Italia e 5 progetti di sviluppo su Roma e Milano. Gli immobili, a prevalente destinazione

Sorgente REM is a Sorgente Group company with over ten years' experience in offering technical/administrative management services and asset maximization both for Group properties ("captive") and on the external market. Overall turnover in 2014 exceeded €10 million for services rendered on real estate assets under management worth a total of more than €2 billion. The company's 200+ staff provide services that range from asset, property, facility and project management to specialist consulting (due diligence, research, feasibility studies and urban planning consultancy) all the way through to real estate transaction-related advice.

The firm also offers property brokerage through its subsidiary agency company Tiberia. The company has more than 165 property assets under management across Italy, and five development projects in Rome and Milan. Predominantly of commercial and managerial use, these properties cover a surface area of more than 600,000 m² and generate over €80 million in annual rent. Development projects cover a total potential construction area of some 300,000 m², of which 80,000 m² in Rome and 220,000 m² in Milan. Sorgente REM offers management services for renewables at some 20

installations that generate 20 MW of power. The company also supplies specialist consulting services and direct management to the hotel industry: specifically, the company works on the Hotel Bellevue Suites & Spa in Cortina d'Ampezzo, two French chateaux, the castles of Codignat and Mirambeau. The company also offers services to manage, optimize, refurbish and restore historic buildings. The company's portfolio of assets under management includes unique sites of the calibre of the Galleria Alberto Sordi, Rinascente in Monza and Rome, the Piazza Cordusio building in Milan, and Palazzo Tritone in

commerciale e direzionale, hanno una superficie superiore ai 600 mila mq che genera oltre 80 milioni di euro di canoni annui. Ai progetti di sviluppo fa riferimento una potenzialità edificatoria di circa 300 mila mq, di cui 80 mila

localizzati su Roma e 220 mila su Milano. Offre anche servizi di gestione nell'ambito delle energie rinnovabili su circa 20 impianti con una potenza di 20 MegaWatt, e nelle gestioni alberghiere, dove Sorgente REM offre servizi di consulenza

specialistica e gestione diretta. In particolare, opera sull'Hotel Bellevue Suites & Spa di Cortina d'Ampezzo e sui due Chateaux francesi e sui castelli di Codignat e Mirambeau. Fra i servizi anche la gestione e valorizzazione attraverso opere di recupero e

Sorgente Group	
Foundation year	1910
Branches	Milan, Rome, New York, Luxembourg, London, São Paulo
Total Human Resources	729
Ownership profile	Institutional investors
Business	
- Real estate investments;	
- Management of real estate funds;	
- Property and facility management activities, focused also on the value enhancement of the buildings;	
- Financial advisory and the search and selection of real estate investment opportunities in Europe and the United States.	
Turnover (\$/Mln)	493
Real Estate	
Number of owned and managed properties	893
Value of owned and managed properties (mln euro)	>€5 mld
Surface of managed properties (sqm)	1.645.524 which
-Land available for building (mq)	357.080
-Land available for photovoltaic plants (mq)	596.492
-Buildings	(mq) 691.952
Geographical distribution	84,9% Italy, 9,5% UK, 4,3% Usa, 0,8% Switzerland, 0,5% France
Sectorial distribution	39,8% Office, 27,3% Retail, 11,8% Hotel, 5,8% Residential, 4,6% Logistic, 8,4% Other, 1,9% Photovoltaic, 0,4% RSA
Top management	
President	Vincenzo Pontolillo
CEO	Valter Mainetti
Managing director	Stefano Cervone



Rome. In addition to private owners, the company's target clients are real estate asset management

companies, pension funds, public entities and international investors (as part of the Sorgente Group, Sorgente REM has an

international reach). Indeed, it is attractive to parties keen to outsource management of their real estate assets to an

restauro di edifici storici. Nel portafoglio del patrimonio gestito rientrano pezzi unici del calibro della Galleria Alberto Sordi, la Rinascente di Monza e di Roma, il palazzo di Piazza Cordusio a Milano, il Palazzo del Tritone a Roma. I clienti target sono Sgr immobiliari, Casse di

previdenza, Enti pubblici, Investitori stranieri (a cui Sorgente Rem come parte del gruppo Sorgente può garantire una vocazione internazionale) compresi i proprietari privati. Si tratta, cioè, di tutti quei soggetti che decidono di affidare in outsourcing a società ad hoc la gestione dei patrimoni

Palazzo del Tritone, Roma



ad hoc company in order to leave them to focus on their core business. In August 2013, the company won a tender called by the

Agenzia del Demanio for an advisor to make the most of public properties in the Municipality of Bologna, as part of a temporary business

immobiliari per concentrarsi sul proprio core business. Ad agosto 2013 la società si è aggiudicata la gara indetta dall'Agenzia del Demanio per l'affidamento del mandato di advisor per la valorizzazione di immobili pubblici nel Comune di Bologna, parte del raggruppamento (Rti) che ha come capofila Sorgente Group SpA, con Seci Real Estate SpA. Nel settore della manutenzione straordinaria, Sorgente REM ha realizzato importanti interventi di risanamento conservativo per le facciate dell'immobile di Lungotevere Raffaello Sanzio a Roma, la riqualificazione funzionale ed architettonica dell'Hotel Bellevue Suites & SPA con particolare cura agli aspetti di interior design. Sorgente Rem ha certificato

consortium led by Sorgente Group SpA, along with Seci Real Estate SpA. In the supplementary maintenance sector, Sorgente REM has implemented major conservation programmes for the facade of a property on Lungotevere Raffaello Sanzio in Rome, and overseen a functional and architectural upgrade at the Hotel Bellevue Suites & Spa with a special focus on interior design. Sorgente REM has certified its in-house corporate quality system pursuant to UNI EN ISO 9001 standard, and is a member of ACER (the Association of Property Builders in Rome), the building industry's main Province of Rome trade

il proprio sistema di qualità aziendale secondo la norma Uni En Iso 9001 ed è associata all'Acer, l'Associazione costruttori edili di Roma, che è il riferimento per il settore costruzioni nella provincia di Roma. Per il sistema informatico degli immobili gestiti Sorgente Rem ha scelto eFM Property Solutions per un progetto che rende automatiche procedure complesse di gestione tecnica ma consente anche alla direzione una lettura strategica dei dati ottenuti. Il nuovo sistema informativo prevede un supporto di assistenza e di costante adeguamento alla normativa italiana in materia immobiliare. La governance di Sorgente REM è affidata al Presidente Rodolfo Cutino, ai consiglieri Gianna Bianchi e Maria de

association. Sorgente REM has chosen eFM Property Solutions to automate the complex technical management procedures in its IT system for properties under management; the project has the additional benefit of giving management a strategic overview of the data generated. The new IT system features customer care support and rolling updates to comply with Italian property law. Sorgente REM's governance is undertaken by Chairman Rodolfo Cutino, Directors Gianna Bianchi and Maria de Simone, Mr Paolo Triglia (who formerly held a senior position at Sovigest – Società per la Valorizzazione

Simone e all'Ing. Paolo Triglia, in precedenza ai vertici di Sovigest – Società per la Valorizzazione e la Gestione Immobiliare S.p.A. e al Vicepresidente, l'Ing Claudio Carserà. A Claudio Carserà è affidato il coordinamento della società e all'interno del Gruppo, in veste di Responsabile dell'Area Immobili di Sorgente Group, si occupa anche di individuare e valutare le opportunità di investimento per il gruppo. Sorgente REM fa parte di Sorgente Group, che conta su un patrimonio immobiliare posseduto dai fondi e dalle società controllate, sommato a quello gestito, di oltre 5 miliardi di euro per un totale - tra posseduto e gestito - di oltre 2,5 milioni di metri quadri di superficie.

e la Gestione Immobiliare S.p.A), and Deputy Chairman Mr Claudio Carserà. Claudio Carserà is in charge of coordinating the company within the Group; as Head of the Real Estate Unit at the Sorgente Group, he is also responsible for identifying and assessing investment opportunities that interest the group. Sorgente REM is part of the Sorgente Group, which manages a real estate portfolio owned by funds and subsidiary companies – in addition to properties under management – worth in excess of €5 billion, for a total of more than 2,500,000 m³ in surface area under ownership and management.

Clock Tower Building, Santa Monica



ACCADEMIA SGR

Piazza Borromeo, 14 Fax +39-02-36567183
20123 Milan www.accademiasgr.it
Tel. +39-02-36567003

AEDES SPA



Bastioni di Porta Nuova, 11 Tel. +39-02-62431
20121 Milan www.aedesgroup.com

Aedes	
Number and names of managed funds	10
12 real estate funds, 1 retail (Socrate) and 11 reserved to institutional investors: Aristotele, Cartesio, Cicerone, Erasmo, Esperia, Etrusco Distribuzione, Forma Urbis, Inarcassa RE, Naviglio, Pitagora, Seneca	
Employees	76
Funds	
(GAV) mln euro	3.000
(NAV) mln euro	2.300
Real Estate	
Number of managed properties	~120
Value of managed properties (mln euro)	944 mln
Surface of managed properties (sqm)	~527.000 tra edificata (~63.000) ed edificabile (~464.000) (dato relativo al portafoglio wholly owned)
Geographical distribution	99% Italy, 1& France
Sectorial distribution	65% Core (Office 27%, Retail 55%, Other Use 18%), 28% Development (mainly retail) 7% Trading (mainly residential)
Top management	
President	Carlo A. Puri Negri
Chief executive	Giuseppe Roveda

ANTIRION SGR Spa

Via San Prospero, 4 Fax: +39-02-87246187
20121 Milan www.antirionsgr.it
Tel. +39-02-87246183

Antirion sgr	
Number and names of managed funds	2
Fondo Immobiliare Antirion Core, Fondo Immobiliare Antirion Retail	
Employees	26
Ownership profile	B. S. 7 S.p.A., Banca FINNAT Euramerica S.p.A. ed Icrea Holding S.p.A.
Funds	
(GAV) mln euro	840
(NAV) mln euro	741
Real Estate	
Numbers of managed properties	13
Real Estate value (mln euro)	840
Surface of managed properties (sqm)	246.000
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	72% Office; 28% Retail
Top management	
President	Umberto Di Capua
Chief executive officer	Gian Marco Nicelli

ADVANCED CAPITAL SGR

Via Brera, 5 Tel. +39-02-799555
20121 Milan www.advancedcapital.com

ALLIANZ GLOBAL INVESTORS SGR

Piazza Velasca, 7/9 Fax +39-02-80200243
20122 Milan www.allianzgi.com
Tel. +39-02-80200200

AMUNDI REAL ESTATE ITALIA SGR

Piazza Missori, 2 Fax +39-02-00655754
20122 Milan www.amundi-re.it
Tel. +39-02-00651

ASKAR INVESTOR SGR

Via dell'Orso 7/A Fax +39-02-36582974
20121 Milan www.askarinvestors.com
Tel. +39-02-36582975

AXA SGR

C.so di Porta Romana, 68 Fax: +39-02-58442070
20122 Milan www.axa-realestate.com
Tel. +39-02-5844201

BNP PARIBAS REIM SGR



Via Carlo Bo, 11 00153 - Rome
20143 - Milan +39 02 5833 141
Via di Santa Prisca, 26 www.reim.bnpparibas.it

BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy SGR	
Number and names of managed funds	26
* BNL PORTFOLIO IMMOBILIARE, CELIO, CLUB DEAL, CLUB DEAL 2, DELPHINE, * ESTENSE - GRANDE DISTRIBUZIONE, FONDO IMMOBILIARE - COMUNE DI MILANO I, FLAVIA, FONDO IMMOBILIARE - COMUNE DI MILANO II, FONDO IMMOBILIARE ENASARCO DUE, FONDO IMMOBILIARE SVILUPPO, * IMMOBILIARE DINAMICO, IMMOBILIARE NEGRI, ITALIAN BUSINESS HOTELS, K2 FUND, M DUE, MAZER, PACIFIC 1, PATRIMONIO UNO, PROVINCIA DI ROMA, SCOIATTOLO, UMBRIA-COMPARTO MONTELUCE, UPSIDE, VENTI M (* fondi retail quotati a Piazza Affari)	
Employees	66
Funds	
(GAV) mln euro	5.506
(NAV) mln euro	3.413
Medium term debt mln euro	1.872
Real Estate	
Number of managed properties	2.836
Value of managed properties (mln euro)	5.167
Surface of managed properties (sqm)	5.178.000
Geographical distribution	North East Italy 11%, North West Italy 44%, Centre Italy 39%, South Italy and Islands 4%, Abroad 2%
Sectorial distribution	Office 32%, Commercial 29%, Logistic 9% Residential 23%, Turistic 3%, Other 4%
Top Management	
President	Henri Faure
Managing director	Ivano Ilardo
Chief executive	Ivano Ilardo

BORGOSIESIA GESTIONI SGR

Via Aldo Moro, 3/A Fax +39-015-8353320
13900 Biella (BI) www.borgosiesiasgr.com
Tel. +39-015-2529578

CARLYLE REAL ESTATE SGR

Piazza Cavour, 2 Fax: +39-02-29013559
20121 Milan www.carlyle.com
Tel. +39-02-6200461 gr.com

CASTELLO SGR

Piazza Armando Diaz, 7 Fax +39-02-45436441
20123 Milan www.castellosgr.com
Tel. +39-02-454361

VEDI PAGINA 44

CBRE GLOBAL INVESTORS SGR

Via S. Maria Segreta, 6 Fax +39-02-72737070
20123 Milan www.cbreglobalinvestors.com
Tel. +39-02-7273701

CDPI SGR SPA



Via Goito, 4 +39-06-42212453
00185 Rome +39-06-42214607
Via Zenale, 8 www.cdpsgr.it
20123 Milan

CDP Investimenti Sgr Spa	
Number and names of managed funds	2
- FIA (Fondo Investimenti per l'Abitare) - FIV (Fondo Investimenti per le Valorizzazioni)	
Employees	39
Ownership profile	CDP:70%, ABI: 15%, ACRI: 15%
Funds	
(GAV) mln euro	1,128 mln di Euro
(NAV) mln euro	1,122 mln di Euro
(IRR)	FIV: 7% (IRR obiettivo da regolamento di gestione)
FIA: 2% oltre inflazione (IRR obiettivo da regolamento di gestione)	
Subscribed Equity mln euro	3,208 mln di Euro
Equity target	100%
Medium term debt	0%
Real Estate	
Number of managed properties	FIV: asset in portafoglio 68 FIA: investimenti in 19 OICR target
Value of managed properties (mln euro)	FIV: 696,5 mln di Euro (immobili) FIA: 417,6 mln di Euro (OICR)
Surface of managed properties (sqm)	1,004 mln (superficie vendibile)
Geographical distribution	100% Italia
Sectorial distribution	FIV: Altra (in corso di trasformazione) 73%; Pubblica 17%; Residenziale 7%; Turistico-ricettiva 1%; Terreni 2%.
Top management	
President	Vladimiro Ceci
Managing director	Marco Sangiorgio

CORDEA SAVILLS SGR

Via San Paolo, 7 Fax +39-02-36006701
20121 Milan www.cordeasavills.com
Tel. +39-02-36006700

DUEMME SGR

Via Dante, 16 Tel. +39-02-85961311
20121 Milan www.gruppoesperia.com

EUROPA RISORSE SGR

Via Morigi, 2/A Fax +39-02-875511
20124, Milan www.europarisorse.com
Tel. +39-02-39359436

ELLE SGR

Galleria Vanvitelli, 26 Fax +39-081-0605722
80129 Naples info@ellesgr.it
Tel. +39-081-19813356

ERSEL - FONDACO SGR

Piazza Solferino, 11 Fax +39-011-5520334
10121 Turin www.ersel.it
Tel. +39-011-5520111

ESTCAPITAL SGR

Via Carlo Leoni, 7 Fax +39-049-8751517
35139 Padua www.estcapital.it
Tel. +39-049-657884

FINCOS SPA

Corso Milano n. 1 Fax: +39-0174-570003
12084 Mondovì www.fin-cos.com
Tel: +39-0174-570011

Fincos	
Ownership profile	TIAA Henderson Real Estate Group
Employees	18
Business	Real Estate Investment, Retail
Foundation year	2006 (branch from 1957's Company)
Branches	Milan, Rome, New York
Ownership profile	Single Member Company
Turnover (mln euro)	6,6
Real Estate	
Number of managed properties	4 complex of properties under management, 3 complex property development
Value of managed properties (mln euro)	200
Surface of managed properties (sqm)	43.000
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	15% Retail, 44% Residential, 41% Hotel-tourism
Top management	
Top management	Stefano Bongiovanni
President	Stefano Bongiovanni
Managing director	Stefano Bongiovanni
Chief executive	Livio Somà

FABRICA IMMOBILIARE SGR

Via Barberini 47 +39-06-94516640
00187 Rome www.fabricasgr.it
+39-06-94516601

FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR

Via Carlo Leoni, 7 Fax +39-049-8751517
35139 Padua www.estcapital.it
Tel. +39-049-657884

FOCUS GESTIONIONI SGR

Via Ghislieri, 6 Tel. +39-0731-539701
60035 - Jesi (AN) www.focussgr.it

FONDAMENTA SGR

Via Mazzini, 2 Fax +39-02-72147720
20123 Milan www.fondamentasgr.com
Tel. +39-02-72147766

GARDA SPA

Piazza del Carmine, 4 Fax +39-02-36709569
20121 Milan www.gardasgr.com
Tel. +39-02-36709550

GENERALI IMMOBILIARE ITALIA SGR

via Macchiavelli, 4 +39 02 725041
34132 Trieste +39 02 801433
Corso Italia, 6 www.general-immobiliare.it
20122 Milano



Generali Immobiliare Italia Sgr	
Number and names of managed funds	7
Fondo Scarlatti, Fondo Cimarosa, Fondo Eracle, Fondo Mascagni, Fondo Toscanini, Fondo Sammartini, Fondo Effepi Real Estate	
Employees	32
Ownership profile	Wholly owned by Generali Real Estate
Funds	
(GAV) mln euro	5.455
(NAV) mln euro	4.060
Subscribed Equity mln euro	4,300
Medium term debt	22% (GAV)
Real Estate	
Number of managed properties	589
Value of managed properties (mln euro)	4.985
Surface of managed properties (sqm)	2,0mln
Geographical distribution	100% Italy
	North-East 9%, North-West 77%, Central 12%, South and Islands 2%
Sectorial distribution	Office 85%, Commercial 5%, Residential 6%, Other 4%
Top management	
Chairman	Christian Delaire
Chief Executive Officer	Alberto Agazzi
General Manager	Alberto Agazzi

HENDERSON GLOBAL INVESTORS SGR SPA

Piazza Pio XI, 1 +39-02-91294851
20123 Milan www.threalestate.com
+39-02-91294850

INVESTIRE IMMOBILIARE SGR

Piazza del Gesù, 48 +39-06-69629212
00186 Rome www.investireimmobiliaremgr.com
+39-06-69629200

VEDI PAGINA 25

HINES ITALIA SGR



Via della Moscova, 18 Tel. +39-02-65506601
20121 Milan www.hines.com

Hines Italia Sgr	
Number of managed funds	12
Employees	30
Ownership profile	
HINES ITALIA SGR, independent manager and leader in the asset management of real estate investment funds on behalf of Italian and international institutional investors, was authorised by Bank of Italy in 2007 and currently manages 12 real estate investment funds, with more than 3 billion euro of assets under management.	
Funds	
(GAV) mln euro	3.500
Subscribed Equity mln euro	> 1.500
Real Estate	
Number of managed properties	40
Value of managed properties (mln euro)	ca. 3.500
Surface of managed properties (sqm)	> 400,000
Geographical distribution	Milan, Rome and Venice focus
Sectorial distribution	Office, Residential, Retail, Logistics and Touristic
Top management	
President	Cristiana Pisor
Chief Executive	Manfredi Catella

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR

Palazzo Meucci (MI) - Italia
Via Francesco Sforza Tel. +39-02-90491
20080 Basiglio Milano 3 www.mediolanumgestionefondi.it

NAMIRA S.G.R.P.A.

Galleria del Corso, 1 Fax: +39 02-36585179
20122 Milan (MI) www.namirasgr.it
Tel: +39 02-36585158

NUMERIA SGR

Sede Legale: 31020 San Vendemiano (TV)
Viale Monte Grappa, 45 Tel. +39-0438-402601
31100 Treviso Fax. +39-0438-408679
Sede Operativa: Quaternario www.numeriasgr.it
Via Friuli, 10

IDEA FIMIT SGR



via Mercadante, 18 +39-02-725171
00198 Rome +39-06-68192090
Via Brera, 21 +39-02-72021939
20121 Milan www.ideafimit.it
+39-06-681631

IdeA Fimit Sgr	
Number and names of managed funds	36
Fondo Gamma, Fondo Castello, Fondo Sigma, Spazio Industriale, Fondo Creative Properties, Fondo Ailati, Fondo Private Real Estate, Fondo Theta, Fondo Ippocrate, Fondo Trentino R.E., Fondo Ariete, Fondo Eta, Fondo Tau, Atlantic 6, Fondo Territorio, Atlantic 8, Fondo Omega, Fondo Omicron Plus, Fondo Rho, Atlantic 12, Fondo SIPF No. 2, Fondo Senior, Fondo Conero, Fondo Ava, Fondo Agris, Fondo Venere, Fondo IDEA FIMIT Sviluppo - Comparto 1, Fondo Housing sociale, Fondo Moma, Fondo Ambiente, Fondo Armonia, Fondo Alpha, Fondo Beta, 34.Fondo Delta, Fondo Atlanti1, Fondo Atlantic2-Berencece	
Employees	115
Ownership profile	64,3% Dea Capital, 29,7% INPS, 6% Enasarco
Funds	
(GAV) mln euro	8.982,94
(NAV) mln euro	6.487,91
(IRR)	2,69% (Weighted average of managed funds)
Subscribed Equity	Over 5 bn
Equity target	79,6% (based on the whole managed portfolio)
Medium term debt	27,2% (based on the whole managed portfolio)
Real Estate	
Number of managed properties	1.184
Value of managed properties (mln euro)	8.149,46
Surface of managed properties (sqm)	Ca. 6 mln
Geographical distribution	99% Italy, 1% Germany (indirectly)
Sectorial distribution	56% Office, 9% Retail, 10% Bank Branches, 5% Hotel/Leisure, 5% Industrial/Logistic, 3% Residential, 12% Other
Top management	
President	Gualtiero Tamburini
Managing director	Rodolfo Petrosino
Chief executive	Emanuele Caniggia

P&G SGR

Via Piemonte, 127 Fax +39-06-454308401
00187 Rome www.pgalternative.com
Tel. +39-06-45430801

PENSPLAN INVEST SGR

Via della Rena, 26 Fax: +39-0471-317666
39100 Bozen - Bolzano www.pensplan-invest.com
Tel. +39-0471-317600

PRISMA SGR

via Vittor Pisani, 14 +39-02 36633752
20124 Milan www.prismasgr.com
+39-02 36633750

RAETIA SGR

Via San Tommaso 5/a, Fax. +39-02-97154899
20121 Milan www.raetiassgr.it
Tel. +39-02-97154801

POLIS FONDI SGR

Via Solferino, 7 Fax +39-02-32060033
20121 Milan www.polisfondi.it
Tel. +39-02-3206001
VEDI PAGINA 44

PRELIOS SGR



Viale Piero e Alberto Tel. +39-02-62811
Pirelli, 25 Fax +39-02-6281.6061
20126 Milan www.preliosgr.com

Prelios Sgr	
Number and names of managed funds	26
Tecla Fondo Uffici - Cloe - Eridano - Patrimonio Uffici - Social & Public Initiatives - FIPRS - Fedora - Anastasia - Primo Re - Aurora - Retail & Entertainment - PAI Parchi Agroalimentari Italiani - Raissa - Armilla - Clarice - Monteverdi - Città di Torino - Diomira - Portafogli Misti - Enasarco Uno - Progetti Residenza - IGEA - ASCI - Hospitality & Leisure - Vivaldi - Obton	
Dipendenti	69
Ownership profile	90% Prelios S.p.A., 10% Intesa Sanpaolo
Funds	
Funds	
(GAV) mln euro (2)	~ 3.244 Mln Euro
(NAV) mln euro (2)	~ 1.586 Mln Euro
Real Estate	
Number of managed properties (2)	~ 2.500 properties
Value of managed properties (2) (mln euro)	~ 3.005
Geographical distribution(2)	100% Italy, in particular: 36% Roma & Provincia, 19% Milano & Provincia, 9% altre Province del Sud e Isole, 7% Torino, 7% altre Province del Nord Est, 6% Palermo, 6% altre Province del Centro, 6% altre Province del Nord Ovest, 4% Napoli
Sectorial distribution(2)	47% Offices, 26% Industrial/Logistic/Technologies, 13% Residential, 9% Retail & Entertainment, 5% Other
Top management	
President	Alberto Rossetti
Chief executive officer	Paolo Scordino

Note:

(1) Prelios SGR, inoltre, gestisce un portafoglio immobiliare di proprietà di Excelsia Nove S.r.l., società di investimento immobiliare controllata da investitori esteri. Il portafoglio è costituito da immobili ad uso commerciale industriale per un valore stimato di circa Euro 450 milioni.

(2) Non include i dati relativi al portafoglio immobiliare di Excelsia Nove S.r.l..

QUORUM SGR

Via Camperio, 14 Fax +39-02-89014811
20123, Milan www.quorumsgr.it
Tel. +39-02-72080786

STATUTO INVESTIMENTI SGR

Piazza Di San Bernardo, 101 00187 Rome

VALORE REALE SGR SPA

Piazza A. Diaz, 5 Fax +39-02-67479050
20123 Milan www.valorerealesgr.it
Tel. +39-02-676111

REAM
SGR

Via Alfieri, 11
10121, Turin
Tel. +39-011-5623089



Fax +39-011-5069514
www.reamsgr.it

Ream Sgr	
Number and names of managed funds	8
Fondo Social & Human Purpose – Comparto A, Fondo Social & Human Purpose – Comparto C, Fondo Core Nord Ovest, Fondo Titania, Fondo Sympleo, Fondo Piemonte C.A.S.E., Fondo Green Star – Comparto Bionenergie, Fondo Core Multiutilities	
Employees	17
Ownership profile	Banking Foundations
Funds	
(GAV) mln euro	1.056
(NAV) mln euro	580
Subscribed Equity mln euro	531
Real Estate	
Number of managed properties	55
Value of managed properties (mln euro)	935
Surface of managed properties (sqm)	477.000
Geographical distribution	Lombardia 39%, Piemonte 41%, Liguria 7%, Lazio 6%, Emilia Romagna 6%, Toscana 1%
Sectorial distribution	Offices 89% Other 11%
Top management	
President / Presidente	Giovanni Quaglia
General Manager / Direttore Generale	Oronzo Perrini
Real Estate funds director / Direttore Fondi Immobiliari	Fabrizio Ravicino

SERENISSIMA SGR
SPA

Via Enrico Fermi, 2
37135 Verona
Tel. +39-045-8272760



Fax. +39-045-8272764
www.serenissimasgr.it

Serenissima Sgr S.p.A.	
Number and names of managed funds	9
Fondo Serenissima Vitruvio, Fondo Serenissima Logistica, Fondo Sansovino, Fondo Rilke, Fondo Goethe, Fondo Wiligelmo D.M., Fondo Xenia, Fondo Florence, Fondo Nicher R.E.	
Funds	
GAV (mln euro)	1.178
Aggregate Real Estate Assets (mln euro)	1.329
Real Estate	
Number of managed properties	>100
Surface of managed properties (sqm)	>50.000
Geographical distribution	Nord Est 49%, Nord Ovest 21%, Centro 22%, Isole 8%
Sectorial distribution	Residenziale 35%, Direzionale 24%, Commerciale 11%, Logistica 7%, Altro 23%
Top management	
Chief Executive Officer	Luca Giacomelli
Chief Operating Officer	Alessandro Di Carlo

TORRE
SGR SPA

Via Mario Carucci 131
00143 Rome
Tel. +39-06-47972353
VEDI PAGINA 44



Fax +39-06-47972345
www.torresgr.com

SAI INVESTIMENTI SGR

Via Carlo Marengo, 25
10126 Turin
Tel. +39-011-6657111

Fax +39-011-6658415
www.saiinvestimenti.it

SORGENTE
SGR

Via del Tritone, 132
00187 Rome
Tel. +39-06-58332919

SORGENTE SGR SpA
Fax +39-06-58333241
www.sorgentesgr.it

Sorgente Sgr	
Number of managed funds	19
Employees (including professionals of the hotel companies owned)	265
Funds	
(GAV) mln euro	€ mln 2.410
(NAV) mln euro	€ mln 1.444
(IRR)	>3%
Subscribed Equity mln euro	€ mln 1.567
Medium term debt	51.6%
Real Estate	
Number of managed properties	448
Value of managed properties (mln euro)	2.492 mln di €
* Including assets owned by OICR which:	
-Land available for building (mln)	205
-Land available for photovoltaic plants (mln)	50
-Buildings(^) (mln)	2.237
(^) Real estate properties designated for Residential, Office, Retail, Hotel use, Logistics and RSA, owned	
Surface of managed properties (sqm)	1.616.435 which:
-Land available for building (mq)	357.080
-Land available for photovoltaic plants (mq)	596.492
-Buildings (mq)	662.863
Geographical distribution	89,88% Italy, 9,98% UK, 0,15% USA
Sectorial distribution	37,03% Office, 28,68% Retail, 12,02% Hotel, 6,09% Residential, 4,92% Logistic, 8,81% Other, 2,03% Photovoltaic, 0,42% RSA
Top management	
President	Carlo Santini
Managing director	Valter Mainetti
Chief executive	Francesco Moschella

SATOR IMMOBILIARE
SGR SPA

Via Giacomo Carissimi, 41
00198, Rome
Tel. +39-06-85829202
VEDI PAGINA 44



Fax +39-06-85829306
www.satorgroup.com

TANK SGR

Via Della Signora, 2a
20122 Milan
Tel. 02 77 88 911

Fax 02 77 88 91 35
www.tanksgr.it

VEGAGEST SGR

Largo Donegani, 2
20121 Milan
Tel. +39-02-30468301

Fax +39-02-30468318
www.vegagest.it

YARPA INVESTIMENTI SGR

Via Roma, 4
16121 Genoa (GE)

Tel: +39- 010-581061
Fax: +39-010-581400

All the news for your Real Estate business

Tutte le informazioni sul mondo del Real Estate

Real time updates

Aggiornamenti in tempo reale

Experts insights

Le opinioni e gli approfondimenti

WEB - PRINT - DIGITAL - NEWSLETTER



SUBSCRIPTIONS

ABBONAMENTI

2015

E-mail: info@monitorimmobiliare.it



Studi Legali

Digest of Real Estate law firms

Selezione degli studi specializzati

BONELLI EREDE PAPPALARDO

Via Barozzi, 1 00199 Roma
20122 Milano Bonelli Erede Pappalardo LLP
Tel. +39-02-771131 30 Cannon Street
Fax +39-02-77113260/61 EC4M 6XH Londra
Via Salaria, 259

Bonelli Erede Pappalardo	
Number of lawyers in Italy	280
Managing partner	Alberto Saravalle
Real Estate partner	Alessandro Balp, Carlo Montagna

CARNELUTTI STUDIO LEGALE ASSOCIATO



Via Principe Amedeo 3 +39-02-655851
20121 Milano +39-02-65585585
Via Condotti 91 www.carnelutti.com
00187 Roma

Carnelutti Studio legale associato	
Number of lawyers in Italy	100
Senior partner	Luca Arnaboldi
Real Estate partner	Benedetta Amisano

CBA STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO



STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO

Galleria San Carlo, 6 Via Flaminia, 135
20122, Milan 00196, Rome
Tel. +39-02-778061 www.cbalex.it
Fax +39-02-76021816

CBA Studio legale e tributario	
Numero di Avvocati in Italia	52
Numero di Dottori Commercialisti in Italia	42
Managing partner	Angelo Rocco Bonissoni
Real Estate partners	Francesco Assegnati, Roberto Brustia

CHIOMENTI STUDIO LEGALE

Via XXIV Maggio, 43 20121 Milan
00187 Rome Tel. +39-02-721571
Tel. +39-06-466221 www.chiomenti.net
Via Giuseppe Verdi, 2

Chiomenti Studio Legale	
Number of lawyers in Italy	230
Managing partner	6
Real Estate partner	14

CILIO & PARTNERS

405 Park Avenue, Suite 802 00136 Roma, Italy
New York, NY 10022 Tel. (+39) 06-35401637
Tel. 212-223-1581 www.cilioandpartners.com
Piazza della Balduina, 44

Cilio & Partners	
Number of lawyers in Italy	3
Managing partner	Bruno Cilio

DELFINO E ASSOCIATI WILLKIE FARR & GALLAGHER LLP

via Michele Barozzi, 2 00186 Roma
20122 Milano Tel. +39-06-686361
Tel. +39-02-763631 Fax +39-06-6863636
Fax +39-02-76363636 www.willkie.com
via di Ripetta, 142

Delfino e Associati Willkie Farr & Gallagher LLP	
Number of lawyers in Italy	35
Managing partner	Maurizio Delfino
Real Estate partner	Massimo Chiais

DI TANNO E ASSOCIATI STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO

Via G. Paisiello, 33 Fax +39-06-8419500
00198 - Roma www.ditanno.it
Tel. +39-06-845661

Di Tanno e Associati	
Number of lawyers in Italy	45
Board of Directors	Renzo Amadio, Ottavia Alfano, Enrico Pauletti
Real Estate partners	Fabio Brunelli (focused on Real Estate Funds) Enrico Pauletti (focused on SIQ) Francesco Capitta (focused on Real Estate Funds)

DLA PIPER



Via G. Casati, 1 00187 Rome
20123 Milan Tel. +39-06-688801
Tel +39-02-80618342 Fax +39-06-68880201
Fax +39-02-80618201 www.dlapiper.com
Via dei Due Macelli, 66

DLA Piper Studio Legale Tributario Associato	
Number of lawyers in Italy	143
Ownership profile	43 soci
Managing partner	Bruno Giuffré / Wolf Michael Kühne
Real Estate partner	Guido Inzaghi / Olaf Schmidt

STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO GIACALONE & PARTNERS

Via A. La Marmora, 75 Carrera de San Jerónimo, 75
90143 Palermo 28014 Madrid
50 Broadway +34 619 019 324 pbx
City of Westminster +39 091 88 88 962 pbx
London, SW1H 0RG +39 0918771752
+44 (0) 208 133 8753 pbx www.sltgpartners.com

Studio Legale e Tributario Giacalone & Partners	
Number of lawyers in Italy	19
Real Estate partner	Daniele Giacalone, Rossana Giacalone

COCUZZA E ASSOCIATI STUDIO LEGALE

COCUZZA & ASSOCIATI
Studio Legale

Via San Giovanni Sul Muro 18 Tel. +39 02-866096
20121 Milano Fax. +39 02-862650
www.cocuzzaeassociati.it

GIACOPUZZI STUDIO LEGALE

Stradone San Fermo n.21 800-148791
37121 Verona Fax +39-045-8011287
Tel. +39-045-8011287 www.studiogiapozzi.it
Numero verde:

Studio Legale Giapozzi	
Number of lawyers in Italy	10
Ownership profile	Luca Giapozzi, focused on real estate, corporate law and IT law, manages an integrated team of leading individuals.
Managing partner	Luca Giapozzi
Real Estate partner	Luca Giapozzi Francesca R. Pagliaro

GIANCOLA BIANCHI RAVEGLIA STUDIO LEGALE



Via San Barnaba, 39 Tel +39-031-271767
20122, Milan Fax +39-031-268549
Tel. +39-02-55199512 www.gbrflex.it
Fax +39-02-55196590
Via Odascalchi, 30
22100, Como

Giancola Bianchi Raveglia Studio Legale	
Number of lawyers in Italy	6
Managing partner	Biagio Giancola
Real Estate partner	Filippo Giancola

GIANNI, ORIGONI, GRIPPO, CAPPELLI & PARTNERS



Via delle Quattro Fontane, 20 Fax: +39 011 5185932
00184 Roma Penthouse 2102 - Sheikh
Tel.+39-06-478751 Fatima Building - Corner of
Fax +39-06-4871101 7th St. and 32nd St.
www.gop.it P.O.Box 42790 Abu Dhabi
Piazza Belgioioso, 2 Tel: +971-2-8153333
20121 Milano Fax: +971-2-6796664
Tel: +39-02-763741 184, Avenue Molière
Fax: +39-02-76009628 B-1050 Bruxelles
Via Massimo D'Azeglio, 25 Tel: +32-2-3401550
40123 Bologna Fax: +32-2-3401559
Tel: +39 051 6443611 6-8 Tokenhouse Yard
Fax: +39 051 271669 EC2R 7AS Londra
Piazza Eremitani, 18 Tel: +44-20-73971700
35121 Padova Fax: +44-20-7397 1701
Tel: +39 049 6994411 Rockefeller Center 75
Fax: +39 049 660341 Rockefeller Plaza - 18th Floor
Corso Vittorio Emanuele II, 83 - NY 10020
10128 Torino Tel: +1-212-9579600
Tel: +39 011 5660277 Fax: +1-212-9579608

Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners	
Number of lawyers in Italy	338
Managing partner	Tomaso Cenci
Real Estate partner	Domenico Tulli

JONES DAY

Via Turati, 16/18 Tel. +39-02-76454001
20121 Milan www.jonesday.com/

Jones Day	
Number of lawyers in Italy	30
Managing partner	Marco Lombardi
Real Estate partner	Matteo Troni

K&L GATES



Kirkpatrick & Lockhart Preston Gates Ellis LLP

Piazza San Marco, 1 Tel. +39 02-3030291
20121 Milan www.klgates.com

K&L Gates	
Number of lawyers in Italy	21
Managing partner	Giampaolo Salsi
Partner di riferimento Real Estate	Francesco Sanna

LEGANCE STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Via Dante, 7 00187 Rome
 20123 Milan Tel: +39-06-9318271
 Tel: +39-02-8963071 Fax: +39-06-931827403
 Fax: +39-02-896307810 www.legance.it
 Via XX Settembre 5

Legance Studio Legale Associato	
Number of lawyers in Italy	200
Managing Partner	Alberto Maggi
Real Estate Partners	Filippo Troisi Bruno Bartocci Gabriele Capecchi Claudia Gregori (Tax) Giuseppe Abbruzzese (Administrative Law) Emanuele Esposito (Real Estate Financing)

LS LEXJUS SINACTA

via Panama, 52 Fax +39-06-8419664
 00197, Rome www.lslex.com
 Tel. +39-06 8419669

LS LexJus Sinacta	
Number of lawyers in Italy	180
Managing partner	Gianluca Santilli
Partner di riferimento Real Estate	Gianluca Santilli

LOMBARDI MOLINARI E ASSOCIATI

via Andegari, 4/a Fax +39-02-89622333
 20121 Milan www.lmlaw.it
 Tel. +39-02-896221

Lombardi Molinari e associati	
Number of lawyers in Italy	80
Managing partner	Giuseppe Lombardi
Real Estate partner	Ugo Molinari

LATHAM & WATKINS

Corso Matteotti, 22 00187 Rome
 20121 Milan Tel: +39-06-98956700
 Tel: +39-02-30462000 Fax: +39-06-98956799
 Fax: +39-02-30462001 www.lw.com
 Via Piemonte, 38 P5

Latham & Watkins	
Number of lawyers in Italy	51
Managing partner	Antonio Coletti
Real Estate partner	Tommaso Amirante

STUDIO LEGALE ENNIO MAGRÌ&ASSOCIATI

via Manfredo Camperio, 9 Naples
 Milan Tel. +39-081-416955
 Tel. +39-02-30322590 via Guido D'Arezzo, 18
 via Giosuè Carducci, 19 Rome

Ennio Magri & Associati	
Number of lawyers in Italy	25
Turnover mln euro	5
Managing partner	Fabrizio Magri
Real Estate partner	Fabrizio Magri

NEGRI-CLEMENTI
STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Milan - Via Bigli, 2 Exim Building 2, (Viet Nam)
 Tel +39-02-303049 Ho Chi Minh City (Saigon)-
 Fax +39-02-76281352 6th floor, Packsimex
 Verona - Via Quattro Building, 52 (Viet Nam)
 Spade, 12 Ulaanbaatar - Metro
 Vicenza - Via del Business Center, 10F
 Commercio, 56 (Mongolia)
 Hanoi - 6th floor, Viglacera www.negri-clementi.it

NUNZIANTE MAGRONE

Piazza di Pietra, 26, Fax +39 06 69518333
 00186 Roma www.nunziantemagrone.it
 Tel. +39 06 695181

Nunziante Magrone	
Number of lawyers in Italy	50
Managing partner	Gianmatteo Nunziante, Oscar Podda
Real Estate partner	Gianmatteo Nunziante, Corrado Rosano, Giovanni Facchinetti Pulazzini, Cesare Lanciani, Alessio Lombardo, Priscilla Merlino

NCTM STUDIO
LEGALE ASSOCIATO

via Agnello, 12 Fax +39-02-72551501
 20121 Milan www.nctm.it
 Tel. +39-02-725511 www.ntcm.eu

NCTM Studio Legale Associato	
Number of lawyers in Italy	255
Managing partner	Paolo Montironi
Real Estate partner	Luigi Croce

ORRICK HERRINGTON & SUTCLIFFE

C.so Matteotti 10 00161 Rome
 20121 Milan Roma +39-06-45213900
 +39-02-45413800 Fax +39-06-68192393
 Fax +39-02-4541-3801 www.orrick.com
 P.zza della Croce Rossa 2

Orrick Herrington & Sutcliffe	
Number of lawyers in Italy	100
Managing partner	Patrizio Messina
Real Estate partners	Marco Nicolini Luigi Colombo

OSBORNE CLARKE

Corso di Porta Vittoria, 9 00198 Rome
 20122 Milan Tel. +39-063-269501
 Tel. +39-025-413171 Fax +39-063-2695030
 Fax +39 025-4131750 www.osborneclarke.com/
 Corso Trieste, 37

Osborne Clarke	
Number of lawyers worldwide	900
Managing partner - Italy	Riccardo Roversi
Head of Real Estate sector	Leona Briggs
Real Estate partners - Italy	Simone Monesi Daniele Zanni

PAUL HASTINGS (EUROPE) LLP

Via Rovello,1 Fax +39-02-30414005
 20121 Milano www.paulhastings.com
 Tel. +39-02-30414260

Paul Hastings (Europe) LLP	
Number of lawyers in Italy	35
Managing partner	Alberto Del Din-Bruno Cova
Real Estate partner	Alessandro Stoppa-Alessandro Matteini

SCARSELLI E
ASSOCIATI
STUDIO LEGALE E
TRIBUTARIO

Palazzo Altieri 20122 Milano
 Piazza del Gesù, 49 Tel. +39-06-42821008
 00186 Rome Fax +39-06-47886700
 Piazza Velasca, 6 www.studiolegalescarselli.it

Scarselli e Associati Studio Legale e Tributario	
Number of lawyers in Italy	10
Managing partner	Alessandro Scarselli
Real Estate partners	Alessandro Scarselli Maurizio Cirelli

SATTA ROMANO & ASSOCIATO

Foro Traiano 1/a +39 06 69191011
 00187 Roma www.sattaromano.it
 +39 06 6990561

Satta Romano & Associati	
Number of lawyers in Italy	10
Managing partner	Filippo Satta, Anna Romano
Real Estate partner	Filippo Satta, Anna Romano

STUDIO LEGALE ASSOCIATO CON
SIMMONS & SIMMONS LLP

Corso Vittorio Emanuele II, 1 00187 Rome
 20122 Milan Fax +39-06-809551
 Tel +39-02-725051 www.simmons-simmons.com
 Via di San Basilio 72

Studio Legale Associato con Simmons & Simmons LLP	
Number of lawyers in Italy	90
Managing partner	Michele Citarella
Real Estate partner	Romeo Battaglia

Real Estate

Digest of italian Real Estate companies

Selezione delle aziende italiane



Engel & Völkers: an ever-growing value brand

Engel & Völkers: un brand di valore in crescita costante



Alberto Cogliati
Engel & Völkers

Engel & Völkers conferma anche quest'anno la sua leadership internazionale nel segmento Real Estate Premium. Esponenziale e costante è la crescita del network in Italia, grazie all'elevato standard della consulenza e dei servizi offerti e al pregio degli asset immobiliari intermediati. A testimoniarlo sono i risultati del Gruppo che nel 2014 ha aumentato i ricavi da commissioni del

10,1% a 300,3 milioni di euro (2013: 272,9 milioni di Euro). La Società ha così segnato un nuovo record: il più elevato livello di fatturato nei suoi oltre 38 anni di storia. Il modello di business internazionale e dinamico, l'attenzione verso le più innovative soluzioni di marketing, hanno contribuito alla diffusione del Brand e alla crescita del network anche in Italia, in tempi rapidissimi.

Nel corso dello scorso anno sono stati siglati 17 contratti per l'apertura di nuovi negozi con un incremento del 29,5% rispetto all'anno precedente. Ad oggi Engel & Völkers Italia conta un totale di 46 contratti con 30 shop operativi e una presenza in diversi capoluoghi di provincia e località di vacanza. Per dare vita al progetto di Market Center, format che copre il mercato dell'intera città di

This year too, Engel & Völkers confirms its international leadership in the Premium Real Estate segment. The network's development in Italy is persistent and constant, thanks to the high level of consultancy and services offered and the prestige of the properties in portfolio. The Group's 2014 results prove it: revenues from commissions have risen by 10.1% to 300.3 million euro (2013: 272.9 million euro). Thus, the company has marked a new record: the highest turnover in its more than 38 year-long life. The international and dynamic business model and attention towards the most innovative marketing solutions have contributed to broadening the

brand's network and developing the organization in Italy too, in a very short time. During last year, 17 contracts for the opening of new shops have been signed, with a 29.5% increase compared to the previous year. Today, Engel & Völkers Italia counts for a total of 46 contracts with 30 operational shops and a presence in several main cities and holiday resorts. In order to give life to the Market Center project, format which covers the market of the entire city of Rome, the Group has directly invested 3.5 million euro. In 2015, besides from the inauguration of new shops in Monza and Ragusa, the Group expects a further development:

openings in exclusive and important Italian cities such as Bologna, Turin, Genoa, Padua, Verona and Naples. Engel & Völkers operates in a market segment that keeps its values stable and continues to offer important business opportunities, also increased by the renewed interest of foreign buyers in our country's prestigious properties. "Ours is de facto and truly the only high-end real estate network in Italy. With a presence in 39 countries worldwide, Engel & Völkers stands out for the high level of service and managed assets and the marked international approach to the luxury real estate brokerage

Roma, il Gruppo ha investito direttamente 3,5 milioni di Euro. Nel 2015, oltre all'avvenuta inaugurazione dei nuovi Shop a Monza e Ragusa, il Gruppo prevede una crescita ulteriore: l'apertura in località esclusive e importanti città italiane, quali Bologna, Torino, Genova, Padova, Verona e Napoli. Engel & Völkers opera in un segmento di mercato che mantenendo stabili i propri valori continua ad offrire importanti opportunità di business, accresciute peraltro dal rinnovato interesse degli acquirenti esteri verso gli

immobili di pregio del nostro Paese. "Il nostro è di fatto l'unico network immobiliare di fascia alta in Italia. Con una presenza in 39 Paesi del mondo, Engel & Völkers si distingue per l'elevato standing del servizio e degli asset gestiti e l'approccio marcatamente internazionale al mercato dell'intermediazione di lusso" - afferma Alberto Cogliati (Group Sales Manager di Engel & Völkers Italia). "Engel & Völkers propone un modello di franchising esclusivo dall'elevato ritorno d'investimento. Si rivolge a figure

imprenditoriali e manageriali riconosciute per il background nell'organizzazione, gestione e sviluppo d'impresa, oltre che ai professionisti provenienti dal segmento immobiliare", aggiunge Cogliati. Il progetto di crescita globale prevede altresì un'importante campagna di recruiting di consulenti di vendita qualificati. Si stima l'assunzione di 2.000 nuovi professionisti entro la fine dell'anno; è in corso la ricerca di oltre 500 agenti che possano dare linfa allo sviluppo degli shop sul territorio.



market" – says Alberto Cogliati (Group Sales Manager of Engel & Völkers Italia). "Engel & Völkers proposes an exclusive franchising model featuring a high level of return on investment. It is addressed to entrepreneurs and managers

acknowledged for their background in the business organisation, management and development and to professionals from the real estate segment", adds Cogliati. The global development project also expects an

important recruiting campaign of qualified sales consultants. The employment of 2,000 new professionals is estimated by the end of the year. Research of over 500 agents who may give spur to the development of the shops on the territory is also ongoing.

ADIM PARTNERS

Corso Monforte 38
20122 Milan
Tel. +39-02-49457052

Fax +39-02-49452584
www.adimpartners.com

AEW EUROPE

Via Larga 2 – 20122 Milan
Tel. +39 02 89 82 911

Fax +39 02 89 01 21 29
www.aeweurope.com

AEW Europe	
Employees	+280
Business	European real estate investor and asset manager
Foundation year	1981
Branches	Paris, Milan, London, Dusseldorf, Luxembourg, Warsaw, Bucharest, Budapest, Prague
Ownership profile	Office, Retail, Logistics, Residential
Real Estate	
Value of managed properties (mln euro)	€17.3 billion of AUM
Surface of managed properties (sqm)	7.5 million sqm
Geographical distribution	72% France, 6% Central Europe, 7% Germany, 4% Spain & Portugal, 3% Italy, 2% Benelux
Sectorial distribution	55% Offices, 32% Retail, 7% Logistics, 4% residential, 2% Other
Top management	
Chief executive	Rob Wilkinson
Head of Separate Accounts and Funds and Head of France	Raphael Brault

AGENZIA DEL DEMANIO

Via Barberini 38
00187 Rome
Tel. +39-06-42367638

Fax +39-06-42367530
www.agenziaademanio.it

Agenzia del Demanio	
Employees	1020
Business	Public Real Estate
Foundation year	2003
Branches	16
Real Estate	
Value of managed properties (mln euro)	over 56 mld
Geographical distribution	Throughout Italian territory
Top management	
Managing director	Roberto Reggi

AMADESI PARTNERS REAL ESTATE ADVISORS SRL (APREA)

P.zza A. Diaz, 7
20123 Milano
Tel. +39-02-49533769

Fax +39-02-87161096
www.aprea.co.uk

ABERDEEN ASSET MANAGEMENT



Italia: Via Dante 16 –
20121 Milan
Tel. +39-02-8821081

Fax +39-02-88210811
www.aberdeen-asset.it

ARCOTECNICAGROUP SPA

Piazza Missori, 2
20122 Milan
Via XX Settembre, 1
00187 Rome

+39-02-8800951
+39-02-804218
www.gruppoarcotecnica.com

ArcotecnicaGroup Spa	
Employees	200
Business	Real Estate Services: Property Management, Facility & Building Management, Asset Management, Project & Development Management, Due Diligence, Valuation, Advisory, Agency, Capital Markets
Foundation year	1979
Branches	Milan, Rome, Stuttgart
Turnover (mln euro)	15 – 20
Number of managed properties	> 1.400
Value of managed properties (mln euro)	approx. 3.500
Surface of managed properties (sqm)	> 7.800.000
Geographical distribution	100% Italy
Top management	
President	Davide Viganò
Managing director	Andrea Silipo
Managing director	Edoardo Viganò
Managing director	Oscar Paniati
Managing director	Paolo Mutti

BRIOSCHI SVILUPPO IMMOBILIARE SPA

Via G. B. Piranesi 10,
20137 Milano
Tel. +39-02-485616.1

Fax +39-02-463260
www.brioschi.it

BNP PARIBAS REAL ESTATE ITALY



Via Carlo Bo, 11
20143 Milan
Via San Basilio, 45
00187 Rome

Tel. +39-02-5833141
www.realestate.
bnpparibas.it
www.reim.bnpparibas.it

BNP Paribas Real Estate Italy	
Employees	200 in Italy and 3,700 worldwide
Business	Property Development, Transaction, Consulting, Valuation, Property Management, Investment Management
Branches	Milan & Rome, and 180 worldwide
Surface of managed properties (sqm)	3,6 million
Number of funds	26
AUM (mln euro)	5.500 (ca.)
Top management	
Country Manager (Italy)	Cesare Ferrero
Managing Directors	Piero Cocco-Ordini, Cesare Ferrero (Property Development), Ivano Ilardo (Investment Management), Roberto Nicosia (Advisory), Stephen Coticoni (Property Management)

ANCE - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

via Giuseppe Antonio
Guattani, 16-18
00161 Roma

Tel. +39-06-84567.1
Fax +39-06-84567.550
www.ance.it

Top management	
President	Paolo Buzzetti

BAGNOLIFORNITURA SPA DI TRASFORMAZIONE URBANA

Via Enrico Cocchia, 28
80124, Naples
Tel. +39-081-2424204

Fax +39-081-5701987
www.bagnolifutura.it

BRAVE - BUILDING RATING VALUE GESTITEC BEST POLITECNICO DI MILANO ENRICO RAINERO & PARTNERS SRL

Via Maniago, 11
20134 Milan

Tel. +39-02-26417228
www.braverating.com

BENI STABILI SIIQ

Via Piemonte, 38
00187 Rome
Tel. +39-06-362221
Via Carlo Ottavio

Cornaggia, 10
20123 Milan
Tel. +39-02-36664100
www.benistabili.it

CASA.IT

Via Valenza, 5
20144 Milan

Tel. +39-0422-5944
www.casa.it

CBRE ITALIA

Via del Lauro, 5/7
20121 Milan
Tel. +39-02-3037771

Fax +39-02-30377730
www.cbre.com

CBRE ITALY: CBRE S.p.A – CBRE Valuation S.p.A – CBRE srl	
Employees	300
Business	Commercial Real Estate Services
Foundation year	1999
Branches	Milano; Roma; Modena; Torino
Turnover (mln euro)	34,2
Top management	
Managing director	Mirko Baldini, Rediano Totti, Paolo Bellacosa
Chief executive officer	Alessandro Mazzanti

CDP IMMOBILIARE SRL

Via Versilia 2 00187 Roma
Tel. +39-06-4211161

Fax +39-06-42116227
www.cdpimmobiliare.it

CDP Immobiliare	
Employees	128
Business	Property development
Foundation year	2006
Branches	Roma, Milano, Genova, Torino, Palermo, Napoli
Ownership profile	100% CdP S.p.A.
Number of managed properties	81
Value of managed properties (mln euro)	1.587
Surface of managed properties (sqm)	1.745.000
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	42% Residential; 23% Office; 14% Industrial; 10% Retail; 6% Hotel; 5% Other.
Top management	
President	Andrea Novelli
Managing director	Giovanni Maria Paviera
Chief executive	Giovanni Maria Paviera

COLLIERS INTERNATIONAL ITALIA



via Durini, 4
Via L. Bissolati, 76
00197 Roma

Tel. +39-02-67160201
Fax +39-02-671602016
www.colliers.com/it-it/italy

Colliers International Italia	
Business	Real Estate Investment and Advisory, Brokerage
Foundation year	2004
Branches	Milan, Rome
Sectorial distribution	Office, Residential, Industrial & Logistics, Hotel
Top management	
President	Ofer Arbib
Managing director	Giulia Longo
Chief executive	Ofer Arbib

COLLIERS REAL ESTATE SERVICES ITALIA



via Durini, 4
Via L. Bissolati, 76
00197 Roma

Tel. +39-02-67160201
Fax +39-02-671602016
www.colliers.com/it-it/italy

Colliers Real Estate Services Italia Srl	
Business	Valuation and Advisory, Asset & Property Management, Project & Construction Management
Foundation year	2008
Branches	Milan, Rome
Geographical distribution	Italy
Sectorial distribution	Office, Residential, Industrial & Logistics, Retail, Hotel, Other Destinations
Top management	
President	Giulia Longo

COGEST ITALIA

Via G.B. Pergolesi 25
20124 Milano

Tel. +39-02-91278
www.cogestretail.com

CITYLIFE SPA

Largo Domodossola 1a
20145 Milano

Tel. +39-02-91437300
www.city-life.it

COOPSETTE SOC. COOP

Via San Biagio, 75
42024 Castelnovo di Sotto (RE)

Tel. +39-0522-961111

CONDOTTE IMMOBILIARE SPA

Via Salaria, 1039
00138 Rome

Fax +39-06-88334391
www.condotteimmobiliare.com

Tel. +39-06-88334321

CUSHMAN & WAKEFIELD LLP



Via F.Turati, 16/18
20121 Milan

Fax +39-02-63799250
www.cushmanwakefield.com

Tel. +39-02-637991

Cushman & Wakefield LLP	
Employees	more than 16.000 worldwide
Business	Real Estate Consultancy
Foundation year	1917 - in Italy 1990
Branches	approx. 250 offices in 60 countries - Milan and Rome
Geographical distribution	Global
Sectorial distribution:	Office, Retail, Industrial & Logistics, Hospitality
Top management	
Managing director Italy	Joachim Sandberg

DTZ ITALIA SPA



Via Durini 2
20122 Milan
Corso d'Italia 83
00198 Rome

Tel. +39-02-77229901
Fax. +39-02-77229950
www.dtz.com/it

DTZ International Unlimited	
Employees	47.000 worldwide
Business	Real Estate Consultancy
Foundation year	1784 in Uk, 1999 in Italy
Branches	208 office locations in 52 counties, in Italy Milan and Rome
Geographical distribution	Global
Sectorial distribution	Real Estate Advisory, Investment, Agency, Corporate Real Estate, Valuation, Retail
Top management	
Country Manager	Douglas Babington Smith

BEAR PROJECT MANAGEMENT SRL

Via Varese, 18
20121 Milano
+39-02-45496656

+39-02-45496658
www.bearpm.com

COLDWELL BANKER

Via Sardegna, 50
Rome
Piazza della

Repubblica, 27
Milan

www.coldwellbanker.it



CRIF RES - REAL ESTATE SERVICES

Via della Beverara, 19
40131 Bologna



Tel. +39-051-4176768
www.crifres.com

ENGEL & VÖLKERS

Via Larga 15
20122 Milan
Tel. +39-02-5849961



Engel & Völkers	
Employees and agents	5977
Business	Finest Real Estate
Foundation year	1997 in Germany
Branches	579 Shops and offices - 692 Residential, Commercial and Yachting licences worldwide (January 2015)
Turnover (mln euro)	In the financial year 2014, the Engel & Völkers Group increased its total commission revenues by 10.1%.
Number of managed properties	More than 55.000
Geographical distribution	39 Countries spanning five continents
Sectorial distribution	91.8% Residential, 7.4% Commercial, 0.8% Yachting
Top management	
	- Christian Völkers, CO-CEO
	- Sven Odia, CO-CEO
	- Kai Enders, COO Residential and Commercial
	- Thilo von Trotha, CFO
	- Christian Evers, CSO
	- Bettina Princess Wittgenstein, Head of Global Corporate Communication
	- Group Sales Manager Italy: Alberto Cogliati
	- Area Manager Northern Italy: Christoph Feigenbutz
	- Area Manager Center-Southern Italy: Stefania Di Benedetto

FORUMINVEST ITALIA S.R.L.

Via Manzoni 30
20100 Milan

Tel. +39 02-3037031
www.foruminvest.it

EFM

via Giorgione 59 - 00148
Rome
Via A. Doria, 3 - 20124
Milan
Rua Miguel Lemos, 41-CEP
22071-000 Rio de Janeiro
Rua Gregório Serrão, 173

CEP 04106-040 São Paulo
Middle-East Operations
Dubai Internet City Dubai
Tel. +39-06-540 00 64
Fax +39-06- 540 61 16
www.efmnet.com

eFM Srl	
Employees	250
Business	Design, Consultancy, Engineering Services, Information Systems
Foundation year	2000
Branches	Milan, Rome, Dubai, San Paulo, Rio de Janeiro
Ownership profile	Private Company
Turnover (mln euro)	18
Surface of managed properties (sqm)	70 million sqm (managed through Information Systems)
Geographical distribution	90% Italy, 10% (Latam, EMEA)
Sectorial distribution	44% Facility, 21% Project & Engineering, 27 Property, 8% Sustainability
Top management	
President	Nicola Martinelli
Chief executive (CEO)	Daniele Di Fausto
Managing director (GM)	Giuseppe Capicotto

EUROMILANO SPA

Via Eritrea 48/8
2015 Milano
Tel. +39-02-880001281

Fax +39-02-880001222
www.euromilano.net

Euromilano Spa	
Employees	27
Business	Real Estate Development, General Contractor, Trading immobiliare
Branches	Milan
Foundation year	1986
Ownership profile	Intesa San Paolo Spa, Canova 2007 Spa, Unipol Spa, Prospettive Urbane Spa
Surface of managed properties (sqm)	1.093.903
Geographical distribution	100% Italy
Top management	
President	Luigi Borrè
Managing director	Eugenio Kannes
Chief executive	Alessandro Pasquarelli

FONCIERE LFPI ITALIA S.R.L.

Passaggio Duomo 2
20123 Milan
Tel. +39 02-87244774



Fax +39 02-36568014
www.foncierelfpi.it

EUROPA GESTIONI IMMOBILIARI S.P.A.

Viale Europa 190
00144 Rome

Tel. +39-06-59585155
Fax +39-06-59587076

Europa Gestioni Spa	
Employees	16
Business	Real Estate
Foundation year	2001
Branches	Roma - Italy
Ownership profile	Poste Italiane Group 100%
Turnover (mln euro)	16
Number of managed properties	56
Value of managed properties (mln euro)	362
Surface of managed properties (sqm)	392.621
Geographical distribution	Italy 100%
Sectorial distribution	Office 70%, Residential 9%, Other 21%
Top management	
President	Bianca Farina
Managing director	Vincenzo Falzarano
Chief executive	Alberto Panfilo

EXITONE S.P.A.

Via Leonida Bissolati, 20
00187 - Rome
Stradale San Secondo, 96
10064 Pinerolo (TO)
Via Grosio, 10/10
20151 Milan

Via delle Sette Chiese, 138-142
00145 Rome
Tel. +39-0121-040100
Fax +39-0121-321008
www.exitone.it

EXITone S.p.A.	
Employees	47
Business	Facility, property enhancerent, Project Management, Technical Services
Branches	Pinerolo (TO), Milano, Roma (2 branches)
Foundation year	2003
Geographical distribution	100% Italy
Top management	
President	Ezio Bigotti
Managing director	Alexandra Mogilatova

F.I.A.I.P. - FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI



Piazzale Flaminio, 9
00196, Rome
Tel. +39-06-4523181

Fax +39-06-96700020
www.fiaip.it

Fiaip	
Business	Association
Foundation year	1976
Branches	Central office in Rome, an office in every region
Top management	
National President	Paolo Righi
National secretary	Stefano Bertelli
National Treasurer	Gianluca Savoja

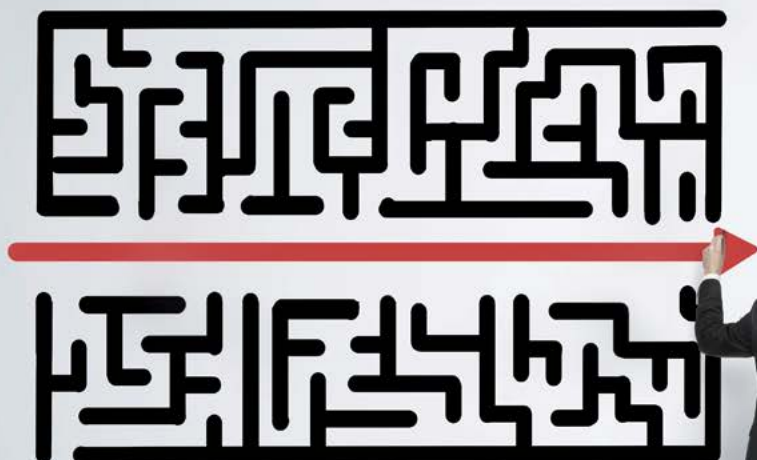


the mark of property professionalism worldwide



the mark of property professionalism worldwide

colnaghi@ign.it



LA NUOVA FORMA DEI SERVIZI ALL'IMMOBILE

Abaco Team fornisce servizi specialistici di alta qualità proponendo ai propri clienti una filiera di competenze integrate in grado di coprire tutte le esigenze dell'immobile.

- AUDIT & PROJECT MANAGEMENT
- HSE & ENERGY
- FACILITY MANAGEMENT
- PROPERTY MANAGEMENT
- LOANS APPRAISAL
- SISTEMI
- RE NETWORK SERVICES



www.abacoteam.com



CI SONO MODI MIGLIORI DI VALORIZZARE IL VOSTRO PATRIMONIO IMMOBILIARE. NOI LI CONOSCIAMO TUTTI.

- VALUTAZIONE IMMOBILIARE
- ANALISI DI MERCATO
- STUDI DI FATTIBILITÀ
- ESPERTO INDIPENDENTE
- RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Patrigest fornisce ai propri clienti consulenza immobiliare a 360°, mirata a conoscere in modo approfondito il patrimonio e a determinarne le migliori opportunità di valorizzazione, attraverso l'analisi degli scenari e la definizione delle più adatte strategie di ottimizzazione.

www.patrigest.it



FIABCI ITALIA - FEDERAZIONE INTERAZIONALE DELLE PROFESSIONI IMMOBILIARI

Piazza Diaz,1
20123 Milan
Tel. +39-02-783213
Fax +39-02-76009512
www.fiabci.it

FIMAA



Piazza G.G. Belli, 2
00153 Rome
Tel. +39-06-5866476
www.fimaa.it

FIMAA	
Associates	11.000
Foundation year	1956
Top management	
National secretary	Valerio Angeletti

GVA REDILCO



Piazza Armando Diaz 7
20123 Milan
Tel. +39-02-8029211
Fax +39-02-8029222
Piazza di Pietra 26
00186 Rome
Tel. +39 06 42013877
www.gvaredilco.com

GVA Redilco	
Employees	45 Italy 3.900 (GVA Worldwide with Bilfinger Real Estate)
Services	Corporate Services, Agency, Advisory, Valuation, Investment, Due Diligence, Project and Property Management, Asset Management
Foundation year	1971
Branches	Milan, Rome
Turnover (mln euro)	5-10
Number of managed properties	200 - 250
Value of managed properties (Bln euro)	1,5 - 2
Surface of managed properties (sqm)	1.500.000
Top management	Gianluca Mazzi, Giuseppe Amtrano

GEFINTERMEDIAZIONI

Via L. Bissolati, 20
00187, Rome
Str.le San Secondo, 96
10064, Pinerolo (TO)
Tel. +39-0121-040100
Fax +39-0121-321008
www.gefiintermediazioni.com

GRUPPO MUTUIONLINE SPA

Via F. Casati 1/A
20124 Milano
Tel. +39-02-489831
www.gruppomol.it

GRUPPO VITALI

Via Alberto da Giussano, 15
20145 Milan
TEL. +39-02-74281998
Fax +39-0245490814
www.vitalispa.it

GALOTTI SPA

Via Isonzo, 67
Casalecchio di Reno (BO)
Via Camperio, 14 - Milan
Tel. +39-051-4162111
Fax +39-051-4162222
www.galotti.it

Galotti Spa	
Employees	43
Business	Developer
Foundation year	1950
Branches	Milano, Roma, Bologna, Milano Marittima
Value of managed properties (mln euro)	2.450
Surface of managed properties (sqm)	520.000
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	30% Offices, 70% Residential
Top management	
President	Luigi Marchesini
Chief executive	Enrico Signori

GENERALI REAL ESTATE S.P.A.



Piazza Duca degli Abruzzi, 1
34132 Trieste
Corso Italia, 6
20122 Milan
Tel. +39-02-725041
Fax+39-02-72504384
www.gre.generalis.com

Generali Real Estate	
Employees	More than 500 professionals
Business	Real Estate Investment, Asset management, Property management, Letting Management, Project & Facility Management. Generali Real Estate deploys an integrated business model based on two areas of specialization: Asset management, geared to the valorization and rotation of its assets, Property, Letting, Project & Facility Management, for the conservation and efficient management of its properties, with a consistent focus on tenant requirements. GRE manages a property portfolio of both historical and modern properties in a unique mix that over time has created distinctive and specific skills: - Value creation through portfolio management - Technological innovation, portfolio monitoring and on-going alignment with cutting-edge, prioritizing environmental sustainability and cost saving - Management of customers-tenants, with specific services for them and for buildings - Urban development projects in the countries and cities where it operates, - Management of large-scale development projects
Foundation year	2012
Branches	Italy, France, Germany, Austria, Spain, Belgium, Netherlands, Switzerland, Eastern Europe and Asia
Ownership profile	Wholly owned by the Generali Group
Value of managed properties (mln euro)	€ 27 billion
Geographical distribution	40% Italy, 25% France, 16% Germany, 6% Austria, 4% Switzerland, 3% Spain, 6% RoW
Sectorial distribution	Es. 65% Office, 15% Retail, 13% Residential, 3% Logistic, 4% Other/Mixed
Top management	
President	Nikhil Srinivasan
Chief Executive Officer	Christian Delaire
Managing Director - Real Estate Services Italy	Alberto Agazzi

GALOTTI

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS SPA



via B. Quaranta 40,
20139 Milan
Tel. +39-02-7755200
Fax +39-02-7755711
www.gabettigroup.com

Gabetti Property Solutions S.p.A.	
Employees	35
Business	Consultancy, Development, Management, Agency, Technical Services
Foundation year	1950
Branches	Sedi dirette: Milano, Roma, Torino, Genova, S. Margherita L., Bologna, Padova, Firenze, Napoli, Bari Oltre 900 agenzie in franchising
Ownership profile	Il modello di business adottato dal Gruppo si basa su due principali linee di business: Agency (a sua volta suddiviso in "Rete diretta" e "Franchising immobiliare" con Gabetti, Grimaldi e Professionecasa) e Technical Services.
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	Es. 55% Agency, 45% Consultancy, Development, Management, Technical Services
Top management	
President	Fabrizio Prete
Chief Operating Officer e Chief Financial Officer	Marco Speretta
Chief executive Officer	Roberto Busso

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS SPA



via B. Quaranta 40,
20139 Milan
Tel. +39-02-7755200
Fax +39-02-7755711
www.gabettigroup.com

Gabetti Property Solutions S.p.A.	
Employees	86
Business	Office, Capital Market, Retail, Industrial, Portfolio Management, Fractioning and Building, Luxury Real Estate
Foundation year	1950
Branches	Milano, Roma, Torino, Genova, S. Margherita L., Bologna, Padova, Firenze, Napoli, Bari
Turnover (mln euro)	6,5 mln
Number of managed properties	470
Value of managed properties (mln euro)	318.134
Surface of managed properties (sqm)	78.377 sqm
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	31% Retail and Luxury, 44% Corporate, 25% Fractioning
Top management	
President	Marco Speretta
Chief executive Officer	Roberto Busso

ABACO TEAM SPA



via B. Quaranta 40,
20139 Milan
Tel. +39-02-7755315
Fax +39-02- 89015295
www.abacoteam.com

Abaco Team SpA	
Employees	70
Business	Property & Facility Management, Technical Services & Due Diligence, Energy, Safety & Environment, Loans & Npls Services, Condominium Administration
Branches	Milano, Roma
Turnover (mln euro)	9,7 mln
Number of managed properties	900
Value of managed properties (mln euro)	3.5 mln mq
Surface of managed properties (sqm)	100% Italy
Geographical distribution	45% Property & Facility, 37% Technical Service, 18% Npls & Loans Services
Sectorial distribution	
Top management	
President	Roberto Busso
Chief executive Officer	Roberto Busso

PATRIGEST S.P.A. (GRUPPO GABETTI)



via B. Quaranta 40,
20139 Milan
Tel. +39-02-7755680
Fax +39-02-7755702
www.patrigest.it

Patrigest S.p.A.	
Employees	16
Business	Advisory, Valuation, Research
Foundation year	1979
Branches	Milano
Turnover (mln euro)	3,7 mln
Number of properties valued	12.680
Value of properties valued (bn euro)	19,7 bn
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	85% Valuation e Research 15% Advisory
Top management	
President	Fabrizio Prete
Chief executive Officer	Roberto Busso

TREE REAL ESTATE SRL (GR. GABETTI)



via B. Quaranta 40,
20139 Milan
Tel. +39-02-7755200
Fax +39-02-7755711
www.Immobile.net
www.gabettifranchising.it
www.grimaldifranchising.it
www.professionecasa.it

Tree Real Estate Srl	
Employees	38
Business	Comprende le tre reti di franchising immobiliare: Gabetti Franchising, Grimaldi Franchising, Professionecasa
Branches	Direzioni di Area: Milano, Roma e Bari Circa 900 Agenzie dei tre brand presenti su tutto il territorio nazionale
Turnover (mln euro)	8 mln
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	100% Franchising
Top management	
President	Roberto Busso
Chief executive Officer	Marco Speretta

FIRST ATLANTIC REAL ESTATE S.R.L.

Corso Venezia, 16 Tel. +39-02-87206000
20121 Milano Fax +39-02-87181353

First Atlantic Real Estate s.r.l.	
Employees	15
Business	Asset & Project Management
Foundation year	1998
Branches	New York - Tel Aviv
Ownership profile	Private
Number of managed properties	514
Value of managed properties (mln euro)	850
Surface of managed properties (sqm)	857.963
Geographical distribution	76% Italy, 22% USA, 2% Israele
Sectorial distribution	56% Office, 24% Residential, 10% Industrial, 10% Other
Top management	
President	Daniel Buaron
Chief executive	Cristina Bianchi

HÉRA
INTERNATIONAL
REAL ESTATE

Via Conservatorio n. 15
Milano 20122
Fax +39-02-76022970



Tel. +39-02-780604
www.heraimmobili.com

Héra international real estate	
Employees	40
Ownership profile	Private Ownership
Business	Real Estate agency, Advisory, Credit Services & NPL, Property Management, International Markets.
Foundation year	1999
Branches	Milan, Moscow, New York, London, Beijing, Shanghai, Dubai.
Geographical distribution	
Clients in 2013:	40% Italy, 60% foreign countries (Russia, Usa, Cina etc.)
Properties handled:	80% Italy 20% abroad (NYC, London, Switzerland).
In Italy:	20% Liguria, 20% Tuscany, 30% Sardinia, 40% Milan & Lombardy.
Sectorial distribution	50% Corporate, 40% Residential, 10% Retail - commercial.
Top management	
Chief executive	Oscar Pittini

IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE
SIQ S.P.A.

Via Agro Pontino, 13 40127 Bologna
Ravenna (RA) Tel. +39-051-509111
Via Trattati Comunitari Fax +39-051-509247
Europei 1957-2007, 13 www.gruppoigd.it

LARRY SMITH S.R.L.

Viale Vittorio Veneto, 20 Tel. +39-02-632814
20121 Milan www.larrysmith.it

INNOVATION
REAL ESTATE

Galleria Sala dei
Longobardi 2
20121 Milan Italy
Tel. +39-02-86996623
Fax +39-02-8699661



Via della Camilluccia 67
00135 Rome Italy
Tel. +39-06-45686301
Fax +39-06-45686327
www.innovationre.it

Innovation Real Estate	
Employees	70
Business	Real Estate Services: Asset management; Property management; Facility & Building management; Project & Construction management; Due Diligence; Advisory; Agency; Valuation; Capital Markets;
Foundation year	1998
Branches	Milan, Rome
Ownership profile	97% DeaCapital 3% Colliers
Turnover (mln euro)	~ 19
Number of managed properties	665
Value of managed properties (mln euro)	~ 8.000
Surface of managed properties (sqm)	~ 4.000.000
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	40% Office, 60% Others
Top management	
President	Archt. Amos Romano
Managing director	Carlo Frau

IPI SPA

via Nizza 262/59 tel. +39-011-4277111
10126 Turin www.ipi-spa.com

IPI Spa	
Business	RE Management Services: Property Management, Asset Management, Project Management, Development Management. RE Professional Services: Valuation, Due Diligence, Advisory, Tenant Support, Agency & Brokerage: Residential, Commercial, Offices, Industrial and Logistics.
Foundation year	1970
Branches	Torino, Milano, Roma, Genova, Bologna, Padova
Ownership profile	IPI Group is the most important Italian advisor skilled in real estate management & professional services, and it owns important assets all around Italy. IPI makes its expertise, competence and independence available to private and institutional clients.
Turnover (mln euro)	IPI S.p.A 37.305.000 € IPI Intermediazione s.r.l. 1.773.000 € IPI Servizi s.r.l. 2.162.000 €
Number of managed properties	+ 3.000
Value of managed properties (mln euro)	+ 1.000
Surface of managed properties (sqm)	+ 1.500.000 mq
Top management	
President	Massimo Segre
Chief executive	IPI S.p.A Vittorio Moscatelli IPI Intermediazione s.r.l. - Camillo Solaro IPI Servizi s.r.l. - Federico Donda

MAGGI GROUP

Piazza Diaz, 1 29121 Piacenza (PC)
20123 Milan Tel. +39-0523-498114
Tel. +39-02-36557062 www.maggiigroupre.it
Via Campagna 49

IL PUNTO REAL
ESTATE ADVISOR SRL

Via Lanzone, 7
20123 Milan
Tel. +39-02-45494253



Fax +39-02-89093987
www.ilpunto-re.eu

Il Punto RE Advisor Srl	
Business	Integrated Real Estate services
Foundation year	2007
Branches	Milan, New York
Turnover (mln euro)	Over 1 mln euro
Employees	10 in Italy
Number of managed properties	Over 9,600 transactions
Value of managed properties (mln \$)	\$5.95 billion worldwide
Surface of managed properties (sqf)	513 million square feet
Geographical distribution	65 countries worldwide
Sectorial distribution	Industrial, Retail, Office
Top management	
President	Antonio Campagnoli
Managing director	Elena Delsignore

JLL

Via Agnello 8, 20121
Milan
Via Bissolati 20, 00187
Rome



Tel. +39-02-8586861
Fax +39-02-85868620
www.jll.it

JLL	
Employees	58.000 worldwide
Business	Jones Lang LaSalle is a professional services and investment management firm specializing in real estate. In Italy 1991
Foundation year	1991
Turnover	Global \$4,7bn
Value of managed properties (mln euro)	\$55,3bn
Geographical distribution	global
Sectorial distribution	Office, Retail, Logistic, Residential, Hotel
Top management	
CEO Italy	Pierre Marin

ROMEO GESTIONI
SPA

Centro Direzionale Is. E4
80143 Napoli
Tel. +39-081-6041200



Fax +39-081-6041222
www.grupporomeo.com

Romeo Gestioni s.p.a.	
Employees	1.600
Business	Facility and Property Management, Real Estate Investment.
Foundation year	1989
Branches	Naples, Milan, Rome, London
Turnover (mln euro)	220
Number of managed properties	250.000
Value of managed properties (mln euro)	6.500
Surface of managed properties (sqm)	46.000.000
Geographical distribution	90% Italy, 10% England
Sectorial distribution	40% Offices, 45% Residential, 10% Hospitals, 5% Other
Top management	
President	Alfredo Romeo
Managing director	Alfredo Romeo
Chief executive	D. Romeo

ITALFONDIARIO RE

Via Mario Carucci 131, +39-06- 47972648
00144 Roma www.italfondiariore.it
+39-06-47972321

Italfondario RE	
Employees	20
Business	Real Estate
Foundation year	2012
Branches	Milano, Roma, Bari, Catania, Reggio Calabria
Ownership profile	Italfondario S.p.A.
Turnover (mln euro)	1.890.894
Geographical distribution	100% Italy
Top management	
President	Fabio Balbinot
Managing director	Carlo Vernuccio
Chief executive	Giuseppe Gabriele Mazzetta

PRELIOS
REAL ESTATE

Viale Piero e Alberto Tel. +39-02-62811
Pirelli, 25 Fax +39-02-6281.6061
20126 Milan www.prelios.com

Prelios	
Employees	468
Business	Real Estate Asset Management
Foundation year	1984
Branches	Milan, Rome
Ownership profile	29,4% Fenice, Mercato 23,4%, Pirelli & C. 20,6%, Unicredit 9,9%, CAM Partecipazione/COINV SpA 5,7%, Intesa Sanpaolo 4,6%, BPM 4,0%, MPS 2,4%
Turnover (mln euro)	€ 72.1
Value of managed properties (mln euro)	€ 5.400
Geographical distribution	79% Italy, 20% Germany, 1% Poland
Sectorial distribution	84% Commercial, 8% Residential, 8% Development
Top management	
Chairman	Giorgio Luca Bruno
Deputy Chairman	Massimo Caputi
CEO	Sergio Iasi

PROGETTO CMR ENGINEERING
INTEGRATED SERVICES S.R.L.

Corso Italia, 68 Tel. +39-02-5849091
20122 Milano Fax +39-02-58490928
Viale di Trastevere, 143 www.progettocmr.com
00153 Roma

Progetto CMR Engineering Integrated Services S.r.l.	
Employees	135
Business	Integrated design architectural and engineering
Foundation year	1994
Branches	Praga, Barcelona, Beijing, Tianjin, Instabul, Bahrain, Dubai, Chennai, Athens, Singapore, Jakarta.
Turnover (mln euro)	7,500 mln euro
Geographical distribution	60% Italy, 30% China, 10% other
Sectorial distribution	22% Building Design, 27% Space Planning, 22% Culture and Government, 4% Hospitality, 3% Master Planning, 5% Residential, 13% Retail, 4% Sport.
Top management	
President	Marco Ferrario
Chief executive	Massimo Roj

THE LEADING SOURCE OF ITALIAN REAL ESTATE NEWS

Real estate news for your business

SGR – SIIQ – LAW FIRMS – REAL ESTATE COMPANIES

86.000

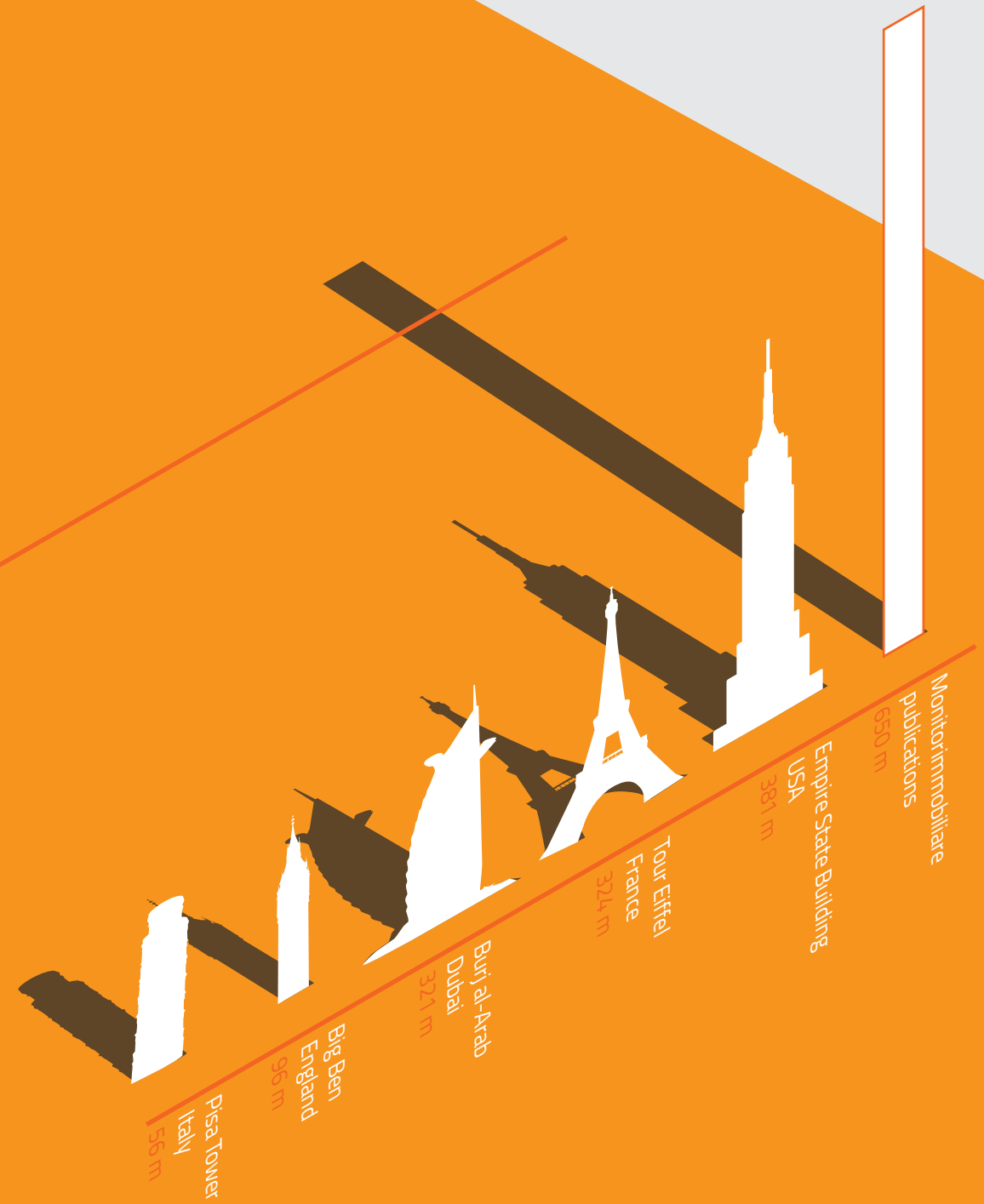
Hard copies YEARBOOK + REVIEW

270.000+

Digital copies for subscribers*

650+

meters tall stack of volumes



*last issue's pdf and iBook is also available as a free download for non-registered users



O.S.M.I. (ORGANIZZAZIONE SERVIZI PER IL MERCATO IMMOBILIARE) BORSA IMMOBILIARE
Via Camperio, 1 Fax +39-02-85154148
20123, Milan www.borsaimmobiliare.net
Tel. +39-02-85154141

PRAXI SPA
Corso V.Emanuele II, 3 +39-011-6501429
10125 Turin www.praxi.com
+39-011-6560

REAG REAL ESTATE ADVISORY GROUP



Centro Direzionale Colleoni 20864, Agrate Brianza, MB
Palazzo Cassiopea, 3 Tel. +39-039-64231
Via Paracelso, 26 www.reag-aa.com

REAG Real Estate Advisory Group S.p.A.	
Employees	116
Business	Real Estate Consultancy: Advisory, Valuation, Asset Management, Feasibility Study, Technical Services, Safety and Environment, Transaction Consulting, Engineering
Foundation year in Italy	1992
Other Branches in Italy	Roma, Torino, Padova, Bari
Turnover (mln euro)	38 cons.
Top management	
President	Paola Ricciardi
Chief Executive	Leo Civelli
CFO	Antonio Zamuner

RE/MAX ITALIA



Centro Direzionale Colleoni Tel.+39- 039-6091784
Via Paracelso 4, Palazzo Liocorno ing. 2 Fax +39-039-6091785
20864 Agrate Brianza (MB) www.remax.it

RINASCIMENTO RE SRL



Via della Conciliazione, 44 Fax +39-06-45668871
00193 Roma www.rinascimentorealestate.com
Tel.+39-06-45668870

Rinascimento RE Srl	
Business	Real Estate Advisor and Development, Asset & Property Management, Project & Construction Management
Foundation year	2010
Branches	Rome
Ownership profile	Antonio Sánchez Fraga
Geographical distribution	Italy, Spain, USA, UK, DE
Sectorial distribution	Religious and Ecclesiastical Properties, NPO (Non Profit Organization), Institutional and Previdential Funds, Embassies, Luxury Residentials, Hotel, Industrial & Logistic, Healthcare and Long Care Term Issues
Top management	
CEO	Antonio Sánchez Fraga

NOMISMA S.P.A. SOCIETÀ DI STUDI ECONOMICI
Strada Maggiore 44 Fax +39-051-223441
40125 Bologna www.nomisma.it
Tel. +39-051-6483301111

R&D HOSPITALITY
Via Podgora, 10 20137 Milano
20122 Milano Tel.+39-02-55012262
Via Pietro Colletta, 70 www.rdhospitality.it

REAAS SPA REAL ESTATE ASSET & ASSURANCE SERVICE



Via Privata Maria Teresa, 8 - +39 02 67071768
20123 Milano Italy +39 02 67071782
Via Eustacchio Manfredi, 8 - www.reaas.it
00197 Roma Italy

REAAS SpA Real Estate Asset & Assurance Service	
Employees	11
Business	Real Estate Advisor
Foundation year	2008
Branches	Milan, Rome
Ownership profile	Paolo Datti, Emanuele Bellani, Franco Guidantoni
Turnover (mln euro)	4-5 mln
Geographical distribution	85% Italy, 15% other European and American countries
Sectorial distribution	80% Institutional Banks, SGR, Leasing & Private Equity; 20% Industrial, Logistic & Commercial, Property; 5% Private, Developers, Contractors;
Top management	
Managing director	Emanuele Bellani
Chief executive	Paolo Datti
	Director Advisory
Director Operational Services	Roberto Romanoni Fabrizio Benedetto

RISANAMENTO SPA



Via Bonfadini, 148 Fax +39-02-45475532
20138, Milan www.risanamentospa.it
Tel. +39-02-4547551

REAL CONSULTANT SRL

P.zza A. Diaz, 7 Fax +39-02-93664331
20123 Milano www.realconsultant.it
Tel.+39-02-89866168

SCENARI IMMOBILIARI SRL



Viale Liegi, 14
00198 Roma
Galleria Passarella, 1
20122 Milano
Via G. Bertini, 3/a
20154 Milano
Tel. +39-02-33100705
Fax +39-02-33103099
www.scenari-immobiliari.it
www.real-value.it
www.forumscenari.it

Scenari Immobiliari Srl	
Employees	23
Business	Ricerca, Valutazione, Consulenza, Esperti Indipendenti di Fondi Immobiliari, banca dati
Foundation year	1990
Branches	Milan, Rome,
Top management	
President	Mario Breglia

SORGENTE GROUP



Via del Tritone, 132 Fax +39-06-58333241
00187 Rome www.sorgentegroup.com
Tel. +39-06-58332919

Sorgente Group	
Foundation year	1910
Branches	Milan, Rome, New York, Luxembourg, London, São Paulo
Total Human Resources	729
Ownership profile	Institutional investors
Business	- Real estate investments; - Management of real estate funds; - Property and facility management activities, focused also on the value enhancement of the buildings; - Financial advisory and the search and selection of real estate investment opportunities in Europe and the United States.
Turnover (mln euro)	493
Number of owned and managed properties	893
Value of owned and managed properties (mln euro)	>€5 mld
Surface of managed properties (sqm)	1.645.524 which:
-Land available for building (mq)	357.080
-Land available for photovoltaic plants (mq)	596.492
-Buildings (mq)	691.952
Geographical distribution	84,9% Italy, 9,5% UK, 4,3% Usa, 0,8% Switzerland, 0,5% France
Sectorial distribution	39,8% Office, 27,3% Retail, 11,8% Hotel, 5,8% Residential, 4,6% Logistic, 8,4% Other, 1,9% Photovoltaic, 0,4% RSA
Top management	
President	Vincenzo Pontolillo
CEO	Valter Mainetti
Managing director	Stefano Cervone

RECCHI ENGINEERING

Via Montevecchio, 28 Fax +39-011-5069527
10128 Torino www.recchi.com
Tel. +39-011-5069519

RecchiEngineering	
Employees	8
Business	Recchiengineering, società partecipata dalla Holding Recchi Ingegneria e Partecipazioni S.p.A., svolge attività di Progettazione, Engineering Management, Project and Construction Management, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza.
Foundation year	2002
Top management	
President	Emanuela Recchi
Managing director	Davide Sportoletti Baduel

TECNOCASA HOLDING SPA



Via Monte Bianco, 60/A Fax +39-02-52823942
20089 Rozzano (Mi) www.tecnocasa.it
Tel. +39-02-528581

Gruppo Tecnocasa	
Tecnocasa Franchising SpA (divisione residenziale + divisione immobili industriali e commerciali)	
Tecnorete Franchising Srl (divisione residenziale + divisione immobili industriali e commerciali)	
Kiron Partner SpA (mediazione creditizia)	
Employees	92 dipendenti nella sede Nazionale Franchisor Affiliati e Collaboratori delle reti 12mila circa (nel mondo)
Business	Intermediazione immobiliare (Tecnocasa, Tecnorete) Mediazione creditizia (Kiron, Epicas)
Foundation year	1986 di Tecnocasa Franchising
Branches	Intermediazione Immobiliare: Tecnocasa e Tecnorete Mediazione Creditizia: Kiron ed Epicas
Turnover (mln euro)	Fatturato Consolidato Tecnocasa Holding 2012 Euro 124.791.591 Valore Produzione Tecnocasa Holding 2012 Euro 113.370.396
Geographical distribution	Italia, Repubblica di San Marino, Spagna, Ungheria, Messico, Polonia, Francia, Repubblica Ceca, Romania, Tunisia, Thailandia, Marocco, Florida
Sectorial distribution	Totale Agenzie Affiliate Gruppo Tecnocasa: 2.517 (2.091 in Italia) Totale Consulenti del credito Italia: 520 (Kiron+Epicas) distribuiti nei punti vendita Kiron (160) Epicas (9)* *Dal 01/01/13 Kiron Partner SpA opera quale Mediatore Creditizio iscritto all' OAM attraverso un propria rete di agenti
Top management	
President	Tecnocasa Holdig Spa: Oreste Pasquali
Managing director	Tecnocasa Holding Spa: Stefano De Palma

IMMOBILIARE.IT
SPAVia Pergolesi 2/a
00124 Milano
Via Ottaviano 6
00192 RomaTel. +39-02-87107440
Fax +39-02-87107499
www.immobiliare.it

Immobiliare.it Spa	
Employees	250
Business	Real Estate listing website
Foundation year	2007
Branches	Milan, Rome
Number of managed properties	oltre 800 (immobili oggetto di stima)
Value of managed properties	oltre 15.000 milioni di euro (valore degli immobili oggetto di stima)
Geographical distribution	Italy
Sectorial distribution	Tutte le tipologie immobiliari

SANSEDONI SIENA SPA

Via Garibaldi, 60
53100 Siena
Tel. +39-0577-276100Fax +39-0577276136
www.sansedonipa.it

T.R.E. TAMBURINI REAL ESTATE

Via Belle Arti, 17
40126 Bologna
Tel. +39-051265388Tel. +39-3334374606
Fax +39-051265388
www.tamburini-re.com

T.R.E. - Tamburini Real Estate	
Top management	
President	Gualtiero Tamburini
Managing director	Daniela Percoco

SECI REAL ESTATE
SPAVia degli Agresti 6,
40123 Bologna
Largo Toniolo, 600186 Rome
Tel. +39-051-2917751
www.secirealestate.it

SECI	
Employees	9
Business	Developer
Foundation year	1998
Branches	Roma, Bologna
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	Retail, Residential, Directional, Logistic
Top management	
President	Gaetano Maccaferri
Managing director	Stefano Donati
Chief executive	Giuliano Montagnini

SAVILLS ITALY
SRLVia Manzoni, 41
20121 Milan
Tel. +39-02-3656 9300Fax +39-02-3656 9328
www.savills.comSIDIEF
SPARoma - Via dei Due
Macelli n. 73 - 00187
Tel. +39 06-697698Fax +39 06-69769839
www.sidief.it

Sidief SpA - Società Italiana Di Iniziative Edilizie e Fondiarie	
Employees	130
Business	Property company
Foundation year	1975
Public limited company subject to the direction and coordination of the Bank of Italy	
Turnover (mln euro)	39,6
Number of managed properties	Approx 9.000 real estate units
Surface of managed properties (sqm)	576.000
Value of managed properties (mln euro)	Approx. 1.500
Geographical distribution	distributed over 13 Italian districts and 26 provinces.
Sectorial distribution	more than 80% residential
Top management	
President	Mario Breglia
Managing director	Carola Giuseppetti

SIGEST
SPAvia Mauro Macchi 40
20124, Milano
Tel. +39-02-624191Fax +39-02-6572241
www.sigest.it

SIGEST soluzioni immobiliari s.p.a.	
Employees	42
Business	Agency and Advisory (Residential market)
Foundation year	1989
Branches	Milan, Turin, Como
Number of managed properties	1600
Value of managed properties (mln euro)	820
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	90% Residential, 5% Retail, 5% Office
Top management	
Managing director	Vincenzo Albanese

Una rete di servizi integrati
per il Real Estate

ADVISOR

COST
CONTROLRESIDENTIAL
PROPERTYPROJECT
CONSULTANCY

AGENCY

CONSTRUCTION
MANAGEMENTVALUATION
& INVESTMENTPROJECT
MANAGEMENT

IDEEURBANE



www.sigest.it

SIGEST s.p.a. Via Mauro Macchi 40, 20124 Milano
Tel. 02.62.41.91 - info@sigest.it

SOLO AFFITTI

Via Tortona 190
47522 Cesena (FC)
+39-0547-418101

+39-0547-418181
www.soloaffitti.it

Solo Affitti	
Employees	40
Business	Franchising Immobiliare
Foundation year	1997
Branches	Cesena
Ownership profile	SPA
Turnover (mln euro)	3,5
Geographical distribution	100% Italy
Top management	
President	Spronelli Silvia
Managing director	Francesca Cantoni

VITTORIA
IMMOBILIARE SPA

Galleria San Babila 4/b
20122, Milan
Tel. +39-02-76028395

Fax+39-02-76028405
www.vittoriaimmobiliare.com

Vittoria Immobiliare Spa	
Employees	60
Business	Real Estate Investments
Foundation year	1988
Branches	Italy
Turnover (mln euro)	50mln euros
Number of managed properties	21
Value of managed properties (mln euro)	340 mln euros
Surface of managed properties (sqm)	220.000 sqm
Geographical distribution	100% Italy
Sectorial distribution	85% Residential, 15% Offices & retail
Top management	
President	Andrea Acutis
Managing director	Roberto Guarena
Chief executive	Maurizio Aloise

SONAE
SIERRA

Corso Garibaldi, 86
20121 Milan
Tel. +39-02-62369001

Fax +39-02-623690230
www.sonaesierra.com

Sonaesierra	
Employees	1.106
Business	Our integrated approach to the shopping centre business includes the ownership, development, management and provision of professional services activities
Foundation year	Incorporated in Portugal in 1989
Branches	Portugal, Algeria, Azerbaijan, Brazil, China, Colombia, Germany, Greece, Italy, Morocco, Romania, Russia, Spain and Turkey
Ownership profile	Sonaesierra is owned by Sonaesierra, SGPS (Portugal) with 50% and Grosvenor (United Kingdom) with 50%
Turnover (mln euro)	Consolidated Net Profit of € 96.3 million
Number of managed properties	87 shopping centres
Value of managed properties (mln euro)	6 billion euros
Surface of managed properties (sqm)	1.9 million m2
Geographical distribution	46% Portugal, 15% Spain, 6% Germany, 6% Italy, 2% Romania, 2% Greece and 22% Brazil
Sectorial distribution	100% Shopping Centre
Top management Italy	
Chief executive	Fernando Guedes Oliveira
Institutional Director Sonaesierra Italy	Pietro Malaspina
General Manager of Property Management Sonaesierra Italy	José Robles
Asset Manager Sonaesierra Italy	Andrea Ometto
Leasing Manager Sonaesierra Italy	Lucia Riva

WIISH

Via Roma, 2/14
16121, Genoa

Tel. +39-010-5955009
www.wiish.it

WORLD
CAPITAL

P.zza Maestri del Lavoro 7
20063, Cernusco sul
Naviglio (Mi)
Viale F. Restelli 3/7

20124, Milan
Tel. +39-02-95305886
Fax +39-02-95305209

SORGENTE GROUP
LA STORIA DEI NOSTRI IMMOBILI È LA NOSTRA STORIA.

Piazza Cordusio, Milano.

Anno di costruzione: fine 1800. Architetto: Francesco Bellorini
Nella collezione Sorgente Group dal 2010.

*Location, storia, architettura, tenants,
partners, reddito e green.*

7 criteri fondamentali che hanno ispirato
Sorgente Group nella creazione di una
building collection unica al mondo.



THE ITALIAN FLAIR IN REAL ESTATE INVESTMENT.

sorgentegroup.com

RE ITALY

L'IMMOBILIARE
A CONVEGNO

MERCOLEDÌ 3 GIUGNO 2015

BORSA ITALIANA
PALAZZO MEZZANOTTE

MILANO

Iniziativa promossa da

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

In collaborazione con



Borsa Italiana



la Repubblica

LA CONVENTION 2015



10:00 - 20:00

Convegni in Sala Plenaria - in evoluzione

10:00 Sessione mattutina

• 10:00 - 11:30 Il quadro macroeconomico

*Sergio De Nardis Nomisma
Fabio Bacchini Istat*

Sfide in un mercato in trasformazione - le aspettative del capitale straniero

*Paul Muno Internos Global Investors
Katherine Rice W.P. Carey Inc
Michael Ernestus AINA Hospitality Fund
Riccardo Dallolio HIG Capital
Konrad Finkenzeller Patrizia Immobilien AG*

• 11:30 - 12:30 Immobili pubblici, il punto sulle valorizzazioni

*Giovanni Paviera Cassa Depositi e Prestiti
Roberto Reggi Agenzia del Demanio
Paolo Gencarelli Unicredit
Carlo Stocchetti Intesa Sanpaolo RE.O.CO.*

• 12:30 - 13:30 Le aziende immobiliari e la Borsa

*Valter Mainetti Sorgente
Carlo Puri Negri Aedes
Massimiliano Lagreca Borsa Italiana
Franck Delage Standard & Poor's*

13:30 - 14:30 Pranzo



14: 30 Sessione pomeridiana

• Valutazioni e rischio immobiliare: cosa ci ha insegnato la crisi?

Mario Agostini UniCredit
 Michele Monterosso MRICS - ING Bank
 Gianluca Muzzi Alternative and Real Assets Deutsche Asset & Wealth Management
 Antonio Del Buono Fabrica Immobiliare
 Luca D'Antrassi Idea Fimit
 Daniele Levi Formiggin MRICS

• Le professioni della gestione: valutatori, property, facility management

Luciano Manfredi, Beni Stabili Property Service,
 Reag

• Mediatori immobiliari: una professione in pieno cambiamento

Carlo Giordano Immobiliare.it
 Daniele Mancini Casa.it
 Alberto Cogliati Engel&Voelkers
 Paolo Righi Fiaip
 Valerio Angeletti Fimaa
 Bruno Vettore Coldwell Banker
 Roberto Busso Gabetti
 Dario Castiglia Remax
 Paolo Bellini Anama

14:30 - 20:00

Tavole rotonde - relatori in evoluzione



• Il punto sui fondi immobiliari

*Emanuele Caniggia Idea Fimit sgr
Paolo Scordino Prelios*

• Investire sulla casa

*Mario Breglia Scenari Immobiliari
Banca d'Italia
Carola Giuseppetti Sidief
Fabrizio di Lazzaro Sidief
Stefano Sampaolo Censis
Elena Molignoni Nomisma
Alessandro Maggioni
Alessandro Pasquarelli Euromilano
Claudio de Albertis Ance Lombardia*

• Rapporto sulla finanza immobiliare

*Luca Dondi Dall'Orologio Nomisma
Marco Leone Nomisma
Sonia Maffei Assogestioni
Sergio Sinisi Banca d'Italia
Filippo Macaluso Consob
Marzia Morena Federimmobiliare
Giacomo Morri SDA Bocconi*



• **Real Estate Funds – SIIQ – SICAF Legislation and technicalities; Opportunities for domestic and foreign investors; What’s to be done? – panel discussion**

*CBA Law Firm: main technical aspects of Italian real estate vehicles;
Blackrock: the point of view of an international asset manager – pros and cons of our national system (TBD);
London Family Office: new flows for Italian market?
Francesco Assegnati CBA Law Firm
Roberto Brustia CBA Law Firm
Blackrock
Federico Oliva York Capital Management Europe
Marco Riva LogiCor London*

• **Riqualificazione urbana e densificazione**

*Guido Inzaghi Urban Land Institute
Giancarlo Scotti Urban Land Institute
Alessandro Balducci Politecnico di Milano
Manfredi Catella Hines Italy
Claudio De Albertis Presidente Assimpredil
Cesare Ferrero BNP Paribas RE Property Development
Gianni Verga Anci*

• **NPL, cosa accade sul mercato**

*Reag
Italfondario
Graeme Parry JLL*

• **Le grandi locazioni e la nuova normativa**

*CNCC
Claudio Cocuzza, Cocuzza e Associati Studio Legale*

• **Retail: i segnali del mercato**

Altri in attesa di conferma

News review

Rassegna delle notizie

2014/2015

All the news for your Real Estate business

Tutte le informazioni sul mondo del Real Estate

Real time updates

Aggiornamenti in tempo reale

Experts insights

Le opinioni e gli approfondimenti

WEB - PRINT - DIGITAL - NEWSLETTER



SUBSCRIPTIONS

ABBONAMENTI

2015

E-mail: info@monitorimmobiliare.it



www.monitorimmobiliare.it



monitor immobiliare



@monitorimmobili

ANNUARIO2015

Primo step compendio da 60 unità di pregio BANCO POPOLARE: ACCORDO CON COIMA-HINES SGR PER VALORIZZARE IMMOBILI 15/05/2015

Banco Popolare e Coima, società che fa capo della famiglia Catella, hanno perfezionato un accordo di collaborazione per la valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale del gruppo bancario. L'accordo, secondo le prime indicazioni emerse, riguarda un compendio di circa 60 unità immobiliari di pregio. Ma in prospettiva Coima e Hines Italia Sgr, di cui Manfredi Catella è amministratore delegato, identificheranno insieme a Banco Popolare investitori domestici e internazionali che potranno partecipare al piano industriale di valorizzazione. Hines Italia Sgr affiancherà quindi Coima nell'ambito delle attività di capital markets e per la possibile costituzione di veicoli propedeutici al processo di valorizzazione.

L'immobile strumentale locato a Telecom

CBRE CON CORDEA SAVILLS SGR IN VENDITA CENTRALE TELEFONICA 14/05/2015

Cbre ha assistito Cordea Savills Sgr, per conto del fondo immobiliare riservato C2 Investment Fund, nella vendita di un immobile ad uso centrale telefonica. La struttura, situata a Torino e attualmente locata a Telecom Italia, è stata realizzata negli anni '60. "L'interesse crescente da parte degli investitori istituzionali per il mercato immobiliare italiano coinvolge anche i cosiddetti operating assets - spiega Alexandre Astier, head of capital advisors di Cbre Italia - tra cui gli immobili strumentali Telecom. Questa

tipologia di immobili genera di solito una redditività stabile a medio-lungo termine e indicizzata all'inflazione che risulta molto apprezzata dagli investitori". Gli advisor legali dell'operazione sono stati Resta e Associati per Cordea Savills Sgr e Dla Piper per l'acquirente.

A vendere Ream Sgr per i 132 milioni BNP PARIBAS REIM SGR COMPRA 3 IMMOBILI NEL CENTRO DI MILANO 14/05/2015

E' stato sottoscritto il contratto definitivo di compravendita tra il fondo Core Nord Ovest, gestito da Ream Sgr e il fondo Pacific 1, gestito da Bnp Paribas Reim Sgr, legato alla cessione di tre immobili, di oltre 20mila mq di spazio, situati nel cuore di Milano. I tre trophy asset cielo/terra si trovano in piazza Cordusio (ex immobile Borsa Italiana e poi sede di Poste Italiane), in via Armadori e in via Santa Margherita: tutti a destinazione uffici, sono stati ceduti per un valore complessivo di 132 milioni. Il venditore Ream Sgr è stata assistito dallo studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, mentre Bnp Paribas Reim Sgr dallo studio legale Shearman & Sterling Kryalos Asset Management, società di Paolo Bottelli, partner operativo in Italia del fondo americano Blackstone, ha assistito Bnp Paribas Reim Sgr come advisory per l'acquisizione del portfolio immobiliare, mentre Carlo Simonelli per conto di Agorà Real Estate ha agito in qualità di intermediario immobiliare.

Consulente per l'operazione è Ire advisory IDEA FIMIT SGR VENDE 15 ASSET DEL FONDO ATLANTIC 1 13/05/2015

In vista della scadenza della proroga del fondo immobiliare

Atlantic 1, che era stata posticipata al 31 dicembre 2016, continuano le dismissioni degli immobili nel portafoglio del fondo comune di investimento immobiliare destinato al pubblico retail e quotato sul segmento Miv di Borsa Italiana che è in grado di generare un flusso di cassa lordo annuo pari a circa 5,4 mln di euro. IDeA Fimit Sgr, proprietaria del fondo Atlantic 1, ha incaricato la società di consulenza Innovation real estate advisory (Ire advisory) per la prestazione di servizi di agency immobiliare per la vendita di 15 asset ad uso retail-supermercati che fanno parte del portafoglio di Atlantic 1. Si tratta di un insieme di immobili tutti a reddito, situati soprattutto nel Nord Italia, affittati da Carrefour Italia per il marchio Carrefour market. Come ha commentato Michele Arcelloni, managing director di Ire advisory: "Il mercato dei capitali, sia italiano sia straniero, può recepire con interesse e attenzione questo prodotto, sia per la tipologia degli immobili, ma soprattutto per lo standing del conduttore. Il settore retail è tra i più interessanti nel panorama immobiliare italiano".

Deliberato accreditato pro-quota per Beta immobiliare APPROVATI I RESOCONTI DEI FONDI IDEA FIMIT SGR 13/05/2015

Il consiglio d'amministrazione di IDeA Fimit Sgr ha approvato i resoconti di gestione dei fondi Alpha immobiliare, Atlantic 1, Atlantic 2-Berenice, Beta immobiliare e Delta immobiliare al 31 marzo 2015. Non ci sono state significative variazioni nella composizione degli investimenti dei fondi né eventi di rilievo o straordinari che hanno influito sul risultato economico trimestrale degli stessi. Unico fondo sul quale sono intervenute

modifiche è Beta immobiliare, dopo la cessione della partecipazione detenuta da Progetto alfiere nella società Alfiere e al conseguente rimborso del finanziamento soci a favore del fondo Beta immobiliare per un importo pari a 4.448.771 euro. A fronte di questo evento e della prossima scadenza del fondo stesso, il CdA di IDeA Fimit Sgr ha deliberato un rimborso parziale di 17,00 euro pro-quota per complessivi 4.564.058 euro. Il rimborso sarà accreditato il 20 maggio 2015, dopo stacco della cedola previsto per il 18 maggio secondo regolamentazione. I resoconti al 31 marzo 2015 dei fondi gestiti da IDeA Fimit Sgr sono disponibili presso la sede della società e le sedi delle rispettive banche depositarie State street bank (per i fondi Alpha, Atlantic 1, Atlantic 2-Berenice e Beta) e Bnp Paribas services-succursale di Milano (per il fondo Delta). I resoconti integrali dei fondi sono anche disponibili online su www.ideaimit.it, www.fondoalpa.it, www.fondobeta.it, www.fondodelta.it, www.fondoatlantic1.it, www.fondoatlantic2-berenice.it e www.1info.it.

**Al 31 marzo 2015
BNP PARIBAS REIM SGR APPROVA
RENDICONTI FONDI BNL
PORTFOLIO IMMOBILIARE,
ESTENSE GD E IMMOBILIARE
DINAMICO
12/05/2015**

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato i resoconti di gestione al 31 marzo 2015 dei fondi quotati Bnl Portfolio Immobiliare, Estense-Grande Distribuzione e Immobiliare Dinamico (dal 13 maggio consultabili per esteso sul sito internet www.reim.bnpparibas.it). Per quanto riguarda Bnl Portfolio

Immobiliare, il fatturato canoni nei primi tre mesi del 2015 ammonta a 944.543 euro. Il fondo non presenta indebitamento. Il prezzo di riferimento delle negoziazioni registrato 548 (al 30 dicembre 2014 era di 505 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dal rendiconto annuale 2014 rettificato in relazione ai rimborsi e dividendi di seguito dettagliati) di circa 937,084 euro. Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 marzo 2015, il fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 689 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pro-quota di 959,76 euro per complessivi 1.648,76 euro/quota, a fronte di un valore iniziale di sottoscrizione per 2.500 euro. Nel corso del trimestre, per il fondo Estense-Grande Distribuzione è proseguita invece l'attività di commercializzazione degli immobili. L'indebitamento totale del fondo ammonta, al 31 marzo 2015, a 33 milioni circa che corrisponde al 30,25% del valore degli immobili in portafoglio alla stessa data. Il fondo, alla data del 31 marzo 2015, ha fatturato canoni per 2,19 milioni. Il prezzo di riferimento delle negoziazioni registrato in data 31 marzo 2015 è pari a 718 euro (al 30 dicembre 2014: 915 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dal rendiconto annuale al 31 dicembre 2014) di 1.163,196 euro e a un net asset value rettificato in relazione al rimborso pro quota erogato nel mese di marzo 2015, di 953,196 euro. In data 18 marzo 2015 si è provveduto al pagamento di un rimborso parziale pari a 110 euro per ciascuna quota di partecipazione: dall'avvio dell'attività di gestione, il totale delle distribuzioni ai sottoscrittori - rimborsi più proventi lordi - ammonta a complessivi

2.684,66 euro per quota. Infine i conti di Immobiliare dinamico: nel primo trimestre 2015 il fondo ha fatturato canoni per 4.438.347 euro. L'indebitamento totale ammonta a 119,51 milioni dopo il rimborso di 490mila euro avvenuto a novembre 2014. L'indebitamento corrisponde al 36,49% del valore degli immobili in portafoglio al 31 dicembre 2014. Il prezzo di riferimento delle negoziazioni in data 31 marzo 2015 è di 68,6 euro (al 30 dicembre 2014: 69,7 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dal rendiconto annuale al 31 dicembre 2014) di circa 206,972 euro. Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 dicembre 2014 il fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 10,2 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pro-quota di 15 euro. Pertanto, il totale delle distribuzioni ai sottoscrittori - rimborsi più proventi lordi - dalla data di emissione delle quote ammonta a complessivi 25,2 euro pro quota, a fronte di un valore nominale di collocamento di 250 euro.

**Dopo l'acquisto di 4 shopping
centre in Italia
GERMANIA: TRISTAN COMPRA
UN COMPLESSO A USO MISTO DA
110 MLN
12/05/2015**

Il mercato tedesco attira capitali: le grandi manovre in campo immobiliare riguardano oggi spesso e volentieri il residenziale, protagonista negli ultimi mesi in una chiave da noi in Italia sconosciuta, come quella dell'industria degli affitti. Ma a farsi spazio, oltre al prodotto casa, è il mix use con il retail e direzionale. E' il caso dell'operazione chiusa dal gestore Tristan Capital Partners

- società inglese, con 5 miliardi di euro di asset gestiti in 7 fondi, attiva anche in Italia dove all'inizio di maggio ha chiuso l'acquisto di 4 centri commerciali - che ha comprato, in joint-venture con Freo Group, il Barthonia Forum. Il complesso si trova a Colonia e ospita un centro commerciale, una torre per uffici e oltre 200 appartamenti. La superficie affittabile è 70 mila metri quadri in totale, divisi su 12 edifici. Il complesso sorge vicino al centro della città, la quarta più grande della Germania. Costo dell'operazione: 110 milioni di euro.

**Valutate offerte sopra ai 47,25
milioni di sterline
FONDO CENTRAL LONDON
OFFICE METTE IN VENDITA
IMMOBILE NELLA CITY
12/05/2015**

Cartello vendesi sul mercato della City londinese per un edificio, situato al 7 di Bishopsgate, da 57.433 piedi quadrati (circa 5.335 mq), adibito a uffici di Grade A, sviluppati su piano interrato, piano terra e sei livelli superiori. Attualmente è in affitto (o in fase di trattative per contratti di locazione) a cinque conduttori, gode di un diritto di proprietà di superficie per i prossimi 105 anni. L'asset è in vendita per conto del fondo Central London Office Fund II (CLOF II) di TIAA Henderson Real Estate mette, istituito nel 2010. Verranno valutate offerte superiori a 47,25 milioni di sterline, che riflette un rendimento netto iniziale pari al 5,0%. Savills agisce per conto di TH Real Estate. "Il mercato delle locazioni della City di Londra è in costante rafforzamento - commenta Clive Castle, fund manager di Clouf II - con una disponibilità di uffici si attesta oggi sul livello più basso registrato dal 2001. Si tratta di una opportunità per trarre vantaggio dal calo dell'offerta di uffici di categoria

superiore nel cuore della City e beneficiare del netto aumento dei canoni di locazione associato".

**Annunciati investimenti per 250
milioni di euro
IGD APPROVA I CONTI PRIMO
TRIMESTRE E NUOVO PIANO
INDUSTRIALE
07/05/2015**

Il consiglio di amministrazione di Igd (Immobiliare grande distribuzione Siiq), riunitosi sotto la presidenza di Gilberto Coffari, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 e il nuovo piano industriale. Con il piano industriale 2015-2018, Igd punta a rafforzare, con oltre 2 miliardi di patrimonio a fine periodo, il proprio posizionamento di operatore retail nel mercato italiano - ha spiegato Claudio Albertini, amministratore delegato di Igd -. Il piano prevede infatti il completamento della pipeline committed con investimenti superiori ai 250 milioni di euro e un incremento a doppia cifra dei principali indicatori economico-finanziari, come la generazione di cassa ricorrente (Ffo). "Riteniamo - ha aggiunto l'Ad - di aver superato con buoni risultati una prolungata fase critica del contesto macroeconomico e siamo ora pronti a cogliere le opportunità che si apriranno sul mercato, anche con eventuali operazioni straordinarie, come apporti di asset, che continuino a creare valore per tutti i nostri azionisti". I ricavi della gestione caratteristica ammontano a 31,1 milioni di euro, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre i ricavi da trading del progetto Porta a Mare (relativi alla vendita di un'unità residenziale e pertinenze) ammontano a 258 mila euro.

Le vendite degli operatori nei centri commerciali italiani che hanno registrato un incremento del 6,8% (inclusi gli ampliamenti) e ingressi stabili. I ricavi da attività locativa, pari a 29,9 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 5% rispetto allo stesso periodo del 2014; la variazione è la risultante principalmente di: maggiori ricavi like for like (perimetro omogeneo) in Italia al netto della vacancy programmata o strategica con un incremento dello 0,3%; nuove aperture realizzate nel corso del 2014 (ampliamento del Centro d'Abruzzo, apertura di una prima porzione della piastra commerciale Mazzini a Livorno, rimodulazione del centro

Le Porte di Napoli e acquisizione di un portafoglio di asset immobiliari "core" post aumento di capitale) per 1,5 milioni di euro; incremento dei ricavi in Romania, al netto della vacancy strumentale per la prosecuzione del piano investimenti, pari a +3,8%. L'Ebitda Margin della gestione caratteristica si è attestato al 67,5%, mentre il margine della gestione immobili in proprietà (freehold) è pari al 77,5%. Il risultato ante imposte consolidato del periodo è pari a 9,7 milioni di euro, in crescita del 26% rispetto al 2014, andamento che riflette, oltre che l'incremento dell'Ebitda, anche minori adeguamenti di fair value negativi, e significativi miglioramenti della gestione finanziaria (-1,3 milioni di euro pari al -11,6% rispetto al Q1 2014). L'utile netto del periodo di competenza del gruppo ammonta a 9,2 milioni di euro, in crescita del 49% rispetto allo stesso periodo del 2014. Il funds from operations è pari a 10,5 milioni di euro, in crescita del 21% rispetto al primo trimestre 2014. La posizione finanziaria netta al

31 marzo 2015 è stabile rispetto al 31 dicembre 2014 a -940 milioni di euro e il loan to value è pari al 48,2%.

Saranno registrati nella gestione finanziaria, per la quale si intende proseguire nel percorso di riduzione del costo del debito.

Tornando al piano industriale per i prossimi tre anni, da segnalare che nell'arco del periodo 2015-2018, il gruppo intende completare la pipeline cosiddetta "committed" presentata nel piano industriale 2009-2013 con un piano di investimenti per circa 260 milioni di euro, di cui circa 185 milioni relativi ad ampliamenti e progetti di sviluppo e circa 10 milioni per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, con un focus sulla qualità ed efficienza dei centri commerciali.

Relativamente ai progetti di ampliamento e sviluppo, il piano prevede l'apertura del centro Clodi a Chioggia (a maggio di quest'anno); gli ampliamenti sui centri Esp di Ravenna, Porto Grande di Ascoli Piceno e Gran Rondò di Crema; l'apertura di due centri di nuova costruzione, come Officine Storiche nel centro storico di Livorno e Grosseto (operazione annunciata ad aprile).

Nel corso del periodo il gruppo prevede anche di completare il piano dismissioni da 150 milioni di euro indicato nel precedente piano, di cui circa i 2/3 sono già stati realizzati a valori pari o superiori al book value. Per quanto riguarda il progetto di sviluppo multifunzionale Porta a Mare, si prevedono dismissioni per circa 40 milioni con la vendita di unità residenziali in Piazza Mazzini e nelle Officine storiche, oltre che della parte uffici.

E' prevista una crescita rilevante anche del Funds from operations, con un cagr superiore al 18%.

Questi andamenti si tradurranno anche in diretti benefici per gli azionisti: è infatti intenzione del gruppo distribuire in dividendi 2/3 circa del Ffo, riservandosi la possibilità di proporre come negli anni passati la dividend reinvestment option se le condizioni di mercato lo consentiranno.

Operazione da 122 mln di euro FONDO TRISTAN CAPITAL COMPRA 4 CENTRI COMMERCIALI IN ITALIA

06/05/2015

Si allunga l'elenco di investitori esteri che comprano in Italia.

A poche settimane dalla chiusura dell'operazione di Palazzo Broggi in piazza Cordusio, finito nelle mani dei cinesi di Fosun, ora tocca a Altarea Cogedim cedere al fondo Episo 3, gestito dall'investitore europeo Tristan Capital Partners, quattro centri commerciali per un valore di 122 milioni.

Nell'elenco degli asset figurano Le Due Valli di Pinerolo e La Cittadella di Casale Monferrato (Piemonte), Casetta Mattei a Roma e l'Ibleo a Ragusa (Sicilia).

L'asset management del portafoglio sarà curato da Pradera. Altarea Cogedim è stata supportata da Giovanardi e Associati e Tremonti Vitali Romagnoli Piccardi e Associati. L'acquirente è stato assistito da Osborne Clarke e Pirola Pennuto Zei & Associati.

"Stiamo proseguendo il riposizionamento del proprio portafoglio attraverso la vendita di centri commerciali di piccola taglia - ha spiegato Alain Taravella, presidente e fondatore di Altarea Cogedim - per accelerare lo sviluppo di asset di alta qualità. I nostri investimenti in Italia sono ora concentrati in Lombardia (Le Due Torri La Corte Lombarda): stiamo lavorando su nuove opportunità".

Investimenti per l'abitare e Investimenti per la valorizzazione sono i due fondi in gestione NOMINATI I VERTICI DI CDP INVESTIMENTI SGR

05/05/2015

Tempo di nomine, oltre che per Cdp Immobiliare, anche per Cdp Investimenti Sgr. L'assemblea ordinaria della Sgr ha infatti nominato per il triennio 2015-2017 il consiglio di amministrazione, composto dal presidente Vladimiro Ceci; Giorgio Righetti amministratore indipendente; Simona Camerano amministratore; Alessandro Gargan amministratore indipendente; Roberto Franzé amministratore. Nel collegio sindacale siedono invece il presidente David Sabatini, i due sindaci effettivi Cesare Felice Mantegazza e Ottavia Alfano Sindaco, i due sindaci supplenti Giorgio Gisci e Emanuela Capobianco.

Il direttore generale di Cdpi Sgr è Marco Sangiorgio. Cdpi, società di gestione del risparmio controllata da Cassa depositi e prestiti e partecipata al 15% da Acri (Associazione di fondazioni e di casse di risparmio) e al 15% da Abi (Associazione bancaria italiana), gestisce il fondo Investimenti per l'abitare, specializzato in social housing e il fondo multicomparto riservato Investimenti per la valorizzazione, che ha lo scopo di acquisire e valorizzare immobili provenienti dal patrimonio pubblico.

Approvato bilancio primo trimestre 2015 con riduzione delle perdite MIGLIORANO I CONTI DI BENI STABILI SIIQ. SIGLATO ACCORDO SU IMMOBILI TELECOM

05/05/2015

Un bilancio sui primi tre mesi dell'anno e l'accordo con il tenant Telecom: questi i fatti societari più importanti da inizio anno per Beni

Stabili Siiq.

Il primo trimestre 2015 si chiude con una perdita pari a 24,9 milioni di euro: un risultato negativo ma in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2014, quando la perdita ammontava a 49,2 milioni di euro. A questo risultato hanno contribuito, nonostante i maggiori affitti per rinegoziazioni e nuovi contratti per complessivi 2,8 milioni di euro, le riduzioni dei ricavi da locazione e per servizi.

I primi sono passati dai 48,5 milioni di euro del Q1 del 2014 ai 46,6 milioni di euro del primo trimestre 2015, mentre i secondi sono passati dai 2,8 milioni di euro del primo trimestre 2014 a 100mila euro del Q1 del 2015. Sulla diminuzione dei ricavi da locazione hanno influito le riduzioni degli affitti per le cessioni immobiliari e le maggiori svalutazioni/perdite su crediti di inquilini.

Sui ricavi per servizi ha influito invece l'operazione di integrazione di Beni Stabili Sgr in Investire Sgr. Alla perdita registrata per il trimestre hanno contribuito non tanto le variazioni dei costi di funzionamento, quanto gli effetti contabili e fiscali dei prestiti obbligazionari convertibili equity-linked dopo il rimborso anticipato dei debiti e dei relativi strumenti di copertura e dopo le altre partite straordinarie.

La società registra inoltre una posizione finanziaria netta negativa, con un debito pari a 2.176, 8 milioni di euro per il Q1 2015 con una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a 32,9 milioni di euro (i debiti nel 2014 ammontavano infatti a 2.209,6 milioni di euro).

Questo consente una riduzione del Loan to value (Ltv) dal 50,8% al 48,9%, indicando un miglioramento dell'esposizione al rischio sui prestiti.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare della società, nel periodo di riferimento registra un lieve incremento passando da un valore di 4.091,5 milioni di euro del 2014 a 4.098,1 milioni di euro con un NNAV per azione, cioè il valore nominale netto per azione, pari a 0,782 euro rispetto al valore dello stesso nel 2014 pari a 0,797 euro. Tra i fatti importanti del periodo rientra, come anticipato, la firma dell'accordo di partnership con Telecom Italia, principale tenant del gruppo Beni Stabili Siiq, collegato al portafoglio immobiliare Imser acquisito da quest'ultima nel 2000 dalla stessa Telecom con un'operazione di sale & leaseback e oggi include 158 immobili per un valore complessivo di 1,7 miliardi di euro a fronte di canoni di affitto annui pari a circa 117 milioni di euro.

Tale intesa coinvolge 149 immobili dei 158 attualmente affittati a Telecom, rappresentativi di circa il 94% del portafoglio Imser. Quattro i punti principali dell'accordo: anzitutto la firma di nuovi contratti di affitto, di durata compresa tra i 9 e i 21 anni, per 147 immobili con una riduzione dei canoni esistenti per 7,5 milioni di euro; un accordo preliminare per il riacquisto, entro la fine del 2015, da parte di Telecom di 2 immobili per un valore in linea con quello di mercato e corrispondente a 126,3 milioni di euro.

A questi due si aggiungono anche un impegno da parte di Beni Stabili Siiq a completare, in coordinamento con Telecom Italia, investimenti immobiliari per 37,8 milioni di euro in tre/cinque anni su immobili core già identificati nelle principali città italiane e in particolare a Milano e per circa il 94% su immobili con contratti di affitto con nuova durata minima pari a 18-21 anni finalizzato

all'ammodernamento del portafoglio nell'ambito della strategia intesa a promuovere nuove formule di affitto di tipo green lease. Ultimo punto dell'accordo riguarda un preliminare win-win tra le due società per la valorizzazione nel medio termine di alcune superfici di grande valore a Milano, Roma e Napoli caratterizzate da un potenziale di sviluppo immobiliare e utilizzo alternativo.

Debiti per circa 360 mln di euro FONDAZIONE MAUGERI: NEL PIANO DI RISANAMENTO ANCHE UN FONDO IMMOBILIARE

04/05/2015

Il Tribunale di Pavia ha ricevuto lo scorso 2 maggio, al termine della procedura di concordato, il piano di risanamento della fondazione Salvatore Maugeri, destinato a cambiare profondamente la struttura societaria della stessa tramite una ristrutturazione e la definizione di una nuova governance.

All'incontro hanno partecipato il presidente Gualtiero Brugger e il neo-direttore amministrativo Paolo Migliavacca.

Anzitutto nel piano è prevista la richiesta al tribunale di un concordato in continuità che implica la soddisfazione dei debiti della fondazione per l'importo complessivo o comunque per una sua parte importante e questo aspetto riguarda sia i debiti già scaduti, per un rapporto pari a circa 230 mln di euro e anche le passività ordinarie e correnti per 130 mln di euro; quindi per complessivi 360 mln di euro. Verranno anche istituiti un fondo immobiliare chiuso, nel quale sarà immessa una parte del patrimonio immobiliare della fondazione - che ha 21 sedi operative in tutta Italia -, una società con funzioni di "veicolo speciale di smobilizzo" - che servirà a trasferire le quote del

fondo a una parte dei creditori – e una Newco a cui verrà trasferita in blocco l'attività medico-sanitaria e di ricerca della fondazione. Nel piano è prevista anche una riorganizzazione complessiva che porterà a un'importante riduzione dei costi per effetto della concentrazione delle funzioni di supporto medico e per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, grazie alla focalizzazione di singoli istituti sulle specifiche attività sanitarie e di ricerca. La fondazione Maugeri prevede inoltre di consolidare i rapporti con l'università per diventare un riferimento per l'insegnamento della riabilitazione in tutte le sue componenti.

**La raccolta nel primo trimestre del 2015
PROSEGUE L'AVANZATA DEL RISPARMIO GESTITO
28/04/2015**

Dopo un 2014 da record, l'industria dei fondi – immobiliari e non – segna un altro punto a suo vantaggio, raccogliendo a marzo 23 miliardi di euro e arrivando così a totalizzare 52 miliardi nel corso dell'intero primo trimestre. A tirare le somme è Assogestioni nella consueta Mappa mensile del risparmio gestito. L'effetto combinato delle sottoscrizioni e della gestione consente al patrimonio di valicare la quota dei 1.700 miliardi di euro, posizionando gli asset in gestione a 1.718 miliardi di euro. Il 47% di queste masse è investito nelle gestioni collettive, mentre il restante 53%, quota in leggera flessione, è in dote ai mandati istituzionali che nel corso del mese raccolgono 7 miliardi di euro, ripartiti quasi equamente tra gestioni retail (+3,7 mld) e gestioni istituzionali (+3,3 mld). I fondi aperti mettono a segno sottoscrizioni per oltre 15,5 miliardi: 7 miliardi

confluiti nelle casse dei fondi flessibili, 4,5 negli obbligazionari, 2,3 in prodotti azionari e 2 miliardi di euro nei prodotti bilanciati.

**Presentata domanda di ammissione sul Mta
SORGENTE RIPROVA LA QUOTAZIONE A PIAZZA AFFARI
23/04/2015**

Dopo il rinvio di dicembre scorso a causa d un mercato borsistico giudicato troppo volatile, Sorgente Res Siiq ha presentato domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie sul Mercato telematico azionario (Mta) di Borsa Italiana e ha presentato a Consob la richiesta di approvazione del prospetto relativo all'Offerta pubblica di sottoscrizione e all'ammissione alla quotazione delle azioni medesime. Ad esito della quotazione, Sorgente Res sarà una società di investimento immobiliare quotata focalizzata su immobili a reddito, come previsto dal nuovo regime delle Siiq contenuto nel decreto Sblocca Italia. Il patrimonio di Sorgente Res sarà composto da immobili qualità conferiti da Sorgente Group, da alcuni fondi gestiti da Sorgente Sgr, e dalla società di servizi immobiliari Ipi tra i quali è stato sottoscritto un accordo parasociale di consultazione e di governance. Inoltre, Sorgente Res sarà attiva anche nell'ambito dei servizi immobiliari attraverso Sorgente Rem, società dotata di una struttura operativa interna dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare, proprio e di terzi e che sarà posseduta al 100%. Banca Imi, Barclays Bank e BofA Merrill Lynch agiranno in qualità di joint global coordinators e joint bookrunners. Banca Imi sarà inoltre responsabile del collocamento per l'offerta pubblica, mentre intermonte agirà in

qualità di sponsor, joint bookrunner per il collocamento istituzionale e advisor dell'emittente. Société Générale parteciperà al consorzio di collocamento istituzionale come co-lead manager. Gli advisor legali incaricati dall'emittente sono Filippo Annunziata (AC Firm), lo studio d'Urso Gatti e Bianchi (per i profili di diritto italiano) e Clifford Chance (per i profili di diritto internazionale). White & Case agisce in qualità di advisor legale dei Joint Global Coordinators e dello sponsor. La revisione è affidata a Deloitte & Touche.

**Confermati il presidente e l'amministratore delegato IGD SIIQ RINNOVA VERTICI E ORGANIGRAMMA
17/04/2015**

Il nuovo CdA di Igd Siiq – player nel settore immobiliare commerciale –, nominato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2014 per il triennio 2015-2017, si è riunito oggi per nominare i vertici della società e i nuovi membri dei comitati interni e dell'Organismo di vigilanza. In questa occasione il CdA ha confermato come presidente Gilberto Coffari e come amministratore delegato Claudio Albertini, per i quali ha anche rinnovato l'assetto dei poteri preesistente, e ha nominato Fernando Pellegrini vice presidente del CdA. Coffari è stato anche confermato amministratore del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il CdA ha inoltre valutato l'indipendenza degli amministratori secondo quanto previsto dal Regolamento Consob mercati e dal Codice di autodisciplina. Sono stati nominati anche i consiglieri per tutti i comitati interni all'azienda. Come previsto dal modello organizzativo della società è stato anche nominato il nuovo Organismo di vigilanza, che

resterà in carica fino al termine del mandato del CdA. I curricula dei nuovi consiglieri sono disponibili sul sito www.gruppoigd.it

**Forte l'impegno in CSR soprattutto verso gli stakeholder BILANCIO DI SOSTENIBILITA' PER IGD SIIQ
16/04/2015**

Dopo aver approvato ieri il bilancio civilistico per l'esercizio 2014, la società specializzata nei centri commerciali Igd Siiq ha pubblicato oggi il proprio bilancio di sostenibilità – giunto ormai alla sua quinta edizione – redatto secondo le linee guida Gri-G4 e le raccomandazioni dell'Epra (European public real estate association). La struttura e l'organizzazione del report è stata modificata attraverso la suddivisione e la raccolta dei temi della sostenibilità in 5 macro-temi secondo quelli che sono gli ambiti prioritari di azione della società Igd per la CSR. E' stata inoltre ricercata una maggiore integrazione del bilancio con la pianificazione strategica e industriale. I principali dati che emergono dal report sulla sostenibilità riguardano anzitutto il maggior dialogo ricercato con investitori e finanziatori per favorire la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni aziendali. Questo impegno sullo stakeholder engagement si riflette anche nella realizzazione di 5 nuove occasioni in cui gli stessi sono stati coinvolti sulle tematiche di business e con un focus particolare sulla responsabilità sociale, ma anche sulle iniziative specifiche adottate per sensibilizzare i portatori di interessi sui temi della CSR. L'attenzione alle persone si riflette poi anche, e soprattutto, sul principale stakeholder di una società: i dipendenti. Igd dimostra il suo impegno in questo

senso confermando la stabilità occupazionale (il 94% dei dipendenti ha infatti un contratto a tempo indeterminato), ma non solo. La Siiq ha infatti portato a termine la formazione per tutti i dipendenti della società e ha iniziato un progetto di welfare aziendale. Per quanto riguarda invece la qualità e l'efficienza dei propri centri commerciali le azioni portate avanti da Igd sono state molteplici. Anzitutto sono stati realizzati degli interventi strutturali e un miglioramento gestionale che hanno permesso di ridurre i consumi energetici del 6,2% e quelli idrici del 12,3%, portando a una riduzione di oltre 800mila euro gli oneri pagati dagli operatori della Gdo. In secondo luogo il 40% degli asset in portafoglio ha ottenuto la certificazione ambientale Iso14001 ed entro il 2018 Igd conta di certificare il 90% delle strutture. Infine è proseguito il progetto per favorire accessibilità e libero utilizzo delle gallerie commerciali a tutti i soggetti indipendentemente dal grado di abilità fisica, che la società aveva iniziato nel 2013 con l'audit disabili. Un ultimo, importante, tema riportato dal bilancio di sostenibilità riguarda il concetto di "spazi da vivere" per il quale Igd si è impegnata fortemente realizzando diversi eventi all'interno delle proprie gallerie commerciali, di durata maggiore rispetto a quelli degli esercizi precedenti, il 30% dei quali ha avuto carattere territoriale per migliorare la presenza locale della società. Questi eventi hanno visto una maggiore partecipazione da parte dei visitatori dei centri commerciali, rappresentando di fatto un importante canale di comunicazione per la società. Inoltre per migliorare e rinnovare la shopping experience dei visitatori, Igd si è impegnata fortemente

nell'innovazione per quanto riguarda la gestione degli spazi e la proposta commerciale (inserendo 21 nuove insegne nelle gallerie, pari al 4,1% del totale) ma innovando anche nel marketing e nella comunicazione integrata.

**Un investimento in attività alternative
HIG CAPITAL INVESTE ANCHE NEI TAXI SCANDINAVI
16/04/2015**

Non solo mattoni, ma anche trasporti. La filiale europea di Hig capital, fondo di investimento internazionale specializzato in private equity e in alternative assets, che in pochi mesi ha effettuato in Italia due investimenti importanti – il primo per un'acquisizione immobiliare e il secondo per un portafoglio Non performing loans – ha scelto di investire nei paesi scandinavi diversificando le proprie attività. Ha annunciato infatti l'acquisizione di Fågelviksgruppen (Fvg), fornitore di servizi per taxi attivo nelle principali città svedesi e norvegesi per clienti privati, aziende ed enti pubblici. Fvg è stata la prima società ad avvalersi delle nuove tecnologie, come app e servizi integrati B2B, e potrebbe ottenere ricavi per circa 590 mln di euro per il 2015. Hig capital perciò supporterà Fvg nei progetti di sviluppo definiti per i Paesi nordici, capitalizzando sulla base tecnologica della società scandinava, mentre Fvg beneficerà delle competenze industriali, strategiche e finanziarie di Hig capital. Come ha dichiarato Ole Oftedal, Ceo di Fvg: "La partnership con Hig, grazie al supporto e alla visione a lungo termine, permetterà di investire ulteriormente sull'offerta e sulla tecnologia, garantendo la miglior qualità in termini di servizio

a clienti e a partner, favorendo l'espansione internazionale". Il managing director della filiale europea di Hig, Carl Haring, ha aggiunto: "Fvg ha sviluppato una solida reputazione grazie al servizio offerto, alla qualità e all'innovazione tecnologica nel settore dei servizi per taxi nei paesi nordici. Questo ha permesso alla società di crescere velocemente. Per Hig è importante supportare la crescita di Fvg con ulteriori investimenti in tecnologia e facendo leva sulle forti relazioni con i clienti".

**Approvato bilancio 2014
IGD SIIQ: MIGLIORA UTILE
NETTO, DIVIDENDO A 0,0375
EURO
15/04/2015**

E' stato approvato oggi dall'assemblea ordinaria degli azionisti di Igd Siiq, player nel settore immobiliare della GdO, il bilancio d'esercizio per il 2014 della società che si chiude con un utile netto di 3,7 mln di euro, in crescita del 46% rispetto al 2013. L'assemblea ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,0375 euro per azione coperto in parte dagli utili derivanti dalla gestione esente (secondo quanto previsto dalla legge n° 296/2006), in parte dalle riserve di utili derivanti dalla gestione soggetti a tassazione ordinaria e in parte dalle riserve di capitale. Il pagamento dei dividendi è previsto dal 20 maggio 2015, previo stacco della cedola in data 18 maggio 2015. Durante l'assemblea è stato anche presentato il bilancio consolidato per il 2014, il quale evidenzia grazie ai ricavi della gestione caratteristica (pari a 120,5 mln di euro) l'effettiva capacità della società di generare reddito, che rimane peraltro stabile rispetto all'esercizio precedente. Da evidenziare che il Margine

operativo lordo della gestione caratteristica (Ebitda) si è ridotto rispetto all'esercizio precedente ed è pari a 79,2 mln di euro mentre la redditività lorda della gestione caratteristica (Ebitda margin) è pari al 65,8%, evidenziando un'incidenza dei costi inferiore al 35%. Per quanto riguarda il Flusso di cassa operativo (Ffo) dal bilancio consolidato emerge una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio 2013, con un importo pari a 35 mln di euro. Passando all'analisi della struttura finanziaria del gruppo il bilancio evidenzia una posizione finanziaria netta pari a -942 mln di euro, negativa ma in diminuzione rispetto al 2013 (pari a -1.084,9 mln di euro) grazie all'aumento di capitale deliberato ad ottobre 2014. Inoltre si è ridotto il Loan to value (Ltv) passando dal 57,4% dell'esercizio 2013 al 48,3% del 2014, individuando un sostanziale miglioramento per quanto riguarda l'esposizione della società a possibili rischi sui prestiti. Da evidenziare inoltre che il patrimonio immobiliare di Igd è cresciuto rispetto all'esercizio precedente e ha raggiunto un valore di mercato pari a 1.951,21 mln di euro. L'Assemblea ha inoltre nominato il CdA e il Collegio sindacale per il triennio 2015-2017 e i profili dei diversi membri sono consultabili sul sito ufficiale della società. Infine è stata approvata l'autorizzazione al CdA all'acquisto e alla vendita delle azioni proprie in coerenza con le linee strategiche che la società intende perseguire. Igd ha anche presentato all'Assemblea il bilancio di sostenibilità per il 2014, il quarto pubblicato dalla società e consultabile sul sito istituzionale nell'apposita sezione.

**Unicoop Tirreno manterrà
ipermercato e superfici esterne
IGD SIIQ CHIUDE OFFERTA
DI SCAMBIO OBBLIGAZIONI
E COMPRA GALLERIA
COMMERCIALE
14/04/2015**

Due operazioni alla meta per Immobiliare grande distribuzione Siiq che oggi ha annunciato i risultati dello scambio, comunicata al mercato l'8 aprile 2015, rivolta ai portatori dei titoli obbligazionari "€144,900,000 4.335 per cent. Notes due 7 May 2017" e "€150,000,000 3.875 per cent. Notes due 7 January 2019" in circolazione emessi dalla stessa Igd, avente come corrispettivo nuovi titoli obbligazionari senior non garantiti a tasso fisso con scadenza 21 aprile 2022. L'offerta – rivolta solo ai portatori delle obbligazioni esistenti in Italia e all'estero – è stata effettuata secondo i termini e alle condizioni stabiliti nell'Exchange offer memorandum, approvato dal consiglio di amministrazione. Alla scadenza dell'offerta, fissata in data odierna, ore 15:00, la società ha ricevuto per le obbligazioni con scadenza 2017, offerte per un ammontare nominale complessivo pari a 136.900.000 euro; e per le obbligazioni con scadenza 2019, offerte per un ammontare nominale complessivo pari a 25.100.000 euro. Tutte le offerte pervenute sono state accettate: Igd emetterà un ammontare nominale complessivo di nuove obbligazioni pari a 162.000.000 euro. La Siiq inoltre si prepara ad inaugurare nel secondo semestre 2016 un nuovo centro commerciale in costruzione a Grosseto. E' stato infatti perfezionato il contratto preliminare di compravendita per la galleria che sorgerà all'interno dello stesso centro tra Igd Siiq e Unicoop Tirreno. Il

contratto è soggetto a condizione sospensiva e prevede un corrispettivo per la compravendita pari a 45 mln di euro, oltre imposte e oneri accessori, il cui pagamento avverrà al rogito previsto dopo l'apertura del centro commerciale. Tale corrispettivo risulta, secondo Jones Lang LaSalle, in linea con il valore di mercato della galleria commerciale. La nuova galleria commerciale si svilupperà su una Gla (superficie lorda affittabile) pari a 17.050 mq, articolata in 45 negozi – di cui 6 medie superfici – e affiancata da un ipermercato di 4.200 mq di superficie di vendita, pari a 7.346 mq di Gla totale che resterà in proprietà e gestione a Unicoop Tirreno a cui rimarranno anche i circa 8.000 mq di superfici esterne. La commercializzazione della galleria sta procedendo a cura di Igd Siiq e si prevede un rendimento iniziale lordo (gross initial yield) atteso superiore al 7%. Come ha affermato Claudio Albertini, amministratore delegato di Igd Siiq: "L'acquisizione di questa galleria è un'interessante opportunità commerciale che offre l'occasione di entrare in un contesto territoriale di particolare rilevanza, caratterizzato da bassa densità di centri commerciali, come il sud della Toscana". "Si tratta di un investimento finanziariamente sostenibile, considerando che il perfezionamento dell'operazione avverrà solo nel secondo semestre 2016. L'acquisizione si inquadra inoltre nella strategia del nuovo Piano industriale 2015-2018" ha concluso Albertini. Da sottolineare che l'intera operazione è stata sottoposta in via preliminare a valutazione del Comitato parti correlate, che ha dato parere favorevole al compimento della stessa.

**Il fondo Usa continua a rastrellare
asset
BLACKSTONE COMPRA 23 MLD
\$ DI IMMOBILI DA GENERAL
ELECTRIC
10/04/2015**

Il fondo Blackstone torna a far parlare di sé: infatti dopo aver acquistato le sedi di tre quotidiani come il Corriere della Sera di Milano, la Gazzetta dello Sport e La Nazione e avendo mostrato un grande interesse per la ex sede di Unicredit (cioè palazzo Broggi in piazza Cordusio a Milano) si prepara ad acquisire insieme a Wells Fargo Bank circa 23 mld di dollari delle attività immobiliari dell'americana General electric capital, divisione di GE. Si tratta di un'operazione che la società General electric ha stabilito per rifocalizzare il proprio business, riducendo progressivamente il proprio impegno sul fronte della finanza arrivando a cedere 26,5 mld di dollari del proprio portafoglio real estate che valgono circa 500 mld di dollari ma non sono più redditizi come in passato e mantenendo quelle nel settore industriale, energetico e le attività di leasing. Infatti General electric prevede che entro il 2018 oltre il 90% degli utili sarà generato dai propri business industriali ad alto ritorno rispetto a quanto accade ancora oggi. GE ha anche sottoscritto altri accordi preliminari con ulteriori acquirenti per un totale di 4 mld di dollari per i suoi immobili commerciali e si aspetta di realizzare 35 mld di dollari di dividendi dal real estate. Questa vendita del patrimonio immobiliare sarebbe giustificata da condizioni favorevoli del mercato e per questo la società intenderebbe procedere alla vendita nel corso dei prossimi 2 anni. Come ha detto Jeff Immelt, amministratore delegato di GE: "Lo scopo è quello di creare un'azienda più semplice e di valore riducendo l'entità dei suoi business finanziari

attraverso la maggior parte degli asset di Ge Capital e concentrando la crescita e gli investimenti in business industriali di livello mondiale. E' un passo importante per la strategia della società perché questo piano punta a recuperare per gli investitori più di 90 mld di dollari entro il 2018 in dividendi e riacquisto di azioni proprie". Come parte di questo piano di ristrutturazione la società ha previsto di effettuare un programma di buyback di 50 mld di dollari che durerà proprio fino al 2018 e che andrà a compensare l'impatto sugli utili derivante dalla vendita delle attività immobiliari di Ge capital.

**Insieme a Cariplo e Crt per un
nuovo immobile da 20mila mq
IULM: UN FONDO DA 25 MLN PER
IL CAMPUS UNIVERSITARIO
09/04/2015**

La Iulm, ateneo milanese specializzato in lingue e comunicazione, aprirà ufficialmente lunedì 13 aprile 2015 – in contemporanea con l'inaugurazione del nuovo anno accademico 2014/2015 – il nuovo complesso immobiliare del campus: Iulm 6. Si tratta di una struttura da 20mila mq, suddivisa tra una torre di 9 piani, un'ala Nord e una Sud che sarà a servizio dell'università, ma verrà anche aperto alla cittadinanza ospitando incontri e mostre. "Iulm 6 rappresenta un unicum nel panorama italiano ed è un unicum anche per il progetto finanziario" ha spiegato Giovanni Puglisi, rettore dell'università. L'investimento complessivo per la realizzazione dell'edificio è stato di circa 25 mln di euro, per il quale è stato costituito un fondo immobiliare chiuso insieme a Cariplo e Cassa di risparmio di Torino (Crt), di cui l'università possiede il 51%. Lo Iulm ha conferito al fondo immobiliare il terreno su cui sarebbe

poi stato costruito l'edificio e due immobili di proprietà dell'università, mentre le fondazioni Cariplo e Crt hanno messo i capitali. L'ateneo pagherà al fondo un affitto di circa 1 mln di euro l'anno, ma parte di questo canone ritornerà all'ateneo perché titolare della quota di maggioranza del fondo stesso. "Il campus Iulm è ora completo e auspichiamo che venga accettato il piano di pedonalizzazione di via Carlo Bo, la strada che attraversa l'ateneo. Il prossimo passaggio sarà la riqualificazione delle residenze universitarie, grazie a un accordo da 1,3 mln di euro firmato ieri con un fondo immobiliare" ha concluso Puglisi.

**Approvato dividendo di 0,022 euro per azione
BENI STABILI SIIQ, BILANCIO 2014: PERDITA DA 231,6 MLN
09/04/2015**

E' stato approvato il bilancio d'esercizio 2014 della società Beni Stabili Siiq ed esaminato il bilancio consolidato per lo stesso anno; l'Assemblea ordinaria ha anche deliberato la distribuzione di un dividendo agli azionisti pari a € 0,022 per azione. L'esercizio 2014 per la società si chiude con una perdita netta pari a 231,6 milioni di euro, rispetto ai -4,2 milioni di euro dell'esercizio precedente. Da evidenziare, tra i risultati economici e finanziari consolidati, il miglioramento del risultato netto ricorrente Epra, il flusso ricorrente di cassa che ha avuto un incremento del 18% rispetto all'esercizio 2013 passando da +73,9 milioni di euro a +87,2 milioni di euro. I ricavi netti derivanti da locazioni, al netto di vendite per 108 milioni di euro, rimangono stabili assestandosi sui 194,2 milioni di euro (erano 194,7 milioni a fine 2013). Il patrimonio immobiliare per la

società, considerato al netto delle vendite dell'esercizio per un importo pari a 108 milioni di euro, ammonta a fine 2014 a 4.091,5 milioni di euro, diminuito rispetto a quello del 2013 che era pari a 4.157,2 milioni di euro.

Il Triple net asset value (Nnnav), cioè l'indicatore del valore corrente delle attività e passività della società, complessivo di Beni Stabili Siiq per il 2014 si assesta a 1.808,9 milioni di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente (1840,0 milioni di euro). Anche il Nnnav per azione segue lo stesso andamento di quello complessivo, passando da 0,961 euro per azione nel 2013 a 0,797 euro per azione al 31 dicembre 2014.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta della società, il risultato per il 2014 è negativo (-2.209,6 milioni di euro) e in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (-2.163,9 milioni di euro).

Il Loan to value (Ltv), indicativo del rischio sui prestiti, risulta in sostanza stabile passando dal 49,9% al 50,8%. Mentre il costo del debito a medio/lungo termine si è ridotto di 70 basis points (bps) passando da 4,56% del 2013 al 3,86% nel 2014. La società ha comunque deliberato la distribuzione di un dividendo agli azionisti, per complessivi 49,9 milioni di euro (ovvero il 57% del risultato netto ricorrente Epra) sulla base delle azioni emesse al netto delle azioni detenute in portafoglio. Tale dividendo è stato prelevato per il 25,36% da riserve di utili e per il restante 74,64% da riserve di capitale.

Lo stacco della cedola è previsto per il 4 maggio 2015 e i dividendi saranno accreditati a partire dal 6 maggio 2015. L'Assemblea di Beni Stabili Siiq ha anche stabilito le nomine del Collegio sindacale per

il triennio 2015-2017, adempiendo alla normativa sulla rappresentanza di genere e nominando presidente Giuseppe Cerati; Sindaci effettivi Marcellino Bortolomiol e Emanuela Rollino; Sindaci supplenti Giorgio Mosci e Cristina Trovò. Per ulteriori informazioni e i profili professionali si rimanda al sito web aziendale.

**Fissati i termini e le condizioni dell'offerta
IGD LANCIA OFFERTA DI SCAMBIO SU OBBLIGAZIONI
08/04/2015**

Il CdA di Igd Siiq ha approvato l'emissione di obbligazioni senior non garantite, con un interesse fisso annuale del 2,65% di durata settennale e con scadenza 21 aprile 2022, per un importo complessivo pari a 294.900.000 euro.

Le nuove obbligazioni emesse saranno inoltre quotate sul mercato regolamentato alla Irish stock exchange. Oltre alla nuova emissione di titoli la società ha annunciato la promozione di un'offerta di scambio per due categorie di obbligazioni esistenti: "€144,900,000 4.335 per cent. Notes due 7 May 2017" e "€150,000,000 3.875 per cent. Notes due 7 January 2019".

Questi titoli, emessi dalla stessa Igd, avranno come corrispettivo le obbligazioni di nuova emissione. L'offerta di scambio verrà effettuata in regime di esenzione dall'applicazione delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento Consob. I termini e le condizioni dell'offerta di scambio sono state stabilite dallo stesso CdA nel cosiddetto Exchange offer memorandum, reso disponibile presso i Dealers manager (ovvero

Bnp Paribas, Citigroup global markets e Morgan Stanley & co.) e l'Agente di scambio (cioè Lucid issuer services), nel quale è prevista la possibilità da parte della società di prorogare, riaprire, modificare e/o revocare l'offerta di scambio (vedere calendario allegato). Tutte le comunicazioni relative a questa operazione sono inoltre state effettuate secondo quanto previsto dalla regolamentazione attraverso la consegna di avvisi ai Sistemi di compensazione, l'emissione di un comunicato stampa e la pubblicazione sui siti internet della Borsa irlandese e quella del Lussemburgo dove sono quotate le obbligazioni esistenti. Per questa operazione sono previste limitazioni negli Usa, in Francia e in Svizzera, ma permetterà a Igd di ridurre i costi e riscadenziare progressivamente il debito esistente.

**In attesa della quotazione della Siiq, nel coso dell'anno avviata l'operatività di 5 nuovi veicoli SORGENTE SGR: PERFORMANCE POSITIVA PER LA GESTIONE FONDI 2014
03/04/2015**

Il consiglio di amministrazione di Sorgente Sgr ha approvato i rendiconti di gestione al 31 dicembre 2014 dei fondi immobiliari in gestione, riservati ad investitori istituzionali. La performance media cumulata relativa a tutto il 2014 è +23,04%, mentre la variazione annuale è +2,65%. La performance cumulata registrata al 30 giugno 2014 era +21,85%, mentre al 31 dicembre 2013 questa ammontava a +21,72%. "La crescita dei nostri fondi risulta in controtendenza rispetto all'andamento generale del mercato, che durante il 2014 non ha dato grandi segnali di vivacità – commenta il direttore generale di

Sorgente Group, Stefano Cervone - . Questo dimostra la validità della nostra strategia, che punta sulla ricerca e selezione degli immobili e sulla diversificazione geografica e di destinazione d'uso, nonché sull'individuazione di oggetti unici e irripetibili sul mercato immobiliare". Il fondo immobiliare che ha performato meglio è il fondo Donatello comparto Margherita. Operativo da dicembre 2008, detiene un totale di 29 immobili, tutti a destinazione commerciale, per un valore di oltre 250 milioni di euro.

A fine anno il Comparto ha portato a termine l'acquisizione in apporto di 9 immobili nel Lazio, Toscana e Sardegna, che ospitano supermercati a marchio Conad, per un valore di circa 44,6 milioni di euro e una superficie di 21.110 mq. Altro prodotto di punta è il Fondo David, sottoscritto da Enasarco, che annovera un patrimonio complessivo di 495 mln di euro ed è interamente costituito da asset di elevato prestigio come la Galleria Alberto Sordi di Roma, il palazzo della Rinascente a Roma, l'immobile di piazza Cordusio a Milano e il palazzo delle Poste di Carrara.

Il fondo di recente ha venduto Queensberry House, immobile situato nel quartiere Mayfair a Londra, noto per le boutique di alta moda, gli alberghi di lusso e le gallerie commerciali. Acquistata a giugno del 2012, la Queensberry House è stata venduta, a gennaio 2015, a Norges Bank Investment Management per 190,6 mln di sterline, consolidando una notevole plusvalenza. Il 2014 è stato l'anno in cui è stata avviata l'operatività di 5 nuovi fondi: il fondo Nabucco e i comparti Akroterion, Dafne, Vulcano e Apollo del fondo Tintoretto. Inoltre anche a livello internazionale si evidenzia il risultato di Htbf, fondo

d'investimento lussemburghese specializzato in investimenti all'estero. La Dual real estate investment, veicolo quotato alla Borsa di Berna mediante il quale il fondo Htbf effettua i suoi investimenti, proprietario di oltre 30 unità immobiliari, ha conseguito nel 2014 un rendimento di oltre il 46%. All'orizzonte della Sgr c'è il lancio di nuovi prodotti per investitori qualificati italiani. Inoltre, con il contributo di una parte dei fondi verrà realizzata la quotazione di Sorgente Res Siiq, veicolo mediante il quale il Gruppo intende differenziare l'offerta di prodotti di investimento: il progetto consentirà di costituire una grande e nuova immobiliare quotata in Italia, dando spessore al listino e veicolando sul nostro mercato le risorse di grandi investitori privati nel nostro Paese. Dal 2001 Sorgente Sgr ha lanciato 27 fondi immobiliari in Italia, raggiungendo un asset under management al 30 giugno 2014 di 2,26 miliardi di euro. Nell'ambito del gruppo Sorgente, il patrimonio immobiliare posseduto dai fondi e dalle società controllate, sommato a quello gestito – al 31 dicembre 2014 – è di oltre 5 miliardi di euro.

**Incarico di vendita e commercializzazione
INVESTIRE IMMOBILIARE SGR: A JLL MANDATO SU IMMOBILI FIP
02/04/2015**

JLL ha siglato un mandato per la vendita di alcuni asset all'interno del Fip (Fondo immobili pubblici), gestito da Investire Immobiliare Sgr. Il portafoglio in oggetto, composto da 10 immobili locati alla Pubblica amministrazione con contratti stabilizzati e di lunga durata, supera gli 11 milioni di euro come monte complessivo di canoni. Roma (con

circa il 43% degli affitti) è la città più presente, insieme ad altre piazze come Genova, Trieste, Pavia e La Spezia.

La Sgr ha inoltre affidato a JLL un ulteriore mandato per la commercializzazione di un immobile situato in via Melchiorre Gioia 22 a Milano, sempre di proprietà del Fip.

L'asset, attualmente non locato, è situato nel centro del nuovo Cbd del capoluogo meneghino e rappresenterà un punto focale di attrazione per gli investitori value add/opportunistici. Dice Daniele Martignetti, head of Office capital markets di JLL Italia: "Queste opportunità sono particolarmente rappresentative della tipologia di prodotto che ha attratto gli investitori durante lo scorso anno e che sarà oggetto di interesse sia domestico che internazionale. L'attrattiva di portafogli di rilevanti dimensioni a reddito e la possibilità di sviluppare un immobile nel Cbd di Milano rendono questi prodotti unici sul mercato, rappresentando investimenti di interesse nel nostro Paese".

Nel centro di Milano, con arredi griffati Armani Casa ESTCAPITAL SGR CON WORLD CAPITAL PER VENDERE APPARTAMENTI DI LUSO 01/04/2015

EstCapital Sgr ha scelto Personal Re di World capital come suo esclusivo advisor per la commercializzazione dei 13 appartamenti luxury arredati Armani Casa, situati nel cuore di Milano.

Gli immobili, di varie metrature e dotati di servizi on-demand, preziose finiture interne ed eleganti arredi, offrono la possibilità di rendita annua garantita.

"E' per noi un successo l'essere stati scelti per la gestione di un prodotto

immobiliare come questo, esempio del made in Italy – afferma Marco Clerici, managing director di World capital –.

Nostris consulenti internazionali accompagneranno i clienti, garantendo loro riservatezza, professionalità e competenza; già in fase di acquisizione è stato venduto il primo appartamento e, valutato l'alto interesse, siamo certi presto seguiranno nuove operazioni".

Per un valore di 2,9 milioni di euro PRELIOS SGR: RIMBORSO QUOTE PER IL FONDO TECLA 30/03/2015

Il consiglio di amministrazione di Prelios Sgr ha deliberato un parziale rimborso di quote del fondo Tecla per un valore 2.993.711,70 euro, pari a 4,63 euro per quota. A seguito del rimborso deciso dal CdA, dalla data di collocamento il fondo specializzato in uffici avrà distribuito proventi e rimborsato quote per 602,34 euro per quota, pari al 119% del capitale inizialmente versato dagli investitori.

Le quote del fondo negozieranno ex cedola a far data dal prossimo 7 aprile 2015.

Il pagamento avverrà con valuta 9 aprile 2015.

Già quest'anno il primo conferimento di immobili per 500 milioni di euro DEMANIO CON INVIMIT SGR PER FONDO IMMOBILIARE DELLE PROVINCE 27/03/2015

L'Agenzia del demanio ha allo studio la costituzione di un fondo immobiliare nel quale verranno conferiti gli immobili delle Province. Lo ha annunciato il direttore dell'Agenzia, Roberto Reggi, questa mattina presente a Milano alla giornata di chiusura del Salone del risparmio 2015. "Il fondo

verrà costituito con Invimit entro un paio di mesi – ha precisato Reggi – con l'obiettivo di conferire i primi immobili per un valore di 500 milioni di euro entro la fine del 2015, cui faranno seguito beni per altri 500 milioni nel 2016". Gli immobili conferiti saranno "prefetture, questure, caserme dei vigili del fuoco e comandi provinciali delle forze dell'ordine che sono oggi in gran parte delle Province", ha spiegato ancora Reggi. Lo scopo del veicolo è ridurre il debito che gli uffici provinciali hanno generato negli anni, che ammonta a circa 3 mld e che deve essere estinto dal momento che questi enti sono destinati a sparire secondo l'ultima riforma del Governo.

L'impegno che il Demanio si assume in questo modo è anche quello di ridurre le spese e rigenerare questi beni. Le quote del fondo saranno inizialmente acquistate da investitori istituzionali ma, dato l'interesse dimostrato per l'idea, "in un secondo momento potrebbe anche aprirsi al retail, quindi al pubblico dei risparmiatori" ha sottolineato poi il direttore.

Inoltre "accanto a questo fondo ce ne saranno altri, che realizzeranno nuove scuole.

Bologna sta già partendo con il primo fondo di questo tipo che dovrebbe realizzare cinque nuove scuole e fare da apripista" conclude Reggi.

Aperte le manifestazioni di interesse fino al 7 maggio CDP LANCIA PIANO DI HOUSING SOCIALE A REGGIO EMILIA 27/03/2015

L'invito è destinato a Comuni o Unioni di comuni del territorio provinciale di Reggio Emilia, società commerciali, imprese, società cooperative e consorzi,

fondazioni onlus dedicate per stauto a contrastare il disagio abitativo, soggetti ed enti privati o pubblici proprietari di immobili da destinare all'housing sociale di cui sia accertata la sostenibilità economico-finanziaria.

Per loro c'è tempo fino al 7 maggio per presentare le manifestazioni di interesse al piano di investimenti con cui realizzare a Reggio Emilia 100 alloggi di edilizia convenzionata. Il programma – messo in campo da Acer e Cassa depositi e prestiti Investimenti Sgr per conto del Fia (Fondo investimenti per l'abitare) – "rappresenta una opportunità

per aumentare il numero di alloggi a canone sociale - affermano gli enti promotori del progetto - e promuovere l'acquisto della casa nel medio-lungo periodo, tramite applicazione di canoni di affitto con possibilità di riscatto. Allo stesso tempo si propone di favorire progetti di rigenerazione attraverso il recupero urbanistico ed edilizio di aree urbane e la valorizzazione di patrimoni immobiliari dismessi o in via di dismissione". L'operazione è il risultato dell'accordo sottoscritto il 16 febbraio scorso da Cdp Investimenti Sgr, Comune e Acer allo scopo di realizzare alloggi sociali da affittare a canoni calmierati, oppure la vendita a prezzi convenzionati alle famiglie in difficoltà, non più in grado di sostenere i costi della casa a libero mercato e che tuttavia non possiedono i requisiti per l'accesso alle graduatorie delle case a canone sociale. Le manifestazioni di interesse dovranno essere consegnate in busta chiusa all'azienda Acer in via Costituzione 6 a Reggio Emilia, corredate dalla necessaria documentazione reperibile sul sito web di Acer Reggio Emilia www.acer.re.it e sul sito web del Comune di Reggio www.municipio.re.it. Cdp, per l'attuazione del programma,

si avvarrà in una prima fase della collaborazione di Acer per verificare le condizioni di ammissibilità e quindi il possesso dei requisiti fissati per le manifestazioni di interesse pervenute. Successivamente effettuerà una valutazione tecnico-economica delle iniziative ritenute più interessanti. Entro 60 giorni dalla data di scadenza prevista, Acer Reggio comunicherà ai richiedenti l'ammissibilità delle manifestazioni d'interesse presentate, quindi si aprirà la fase di due diligence tecnica e legale.

In vista della scadenza del 31 dicembre 2017 IDEA FIMIT SGR: RIMBORSO QUOTE PER IL FONDO BETA 27/03/2015

Il consiglio di amministrazione IDEa Fimit Sgr ha deliberato un rimborso parziale pro-quota, ai sensi del regolamento di gestione del fondo Beta, per un importo complessivo di 2.684.740 euro, corrispondenti a 10,00 euro per ciascuna delle 268.474 quote in circolazione. Il fondo dispone di una liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa prospettico, derivante in parte dalle somme rivenienti dalla dismissione dell'asset situato a Roma, via Cavour n. 6 (perfezionatasi l'11 febbraio scorso) e in parte dagli incassi da canoni di locazione degli immobili presenti in portafoglio, al netto dei costi generati dalle attività di gestione ordinaria previste fino alla fine del semestre in corso. La decisione è stata presa in considerazione della prevista scadenza del fondo il 31 dicembre 2017. Il rimborso pro-quota verrà corrisposto con data di stacco 30 marzo 2015 e data di pagamento 1° aprile 2015, ai sensi del calendario previsto dal Regolamento di Borsa Italiana.

Fondi comuni ancora protagonisti, salgono quelli azionari RISPARMIO GESTITO: A FEBBRAIO RACCOLTA SALE A 20 MLD 24/03/2015

Dopo un 2014 da record e un gennaio partito bene, prosegue il trend positivo del risparmio gestito che a febbraio ha segnato una raccolta netta di 20 mld di euro, che si aggiungono ai 9 mld circa già messi da parte il mese precedente. Secondo la Mappa mensile pubblicata da Assogestioni, i fondi comuni hanno registrato sottoscrizioni per un importo superiore ai 14 mld di euro. Anche le gestioni di portafoglio ha visto un incremento della raccolta, che ammonta a poco più di 5,8 mld di euro: di questa quasi 3,3 mld di euro provenienti dalle gestioni retail e quasi 2,6 mld dalle gestioni istituzionali. Il patrimonio gestito ha raggiunto quota 1.675 mld di euro. Il 53,6% degli asset, pari a 897 mld rimane ancora investito in mandati, con un lieve decremento rispetto al mese di gennaio.

Mentre gli investimenti nelle gestioni collettive (fondi aperti e chiusi) raggiungono il 46,4% pari a 778 mld di euro. Nei fondi di lungo termine, si distinguono quelli flessibili (+5,5 mld), quelli obbligazionari (+4,3 mld), quelli azionari (+2,3 mld), che registrano un forte incremento rispetto al mese precedente, e quelli bilanciati (+2,1 mld).

Passaggio di proprietà di un edificio cielo-terra nel centro di Milano FABRICA SGR COMPRA UFFICI DA GENERALI SGR 23/03/2015

Fabrica immobiliare Sgr, per conto del fondo Cicerone, ha concluso l'acquisto di un immobile ad uso uffici nel centro di Milano per un importo di 38 milioni di euro (oltre Iva e imposte).

Si tratta di un edificio situato in piazza della Repubblica 14, zona centrale della città ben servita dal trasporto pubblico, di proprietà di un fondo immobiliare gestito da Generali immobiliare Italia Sgr. L'immobile, venduto cielo-terra, ospita uffici attualmente a reddito grazie a contratti di locazione con alcune società e con un'autorimessa che occupa i livelli interrati.

**La nomina nel Cda
BINI SMAGHI NUOVO
PRESIDENTE F2I SGR
23/03/2015**

L'assemblea dei soci di F2i Sgr, società di gestione fondi per le infrastrutture costituita nel 2007, ha nominato Bernardo Bini Smaghi, già manager della Cdp (Cassa depositi e prestiti), presidente del consiglio d'amministrazione della società. Il nome di Bini Smaghi circolava già da tempo e con la nomina egli si insedia al posto del presidente uscente, Giuliano Asperti. In questo modo viene completato il rinnovamento della governance della società italiana, che già in autunno aveva visto l'uscita dell'allora amministratore delegato Vito Gamberale sostituito da Renato Ravanelli, ex capo azienda di A2A.

**Operazione da 38,7 mln di euro
CUSHMAN & WAKEFIELD CON
IDEA FIMIT SGR IN VENDITA
IMMOBILE A ROMA
20/03/2015**

Cushman & Wakefield ha assistito IDeA Fimit Sgr nella vendita, per conto del fondo Beta Immobiliare, di un immobile situato a Roma, in via Cavour 6. Si tratta di un edificio di circa 14mila mq, sviluppato su otto piani fuori terra – compreso il piano terra – e con due piani interrati; condotto in locazione dal ministero dell'Interno. La vendita dell'immobile è avvenuta per un valore di 38,7 mln di euro. Secondo

Carlo Vanini, responsabile dell'ufficio di Roma e del settore Business space del dipartimento Capital markets di C&W, l'operazione dimostra "il rinnovato interesse degli investitori per il mercato immobiliare romano e in particolare per edifici di pregio in posizioni centrali. Nel 2014 gli investitori, anche stranieri, hanno ricominciato a interessarsi al mercato della Capitale, senza però concludere molte operazioni, considerando che il volume totale è stato di circa 280 mln di euro. Nel 2015 si potrebbe registrare un incremento delle transazioni".

**Verranno inaugurati un hotel e un ristorante
CASTELLO SGR: DUE APERTURE
COMMERCIALI NEL QUARTIERE LE
ALBERE DI TRENTO
19/03/2015**

Il quartiere Le Albere di Trento, area urbana progettata da Renzo Piano e sviluppata da Castello Sgr, si arricchisce di due nuove attività che apriranno negli edifici che si affacciano rispettivamente su via Adalberto Libera e piazza delle Donne Lavoratrici: l'Hotel Nh, albergo 4 stelle superior e il ristorante Old wild west. L'hotel, la cui apertura è prevista per il prossimo mese di maggio, è un albergo di categoria 4 stelle superior, pensato sia per una clientela business – soprattutto durante la settimana – che per i turisti e le famiglie nei periodi di maggiore afflusso. L'hotel sarà uno dei più grandi della città e comprende: 89 camere doppie di cui 6 junior suite con terrazzo, un ristorante con 150 coperti, una palestra, una sala convegni da 100 persone, frazionabile in 5 sale executive, e un parcheggio interrato direttamente collegato all'albergo. Il ristorante Old wild west, brand di proprietà di Cigierre (Compagnia generale ristorazione), azienda italiana

specializzata nel casual dining e nello sviluppo di ristoranti tematici diretti o in franchising, aprirà invece a settembre 2015. Il ristorante occuperà una superficie di 500 mq nello spazio che si affaccia direttamente sul grande parco del quartiere che si estende per circa 5 ettari nella zona centrale dell'area. Il nuovo locale sarà in grado di ricevere fino a 220 coperti e offrire ai propri ospiti ricchi menù a base di carne e le specialità Tex-Mex. L'incontro è stato anche l'occasione per fare il punto sul progetto Le Albere e sulle prospettive future di sviluppo del quartiere.

Nel corso del 2014, a poco meno di due anni dalla sua inaugurazione, avvenuta nel luglio del 2013, l'attività di commercializzazione è proseguita dando segnali di miglioramento che lasciano intravedere una ripresa del mercato immobiliare a Trento e più in generale in Italia.

Ad oggi le vendite del complesso residenziale Le Albere risultano pari al 45% della superficie totale, circa 44mila mq venduti su un totale di 97mila mq. Fondamentale è stata la scelta di porre in locazione parte delle unità residenziali e commerciali al fine di accelerare il popolamento dell'area. Il totale delle unità residenziali vendute e occupate del complesso Le Albere risulta di oltre 70 unità, circa il 25% delle unità complessive. Le unità commerciali risultano occupate per circa il 50% della superficie totale. Entro la primavera del 2016 sarà inoltre pronta la nuova biblioteca dell'Università di Trento progettata da Renzo Piano in costruzione a 300 metri dal Muse.

Sette piani di vetro e una superficie di 6.700 metri quadrati che ospiterà circa dieci chilometri di scaffali dove troveranno posto 480mila volumi. "Con l'arrivo di queste due nuove attività imprenditoriali – ha

commentato Giampiero Schiavo, amministratore delegato di Castello Sgr – il quartiere Le Albere continua ad ampliare la propria offerta commerciale diventando sempre più un polo di attrazione per la città. Il fatto che due brand riconosciuti e apprezzati lo abbiano scelto testimonia come il nuovo quartiere stia diventando giorno dopo giorno il centro della vita quotidiana della città di Trento". "Questa nuova apertura – ha spiegato Chema Basterrechea, amministratore delegato di Nh Hotel group Italia – conferma l'intenzione del gruppo di svilupparsi in Italia. Trento è una città capace di attrarre un numero importante di visitatori, richiamati sia dalla bellezza dell'ambiente circostante, che dalle tante proposte in ambito culturale e dalle opportunità di business".

**Investimento complessivo da 50 mln di euro
BNP PARIBAS RE INAUGURA LA
PRIMA PIAZZA DEL PROGETTO
MONTELUCE
19/03/2015**

E' stata inaugurata a Perugia da Bnp Paribas Real estate la piazza Cecilia Coppoli, prima parte del progetto di sviluppo immobiliare del fondo Umbria-Comparto Monteluca gestito da Bnp Paribas Reim Sgr. Presenti la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il rettore dell'Università degli studi di Perugia, Franco Moriconi e il sindaco della città, Andrea Romizi, al quale sono state consegnate simbolicamente le chiavi del portone di accesso all'area. L'intera operazione è gestita da Bnp Paribas Reim Sgr, società di gestione del fondo immobiliare a cui sono state conferite le aree per lo sviluppo del progetto Nuova Monteluca. L'investimento complessivo è stato finora di circa 50 mln di euro, finanziato da banche e investitori privati. Il progetto vede

già la realizzazione di edifici ad uso uffici e spazi commerciali. L'area dedicata agli uffici copre una superficie di 3.350 mq, con la possibilità di essere suddivisa in 18 unità, di cui 14 destinate già agli uffici del Comune, dello Spi Cgil e di alcuni professionisti privati. Gli spazi retail comprendono un supermercato Emi, una palestra Bodyplanet e altre attività commerciali per una superficie totale di 950 mq. Per quanto riguarda gli edifici in corso di realizzazione o riqualificazione, affacciati sulla seconda piazza, saranno destinati a residenze per studenti (con 150 posti letto), spazi commerciali e a un presidio sanitario collocato nell'ex Clinica chirurgica; padiglione ospedaliero conservato e ristrutturato. I nuovi immobili sono invece progettati dallo studio tedesco Bolles + Wilson, vincitore del concorso internazionale di idee e progettista del piano attuativo di recupero, e la loro realizzazione è affidata al Consorzio Cme.

"Sono trascorsi quasi dieci anni dalla sottoscrizione dell'accordo di programma che ha dato il via all'operazione, circa sei dalla chiusura dell'ospedale e meno di tre dall'avvio della ricostruzione – spiega Luca Panizzi, fund manager di Bnp Paribas Reim Sgr –. Un processo complesso di cui questo è un primo importante risultato condiviso con le istituzioni promotrici, i professionisti che vi hanno lavorato e la cittadinanza". "Stiamo restituendo alla città un patrimonio pubblico – ha aggiunto Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria – in anni in cui gli enti pubblici, la Regione in primis, hanno dovuto razionalizzare i fondi pubblici e il proprio patrimonio; ma si è trattato di un progetto strategico per il futuro della città, che si trasforma grazie anche a questa nuova architettura contemporanea". "Confermiamo l'impegno dell'amministrazione per

questo intervento – ha concluso il sindaco, Andrea Romizi – con la decisione di trasferire in questi edifici buona parte degli uffici comunali e in particolare quelli dedicati ai cittadini, ai servizi educativi e al sociale per un totale di 150 dipendenti su 2mila mq".

**Collocamento rivolto a investitori qualificati
BENI STABILI SIIQ EMETTE BOND
DA 125 MLN
17/03/2015**

Beni Stabili Siiq perfezionerà un private placement di obbligazioni senior non garantite (senior unsecured notes) per un importo nominale complessivo di 125 milioni di euro. Le obbligazioni saranno emesse con un valore nominale unitario minimo di 100mila, una durata di 7 anni e una cedola fissa del 2,125% su base annua. La data di emissione e regolamento delle obbligazioni è fissata per il 30 marzo 2015. Alla data di emissione, o in prossimità della stessa, le obbligazioni saranno quotate nel listino ufficiale della Borsa irlandese e ammesse a negoziazione sul relativo mercato regolamentato. Il ricavo netto dell'emissione sarà destinato dalla società al rifinanziamento di parte dell'indebitamento esistente in scadenza nel 2016 e al perseguimento degli ordinari obiettivi societari. L'operazione consente anche un allungamento della durata media del debito consolidato del gruppo e offre un'opportunità di ulteriore riduzione del costo medio dello stesso. Il collocamento è rivolto esclusivamente a investitori qualificati e le obbligazioni non saranno offerte o vendute in nessuna giurisdizione nella quale l'offerta o la vendita di strumenti finanziari siano vietate ai sensi della legge applicabile. Si applicano le restrizioni di vendita generali oltre

a quelle previste dagli ordinamenti degli Stati Uniti d'America, del Regno Unito e della Repubblica Italiana. Morgan Stanley agirà in qualità di sole underwriter.

**La gestione in tre nuovi fondi
POLIS SGR COMPRA
PORTAFOGLIO IMMOBILIARI
IDEA FIMIT SGR
16/03/2015**

Polis fondi Sgr, per conto del fondo Centro delle Alpi Real estate, e IDeA Fimit Sgr hanno concluso un accordo per l'acquisto di un portafoglio di immobili a reddito, attualmente parte di un fondo riservato gestito da IDeA Fimit.

Nel dicembre scorso Polis fondi Sgr ha istituito due fondi immobiliari chiusi riservati – Asset bancari V e Consortium – a cui si somma ora la start-up del fondo Centro delle Alpi real estate, andando così a incrementare le masse gestite dalla stessa Sgr.

In particolare il lancio del fondo asset bancari V – sottoscritto direttamente o tramite controllate da 8 banche – ha ampliato la partecipazione degli istituti di credito ai fondi dedicati ai distressed assets bancari (salite a 32), confermandone la validità in relazione ai quattro fondi della stessa tipologia già operativi, per un totale in gestione di 185 milioni di euro a fine 2014. Queste nuove iniziative, insieme allo sviluppo dei fondi esistenti (per un complessivo di 18 prodotti), permetteranno a Polis fondi Sgr di aumentare le masse in gestione di circa 120 milioni di euro, per un totale di oltre 800 milioni di euro.

**Intervista a Roberto Colapinto
CACEIS SCOMMETTE SUL
MERCATO DEI FONDI
IMMOBILIARI
16/03/2015**

Scalda i motori Caceis, società di asset servicing del gruppo Crédit Agricole attiva in Italia da febbraio 2014, che ha ottenuto da IDeA Fimit Sgr l'incarico di banca depositaria del fondo Armonia e si prepara a crescere ancora.

Monitorimmobiliare ha chiesto a Roberto Colapinto, head of regional coverage for Italian clients di Caceis, quali sono le strategie per il 2015.

D: Quali sono le prospettive del Real estate italiano per il 2015 e come Caceis vi si inserisce?

Colapinto: Crediamo che il settore immobiliare in Italia abbia ancora grandi potenzialità di sviluppo che noi siamo pronti a cogliere. La nostra società è già attiva sul mercato immobiliare in Francia e Germania e vanta una forte presenza in Lussemburgo, Olanda, Svizzera. Abbiamo una connotazione europea e un patrimonio in custodia a livello globale pari a 2.355 miliardi di euro. I nostri azionisti di riferimento sono il Crédit Agricole (85%) e Natixis (15%). La nostra branch italiana supporta i fondi e le Sgr immobiliari nel mondo del post trading, seguendo la filiera delle decisioni di investimento. Oltre al calcolo della quota dei fondi, offriamo servizi di banca depositaria, di fund administration e di valutazione degli attivi. Un tema interessante e che sta diventando sempre più centrale anche in Italia è quello dell'outsourcing amministrativo del back e del middle office.

Alcune realtà stanno decidendo di esternalizzare le attività non core, come la tenuta del registro dei sottoscrittori e altre funzioni amministrative. E' un servizio che offriamo già in Italia, principalmente a piccoli-medi player. Così come la consulenza su alcuni tecnicismi del prospetto del fondo prima che venga sottoposto alle verifiche del Regolatore.

D: Per quanto riguarda il settore immobiliare, dove riscontrate opportunità per la vostra società? Colapinto: A parte quattro o cinque eccellenze, le Sgr immobiliari sono ancora piccole realtà, dunque incentivate a conferire in outsourcing le attività non core. In Europa è diverso, anche le Sgr più grandi esternalizzano le attività non core di back e middle office ricorrendo anche a formule innovative quali la cessione di ramo d'azienda. Un servizio che siamo pronti anche a offrire anche in Italia.

D: Come si sta evolvendo l'anno in corso e quali i vostri obiettivi per il 2015? Colapinto: I clienti presenti fin dall'apertura della succursale italiana ci hanno seguiti e in più abbiamo firmato nuovi mandati, tra i quali quello relativo al fondo Armonia. Il Real estate è e rimarrà parte del nostro DNA, un settore dove anche in Italia vogliamo diventare importanti player di mercato per asset in custodia nel giro di 3/5 anni. Il che significherebbe triplicare la nostra market share (oggi intorno al 10%). In un futuro prossimo, allargheremo il nostro business ad altri settori come quello dei fondi alternativi e dei fondi comuni di investimento.

**Il parco uffici genera affitti per 9,6 milioni l'anno
HINES ITALIA SGR COMPRA
ENERGY PARK DI VIMERCATE
10/03/2015**

Hines Italia Sgr ha raggiunto l'accordo con il venditore Segro per l'acquisto dell'Energy Park di Vimercate, in provincia di Milano. Il prezzo della transazione, che verrà formalmente completata nel secondo trimestre del 2015, è di 118 milioni. Energy Park genera annualmente un canone affitti lordo di 9,6 milioni di euro dai diversi tenants presenti, tra cui Alcatel Lucent – 33mila metri

quadrati e 1.700 dipendenti – e una serie di altre aziende internazionali innovative e specializzate nell'e-commerce e nell'high-tech come Dnv, Sap, Nobel biocare e Stanley black. L'Energy Park (61.400 mq a uso uffici) sviluppato da Segro, con un progetto dello studio Garretti Associati completato a metà del 2014, si trova in una posizione strategica, ben collegato sia alle grandi arterie di comunicazione del Nord Italia sia al centro del capoluogo lombardo.

Gli edifici del complesso hanno ottenuto la pre-certificazione Leed Platinum (uno dei quali ha già ottenuto la certificazione Leed Gold), uno dei riconoscimenti mondiali più autorevoli che premia i progetti di valorizzazione ambientale. Hines Italia Sgr ha concluso l'operazione attraverso Energy Park, fondo immobiliare di nuova costituzione dedicato al progetto, a cui partecipano Fondazione Enasarco, il Fondo Hcsf interamente sottoscritto da Fondazione Cassa di risparmio di Lucca e il Fondo Hivaf (Hines Italia value added fund). "L'acquisto del complesso di Energy Park – ha commentato Manfredi Catella, amministratore delegato di Hines Italia Sgr – rappresenta l'ultima di una serie di operazioni nell'ambito di investimenti a reddito che stiamo perfezionando per conto di primari investitori istituzionali. Complessivamente negli ultimi 12 mesi abbiamo operato come advisor per acquisizioni in Italia per circa 500 milioni di euro asset core negli ultimi 12 mesi e 500 milioni di euro in operazioni value added e core plus".

Hines Italia Sgr si è avvalsa della consulenza di PwC e Simonelli Associati per gli aspetti fiscali ed è stata assistita per gli aspetti legali da DLa. La gestione del complesso sarà affidata a Coima.

**Cambio di proprietà per la filiale italiana di Richemont
HINES SGR COMPRA UFFICI A
MILANO DA BNP PARIBAS RE
09/03/2015**

Hines Italia Sgr, per conto del fondo Hines european core (Hecf) ha acquistato da Bnp Paribas Real estate l'immobile direzionale, Crespi 26, sede a Milano della filiale italiana di Richemont, gruppo che possiede alcuni dei marchi più prestigiosi al mondo del lusso dell'alta gioielleria e orologeria tra i quali Cartier, Vacheron Constantin, Van Cleef & Arpels. Crespi 26 è un edificio direzionale di Classe A certificato Hqe (Haute qualité environnementale), realizzato da Bnp Paribas Real estate all'interno del quartiere Maciachini di Milano. L'immobile di 8mila mq circa, sede di un gruppo bancario fino al 2008, è stato demolito e ricostruito nel 2012 nell'ambito di un più ampio contesto di riqualificazione del "parco commerciale Maciachini" (area che oggi vede la presenza di numerose aziende internazionali come Société Générale, Zurich, Levis, Aegis). L'operazione è stata perfezionata attraverso la cessione del 100% delle quote della società "Via Crespi 26 S.r.l." interamente detenute da Bnp Paribas Re. La firma del rogito è fase del processo di vendita dell'immobile iniziato a dicembre 2014 con la sottoscrizione del contratto preliminare di compravendita. Il controvalore finale dell'operazione è di 37 milioni di euro. "L'operazione appena conclusa sull'immobile di Crespi 26 rappresenta un esempio di trasformazione di un edificio dismesso in un centro direzionale tra i più evoluti e sostenibili presenti oggi a Milano – ha commentato di Cesare Ferrero, country manager di Bnp Paribas Real Estate Italia –. Crediamo molto nella necessità

di operare una riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente in Italia e siamo pronti a offrire il nostro contributo al processo di rinnovamento urbano del Paese". "Nell'ultimo anno abbiamo negoziato acquisizioni per un valore di oltre 1 miliardo di euro – sottolinea Manfredi Catella, amministratore delegato di Hines Italia Sgr –.

Crespi 26 rappresenta il primo investimento del fondo Hines european core in Italia, riflette il rinnovato interesse per il mercato italiano da parte di investitori internazionali di lungo termine e rappresenta un'acquisizione coerente con la strategia d'investimento del fondo che prevede criteri di selezione e di valorizzazione di edifici e immobili con elevati standard edilizi in linea con quelli realizzati dal team italiano di BNP Paribas Re". Hines Italia Sgr si è avvalsa della consulenza di PwC e Simonelli Associati per gli aspetti fiscali ed è stata assistita da DLa Piper per gli aspetti legali. La due diligence tecnica è stata seguita da Coima. Bnp Paribas Real estate è stata assistita per gli aspetti legali dallo studio Chiomenti Milano e per gli aspetti fiscali dallo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, sempre di Milano. La transazione è stata finalizzata grazie al supporto della divisione Advisory di Bnp Paribas Re.

**Il commissario straordinario sceglie la via di una gara pubblica di selezione
FUORI EST CAPITAL, SERVE UNA NUOVA SGR PER IL FONDO CITTA' DI VENEZIA
05/03/2015**

Il commissario straordinario del Comune di Venezia, Vittorio Zappalorto, ha dato l'ok per l'avvio di una procedura di selezione di una nuova società di gestione per il

fondo immobiliare Città di Venezia, in sostituzione dell'attuale gestore Est capital Sgr. Dopo il fondo Real Venice I passato a Hines, un altro tassello di Est capital cerca nuova collocazione. Essendo venuta meno l'ipotesi di liquidazione del fondo Città di Venezia, condizionata alla vendita (non andata a buon fine) dei due immobili del fondo alla Cassa depositi e prestiti, la delibera approvata questa mattina dal commissario Zappalorto ha lo scopo di avviare un rilancio, attraverso la selezione ad evidenza pubblica, di una nuova società di gestione e il connesso reperimento di nuovi investitori istituzionali. Ancora immobiliare, ma legato al gioco d'azzardo, al centro dell'altra delibera approvata nella stessa seduta da Zappalorto: si tratta di una integrazione alla convenzione del 2012 che regola i rapporti del Comune con la società Casinò di Venezia gioco. La delibera dà seguito al piano 2015-2017 del Comune di Venezia per il rilancio, la riorganizzazione e lo sviluppo della casa da gioco. In sostanza, l'integrazione della convenzione prevede che il Comune aumenti il compenso alla casa da gioco in misura pari ai risparmi sul costo del lavoro derivanti dalla riorganizzazione e dall'efficientamento del Casinò, anche afferenti dal negoziato in corso con le organizzazioni sindacali.

Il portafoglio, tutto a reddito, si trova a San Donato Milanese
IDEA FIMIT SGR: IRE E CBRE NELLA VENDITA DI 5 IMMOBILI DEL FONDO ATLANTIC
04/03/2015

Innovation Real estate advisory, si occuperà, su incarico di IDEa Fimit Sgr, della dismissione di un portafoglio costituito da 5 immobili

ad uso uffici di proprietà di Atlantic 1, fondo comune di investimento destinato al pubblico retail, quotato sul segmento Miv di Borsa Italiana. Per coordinare il processo di vendita Ire advisory si avvale della collaborazione del team di Capital markets di Cbre Italia. Il portafoglio, tutto a reddito, è localizzato a San Donato Milanese ed ospita uffici direzionali locati prevalentemente ad Eni e Saipem. I flussi di cassa lordi annui generati dal portafoglio risultano attualmente pari a 23 milioni di euro circa. "Considerando il trend crescente del mercato degli investimenti supportato da un aumento della liquidità globale – ha detto Michele Arcelloni, managing director di Innovation Real estate advisory – siamo convinti che questa operazione possa suscitare attenzione proprio sul mercato dei capitali internazionali". "Siamo convinti anche che il mercato dei capitali internazionali, a cui è prevalentemente rivolta questa operazione, – ha aggiunto Paolo Bellacosa, managing director Capital markets di Cbre Italia – riceverà questo prodotto, sia per la qualità degli attivi che per lo standing internazionale dei rispettivi utilizzatori. Continuiamo a credere in operazioni di ampie dimensioni perché riteniamo di poter cogliere le migliori condizioni presso il mercato dei capitali internazionali e siamo convinti che questo tipo di transazioni possano rappresentare l'inizio per future operazioni di mercato di più ampie dimensioni".

Obiettivo di raccolta da 200 milioni per RE-newables
SERENISSIMA SGR LANCIA FONDO SPECIALIZZATO IN ENERGIE RINNOVABILI
03/03/2015

Serenissima Sgr – beni immobili gestiti per oltre 1,4 miliardi di euro,

suddivisi in 9 fondi – inizia una nuovo capitolo che vedrà crescere un nuovo asset class complementare al real estate nel suo patrimonio in gestione. L'ambizione è diventare partner di riferimento per investitori istituzionali nel mercato secondario delle energie rinnovabili in Italia. Con questo scopo, la Sgr ha istituito Re-Newables, fondo comune d'investimento immobiliare speculativo riservato a investitori qualificati. Durerà 25 anni e investirà prevalentemente in impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni, già operativi e connessi alla rete elettrica da almeno 18 mesi. L'obiettivo di raccolta è 200 milioni di euro e inizierà a operare al raggiungimento di 50 milioni, soglia minima prevista dal regolamento. Banca Imi affiancherà Serenissima Sgr nella distribuzione delle quote del fondo, come esclusivo agente di collocamento.

Re-Newables è stato ideato e strutturato con Reif advisor, società nata dalla joint venture tra Ad Astra capital partners, guidata da Guillermo Calonje Macaya e da Enrico Nava, e Prothea, guidata da David Armanini. Reif advisor e Ad Astra capital partners sono tra le più quotate società di consulenza nel settore dell'asset management e del fotovoltaico. Reif advisor affianca Serenissima Sgr nella selezione, valutazione e negoziazione delle opportunità di investimento e nella gestione e valorizzazione degli impianti acquisiti. Alla realizzazione di Re-Newables ha partecipato anche lo studio legale Orrick Herrington & Sutcliffe ed Energy & Strategy group, società leader di consulenza nel mercato delle rinnovabili guidata da Vittorio Chiesa, professore ordinario del Politecnico di Milano di economia e organizzazione aziendale e di management delle imprese energetiche e delle fonti

rinnovabili. Chiesa farà parte del comitato consultivo del fondo. Le società Bester generacion e il gruppo Plc, con più di 2,7 GW di potenza installata, sono state selezionate per essere partner operativi del fondo. Entrambe sono tra i principali player a europei nella produzione e commercializzazione dell'energia e forniranno i servizi di O&M, Operations & Maintenance e di ottimizzazione della performance degli impianti.

Eos e Rea (Reliable energy advisors), società di consulenza tecnica, forniranno servizi di due diligence per gli asset oggetto di acquisto, mentre lo studio Orrick Herrington & Sutcliffe ed Energy & Strategy group continuerà a prestare servizi di consulenza legale e fiscale. Il potenziale di investimento di Re-Newables è valutabile intorno a 600 milioni di euro.

Completato il primo periodo di raccolta, in un mercato fotovoltaico che in Italia è molto frazionato, Serenissima Sgr intende essere protagonista di un consolidamento che può beneficiare dell'ampia disponibilità di impianti sul mercato secondario.

Re-Newables agirà in un'ottica di lungo termine con una strategia buy-and-hold, acquisendo impianti di qualità per sfruttare i benefici del sistema incentivante.

Serenissima Sgr potrà investire una quota residua del patrimonio di Re-Newables in progetti per l'efficientamento energetico di edifici privati e pubblici. L'obiettivo è acquisire impianti nel breve termine per una potenza complessiva superiore a 200 MWp. Con l'assistenza di Reif advisor, è già iniziata la selezione delle opportunità di investimento ed è in fase avanzata di negoziazione l'acquisto di un primo portafoglio per complessivi 100 MWp circa.

Serenissima Sgr è controllata da La Centrale finanziaria generale, che esercita attività di indirizzo e coordinamento. E' partecipata da alcune delle principali banche e istituzioni finanziarie italiane, le quali Banco Popolare e UBI Banca, e da Serenissima partecipazioni (interamente posseduta da A4 holding).

Nel piano di valorizzazione l'area ex Staveco e Prati di Caprara
DEMANIO CONFERISCE A INVIMIT SGR DUE IMMOBILI A BOLOGNA
02/03/2015

L'Agenzia del Demanio, il Comune di Bologna, Invimit Sgr e l'Università di Bologna hanno firmato un accordo quadro che segna la fase conclusiva del processo di valorizzazione di beni pubblici presenti sul territorio comunale. I soggetti coinvolti hanno individuato nei fondi immobiliari costituiti da Invimit, la società di gestione del risparmio del ministero dell'Economia e delle finanze – i veicoli finanziari più idonei per l'attuazione dei processi di valorizzazione di due rilevanti compendi immobiliari statali: l'area ex Staveco e le Porzioni Est e Ovest del tenimento Prati di Caprara. L'area ex Staveco si avvia infatti ad essere conferita al fondo già costituito i3-Università che potrà costituire il veicolo per l'attuazione del progetto del nuovo campus universitario, previsto dall'accordo sottoscritto, tra Comune e Università, lo scorso 5 marzo 2014. Per le porzioni Est e Ovest del Tenimento Prati di Caprara, che verranno conferite al Fondo i3-Stato, di prossima costituzione, è prevista dal Piano strutturale comunale (Psc) la possibilità di trasformazione verso usi abitativi, direzionali e di servizio, oltre ad una serie di importanti dotazioni territoriali, tra le quali un parco

di circa 20 ettari. A conclusione dell'iter di valorizzazione urbanistica, l'Agenzia del Demanio riconoscerà al Comune di Bologna una quota premiale – compresa tra il 5% e il 15% del ricavato della vendita degli immobili valorizzati di proprietà dello Stato – calcolata in funzione della complessità dell'intervento e dei tempi impiegati. Grazie a questa quota il Comune parteciperà alla realizzazione del campus universitario nell'area ex Staveco. Si concluderà così un importante percorso di valorizzazione urbana di immobili statali, iniziato nel 2007, su un portafoglio di 18 immobili ex militari. "Con l'accordo quadro firmato, l'Agenzia del Demanio – dichiara il direttore Roberto Reggi – porta a compimento il Programma di valorizzazione dei beni ex militari a Bologna, attraverso uno lavoro di squadra di quattro istituzioni pubbliche, Comune, Università, Agenzia del Demanio e Invimit. A conclusione di analisi di fattibilità condotte dall'Agenzia, con il supporto di primari operatori del mercato immobiliare, le parti firmatarie dell'accordo hanno, infatti, individuato nei fondi immobiliari costituiti da Invimit lo strumento più idoneo per l'attuazione del programma. Gli immobili saranno trasformati per rigenerare il tessuto urbano della Città, dando nuova vita ad aree dismesse ed abbandonate da anni. Attraverso il fondo i3-Università sarà finanziato e realizzato il nuovo campus universitario nella ex Staveco; per i Prati di Caprara arriverà un mix di destinazioni private (residenziali e non solo), oltre ad una serie di importanti dotazioni territoriali – conclude Reggi – tra cui una scuola di nuova generazione e un parco urbano di oltre 20 ettari". "Questa firma sancisce l'avvio di

una delle più grandi operazioni di rigenerazione urbana che abbia interessato questa città – ha aggiunto il sindaco di Bologna, Virginio Merola –. Un accordo sottoscritto in tempi record da quattro istituzioni accomunate da un unico interesse: lo sviluppo sostenibile di aree strategiche per il futuro assetto urbanistico di Bologna, puntando su l'università e i suoi studenti, sulla tutela e la valorizzazione di un polmone verde che sarà restituito alla città”.

**Valore quota a -7,13%
BNP PARIBAS REIM SGR
APPROVA RENDICONTO FONDO
IMMOBILIARE DINAMICO
27/02/2015**

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato il rendiconto annuale del fondo quotato Immobiliare Dinamico. Al 31 dicembre 2014 il valore complessivo netto del fondo risulta di 301.129.777 euro (al 31/12/2013 era di 322.112.962 euro) mentre il totale delle attività gestite ammonta a 427.227.763 euro (al 31/12/2013 era di 447.479.551).

Il valore della quota si è attestato a 206,972 euro (31/12/2013: 221,395). Al netto delle minusvalenze non realizzate, derivanti dai riflessi sui valori immobiliari della attuale situazione economico-finanziaria e delle plusvalenze non realizzate, il risultato del periodo risulta positivo per 3.581.233 euro (31/12/2013: positivo per 6.567.403 euro). L'esercizio 2014 si chiude con una perdita di 20.983.185 euro (a fine 2013 una perdita di 21.232.618). Il tasso interno di rendimento ottenuto dal fondo è pari a -1,91% (31/12/2013: -1,29%). Sulla base delle stime effettuate dall'esperto indipendente, Patrigest, gli immobili direttamente posseduti dal fondo hanno un valore di mercato

complessivo pari 327.459.800 euro. Al 31 dicembre 2014 l'ammontare dell'indebitamento è di 119,51 milioni euro (31/12/2013: 120 milioni euro) pari al 36,49% del valore degli immobili in portafoglio. A fine semestre la liquidità del fondo, depositata presso la Banca depositaria, ammonta a 5,83 milioni. Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 dicembre 2014 il fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 10,2 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pro-quota di 15 euro. Pertanto, il totale delle distribuzioni ai sottoscrittori – rimborsi più proventi lordi – dalla data di emissione delle quote ammonta a complessivi 25,2 euro per quota, a fronte di un valore nominale di collocamento di 250 euro e un valore, al 31 dicembre 2014, di 206,972 euro per quota. Il rendiconto è a disposizione del pubblico presso la sede di BNP Paribas Reim Sgr e sul sito internet www.reim.bnpparibas.it.

**Per conto del fondo Urban Retail V
GROSVENOR COMPRA IMMOBILE
NEL CENTRO DI MILANO
26/02/2015**

Grosvenor fund management (Gfm) ha completato l'acquisizione di Palazzo Beltrade, un immobile high street retail, che si trova a Milano al 22 di via Torino, ceduto da un fondo gestito da una Sgr istituzionale. L'operazione, chiusa per conto del fondo Urban retail V, arriva subito dopo l'acquisizione, sempre da parte di Gfm, di un portafoglio high street retail ubicato in Kensington High Street a Londra. Giles Wintle, regional director di Grosvenor fund management Europe, ha fatto sapere: “Gli attuali conduttori delle unità su un totale di 1.129 mq sono il marchio Pull & Bear ed il gioielliere locale Cip. L'immobile è stato recentemente ristrutturato e

frazionato in unità residenziali di elevato livello qualitativo ai piani superiori. Via Torino 22 è inoltre approvvigionato da un sistema geotermico: una caratteristica lo rende sostenibile ed energeticamente economico”. Quanto al fondo acquirente, Urban retail V (capacità di investimento iniziale di circa 400 milioni di euro) si tratta del quinto veicolo dedicato a prodotti immobiliari high street retail gestito da Grosvenor, con focus sulle principali città di Regno Unito, Francia, Belgio, Svezia, Finlandia, Danimarca, Italia e Spagna.

**L'annuncio alla stampa
PER HINES ITALIA SGR
OPERAZIONE INTERNAZIONALE
IN ARRIVO
26/02/2015**

Domani, 27 febbraio, alle ore 11.30, presso la Fondazione Riccardo Catella (via De Castiglia, 28 a Milano) Hines Italia Sgr e Manfredi Catella hanno organizzato una conferenza stampa in cui daranno l'annuncio di “una importante operazione straordinaria internazionale” si legge nell'invito. Patrimonio totale oltre i 1.622 miliardi di euro RISPARMIO GESTITO: A GENNAIO FONDI COMUNIPROTAGONISTI 25/02/2015 Dopo un 2014 da incorniciare, l'industria del risparmio avvia bene il 2015, grazie a una raccolta di 9,1 miliardi di euro.

I fondi comuni sono i principali interpreti di questo risultato, con sottoscrizioni superiori a 6,4 miliardi di euro. Lo riferisce la Mappa mensile del comparto, redatta da Assogestioni. Per le gestioni di portafoglio la raccolta ammonta a oltre 2,6 miliardi: 1,7 dalle gestioni retail e circa 1 miliardi provenienti dalle gestioni istituzionali. Il patrimonio gestito dall'industria ha

rotto, nel corso del mese, il tetto dei 1.600 miliardi e vola oltre la quota record dei 1.622 miliardi di euro. Il 54% degli asset, equivalente a 876 miliardi, è investito nei mandati, mentre il restante 46%, circa 747 miliardi di euro, è impiegato nelle gestioni collettive (fondi aperti e fondi chiusi). Nei fondi, tra le categorie scelte dai sottoscrittori, spiccano: i prodotti flessibili (+3,4mld), gli obbligazionari (+1,7mld), i bilanciati (+1,7mld) e gli azionari (+446mld).

**Esercizio 2014 chiuso in perdita
BNP PARIBAS REIM SGR APPROVA
RENDICONTO DEL FONDO
ESTENSE
24/02/2015**

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato il rendiconto annuale del fondo Estense grande distribuzione. Al 31 dicembre 2014 il valore complessivo netto del fondo è pari a 88.032.643 euro (al 31/12/2013 era di 210.256.965 euro), al netto del provento di 164 euro per quota e del rimborso parziale di 1.264 euro per quota distribuiti nel mese di febbraio, mentre il totale delle attività gestite ammonta a 121.327.452 euro (al 31/12/2013 era di 243.692.634 euro). Il valore della quota si è attestato a 1.063,196 euro (31/12/2013: 2.539,335). Il risultato dell'anno, al netto delle minusvalenze non realizzate su immobili e partecipazioni immobiliari, è di 7.927.678 euro (31/12/2013: 14.206.034); l'esercizio si è chiuso con una perdita di 3.985.922 euro (31/12/2013: utile di 1.928.231). Il tasso interno di rendimento è stato pari a 4,04% (31/12/2013: 4,33%). Sulla base delle stime effettuate dall'esperto indipendente, Savills Italy, gli immobili del fondo hanno, complessivamente, al 31 dicembre

2014, un valore di mercato pari a 109,02 milioni. L'ammontare dell'indebitamento è di 33 milioni (come al 31/12/2013) pari al 30,25% del valore degli immobili in portafoglio. A fine esercizio la liquidità del fondo depositata presso la Banca Depositaria ammonta a 4,69 milioni; alla stessa data gli investimenti in valori mobiliari risultano pari a 3,78 milioni e sono rappresentati da titoli del debito pubblico della Repubblica Italiana.

Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 dicembre 2014 il fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 1.170,66 pro quota e rimborsi parziali di 1.404,00 a fronte di un valore nominale di collocamento di 2.500 per quota e un valore, al 31.12.14, di 1.063,196 per quota.

Tenendo in considerazione i rimborsi parziali già effettuati e quello da effettuarsi nel mese di marzo (110/quota), i rimborsi parziali complessivi ammontano, invece, a 1.514 (pari al 60,56% del valore iniziale della quota). Pertanto, il totale delle distribuzioni ai sottoscrittori - rimborsi più proventi lordi - dalla data di emissione delle quote ammonta a complessivi 2.684,66 per quota. Tenendo conto dei proventi e dei rimborsi erogati ai sottoscrittori, il valore della quota dalla costituzione fino al 31 dicembre 2014 si è incrementato rispetto al valore nominale del 45,51% circa. Il 19 luglio 2013 il Cda ha deliberato il ricorso al cosiddetto periodo di grazia, per il completamento dello smobilizzo degli attivi. Contestualmente, è stata approvata la modifica al regolamento di gestione del fondo relativa alla riduzione della commissione annua di gestione spettante alla Sgr dall'1,5% all'1,25% a far data

dal 1° gennaio 2014. Nel corso dell'anno è stata ceduta, in data 10 febbraio 2014, la galleria del centro commerciale Le Mura di Ferrara e la partecipazione nella società Prima, per un corrispettivo complessivo di 38 milioni circa.

Dall'avvio del fondo sono, quindi, stati ceduti 16 immobili per un corrispettivo complessivo di circa 260 milioni. Il portafoglio immobiliare residuo del fondo è composto da 7 immobili per un valore complessivo di circa 109 milioni.

La Sgr ha avviato, nel corso del secondo semestre dell'anno, l'iter necessario ai fini dell'introduzione, nel Regolamento di gestione del fondo, della facoltà di fare ricorso a una proroga straordinaria della durata del Fondo medesimo, non superiore a due anni, finalizzata al completamento dello smobilizzo degli investimenti ancora in portafoglio (proroga straordinaria). Il CdA ha deliberato la distribuzione di un rimborso parziale di 110 euro per quota, corrispondente al 4,4% del valore nominale di sottoscrizione della quota. La data di stacco è fissata il giorno 16 marzo 2015 con pagamento ai sottoscrittori il 19 marzo 2015.

**Il 70% della capacità installata in
Sardegna
F2i ACQUISTA 7 PARCHI
FOTOVOLTAICI
20/02/2015**

Il gruppo energetico Eon ha venduto le sue attività solari in Italia al fondo italiano per le infrastrutture gestito da F2i Sgr, i cui soci di riferimento sono la Cassa depositi e prestiti, Unicredit e Intesa Sanpaolo. Le attività oggetto della vendita riguardano una capacità di generazione complessiva pari a 49 Mw e consistono in 7 parchi fotovoltaici ‘a terra’, costruiti tra il 2010 e il 2013. Circa il 70%

della capacità installata si trova in Sardegna. Eon e F2i Sgr hanno convenuto di non divulgare il prezzo di acquisto. Le banche finanziatrici coinvolte nell'operazione sono Crédit Agricole corporate investment banking, Ing assistite dallo Studio Bep e UBI Banca, assistita dallo Studio Legance. Gli advisor che hanno supportato F2i sono lo studio legale Clifford Chance, Eos, Marsh ed E&Y.

In agenda infrastrutture, trasporti ed energia
FONDO SOVRANO DI ABU DHABI A ROMA A CACCIA DI INVESTITORI
19/02/2015

Una delegazione del fondo sovrano Adia (Abu Dhabi investment authority) è sbarcata per tre giorni (dal 17 al 19 febbraio) a Roma per una serie di incontri con i principali player di infrastrutture (soprattutto aeroporti), trasporti ed energia. Gli uomini del fondo hanno fissato incontri con il management di Terna e Snam, gestori delle reti di elettricità e gas, ma anche i vertici Enel, Eni e Telecom. Visita anche ad Atlantia (appuntamento inevitabile visto che il fondo viene dato come uno dei possibili candidati per l'acquisizione di una quota di Aeroporti di Roma).

Il quadro normativo italiano e l'esperienza che funzionano all'estero
PAGANIN (FININT INVESTMENTS SGR): PIU' HOUSING SOCIALE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA
17/02/2015

L'emergenza abitativa sta raggiungendo livelli da allarme rosso in Italia, come evidenziano le cronache delle ultime settimane. Una questione che si è aggravata negli ultimi anni della crisi, ma che ha radici ben più lontane, legate al deficit di politiche per la casa

negli ultimi decenni. Delle nuove prospettive offerte dall'housing sociale abbiamo parlato con Sara Paganin, senior fund manager di Finint investments Sgr.

D: Le occupazioni abusive, le manifestazioni di piazza da parte di chi reclama un tetto, i progetti di housing sociale. Il tema della casa è al centro del dibattito nelle ultime settimane. Che idea si è fatta?

R: Da una parte nel nostro Paese resta una forte predisposizione per la proprietà degli immobili, ma allo stesso tempo emerge un disagio crescente. Quest'ultimo dovuto a una serie di fattori emersi negli ultimi anni: la contrazione del reddito disponibile e l'emergere di nuove categorie sociali, come anziani, famiglie monoparentali e immigrati, determinano una nuova tipologia di richieste che necessitano di un tempestivo adeguamento dell'offerta. Tutto questo mentre il mercato nazionale mantiene una forte rigidità legata soprattutto alla scarsa offerta degli affitti e all'incapacità dei prezzi di vendita di rappresentare il punto di incrocio tra domanda e offerta. In questo contesto si deve assolutamente sviluppare il mercato dell'housing sociale, il solo strumento che in questo momento storico possa riuscire a dare una risposta soddisfacente all'attuale esigenza abitativa.

D: Negli ultimi anni si è legiferato parecchio in merito. Se il settore non decolla è colpa di un quadro normativo inadeguato?

R: La principale normativa di riferimento per il social housing in Italia è la legge 6 agosto 2008, n. 133 "Piano nazionale di edilizia abitativa", che recepisce e modifica il D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e ribadisce il concetto di alloggio sociale, già individuato con il D.M. del 22 aprile 2008, prevedendo il coinvolgimento di capitali pubblici

e privati per la realizzazione di abitazioni residenziali rivolte a nuclei familiari in condizioni di fragilità economica. Tra i vari strumenti previsti, svolge un ruolo fondamentale il Fia (Fondo investimenti per l'abitare), gestito da Cassa depositi e prestiti Sgr che ha l'obiettivo di investire nel capitale di altri fondi immobiliari locali per concretizzare i progetti di housing sociale sul territorio.

D: A che punto siamo con l'attuazione?

R: Con il decollo dell'operatività del Fia, si stanno vedendo i primi risultati della novità introdotta dal legislatore, con i primi progetti realizzati dai fondi immobiliari di social housing. Come Finint investments Sgr attualmente gestiamo due fondi di housing sociale: il Finint abitare Fvg, che opera nel territorio del Friuli Venezia Giulia, e l'housing sociale Trentino, attivo nella Provincia di Trento, con l'obiettivo di realizzare e gestire 330 alloggi sociali il primo e 500 il secondo.

D: Cosa manca per il definitivo decollo del settore?

R: Servirebbe una normativa per promuovere un maggior raccordo tra Stato, Regioni ed enti locali per affiancarsi ai fondi nell'attività di scouting delle iniziative, con l'obiettivo di offrire sempre più alloggi sociali derivanti dalla riqualificazione di immobili abbandonati di proprietà pubblica. Molto di più si potrebbe fare anche su fronte del finanziamento all'housing sociale, attraverso normative ad-hoc sia per il finanziamento alla domanda, che all'offerta di alloggi sociali.

D: Vi sono esperienze internazionali che possono funzionare anche da noi?

R: Certamente. Ad esempio in Germania il settore pubblico interviene attraverso un sostegno alle imprese nello sviluppo di

alloggi sociali con sovvenzioni e sgravi fiscali, e lo Stato finanzia gli investimenti tramite contributi in conto interesse e sussidi ai proprietari delle abitazioni. In Francia, invece, vi sono agevolazioni alla domanda di alloggi sociali attraverso incentivi fiscali, mutui a tasso agevolato ed altri incentivi.

D: A suo avviso vi è anche un limite nella capacità di coordinamento tra i vari attori del comparto?

R: Rispondo dicendo che innanzitutto è necessaria una definizione univoca del social housing attraverso una forte attività di comunicazione e marketing. Attualmente, infatti, non solo lo strumento del social housing non è considerato nell'immaginario delle famiglie italiane come possibile risposta al problema dell'abitare, ma molto spesso è assimilato all'edilizia residenziale pubblica. Occorre diffondere il concetto di edilizia sociale come la realizzazione di alloggi di elevato standard qualitativo, con una particolare attenzione all'efficienza energetica e alla compatibilità ambientale, offerti in locazione a canoni calmierati a quella fascia di cittadini (per lo più giovani coppie, famiglie monoparentali, anziani, studenti o coloro che sono costretti al trasferimento per motivi lavorativi) che sono impossibilitati a sostenere gli affitti del mercato, ma che allo stesso tempo non vivono in una condizione di disagio tale da poter accedere all'edilizia residenziale pubblica.

Esercizio 2014 in perdita per 2,45 milioni
BNP PARIBAS REIM SGR APPROVA RENDICONTO FONDO BNL PORTFOLIO IMMOBILIARE
17/02/2015

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato

il rendiconto al 31 dicembre 2014 del fondo quotato Bnl Portfolio immobiliare. Questi i dati principali: il valore complessivo netto del fondo è di 114,32 milioni di euro; il valore per quota 937,084 euro; l'esercizio è in perdita per 6,63 milioni, al netto delle plusvalenze e minusvalenze non realizzate la perdita è di 2,45 milioni; l'incremento del valore della quota dall'avvio del fondo e del 3,4%. Nel corso della vita del fondo sono stati ceduti complessivamente 17 immobili per un importo complessivo di 384.752.832 euro, di cui 11 durante il periodo di proroga per un importo di 232.378.527 euro. A fine dicembre la liquidità del fondo depositata presso la Banca depositaria ammonta a 4,33 milioni.

Al 31 dicembre 2014
IDEA FIMIT SGR APPROVA I RENDICONTI DEI FONDI ALPHA, ATLANTIC 1, ATLANTIC 2 – BERENICE, BETA E DELTA
13/02/2015

Il consiglio di amministrazione di IDEa Fimit Sgr ha approvato i rendiconti di gestione al 31 dicembre 2014 dei fondi immobiliari Alpha, Atlantic 1, Atlantic 2 – Berenice, Beta e Delta. Il fondo Alpha chiude l'anno con valore unitario della quota a 3.578,918 euro, per un incremento del valore della quota dalla data di inizio operatività (1 marzo 2001) al 31 dicembre 2014 pari al 118,71%.

Per quanto riguarda Atlantic 1, i principali risultati da segnalare sono: valore unitario della quota 509,923 euro, con incremento del valore della quota dalla data di inizio operatività (1 giugno 2006) al 31 dicembre 2014 pari al 53,45%; deliberata la distribuzione di un provento lordo di 26,00 euro pro quota e un rimborso parziale pro-quota di 8,00 euro, con data di stacco 23 febbraio 2015 e data di

pagamento 25 febbraio 2015. Per il fondo Atlantic 2 – Berenice: il valore unitario della quota è di 181,951 euro, con incremento del valore della quota dalla data di inizio operatività (14 luglio 2005) al 31 dicembre 2014 pari al 62,64%. Nel fondo Beta il valore unitario della quota è di 405,442 euro, incremento del valore della quota dalla data di inizio operatività (1 gennaio 2004) al 31 dicembre 2014 pari al 65,25% o deliberato un rimborso parziale pro-quota di 140 euro, con data di stacco 23 febbraio 2015 e data di pagamento 25 febbraio 2015. Infine il fondo Delta, dove il valore unitario della quota: 91,997 euro, il portafoglio immobiliare del fondo è locato al 99,45%.

Generata plusvalenza da 624mila euro
IDEA FIMIT SGR: VENDUTO IMMOBILE DEL FONDO BETA A ROMA
11/02/2015

Il fondo Beta, gestito da IDEa Fimit Sgr e quotato sul segmento Miv di Borsa Italiana, ha perfezionato la cessione di un immobile a Roma. L'edificio, a destinazione uffici, si trova in via Cavour 6 ed è stato venduto per 38,7 milioni di euro. Il prezzo di cessione genera una plusvalenza di 624mila euro (+1,64%) rispetto al valore di riferimento espresso dall'esperto indipendente del fondo e approvato dal consiglio di amministrazione della Sgr in data 29 gennaio 2015 (38.076.000 euro) e una plusvalenza di 10.497.490 euro (+37,22%) rispetto al costo storico dell'immobile (28.202.510 euro). La documentazione relativa alla compravendita sarà a disposizione presso la sede di IDEa Fimit Sgr, sul sito www.fondobeta.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

**Bilancio 2014
BENI STABILI SIIQ: SALE UTILE
EPRA, DIVIDENDO A 0,022
10/02/2015**

Il consiglio di amministrazione di Beni Stabili Siiq ha approvato i risultati al 31 dicembre 2014. La società chiude l'anno con una perdita netta di 231,6 milioni dal rosso di 4,2 milioni del 2013, mentre registra un utile Epra in crescita a 87,2 da 73,9 milioni (+18%). I ricavi netti da locazione ammontano a 194,2 milioni (194,7 milioni a fine 2013), al netto di vendite per 108 milioni di euro. Il patrimonio immobiliare vale 4.091,5 milioni (4.157,2 milioni a fine 2013), sempre al netto di vendite per 108 milioni. Il NNNNAV è 0,797 euro per azione (rispetto ai 0,961 euro di dicembre 2013). Il NNNNAV complessivo è di 1.808,9 milioni (rispetto a 1.840,0 milioni a fine 2013). Proposto un dividendo da 0,022 euro per azione (stabile rispetto al 2013), corrispondente a 49,9 milioni di euro complessivi (in aumento rispetto ai 42,1 milioni del 2013).

Questi i fatti salienti degli ultimi mesi, segnalati dalla società: sfruttando le positive condizioni dei mercati finanziari, a settembre 2014 sono stati rimborsati anticipatamente i titoli di debito della cartolarizzazione Imser 60. Tale operazione era stata posta in essere nel 2002 per finanziare il portafoglio di immobili locati a Telecom Italia, di proprietà di Imser 60, con scadenza al 2021.

Le risorse finanziarie necessarie, pari a circa 656 milioni, sono state reperite come segue: 50,8% (49,9% al 31 dicembre 2013), sostanzialmente stabile per 300 milioni, attraverso la stipula di un finanziamento ipotecario della durata di sei anni, erogato da un pool di 7 banche italiane e internazionali; per 200 milioni, attraverso la stipula di un finanziamento corporate

della durata di due anni, erogato da un pool di 3 banche italiane e internazionali; per circa 150 milioni, attraverso un aumento di capitale, perfezionato lo scorso mese di ottobre e a seguito del quale sono state emesse 353.122.982 azioni ordinarie, sottoscritte al prezzo di 0,4240 ciascuna; per il residuo, attraverso la liquidità a disposizione del gruppo. L'operazione ha consentito al gruppo Beni Stabili di ottimizzare la propria struttura finanziaria. In particolare, gli oneri finanziari monetari si ridurranno su base annua, a partire dal 2015, per più di 30 milioni, aumentando il profilo di generazione di cassa del gruppo, senza generare alcun impatto significativo sul Loan to value, grazie al rafforzamento patrimoniale effettuato con l'aumento di capitale. Lo scorso anno ha visto anche portare a termine il progetto di fusione per incorporazione in Investire Immobiliare Sgr di Beni Stabili gestioni Sgr e Polaris real estate Sgr. Il maggiore azionista della nuova Sgr è Banca Finnat con il 50,2% del capitale, seguita dal gruppo Beni Stabili con il 17,9%. Si tratta della seconda Sgr in Italia per quota di mercato, con 7 miliardi circa di asset attualmente in gestione. Quanto alla attività locativa, il 2014 si è chiuso con circa 49.200 metri quadri di nuovi contratti di locazione e rinnovi, a cui si aggiungono circa 11.500 metri quadri di nuovi contratti di locazione e rinnovi firmati prima del periodo e attivati nel corso dell'anno. Per il portafoglio core la durata residua media dei contratti è 6,3 anni, la physical occupancy degli immobili al 95,2% e la financial occupancy degli immobili al 95,2%. Sul fronte dell'attività di vendita il 2014 ha visto la firma di 17 rogiti per un gross selling price pari a 108 milioni.

Il risultato netto, prima degli appostamenti contabili relativi ai prestiti obbligazionari convertibili "equity-linked", prima degli effetti del rimborso anticipato di debiti e dei relativi strumenti di copertura avvenuto nell'anno e prima delle altre partite straordinarie una tantum: + 50,1 milioni di euro rispetto a - 10,8 milioni del 31 dicembre 2013. Il risultato netto, dopo gli appostamenti contabili relativi ai prestiti obbligazionari convertibili "equity-linked", dopo gli effetti del rimborso anticipato di debiti e dei relativi strumenti di copertura avvenuto nell'anno e dopo le altre partite straordinarie una tantum: -231,6 milioni rispetto a -4,2 milioni del 31 dicembre 2013. "Il 2014 è stato un anno di riorganizzazione all'interno del gruppo, ora pronto per un nuovo ciclo espansivo del mercato immobiliare italiano – ha commentato Aldo Mazzocco, amministratore delegato di Beni Stabili Siiq – Abbiamo portato a termine il potenziamento e la semplificazione della struttura finanziaria e abbiamo ulteriormente focalizzato le linee di business fondendo la nostra Sgr nella seconda Sgr italiana. Più semplici, più focalizzati e più efficienti, affrontiamo l'esercizio 2015 con fiducia".

**Edificio ad uso misto si trova nel centro della Capitale britannica
LONDRA: DUE NUOVI INQUILINI
PER LO STEWARD BUILDING DI
TH RE
10/02/2015**

Tenant in arrivo per lo Steward Building di proprietà del fondo Central London office di TH Real estate. Si tratta dei due marchi di abbigliamento Anthropologie e Cos, che si insedieranno nei locali principali, dotati rispettivamente di superfici da 510 mq e 404 mq. Situato nei pressi di Spitalfields

Market (zona E1 di Londra), l'edificio, progettato dall'architetto Allford Hall Monaghan Morris, è costituito da uno schema ad uso misto da 5.300 mq che comprende un totale di tre unità retail affacciate su Brushfield Street e 4.300 mq di spazio adibito a uffici di primo livello (grade A), con l'aggiunta di terrazze panoramiche con vista su Bishops Square. Lo spazio dedicato agli uffici sarà ufficialmente inaugurato il 26 febbraio 2015. L'immobile è stato progettato per ottenere il livello excellent nella classificazione Breeam.

**Capitalizzazione a 2,073 miliardi di euro
GENNAIO IN RIPRESA PER I
FONDI IMMOBILIARI QUOTATI
09/02/2015**

L'andamento dei fondi immobiliari quotati a Piazza Affari, monitorati dall'indice Bnp Paribas Reim, ha registrato una ripresa a gennaio del 2,40%, dopo 8 mesi consecutivi di caduta. Lo sconto sul NAV è leggermente diminuito, attestandosi al 49,89. La capitalizzazione di tutto il settore rappresenta soltanto 2,073 miliardi di euro. Da segnalare la fine della quotazione del fondo Olinda, che è stato tolto dall'indice.

**Versato il corrispettivo iniziale di 153,5 mln
TORRE SGR PERFEZIONA LA
CESSIONE DEL COMPARTO UFFICI
MILANO
03/02/2015**

Dopo il semaforo verde arrivato la scorsa settimana dal consiglio d'amministrazione, Torre Sgr perfeziona la vendita del comparto Milan prime office (Mpo) del fondo Unicredito immobiliare uno (Uiu). L'acquirente è Partners group, società di investimento svizzera che gestisce asset per oltre 37 miliardi di euro. Il comparto uffici comprende la

sede del gruppo Sole 24 Ore e PwC e l'headquarter Pirelli e passa di mano per un prezzo costituito da un corrispettivo iniziale di 153.535.351, di cui 90.404.039 a beneficio di Stremmata e 63.131.312 a beneficio del fondo Uiu, pagato oggi da Partners group e un corrispettivo differito da saldare in seconda battuta. Il corrispettivo differito, per un importo da determinarsi entro 60 giorni da oggi, coinciderà con il Net current asset (Nca) del comparto Mpo alla data di oggi, con un ammontare non superiore a 7 milioni euro.

Questa somma è stata depositata dall'acquirente in un conto vincolato e sarà liberata a favore del fondo Uiu e di Stremmata per l'ammontare del Nca, secondo le rispettive percentuali di partecipazione al comparto. Il CdA di Torre determinerà termini e modalità di distribuzione della liquidità ricavata dall'operazione in occasione dell'approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2014, prevista per la fine del corrente mese di febbraio. Nelle varie fasi dell'operazione Torre è stata assistita dallo studio legale Orrick, Herrington & Sutcliffe, mentre Partners group dallo studio legale Grimaldi.

**Operazione perfezionata a fine gennaio
DTZ CON IDEA FIMIT SGR IN
VENDITA IMMOBILE NEL CENTRO
DI FIRENZE
02/02/2015**

Il team capital markets di Dtz ha supportato, in qualità di advisor, IDEa Fimit Sgr nel processo di vendita di un immobile di pregio nel centro storico di Firenze. Si tratta di un complesso immobiliare situato via dei Vecchietti 7/11, di proprietà di uno dei fondi riservati gestiti dalla Sgr. La compravendita si è perfezionata il 22 gennaio

2015: l'acquirente è un investitore istituzionale. L'immobile, risalente agli inizi del '900, costituisce un intero isolato nel centro storico fiorentino e si sviluppa su una superficie lorda di circa mq 7.700 mq. E' sede di rappresentanza di un primario istituto di credito, che lo occupa interamente sulla base di un contratto di affitto di lungo periodo. La vendita riflette un rendimento iniziale lordo di circa il 6,4%.

**A comprare è Norges
SORGENTE SGR VENDE
QUEENSBERRY HOUSE DI
LONDRA
30/01/2015**

Sorgente Sgr ha finalizzato la vendita dell'immobile Queensberry House per 190,6 milioni di sterline. Il prestigioso immobile, situato nel quartiere londinese di Mayfair, faceva parte del portafoglio del fondo Donatello, comparto David (ora fondo David). La transazione è avvenuta alla fine di una procedura che, grazie al supporto dell'advisor Knight Frank, ha visto coinvolti nella fase iniziale oltre 50 aspiranti acquirenti. Dopo una scrematura a 7 offerte formali, la proposta vincente è risultata quella di Norges bank investment management (player che nel corso del 2014 ha acquisito diverse altre unità immobiliari sempre nell'area di Mayfair. Il lato direzionale della Queensberry House affaccia su Old Burlington Street ed il lato commerciale su Savile Row. L'immobile oggetto della compravendita è attualmente locato e si estende su circa 7mila mq di spazio commerciale suddiviso in negozi e uffici e distribuiti su 5 piani, a cui si aggiungono 320 posti auto su 7 piani di parcheggio sotterraneo. "La gestione dei fondi immobiliari – sottolinea il ceo di Sorgente group, Valter Mainetti – deve cogliere sempre le migliori opportunità

di mercato per guardare a futuri investimenti, che siano nel Regno Unito come in altre aree strategiche per il gruppo. Il fatto di aver avuto diversi investitori interessati alla Queensberry House dimostra che il nostro processo di selezione degli immobili – incentrato su asset iconici e trophy – valorizza nel tempo il patrimonio dei fondi gestiti". Il fondo David gestito da Sorgente Sgr, con un patrimonio complessivo, al 30 giugno scorso, di 495 mln di euro, è interamente costituito da asset di elevato prestigio quali la Galleria Colonna di Roma (ora Galleria Alberto Sordi), il palazzo della Rinascenza a Roma, un immobile in piazza Cordusio a Milano e il palazzo delle Poste di Carrara.

L'acquirente è Partners Group TORRE SGR CEDE COMPARTO MILAN PRIME OFFICES 30/01/2015

Il consiglio di amministrazione di Torre Sgr e di Stremmata hanno deliberato la cessione della totalità delle quote del comparto Milan prime offices (Mpo) di Torre Re fund II, detenute direttamente dal fondo UniCredito immobiliare uno (Uiu) ed indirettamente tramite la società Stremmata, interamente partecipata dal fondo Uiu.

All'esito di una procedura di vendita ad inviti, avviata nel mese di novembre 2014 e che ha coinvolto una pluralità di investitori istituzionali, l'operazione, condotta da Torre che gestisce sia il fondo Uiu che il comparto Mpo, ha ad oggetto la cessione di 608 quote del comparto Mpo, di cui 250 detenute dal fondo Uiu e 358 detenute da Stremmata, alla Combitower, società partecipata da veicoli riconducibili a Partners group, global private investment manager con sede a Zurigo, con oltre 37 miliardi di

patrimonio gestito.

Torre aveva concesso a Partners group un periodo di esclusiva a seguito della ricezione di un'offerta vincolante nel mese di dicembre. L'operazione rientra nel più ampio progetto di procedere al graduale smobilizzo dell'attivo del fondo Uiu, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del termine di durata del fondo. Il valore complessivo netto del comparto Mpo al 30 giugno 2014, data dell'ultimo rendiconto approvato, è risultato pari a 159.462.560 euro: al netto dei proventi relativi al primo semestre 2014, distribuiti nel mese di agosto al fondo Uiu e a Stremmata per 1.426.982 euro, il valore risulta quindi di 158.035.578 euro. Il valore di sottoscrizione delle quote del comparto Mpo, avvenuta il 28 marzo 2013, da parte del fondo Uiu e di Stremmata è stato di 152.000.000 euro (608 quote ad un valore di 250mila euro).

Il prezzo di cessione della totalità delle quote è costituito da un corrispettivo iniziale, pagabile dall'acquirente alla stipula dell'atto di compravendita delle quote, e da un corrispettivo differito, così calcolati: corrispettivo iniziale di 153.535.351 euro, importo dato dalla differenza tra il valore attribuito al comparto Mpo nell'offerta, pari ad 233.000.000 euro e il debito per il finanziamento ipotecario in essere alla data del 30 giugno 2014. Rendiconto a tale data, pari ad 80.069.710 euro, incrementata dell'ammontare della rata in linea capitale del finanziamento pagata dal comparto Mpo al 31 dicembre 2014, pari a 605.061 euro; alla data della compravendita delle quote se risulterà positivo, con un importo concordato tra le parti non superiore a 7 milioni di euro; tale somma sarà depositata dall'acquirente al closing in un conto vincolato e sarà

liberata a favore del fondo Uiu e di Stremmata per l'ammontare del Nca, da determinarsi entro 60 giorni dal closing.

L'esperto indipendente del fondo Uiu ha ritenuto congruo il valore di 233 milioni di euro degli immobili del comparto Mpo contenuto nell'offerta. Rispetto al NAV post distribuzione, si realizzerà un'eventuale plusvalenza qualora il NCA del comparto Mpo al closing dovesse risultare superiore a 4,5 milioni di euro. L'importo massimo di detta plusvalenza potrà essere pari a 2,5 milioni euro, considerando l'importo massimo di 7 milioni di euro del corrispettivo differito. Rispetto al costo storico, considerando a titolo indicativo l'importo di 4,5 milioni come il valore del NCA al closing, e quindi come prezzo di vendita l'ammontare complessivo di 158 milioni euro, si determinerebbe una plusvalenza lorda pari a 6 milioni di euro. Considerando inoltre che il fondo Uiu e Stremmata hanno percepito dalla data di avvio del comparto Mpo 2,9 milioni euro a titolo di proventi, il risultato complessivo lordo dell'investimento risulterebbe pari ad 8,9 milioni euro.

Canoni d'affitto del 30% inferiori rispetto al mercato FONDO SOCIAL HOUSING TRENINO: CONSEGNATI I PRIMI ALLOGGI 29/01/2015

Una prima tranche di 16 alloggi di edilizia abitativa sono stati consegnati a Rovereto, in località Sacco, secondo quanto previsto dal progetto di housing sociale gestito da CoopCasa, il consorzio per l'abitazione della Cooperazione Trentina e Finint investments Sgr, società di gestione del fondo housing sociale del Trentino. L'iniziativa, una volta a regime, garantirà

mezzo migliaio di alloggi a canone moderato (-30% rispetto ai valori di mercato). In base a quanto previsto "dalla convenzione firmata fra il fondo e la comunità della Vallagarina – spiega Nicola Mendini, direttore di CoopCasa – gli alloggi sono destinati ad essere locati a canone moderato e, come definito nel documento, sono stati assegnati per almeno il 40% alle giovani coppie di coniugi o di conviventi more-uxorio, o nubendi, residenti nella comunità al momento dell'approvazione del bando". "La Provincia – ha sottolineato l'assessore provinciale alle Politiche sociali e abitative, Carlo Daldoss, al momento della consegna delle prime residenze –. Questo è un esempio di come il problema casa possa essere affrontato con strumenti innovativi per ceti medi di popolazione e in un contesto sociale più dinamico rispetto al passato, in cui l'affitto a prezzi favorevoli è in linea con le attese delle persone.

L'intervento di Rovereto dà fiato ad una fascia di popolazione che non ha ancora la ricchezza sufficiente per acquistare una casa ma che è comunque disponibili a pagare un canone più alto rispetto a quello sociale". "Gli uffici degli enti territoriali – ha aggiunto – hanno raccolto per ciascun bando di locazione presentato un numero di domande in media 3 volte superiore al numero degli alloggi offerti in locazione, segno evidente che lo strumento della locazione a canone moderato si sta rivelando adeguato nel dare risposte concrete".

CON UNA QUOTA DEL 20% IGD SIIQ ENTRA IN UNIPOLSAI INVESTIMENTI SGR 28/01/2015

Igd (Immobiliare grande distribuzione) Siiq ha perfezionato oggi l'acquisizione del 20% del

capitale sociale di UnipolSai investimenti, società di gestione del risparmio controllata al 100% da UnipolSai.

Il prezzo pagato dalla Siiq per la quota acquisita è 4,2 milioni di euro. Lo scorso 16 dicembre Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto legislativo 58/98, aveva dato il nulla osta ad un'operazione i cui dettagli sono stati comunicati al mercato l'estate scorsa.

Subito operativo BANKITALIA: ECCO IL NUOVO REGOLAMENTO PER SGR, SICAF E SICAV 25/01/2015

Pubblicato il nuovo Regolamento varato da Banca d'Italia per Sgr, Sicaf e Sicav. Importanti e numerose le novità introdotte.

Sono sedi affittate alla Pubblica amministrazione BNP PARIBAS REIM SGR DA' IL VIA A VENDITA PORTAFOGLIO DI 11 IMMOBILI 23/01/2015

Il fondo statale Patrimonio Uno ha avviato la procedura per la dismissione di 11 immobili su tutto il territorio nazionale. La vendita sarà curata da Bnp Paribas Reim Sgr, in qualità di gestore del fondo, con la consulenza di Cbre Italia. Gli immobili sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e sono sede di uffici della Pubblica amministrazione, tra i quali, l'Agenzia delle entrate, la Polizia di Stato e altri enti governativi. La gran parte del portafoglio – nove immobili – è interamente locata all'Agenzia del demanio tramite un master lease agreement, con speciali garanzie, la cui prossima scadenza sarà il 31 dicembre 2023. Attualmente i flussi di cassa lordi annui generati dal portafoglio sono pari a circa 12 milioni di euro.

Per il fondo Atlantic 1 plusvalenza di 600mila euro IDEA FIMIT SGR VENDE IMMOBILE A MILANO 22/01/2015

Atlantic 1, fondo immobiliare gestito da IDEa Fimit Sgr, ha venduto un immobile ad uso commerciale situato a Milano, in via Farini 79/81. L'immobile è locato a GS Carrefour, gruppo specializzato in grande distribuzione organizzata. Il prezzo della cessione è di 5,7 milioni di euro, cifra che hanno permesso di realizzare una plusvalenza del 12,4% rispetto al costo storico dell'immobile. La documentazione relativa alla compravendita sarà a disposizione presso la sede di IDEa Fimit Sgr, sul sito internet www.fondoatlantic1.it.

L'operazione rafforza la presenza in Svezia GROSVENOR ACQUISTA CENTRO COMMERCIALE A STOCCOLMA 21/01/2015

Il gruppo Grosvenor fund management, per conto del fondo Retail centres V, ha stipulato un contratto preliminare per l'acquisto del Skärholmen centrum, uno dei maggiori centri commerciali di Svezia. Situato nella zona sud-ovest di Stoccolma, il centro conta 175 unità retail, tra le quali le ancore sono rappresentate da Ica grocery, Systembolaget, H&M e Åhléns ed è tra i primi quattro shopping centres del Paese con circa 14 milioni di visitatori annui. Accanto al polo commerciale si trovano altri servizi che includono una biblioteca, servizi sanitari e scuole, che lo rendono un vero e proprio luogo di aggregazione per l'intero suo bacino di riferimento, dove risiedono oltre 600mila abitanti. Soddisfatto per l'operazione Giles Wintle, regional director di Gfm Europe: "Skärholmen centrum è un asset unico e

questa acquisizione enfatizza il commitment di Gfm verso il settore retail in Svezia. Sfrutteremo la nostra expertise nel creare locations in cui le persone desiderino lavorare, fare shopping, apprendere e rilassarsi per sviluppare ulteriormente Skärholmen centrum come la destinazione retail dominante del sud di Stoccolma". L'acquisizione conferma anche la strategia di espansione nella regione di Stoccolma di Real estate Verma, uno degli investitori di Retail centres V (Sweden). L'operazione è stata supportata da Pbb deutsche pfandbriefbank ha supportato Gfm che ha finanziato l'intera quota di debito. PwC, Cederquist, Ramböll, Clifford Chance e Tam retail sono stati advisors di Gfm.

**La riqualificazione di un'area di 5 ettari
CDPI SGR A ROMA: BANDO
PER RESIDENZE E CITTA' DELLA
SCIENZA
19/01/2015**

Un bando per la riqualificazione di un ex stabilimento militare e per la creazione di una Città della scienza a Roma. Cdp investimenti Sgr lancia progetto Flaminio, un concorso internazionale per ammodernare la ex caserma militare di via Guido Reni che porterà alla nascita di un'area con residenze private, alloggi sociali, strutture ricettive e commerciali, ma che prevede soprattutto la costruzione della Città della Scienza. Il bando prevede un concorso strutturato in due fasi: nella prima i progettisti dovranno inviare curriculum vitae e una un'idea di massima sui 5,1 ettari su cui sorgeranno le strutture, poi saranno selezionati sei gruppi che parteciperanno alla seconda fase progettuale con tre incontri successivi di discussione con la giuria. "Dal concorso usciranno le linee guida architettoniche e tecniche, a giugno 2015 sarà

scelto il masterplan e a quel punto Cdp investimenti, proprietario dell'area, avrà le regole del gioco che dovranno poi essere approvate dal Comune per passare alla fase attuativa" così il direttore di Cdp, Marco Sangiorgio, ha spiegato le modalità e i tempi del concorso. Proprio la formula del concorso è stata fortemente voluta da Giovanni Caudo, assessore alla trasformazione urbana del Comune di Roma ed è stato scelto da Cdp investimenti anche "per un fattore tempo – ha ribadito Sangiorgio – così iniziamo il processo con un metodo trasparente e una gara molto aperta. Da privati avremo potuto procedere con un incarico diretto, portare il progetto in Comune e iniziare a negoziare in quel momento, con questa procedura contiamo di aver accelerato nel rapporto con la Pubblica amministrazione". Per i sei finalisti è previsto un rimborso di 24mila euro.

**Cinque nuove scuole per 30 mln di investimento
COMUNE DI BOLOGNA CERCA
SGR PER FONDO EDILIZIA
SCOLASTICA
15/01/2015**

La giunta del Comune di Bologna ha dato l'ok alla creazione di un fondo immobiliare per la realizzare cinque nuovi complessi scolastici. Fa sapere l'Amministrazione bolognese: "il progetto ha preso il via nel 2012 con la sottoscrizione del primo protocollo tra Comune di Bologna e Miur". Ora spetta al consiglio comunale procedere con la gara per la costituzione del fondo e l'individuazione della Sgr che lo gestirà. Tra queste operazioni c'è anche il perfezionamento degli accordi con gli investitori istituzionali, Invimit e Inarcassa, che hanno già espresso il loro interesse a investire nel fondo che realizzerà 1.800 nuovi posti

per un investimento di circa 30 milioni di euro. Nei prossimi mesi saranno pubblicati i bandi di gara per la selezione e i concorsi di progettazione delle nuove scuole, le cui procedure si concluderanno il prossimo autunno. Il nuovo veicolo immobiliare realizzerà, come detto, cinque complessi scolastici: il nuovo polo scolastico di scuola primaria e secondaria di primo grado nel Quartiere Saragozza, area in via Felice Battaglia in sostituzione della scuola Carracci; il nuovo polo scolastico di scuole d'infanzia e primaria nel Quartiere Navile, già previsto nel Piano urbanistico approvato per l'area ex mercato ortofrutticolo; il nuovo polo scolastico per la scuola dell'infanzia e scuola primaria Tempesta nel Quartiere S. Vitale, via Martelli; la nuova scuola dell'infanzia nel Quartiere Savena, area Fossolo tra viale Felsina e viale Lenin e il nuovo polo scolastico di scuola primaria e secondaria di primo grado nel Quartiere Porto, all'interno dell'area demaniale ex militare Prati di Caprara Est.

**Closing fissato entro giugno
IGD SIIQ VENDE COMPLESSO
IMMOBILIARE NEL CENTRO DI
BOLOGNA
15/01/2015**

Igd (Immobiliare grande distribuzione) Siiq ha firmato un accordo preliminare per la cessione di un complesso ad uso commerciale situato in via Rizzoli, nel centro storico di Bologna. Ancora riservato il nome dell'acquirente, che pagherà 29,4 milioni di euro, con pagamento di 2,94 milioni di euro versato oggi a titolo di acconto e di caparra e il saldo al closing dell'operazione, fissato entro il 30 giugno 2015. Il prezzo complessivo è superiore del 6% circa rispetto alla valutazione dell'esperto indipendente al 30 giugno 2014. Il complesso è

completamente affittato. Distribuito su tre piani, è stato acquisito da Igd nel 2011 ed è composto da immobili collegati per una superficie lorda affittabile (Gla) di circa 2.350 mq. "Questa cessione, se considerata insieme con la precedente della galleria del centro commerciale Fonti del Corallo di Livorno avvenuta lo scorso anno, segue la linea fissata dal piano industriale 2014-2016 e conferma il valore del nostro portafoglio immobiliare" fa ha commentato Claudio Albertini, amministratore delegato di Igd.

**Con 32 fondi e oltre 7 mld di euro
in gestione
INVESTIRE IMMOBILIARE SGR
DIVENTA OPERATIVA
13/01/2015**

Dopo la prima assemblea dei quotisti e dopo il primo consiglio di amministrazione, Investire immobiliare – la maxi Sgr nata dalla fusione per incorporazione con Beni Stabili gestioni Sgr e Polaris Re Sgr – diventa operativa e prende le misure del mercato con cui andrà a competere. La nuova società conta su una potenza di fuoco di 32 fondi in gestione e masse gestite superiori ai 7 miliardi di euro. Farà da interlocutore presso investitori istituzionali italiani ed internazionali, anche in mercati non tradizionali ma in crescita, come la valorizzazione dei distressed asset, il social housing, accanto alla rigenerazione urbana e allo sviluppo delle infrastrutture. Il capitale sociale della Sgr risulta composto da Banca Finnat Euramerica 50,16%, Beni Stabili 17,90%; Regia (G. Benetton) 11,64%; fondazione Cariplo 8,65%; Cassa geometri 7,72%; Banca Iccrea holding 2,38%; fondazione Cassa risparmio Forlì 1,55%. L'assemblea ha scelto in 13 i membri del consiglio di amministrazione, che risulta così composto da Aldo Mazzocco, presidente, Carlo Cerami,

vicepresidente, Dario Valentino, amministratore delegato, Arturo Nattino, Ermanno Boffa, Giulio Bastia, Leonardo Buonvino, Maurizio Pinnarò, Domenico Bilotta, Anna Pasquali, Fabio Carozzo. Nominati anche i consiglieri indipendenti (Marco Tofanelli e Giuseppe Mazzarella) e il Collegio sindacale (Francesco Minnetti, presidente, Andrea Severi e Carlo Napoleoni, sindaci effettivi; Antonio Staffa e Marco Vicini, sindaci supplenti). Il management team, guidato da Dario Valentino, sarà inoltre composto da tre managing directors: Domenico Bilotta, Fabio Carozzo ed Anna Pasquali, a cui sarà affidata la responsabilità di specifiche aree di mercato.

**Secondo l'indice Bnp Paribas di
dicembre
ULTIMI 6 MESI AL RIBASSO PER I
FONDI IMMOBILIARI QUOTATI
12/01/2015**

Altro ritocco a segno meno per le performance dei fondi immobiliari quotati a Piazza Affari, monitorati mensilmente dall'indice Bnp Paribas sul settore. A dicembre l'indicatore ha registrato un'ulteriore leggera diminuzione (-0,31%), dopo quella di segnata a novembre. Prosegue così il trend negativo iniziato 6 mesi fa. "Visto l'andamento dell'indice – spiegato Simone Roberti, responsabile Research di Bnp Paribas Real estate Italia – lo sconto sul NAV dei fondi quotati è leggermente aumentato, attestandosi al 50,61% a fine dicembre. La capitalizzazione di tutto il settore rappresenta soltanto 2,083 miliardi di euro". Il mandato da banca depositaria IDEA FIMIT SGR SCEGLIE CACEIS PER IL FONDO ARMONIA 08/01/2015 Caceis, società di asset servicing che fa parte del gruppo Crédit Agricole, ha ottenuto da IDEa Fimit Sgr l'incarico di banca depositaria

del fondo immobiliare Armonia. Caceis, sempre più attiva sul mercato italiano e che conta su un patrimonio in custodia a livello globale pari a 2.250 miliardi di euro concentrato su Francia, Germania, Lussemburgo e Svizzera, garantirà il servizio di banca depositaria del fondo immobiliare chiuso gestito da IDEa Fimit il cui patrimonio, pari a 175 milioni di euro, è composto da 11 immobili non strumentali, in parte di pregio. "La nascita di un fondo come Armonia è un segnale positivo per tutto il real estate italiano – commenta Roberto Colapinto, head of regional coverage for italian clients –. Il mandato da noi ricevuto riguarda un settore per noi strategico come quello dei fondi immobiliari, dove i nostri clienti possono contare sulla nostra dimensione internazionale e delle competenze che abbiamo sviluppato in ambito locale".

**L'asset è uno storico villino nel
quartiere Parioli di Roma
CASSA COMMERCIALISTI COMPRA
IMMOBILE A ROMA. COLDWELL
ADVISOR
05/01/2015**

La Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti ha acquistato da Agricola Lieta un immobile a uso direzionale a Roma. L'asset è uno storico villino cielo-terra in via Mercadante, nel cuore del quartiere Parioli. Agricola Lieta – società di costruzioni del gruppo Gianni attiva nel settore del terziario, dell'industriale e del residenziale – è stata assistita da Coldwell Banker commercial-Realty advisory in qualità di advisor. Operazione da 11,4 mln NOVA RE VENDE GLI IMMOBILI IN PORTAFOGLIO E DIVENTA SIIQ 04/01/2015 Nova Re ha concluso il contratto definitivo per la cessione ad Aedes Bpm Real estate Sgr per conto del

Fondo immobiliare Leopardi, dei tre asset immobiliari che costituivano il portafoglio immobiliare della società. I corrispettivi relativi agli immobili, pari a 11,4 milioni di euro, sono stati integralmente pagati – in parte in denaro (4,8 milioni di euro) e per la restante parte mediante accollo liberatorio dei debiti gravanti sugli immobili – alla stipula del contratto definitivo, con immediato trasferimento della proprietà (ivi inclusa la proprietà dell'immobile di Agrate Brianza, avendo la società conduttrice rinunciato alla prelazione alla stessa spettante). La cessione permette a Nova Re di riequilibrare la propria situazione patrimoniale e finanziaria e di sviluppare il nuovo assetto che contempla tra l'altro la trasformazione in Siiq della società. Nell'operazione Nova Re è stata assistita dallo Studio legale Bassilana e Associati.

Primi in classifica Mark Howard-Johnson e Sherry Rexroad CITYWIRE: I MIGLIORI FONDI IMMOBILIARI DEL 2014 31/12/2014

CityWire ha diffuso la nuova classifica dei gestori di fondi azionari attivi nel settore immobiliare globale e autorizzati nel nostro Paese. Al primo posto ci sono Mark Howard-Johnson e Sherry Rexroad con il loro Bgf world real estate securities A2 Usd che, al 30 novembre di quest'anno, vanta una performance total return del 30,03%. Seguono Stephen Hayes e Dirk Philippa che gestiscono rispettivamente i fondi First state global property securities B Eur Acc (+27,66%) e Fidelity funds-global property A-Acc-Usd, che ha realizzato una performance total return a un anno del 27,61%. La media del comparto al 30 novembre di quest'anno è stata del 23,81%.

Raccolti in 11 mesi 120 mld IL RISPARMIO GESTITO (SENZA MATTONE) FA FESTA: +100%LA RACCOLTA NEL 2014 23/12/2014

A novembre l'industria del risparmio gestito mette a segno una raccolta di 9,2 miliardi e si prepara a chiudere il 2014 con flussi che, in 11 mesi, sfiorano i 120 miliardi di euro (119,7 mld). Il doppio rispetto al risultato del 2013. A novembre i fondi aperti hanno catalizzato le sottoscrizioni dei risparmiatori per oltre 5,3 miliardi di euro realizzando, da gennaio ad oggi (81,4mld), il miglior risultato degli ultimi 14 anni. Alle gestioni patrimoniali vanno oltre 3,8 miliardi (istituzionali +2,9 mld e retail +913 mln).

Il patrimonio gestito dal settore sfiora i 1.564 miliardi di euro, superando per l'undicesima volta nell'anno il livello massimo mai raggiunto. Il 54% degli asset, 844 miliardi, è investito nelle gestioni di portafoglio, mentre il restante 46%, oltre 719 miliardi di euro, è impiegato nelle gestioni collettive.

Nelle sole gestioni collettive, i fondi di diritto estero attraggono le preferenze dei sottoscrittori, che affidano ai gestori 3,7 miliardi di euro.

Per i fondi di diritto italiano la raccolta è pari a 1,6 miliardi. Le categorie di fondi che hanno richiamato le preferenze dei risparmiatori sono: flessibili (+2,8 mld), obbligazionari (+1,9 mld), i bilanciati (+885 mln) e gli azionari (+439 mln).

Dla Piper ha assistito l'ente nella transazione LA CASSA DEI COMMERCIALISTI ACQUISTA LA SEDE ROMANA DI IDEA FIMIT 22/12/2014

La Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti

ha acquistato da Agricola Lieta Spa un immobile che ospita la sede romana di IDeA Fimit. Si tratta di un villino degli anni '40 con rifiniture di pregio situato in via Mercadante, nel quartiere Parioli ed è completo di box e posti auto. Ad assistere la cassa di previdenza dei commercialisti nell'acquisto è stato Federico Sutti di Dla piper, affiancato da Maria Sole Insinga. La società che ha ceduto l'immobile, la Agricola Lieta Spa, è una società del gruppo Gianni, impresa romana di costruzioni attiva nel settore del terziario, dell'industriale e del residenziale.

In vendita asset per 80 milioni di euro BSG SGR SCEGLIE COLDWELL REALTY ADVISORY 19/12/2014

Coldwell Banker commercial Realty advisory ha ricevuto l'incarico per la dismissione di un portafoglio immobiliare da 80 milioni di euro di proprietà di un fondo chiuso di Beni Stabili gestioni Sgr. Si tratta sia di unità residenziali che ad uso ufficio nei comuni di Roma, Milano, Venezia, Rovigo, Ferrara, Piacenza e Prato.

Realty advisory, divisione italiana del gruppo immobiliare statunitense Coldwell Banker commercial, è molto attiva anche nel settore alberghiero. Ha infatti ricevuto l'incarico per la commercializzazione di un portafoglio di quattordici alberghi in tutta Italia attualmente gestiti da Idea hotel.

Si tratta di strutture ricettive situate in zone periferiche di diverse città italiane, adatte ad operazioni di rebranding e di riposizionamento sul mercato "mid-market" destinate agli investitori nazionali ed internazionali interessati a garantirsi una presenza sul mercato italiano.

Coldwell Banker commercial Realty advisory è stata anche nominata advisor esclusivo per la procedura competitiva di vendita con evidenza pubblica di un portafoglio di sei alberghi di Amt real estate e Acqua marcia turismo. Si tratta del San Domenico Palace Hotel di Taormina, del Grand Hotel Villa Ignea, del Grand Hotel et Des Palmes e dell'Hotel Excelsior Hilton di Palermo, dell' Excelsior Grand Hotel di Catania e dell' Hotel Des Etrangers & Spa di Siracusa.

Non raggiunta la quota adesioni NIENTE DA FARE PER L'OPA SUL FONDO DI VEGAGEST SGR 19/12/2014

Si chiude, con oggi 19 dicembre, il periodo di adesione (iniziato il 1° dicembre) dell'offerta pubblica di acquisto promossa da Sp 101 finance Ireland limite e Capstone equities capital management su massimo 36.439 quote del fondo Europa immobiliare 1.

Occasione persa per gli investitori americani interessati all'operazione: sulla base dei risultati provvisori comunicati da Bnp Paribas securities services – succursale di Milano, che agisce da intermediario incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni, le quote portate in adesione ammontano a 4.100, pari al 3,62% delle quote emesse e all'11,25% delle quote del fondo oggetto dell'offerta.

Non risulta dunque avverata la condizione sospensiva relativa all'ammontare delle quote portate in adesione (almeno 37.423 quote – pari a circa il 33% più una delle quote emesse) di cui al documento di offerta. L'offerta deve quindi ritenersi definitivamente inefficace: le quote portate in adesione saranno restituite ai rispettivi titolari, senza alcun addebito di oneri o spese addizionali, entro martedì 23

dicembre. I risultati definitivi dell'offerta saranno in ogni caso comunicati il 22 dicembre.

Efficace dal 1° gennaio 2015 SIGLATA FUSIONE TRA LE SGR INVESTIRE, BSG E POLARIS 19/12/2014

E' stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in Investire immobiliare Sgr di Beni Stabili gestioni Sgr e Polaris real estate Sgr, in attuazione delle delibere di fusione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle società coinvolte espresse lo scorso 17 dicembre.

La fusione, previa iscrizione del relativo atto presso i competenti Registri delle Imprese, diverrà efficace a decorrere dal 1° gennaio 2015.

La firma dell'accordo di cooperazione CDP SI ALLEA CON FONDO GRECO PER LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE 19/12/2014

Dopo l'alleanza con le Pmi italiane, Cassa depositi e prestiti e il fondo greco Consignment deposits and loans (Cdlf) hanno firmato ad Atene un protocollo di cooperazione. Cdlf – lo fa sapere Cdp in una nota – è un'istituzione finanziaria, posseduta interamente dallo Stato greco ed è il partner principale e la più importante fonte di finanziamento degli enti locali greci nel corso dell'attuale crisi economica. Con asset di valore superiore agli 8 miliardi di euro, agisce sul il rafforzamento dello sviluppo locale e regionale, e la custodia esclusiva di tutte le tipologie di depositi a garanzia, sia giudiziali che cauzionali. Con l'accordo i due istituti si impegnano a condividere informazioni sulle condizioni e gli

sviluppi del quadro economico, finanziario e politico nei rispettivi Paesi; cofinanziare progetti di comune interesse, comprese infrastrutture ad alta efficienza energetica, infrastrutture in ambito culturale e turistico, progetti di miglioramento ambientale, sviluppo urbano e pubblica utilità; programmi di scambio del personale al fine di favorire lo sviluppo della collaborazione fra i due istituti, organizzare incontri, tavole rotonde, seminari e workshop finalizzati a una maggiore conoscenza delle rispettive tipologie di business e prodotti.

Deliberato un rimborso parziale di 24 euro pro quota FONDO ATLANTIC 2 – BERENICE VENDE UN IMMOBILE A TREVISO 19/12/2014

Il fondo Atlantic 2 - Berenice gestito da IDeA Fimit Sgr ha perfezionato oggi la cessione di un immobile per un prezzo pari a 3.261.000 euro. Si tratta di un edificio cielo-terra, a destinazione centrale telefonica, monoconduttore, interamente locato, localizzato a Treviso, via Sante Zanon n.7.

Il prezzo di vendita genera una plusvalenza dello 0,71% rispetto all'ultima valutazione dell'esperto indipendente al 30 giugno 2014 (3.238.000 euro). Il CdA di IDeA Fimit Sgr ha deliberato un rimborso parziale pro quota di 24 euro per ciascuna delle 600.003 quote in circolazione del fondo Atlantic 2 – Berenice. IDeA Fimit Sgr si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 8.3 del Regolamento di gestione del fondo, di riconoscere ai partecipanti rimborsi parziali pro quota a fronte di disinvestimenti o di realizzo del patrimonio. Procederà pertanto al rimborso di un importo totale pari a 14.400.072,00 euro, a seguito dei disinvestimenti effettuati.

Il bilancio consolidato 2014 sarà approvato il prossimo 26 febbraio IGD SIIQ: IL CALENDARIO FINANZIARIO 2015

18/12/2014
Il consiglio di amministrazione di Igd Siiq ha approvato il calendario finanziario per il 2015. Il prossimo 26 febbraio il CdA si riunirà per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, che sarà votato dall'assemblea dei soci del 15 aprile. Il consiglio di amministrazione si riunirà poi il 7 maggio e il 6 agosto per approvare, rispettivamente, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 e la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015. Il 10 novembre il consiglio di amministrazione tornerà a riunirsi per l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015.

La scadenza slitta al 31 dicembre 2017 PRELIOS SGR: PER FONDO TECLA SCATTA PROROGA E RIMBORSO PARZIALE QUOTE

18/12/2014
Il consiglio di amministrazione di Prelios Sgr ha approvato la proroga del termine di durata di Tecla fondo uffici e ha deliberato un parziale rimborso di quote. In seguito alla modifica del regolamento del fondo (approvata dall'assemblea dei partecipanti l'11 dicembre 2014), il CdA ha deliberato di posticipare la scadenza del fondo fino al 31 dicembre 2017 (termine oggi fissato al 31 dicembre 2014), per il completamento dello smobilizzo degli investimenti. Il portafoglio immobiliare residuo del fondo è attualmente costituito da 20 immobili, situati su tutto il territorio nazionale, con un profilo rischio/rendimento di tipologia prevalentemente core ed una

superficie lorda complessiva di 239.412 mq. Dalla data di collocamento al 30 settembre 2014 è stato dismesso il 56,1% del patrimonio calcolato sul valore di apporto. Il CdA ha anche votato un rimborso parziale di quote pari circa 8 milioni di euro complessivi (12,37 per quota per un totale di 7.998.318,30 euro). Le quote di Tecla negozieranno ex cedola a far data dal prossimo 29 dicembre 2014. Il pagamento avverrà con valuta 31 dicembre 2014. A seguito del rimborso, dalla data del collocamento il fondo avrà distribuito proventi e rimborsato quote per 597,71 euro per quota, pari al 118% del capitale inizialmente versato dagli investitori.

Firma definitiva entro la fine dell'anno FUSIONE INVESTIRE, BENI STABILI E POLARIS: VIA LIBERA ANCHE DALLE ASSEMBLEE

17/12/2014
L'operazione è già stata anticipata al mercato quest'estate, ma oggi porta a casa anche l'ok delle rispettive assemblee straordinarie, riunite in mattinata per approvare la fusione per incorporazione in Investire Immobiliare Sgr di Beni Stabili gestioni Sgr e Polaris real estate Sgr, già approvato dai tre consigli di amministrazione il 27 e 30 giugno 2014. La firma dell'atto di fusione – anticipa una nota – è prevista entro la fine di dicembre 2014: la fusione avrà quindi efficacia a partire dall'inizio del 2015. In seguito alla fusione, Investire immobiliare resterà controllata con il 50,16% da Banca Finnat Euramerica e il residuo capitale sociale sarà ripartito come segue: Beni Stabili Siiq, tramite la controllata B.S. 7., sarà titolare del 17,90% del capitale sociale;

fondazione Cariplo, Cassa italiana previdenza e assistenza geometri, fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, saranno titolari del 17,92% del capitale sociale; Regia sarà titolare del 11,64% e Iccrea holding sarà titolare del 2,38% del capitale sociale.

Per l'acquisizione del 20% IGD: OK DA BANKITALIA SU UNIPOLSAI SGR

17/12/2015
Igd (Immobiliare grande distribuzione) Siiq ha ricevuto il nulla osta da Bankitalia per l'acquisizione del 20% del capitale sociale di UnipolSai investimenti Sgr. I dettagli dell'operazione erano stati annunciati al mercato all'inizio di agosto.

Il ricavo della dismissione è di 295 milioni di euro PRELIOS SGR: VENDUTO PORTAFOGLIO RESIDUO DI OLINDA – FONDO SHOPS

16/12/2015
Prelios Sgr ha perfezionato la vendita del portafoglio residuo di Olinda – fondo Shops, fondo comune d'investimento immobiliare quotato, a "Reitaly", gestito da Axa Reim Sgr. A comunicarlo è Prelios Sgr in una nota, ricordando che il ricavo della dismissione del portafoglio residuo del fondo Olinda è di 295 milioni di euro, anche se è previsto un meccanismo di aggiustamento del prezzo che potrà essere comunicato dall'acquirente entro 45 giorni. Per quanto riguarda i proventi netti della vendita, Prelios Sgr conferma che sarà effettuato un primo rimborso a favore dei partecipanti al fondo di almeno 85 euro per quota entro il 15 febbraio 2015. Per il saldo si dovrà invece aspettare l'esito delle procedure di liquidazione del fondo. L'ultimo giorno di negoziazione delle

quote del fondo nel segmento Miv di Borsa Italiana sarà il 29 dicembre 2014.

No alla modifica del Regolamento BNP PARIBAS REIM: NIENTE PROROGA PER I FONDI ESTENSE E BNL PORTFOLIO IMMOBILIARE

15/12/2014
I quotisti di Estense-grande distribuzione e Bnl portfolio immobiliare, fondi gestiti da Bnp Paribas Reim Sgr, hanno espresso voto contrario sull'unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea convocata oggi, 15 dicembre 2014, relativo alla proposta di modifica del Regolamento di gestione dei due fondi. La proposta di proroga era volta a permettere alla Sgr di fa slittare la durata dei fondi per un periodo non superiore a due anni, al fine di condurre a termine lo smobilizzo delle relative attività (secondo quanto previsto dall'art. 22 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116).

Previsioni di crescita per il mercato irlandese degli uffici CREDIT SUISSE: RATING NEUTRAL PER LE REIT IRLANDESI

15/12/2014
Credit Suisse ha avviato la copertura delle irlandesi Green Reit e Hibernia Reit con un rating neutral e un target price rispettivamente di 1,48 euro e di 1,21 euro. La società di servizi finanziari ritiene che Green Reit sia in una posizione di forza, grazie a un portafoglio di 0,8 miliardi di euro e una capacità di investimento di 0,3 miliardi di euro che dovrebbe riguardare anche il settore retail attualmente in fase di ripresa. Hibernia Reit, che dispone di molti immobili di qualità ad uso ufficio nelle Docklands di Dublino, continua la sua strategia

di acquisizioni in un mercato in crescita e ci si aspetta che acquisti altri asset della stessa tipologia grazie ad una capacità di investimento di 0,5 miliardi di euro. Per Credit Suisse il mercato immobiliare irlandese ha ancora potenzialità di crescita: la carenza di spazi di qualità ad uso ufficio e la ripresa dell'economia suggeriscono che i prezzi delle locazioni a Dublino continueranno a crescere. I canoni sono più alti rispetto alle altre città europee, ma la tassazione irlandese al 12,5% costituisce un fattore d'attrazione per le società estere.

Per clientela business e turismo CASTELLO SGR CON B&B PER PRIMO HOTEL A MILANO

11/12/2014
La catena B&B ha inaugurato un nuovo albergo da 121 camere a Milano, in zona stazione Garibaldi-Cenisio. L'hotel – situato in via Messina 38 – è nato grazie dalla collaborazione tra il gruppo francese (che ha già all'attivo nel nostro Paese 19 strutture ricettive) e Castello Sgr, società ultimamente molto attiva sugli asset alberghieri, che gestisce Valore immobiliare globale, il fondo con in portafoglio la nuova struttura alberghiera milanese. B&B e Castello confermano così una cooperazione partita con il lancio – lo scorso novembre – di un albergo a Bergamo e con la previsione di altre aperture sul territorio milanese e lombardo per il prossimo anno. "La nuova struttura – spiega Giampiero Schiavo, amministratore delegato di Castello Sgr – si inserisce di un'area riqualificata e diventata in poco tempo uno dei nuovi centri dinamici della Milano del futuro". Il target di clientela per il B&B hotels Milano Cenisio-Garibaldi non sarà solo business, ma anche turistica (a partire dall'effetto traino garantito da Expo 2015).

La scadenza slitterebbe al 31 dicembre 2017 PRELIOS SGR DECIDE LA PROROGA PER IL FONDO TECLA

11/12/2014
L'assemblea dei partecipanti di Tecla uffici, fondo comune di investimento immobiliare, gestito da Prelios Sgr ha espresso voto favorevole sull'unico punto all'ordine del giorno della riunione che si è tenuta nella mattinata di oggi, 11 dicembre 2014, ovvero la proposta di modifica del regolamento di gestione del fondo. Grazie a questa modifica, il consiglio di amministrazione di Prelios Sgr ha ora facoltà di esercitare la cosiddetta proroga straordinaria, prevista nella legge emanata lo scorso agosto (articolo 22, commi da 5-bis a 5-novies del decreto legge 91 24 giugno 2014, convertito con modifiche dalla legge 116 dell' 11 agosto 2014), finalizzata a permettere la proroga del termine di durata dei fondi immobiliari quotati. Tale proroga consentirà di posticipare la scadenza di Tecla fino al 31 dicembre 2017 (termine oggi fissato al 31 dicembre 2014), per il completamento dello smobilizzo degli investimenti. La decisione sarà presentata al prossimo CdA di Prelios Sgr, che verrà convocato entro fine anno.

L'indice Bnp Paribas torna positivo NOVEMBRE VICINO ALLA STABILITA' PER I FONDI QUOTATI

09/12/2014
L'andamento positivo del comparto fondi si riflette in parte anche sulla nicchia dei veicoli di investimento legati al mattone. La conferma arriva dall'indice Bnp Paribas Real estate che ha monitorato l'andamento dei fondi immobiliari quotati nel mese di novembre. Risultato: quasi stabilità (-0,18%), dopo 6 mesi consecutivi di caduta. "Lo sconto sul NAV dei fondi quotati – spiega Simone

Roberti, responsabile Ufficio studi di Bnp Paribas Re Italia – è rimasto sostanzialmente stabile, attestandosi al 50,35% a fine novembre.

La capitalizzazione di tutto il settore rappresenta soltanto 2,096 miliardi di euro”.

Il via dalla Regione che ha approvato il bando di gara FRIULI VENEZIA-GIULIA CERCA SGR PER FONDO DI SOCIAL HOUSING 05/12/2014

In contemporanea con il Comune di Milano, che per far fronte al disagio abitativo sta mettendo a punto l’esperienza di un albergo sociale diffuso, la giunta regionale del Friuli Venezia-Giulia ha approvato lo schema di bando per individuare un fondo immobiliare chiuso, specializzato in alloggi sociali. L’obiettivo è la costruzione, l’acquisto e recupero di abitazioni da affittare (anche con patto di futura vendita) o da vendere (anche qui con benefici o agevolazioni). Gli interventi possono essere attuati – fanno sapere le prime indicazioni che arrivano dalla Regione – dalle società di gestione del risparmio (Sgr) attraverso fondi immobiliari, mediante procedura ad evidenza pubblica.

La Sgr si deve impegnare a coinvolgere la Regione nelle scelte strategiche, dovrà assicurare un investimento di risorse sul territorio regionale pari almeno a quelle conferite dalla Regione; sarà tenuta a privilegiare interventi di recupero e riqualificazione urbana e l’acquisto di complessi immobiliari già edificati, per contenere il consumo di territorio; dovrà applicare le più avanzate tecnologie e tecniche costruttive, per assicurare il minore consumo di energia, il minore impatto ambientale e l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Al fondo sarà conferito il centro commerciale La Cartiera SATOR IMMOBILIARE SGR: AL VIA IL NUOVO FONDO POMPEI 04/12/2014

Sator immobiliare Sgr ha avviato l’operatività del nuovo fondo Pompei riservato a investitori istituzionali. “Contestualmente all’avvio – spiegano dalla società – viene apportato al nuovo fondo il centro commerciale La Cartiera”. Il centro commerciale si trova proprio a Pompei ed è il frutto di un’opera di riqualificazione e valorizzazione del vecchio stabilimento Aticarta che occupa un’area complessiva di 400mila metri cubi. Il fatturato complessivo de La Cartiera nell’ultimo esercizio annuale è stato di circa 110 milioni di euro.

Il valore patrimoniale lordo (Gav) è pari a 124 milioni di euro mentre il valore patrimoniale netto (NAV) si assesta a 52 milioni di euro.

A gestire l’operazione di rifinanziamento del centro commerciale per 72 milioni di euro è stata Banca Imi che ne curerà anche la successiva cartolarizzazione. Il centro commerciale dispone di un’area destinata a locazione (Gla) di oltre 30mila metri quadrati e vanta vacancy nulla per un monte canone attuale di 9,4 milioni di euro, con previsione di raggiungere i 9,7 milioni di euro entro il 2016. La Cartiera comprende 115 esercizi commerciali tra cui sette ancore, ciascuna con una superficie superiore a 1000 metri quadrati: Conad, Mediaword, H&M, Toys Centre, Piazza Italia, Scarpamondo e Alcott.

La sua struttura ospita anche una food court di oltre 2.200 metri quadrati e un parcheggio capace di accogliere più di 2.000 autovetture dei visitatori.

Per il fondo Multiutilities 59 milioni di euro UBI BANCA FINANZIA REAM SGR 01/12/2014

Ream Sgr ha perfezionato, per conto del fondo chiuso core Multiutilities, un contratto di finanziamento con UBI Banca da 59 milioni, di cui 55 milioni destinati all’estinzione del precedente finanziamento. L’operazione – precisa una nota – ha comportato una riduzione del costo del debito su base corrente di oltre il 30% ed un importante miglioramento degli economics del fondo costituito nel 2010 mediante l’apporto di un portafoglio immobiliare di proprietà del gruppo Iren. I restanti 4 milioni saranno destinati ad un’ulteriore investimento immobiliare già oggetto di due diligence.

ONLINE IL DOCUMENTO DELL’OPA CAPSTONE SUL FONDO VEGAGEST 28/11/2014

E’ stato pubblicato sul sito Global information agent il documento che contiene modalità e dettagli dell’Opa (Offerta pubblica d’acquisto) di Capstone equities manager su massimo 37.423 quote del fondo Europa immobiliare 1 gestito da Vegagest Sgr. Il documento – approvato da Consob con delibera n. 19073 del 27 novembre 2014, è comprensivo del comunicato approvato dal consiglio di amministrazione di Vegagest Sgr. Il periodo di adesione all’offerta, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio il 1° dicembre e terminerà il 19 dicembre 2014, estremi inclusi. Qualora l’offerta divenisse efficace, il corrispettivo sarà pagato agli aderenti, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle quote del fondo, il terzo giorno di mercato aperto successivo al termine del periodo di adesione e, pertanto,

fatte salve eventuali proroghe, il 29 dicembre 2014.

Il documento di offerta è messo a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede di BNP Paribas securities services, a Milano in via Ansperto 5 e sul sito internet di Capstone equities manager.

I conti dei primi 9 mesi del 2014 ITALIA IN PRIMO PIANO PER BNP PARIBAS REIM 28/11/2014

Da gennaio a settembre di quest’anno la società di investment management di Bnp Paribas Real estate ha realizzato in Europa transazioni per 1,7 miliardi di euro. Il totale resta così suddiviso: 26% uffici, 21% retail, 19% logistica, 13% healthcare.

I tre mercati di riferimento si confermano Francia, Germania e Italia che hanno pesato per il 90% del totale del volume di transazioni. Nello stesso periodo preso in esame Bnp Paribas Reim Europe, per conto dei propri clienti, ha realizzato investimenti per 987 milioni di euro (così ripartiti 415 milioni in Francia, 328 in Italia e 231 milioni in Italia, suddivisi su 20 asset).

Ivano Ilardo, ceo of Bnp Paribas Reim Italy, parla infatti di ripresa del mercato italiano, favorito del ritrovato interesse da parte dei capitali stranieri a scommettere sul nostro Paese, aggiungendo che dall’inizio dell’anno la divisione italiana della società ha già lanciato tre fondi ed entro dicembre ne saranno lanciati altri due fondi destinati alla platea degli investitori istituzionali.

CONSOB: SEMAFORO VERDE A CAPSTONE SU OPA FONDO VEGAGEST 27/11/2014

Sp 101 Finance Ireland, veicolo di cartolarizzazione irlandese

e Capstone equities capital management, fondo di investimento Usa, entrambi gestiti da Capstone equities manager, hanno ottenuto da Consob (con delibera n. 19073) l’approvazione sul documento di Offerta pubblica di acquisto (Opa) su un numero massimo di 37.423 quote del fondo Europa immobiliare 1, gestito da Vegagest Sgr e quotato sul Miv – segmento fondi chiusi, mercato gestito da Borsa Italiana. Il corrispettivo in contanti offerto per ciascuna quota del fondo – si legge in una nota – apportata all’offerta è pari a 710 euro, che incorpora un premio pari al 22,4% rispetto al prezzo ufficiale registrato in data 4 novembre 2014 e del 13,8% rispetto al prezzo medio ponderato delle quote del fondo nei 12 mesi precedenti tale data. Gli offerenti hanno individuato la soglia di adesione al 33% più una delle quote coerentemente con la volontà di effettuare un investimento di natura significativa. Nel caso in cui le quote portate in adesione dovessero raggiungere la predetta soglia, l’esborso massimo complessivo sarà di 26.570.330 euro. Il periodo di adesione all’offerta, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio il 1° dicembre 2014 e terminerà il 19 dicembre 2014 (estremi inclusi e salvo proroga). Se l’offerta divenisse efficace, il corrispettivo sarà pagato agli aderenti, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle quote del fondo, il terzo giorno di mercato aperto successivo al termine del periodo di adesione (fatte salve eventuali proroghe: il 29 dicembre 2014). Gli advisor incaricati dell’operazione sono Advicorp in qualità di investment bank; Georgeson in qualità di global information agent; Legance Avvocati Associati in qualità di consulente legale e Bnp Paribas securities services-Milan Branch

in qualità di global coordinator e custodian. Il documento di offerta sarà pubblicato entro il 28 novembre e sarà disponibile presso la sede di Bnp Paribas securities services, Via Ansperto 5 a Milano; sul sito Global information agent Georgeson e sul sito Capstone equities manager.

Nel Comune di Fiumicino IN VENDITA IMMOBILE LOGISTICO DEL FONDO OBELISCO 27/11/2014

Sarà World capital – che si è aggiudicata l’incarico in esclusiva – a cercare un investitore interessato all’acquisto di un immobile logistico situato in provincia di Roma – nel Comune di Fiumicino, di proprietà del fondo Obelisco, gestito da Investire immobiliare Sgr. L’immobile, situato in location strategica a Est della Capitale e ben collegato alle vicine autostrade Roma-Fiumicino e Roma-Civitavecchia e alla via Portuense – si legge in una nota – si compone di un fabbricato a destinazione logistica di circa 40mila mq di cui 1.000 a uso uffici, oltre a un piccolo corpo di fabbrica esterno adibito a guardiania, e di un’ampia area esterna per carico-scarico merci e parcheggi (30.800 mq). L’edificio sorge in un’area in forte espansione a uso prevalentemente industriale/commerciale.

La carica è subito operativa IDEA FIMIT SGR: PETROSINO NUOVO DG. FONDO BERENICE: OK A RIMBORSO PARZIALE 27/11/2014

Rodolfo Petrosino è il nuovo direttore generale di IDEA Fimit Sgr. Petrosino, 51 anni, architetto, milanese, ha ricoperto in IDEA Fimit diverse cariche fino all’ultima di direttore asset management e sviluppo. Il CdA ha anche deliberato un rimborso

parziale pro quota di 3,50 euro per ciascuna delle 600.003 quote in circolazione del fondo Atlantic 2 – Berenice. IDeA Fimit Sgr si è avvalsa della facoltà di riconoscere ai partecipanti rimborsi parziali pro quota a fronte di disinvestimenti o di realizzi del patrimonio. Si procederà pertanto al rimborso di un importo totale pari a 2.100.010,50 euro, a seguito dei disinvestimenti effettuati dal fondo fino alla data del 31 ottobre 2014. Il rimborso pro quota sarà riconosciuto agli aventi diritto con data di stacco 1 dicembre 2014 e data di pagamento 3 dicembre 2014.

**Raccolti oltre 110 miliardi di euro dall'inizio dell'anno
RISPARMIO GESTITO: RACCOLTA RECORD NEL 2014
27/11/2014**

Il 2014 sarà un anno da record per l'industria italiana del gestito. La raccolta dall'inizio dell'anno ha infatti ormai superato i 110 miliardi di euro e nel mese di ottobre si sono registrate sottoscrizioni per oltre 12,4 miliardi. Sono i dati della Mappa mensile del risparmio gestito diffusa da Assogestioni, secondo la quale il patrimonio complessivo gestito dal settore supera, alla fine del mese, i 1.536 miliardi, segnando così un nuovo record storico. A fare la parte del leone sono le gestioni di portafoglio, che assorbono il 54% degli investimenti (circa 829 miliardi), con una crescita della componente istituzionale di +3,7 miliardi. Le gestioni collettive rappresentano invece il restante 46% degli asset (707 miliardi di euro). Le preferenze dei risparmiatori si orientano verso gli obbligazionari (+3,6 miliardi) e i fondi flessibili (+2,3 miliardi), ma si collocano in terreno positivo anche i prodotti bilanciati (+899 milioni), i monetari (+483 milioni) e gli azionari (+260

milioni). Tra i fondi aperti, quelli di diritto estero tornano ad essere più forti rispetto agli italiani con 4,3 miliardi di euro di sottoscrizioni contro 3,1 miliardi.

**Nomina ad interim
FABRICA SGR : ESCE DOGLIO,
NUOVO AD FABRIZIO CAPRARA
26/11/2014**

Cambio al vertice di Fabrica Sgr (gruppo Caltagirone). Esce Marco Doglio, in carica dal 2008, viene sostituito da Fabrizio Caprara che si insedia come nuovo amministratore delegato. È un passaggio temporaneo visto che Caprara riveste la carica di direttore amministrativo di Caltagirone, posizione che non lascerà. Si attendono gli sviluppi dei movimenti all'interno della compagine societaria per arrivare alla scelta di un amministratore delegato effettivo.

**Acquisita la società International school of Europe (Ise)
PER IL FONDO HIG PRIMO
INVESTIMENTO IMMOBILIARE IN
ITALIA
24/11/2014**

La filiale europea del fondo di private equity globale Hig capital ha annunciato di aver portato a termine l'acquisizione della società International school of Europe (Ise), gruppo di scuole internazionali attive a Milano, Modena, Monza, Siena, che offrono a circa 1.500 studenti di oltre 60 nazionalità corsi per il conseguimento dell'International Baccalaureate.

A tal fine il fondo ha firmato una partnership con Paolo e Franco Formiga, che manterranno una partecipazione nel gruppo e continueranno a gestire le scuole italiane.

L'acquisizione di Ise rappresenta il primo investimento del fondo in Italia – si legge in una nota – e il

secondo nel settore dell'istruzione primaria e secondaria di alto livello, dopo l'acquisizione dello scorso anno della St. Gilgen International School, scuola internazionale, comprendente anche una struttura residenziale per gli studenti sul lago di Wolfgang, nei pressi di Salisburgo, in Austria.

Il fondo intende ora supportare la crescita di Ise, anche grazie investimenti in nuove strutture e l'ampliamento delle scuole di Modena, Monza e Siena. Nel 2015 Ise aprirà un asilo bilingue nel centro di Milano per bambini fra i 2 e i 6 anni. Il piano di sviluppo del gruppo prevede anche una nuova scuola a Torino, con il relativo pensionato, in partnership con la squadra di calcio Juventus Fc. "La partnership con Hig – ha commentato Paolo Formiga, amministratore delegato e presidente del nuovo gruppo International Schools of Europe – ci permetterà di espandere la nostra presenza in Italia e di entrare a far parte di un gruppo con piani di crescita a livello globale nel settore dell'istruzione internazionale primaria e secondaria di alto livello".

"L'unione delle scuole italiane di Ise con StGis – ha aggiunto Matthias Allgaier, managing director di Hig Europe – crea una piattaforma di istruzione primaria e secondaria che continuerà ad espandersi attraverso la crescita organica e acquisizioni mirate".

**L'importo dell'operazione resta riservato
SIERRA FUND E CBRE GI CEDONO
LA FARGA SHOPPING CENTRE
19/11/2014**

Sierra fund (fondo retail pan-europeo all'interno del quale Sonae Sierra detiene una quota pari al 50,1%) e il fondo Retail property Iberica (Rpfi), gestito da Cbre global investors,

hanno ceduto il centro commerciale La Farga (situato a Hospitalet de Llobregat, Barcellona) a Temprano capital partners.

Nell'ambito dell'accordo di acquisizione e cessione, le parti hanno concordato di non rivelare il prezzo di vendita per ragioni di riservatezza. Secondo Fernando Oliveira, ceo di Sonae Sierra, "questa cessione fa parte della strategia di riutilizzo di capitale attuata da Sonae Sierra, basata sulla vendita di asset maturi e sul reinvestimento del capitale in nuovi progetti o in centri commerciali attivi caratterizzati da un alto potenziale di crescita". Come spiega José Antonio Martín-Borregón, managing director di Cbre global investors España y Portugal, "questa operazione è un esempio della strategia di rotazione degli asset intrapresa da Cbre global investors, società che dal 2000 promuove investimenti in Spagna e che attualmente gestisce un portfolio asset per un valore complessivo pari a 1.8 miliardi di euro.

Siamo alla continua ricerca di opportunità di investimento in questo mercato, che l'azienda considera molto interessante e promettente". Timothy Young, direttore di Temprano capital partners, ha aggiunto "il centro commerciale La Farga risponde pienamente alla nostra strategia finalizzata ad aumentare gli utili attraverso operazioni di acquisizione e riposizionamento". Sonae Sierra e Cbre global investors hanno acquisito La Farga nel 2002. Con i suoi 17.520 mq La Farga è diventato un centro commerciale di riferimento per i residenti di Hospitalet de Llobregat, una città che conta oltre 250.000 abitanti. Lo scorso anno, il centro ha raggiunto un volume di vendite complessivo pari a 29,7 milioni di euro, ospitando 3,8 milioni di visitatori. Attualmente conta 54 punti vendita operativi.

**In totale 54 immobili ad uso direzionale, logistico e residenziale
SCELTO L'ADVISOR PER IL
CENSIMENTO DELLA CASSA DEI
COMMERCIALISTI
18/11/2014**

Ipi è stata incaricata dalla C.n.p.a.d.c. (Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti) di effettuare la due diligence e il censimento del patrimonio immobiliare che fa capo alla Cassa stessa. L'incarico riguarda 54 immobili sparsi in diverse città italiane per un totale di 215mila mq di superficie circa, a destinazione d'uso direzionale, logistica, residenziale. "L'incarico – fa sapere in una nota Federico Donda, managing director di Ipi servizi – è un ulteriore conferma delle competenze in advisory immobiliare del gruppo".

**L'appuntamento a Milano il 5 e 15
dicembre 2014
I FONDI BNL PORTFOLIO E
ESTENSE VERSO IL VOTO SULLA
PROROGA
14/11/2014**

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr – nel corso dell'assemblea dove sono stati approvati i resoconti semestrali – ha fissato anche le date per la prossima assemblea dei quotisti del fondo Estense-grande distribuzione, calendarizzata il 5 dicembre 2014 a Milano (Milan Marriott Hotel sala Manzoni, Via Washington 66), mentre l'assemblea dei partecipanti del fondo Bnl portfolio immobiliare è fissata in data 15 dicembre 2014 (sempre presso Milan Marriott Hotel sala Manzoni, Via Washington 66). All'ordine del giorno sottoporre alle due assemblee l'adozione delle modifiche regolamentari volte a introdurre la facoltà per la Sgr di prorogare la durata dei due fondi per un periodo non superiore a

due anni, al solo fine di condurre a termine lo smobilizzo delle relative attività ("proroga straordinaria"). Una volta adottate le rilevanti modifiche regolamentari, la decisione di ricorrere alla proroga straordinaria potrà essere assunta dalla Sgr, per ciascuno dei due fondi, prima della relativa scadenza, prevista, in entrambi i casi, per il 31 dicembre 2016. Il ricorso alla proroga straordinaria consentirebbe alla Sgr di estendere la durata del fondo Bnl portfolio immobiliare e del fondo Estense-grande distribuzione fino al 31 dicembre.

**Sui primi sei mesi dell'anno
BNP PARIBAS REIM APPROVA
I RESOCONTI DEI FONDI BNL
PORTFOLIO ESTENSE E DINAMICO
14/11/2014**

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato i resoconti intermedi di gestione al 30 settembre 2014 dei tre fondi quotati Bnl portfolio immobiliare, Estense-grande distribuzione e Immobiliare dinamico. Qui di seguito i principali elementi da segnalare su ciascun veicolo di investimento: Bnl Pportfolio immobiliare, nel terzo trimestre 2014, ha fatturato canoni per 1.068.619 euro. Il valore di Borsa delle quote rappresentative del fondo, al 30 settembre 2014, è pari a 572 euro, inferiore al valore al 30 giugno 2014 (di 638 euro a quota) e al net asset value per quota (calcolato sulla base dei valori di mercato al 30 giugno 2014) pari 975,57 euro. Estense-grande distribuzione, sempre nel terzo trimestre 2014, ha fatturato canoni per 2.190.000 euro. Il valore di Borsa delle quote rappresentative del fondo al 30 settembre 2014, pari 990 euro è inferiore al valore al 30 giugno 2014 (quando era a quota 1.038 euro a quota) e al net asset value per quota (calcolato sulla base

dei valori di mercato al 30 giugno 2014) di 1.103,524 euro.

L'indebitamento totale del fondo ammonta a circa 33 milioni di euro che corrisponde al 28,65% del valore degli immobili in portafoglio al 30 settembre 2014. Infine il quadro su Immobiliare dinamico mostra un fatturato canonico per 4.785.316 euro.

Il valore di Borsa delle quote rappresentative del fondo al 30 giugno 2014 era pari a 101 euro e ha registrato una lieve flessione attestandosi, al 30 settembre 2014, a 90,85 euro rispetto a un net asset value per quota (calcolato sulla base dei valori di mercato al 30 giugno 2014) pari a 214,594 euro. L'indebitamento ammonta a Euro 120 Milioni che corrisponde circa al 36,1% del valore degli immobili in portafoglio al 30 settembre 2014. I resoconti intermedi dei fondi al 30 settembre 2014, che a partire dal prossimo 15 novembre 2014, saranno a disposizione del pubblico presso la sede di Bnp Paribas Reim Sgr, sul sito internet www.reim.bnpparibas.it, presso la sede di Bnp Paribas securities services-succursale di Milano (banca depositaria) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.1info.it.

Proprietario dell'immobile è il fondo Priula

ALLEANZA B&B E CASTELLO SGR PER NUOVO HOTEL INAUGURATO A BERGAMO

12/11/2015

B&B hotels Italia ha inaugurato questa sera a Bergamo il suo diciottesimo albergo in Italia. L'apertura è il risultato della collaborazione tra la catena alberghiera francese (al suo attivo oltre 320 strutture ricettive tra Europa e Marocco) e Castello Sgr, a cui fa capo il fondo immobiliare Priula che ha in portafoglio

l'immobile che ospita l'albergo. La nuova struttura è situata in un'area da poco riqualificata: facilmente raggiungibile in auto dalla vicina autostrada A4 e a pochi passi dal centro della città, il progetto di ristrutturazione è stato realizzato dall'architetto Baldo Battaglia. L'hotel è composto da 95 camere, arredate con mobili di design, clima caldo/freddo regolabile, connessione Wi-Fi e canali Sky gratuiti. La catena di hotel low cost offre ai suoi clienti servizi come ad esempio check-in e check-out nello stesso momento, possibilità di soggiornare nella propria camera fino alle ore 12:00, prima colazione a buffet, e uno shop dove sarà possibile acquistare 24 ore su 24 snack e bevande. Il B&B hotel di Bergamo si rivolge alla clientela business e ai numerosi turisti richiamati offerte dalla città, tra cui il borgo storico di "Città Alta (Piazza Vecchia, il Duomo, la Capella Colleoni, il Battistero e la basilica di Santa Maria Maggiore). Senza dimenticare le altre attrazioni come il teatro Donizetti, l'Accademia Carrara e la GAMeC-Galleria d'Arte moderna e contemporanea.

CdA ha votato il rimborso di finanziamenti per 132 mln grazie all'aumento di capitale MIGLIORANO I CONTI DI IGD PRE-AUMENTO CAPITALE 12/11/2014

Il consiglio di amministrazione di Igd ha approvato i conti sui primi nove mesi del 2014. I ricavi gestionali consolidati – riferisce una nota diffusa dalla Siiq specializzata in centri commerciali – sono saliti a circa 91,8 milioni di euro, in aumento del 1,5% rispetto ai primi nove mesi del 2013, grazie sia a una sostanziale tenuta dei ricavi della gestione caratteristica, sia alla conclusione della vendita di 5 unità residenziali e altri ricavi da

trading di minore entità per un valore complessivo di 1,6 milioni di euro, relativi al progetto Porta a Mare. In Italia sono risultati in crescita, sempre rispetto ai primi nove mesi del 2013, sia gli ingressi nei centri commerciali che rientrano nel portafoglio del gruppo (+0,2%) che, soprattutto, le vendite degli operatori nelle gallerie (+3,5% a rete totale). "E' l'ultima trimestrale pre-aumento di capitale, e si riferisce a 9 mesi che in termini di contesto macroeconomico sono risultati ancora critici, ma che evidenziano la tenuta dei nostri principali indicatori commerciali ed economico finanziari, come dimostra l'utile ante imposte che al 30 settembre ha registrato un incremento del 14%" ha commentato i dati Claudio Albertini, amministratore delegato di Igd Siiq.

"L'aumento di capitale ha riscosso un successo in termini di adesioni e questo ci rende ottimisti sulla chiusura dell'anno e fiduciosi, soprattutto, sugli effetti che l'operazione avrà sull'andamento del prossimo esercizio, grazie ad una struttura patrimoniale e finanziaria più forte, e confidando anche nel miglioramento del contesto economico generale". Più in dettaglio: i ricavi da attività locativa sono diminuiti dello 0,6% per effetto soprattutto del calo registrato degli asset in Romania.

Tale variazione è la risultante di: maggiori ricavi like for like (perimetro omogeneo) in Italia al netto della vacancy programmata o strategica con un incremento dello 0,4%.

Si conferma il positivo andamento degli ipermercati (+0,8% per indicizzazione oltre che per la progressiva andata a regime dei canoni sugli ipermercati di recente apertura). Le gallerie si sono mantenute sostanzialmente stabili (+0,1%), con andamenti

particolarmente positivi a Tiburtino, Conè, Nova e Le Maioliche; nuove aperture realizzate nel corso del 2014 (ampliamento del Centro d'Abruzzo, inaugurato il 10 aprile 2014 e Piazza Mazzini, inaugurate le prime unità retail il 10 luglio); come già accennato, contrazione dei ricavi in Romania (-19,2%); a perimetro omogeneo (-11%) hanno influito il trascinamento del downside sui contratti di fine 2013 e primo trimestre 2014 e a una maggiore vacancy media nel periodo, inoltre per il -8% la vacancy è strumentale per la prosecuzione del piano investimenti; ricavi da attività immobiliare locativa relativi al progetto Porta a Mare, su unità ad uso uffici locate tra il 2012 e il 2013 ca 140 mila euro. I ricavi da attività di servizi sono in aumento del 5,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: nel periodo sono significativamente incrementati i ricavi da pilotage (circa 393 mila euro), relativi alle attività prestate per l'ampliamento del Centro d'Abruzzo e Piazza Mazzini a Livorno. I costi diretti della gestione caratteristica, comprensivi dei costi del personale, sono pari a 23,4 milioni di euro, in crescita del 10,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente soprattutto per l'aumento della voce affitti e locazioni passive (+31,4%), determinato dalla cessione della galleria Le Fonti del Corallo di Livorno che è ora in gestione. Al netto delle locazioni passive i costi diretti della gestione caratteristica registrano un lieve incremento pari a +1,3%.

Le spese generali della gestione caratteristica sono pari a 7 milioni di euro, in crescita del 3,8% rispetto ai primi nove mesi 2013 ma comunque risulta sostanzialmente stabile l'incidenza sui ricavi della gestione caratteristica (7,9%). L'Ebitda margin della gestione caratteristica si è attestato al

66,0%, mentre l'Ebitda margin da Freehold management si è attestato al 77,7%. Positivo l'andamento del Risultato operativo (Ebit) (al 30 settembre 2014 pari a 43,8 milioni di euro) in incremento dello 0,8% e della gestione finanziaria che ha registrato un leggero miglioramento, attestandosi a 34,5 milioni di euro (34,7 milioni di euro a fine settembre 2013). Il risultato ante imposte consolidato del periodo è pari a 9,4 milioni di euro, in crescita del 14% rispetto al 2013, sia per effetto di minori svalutazioni e adeguamenti di fair value, sia per miglioramenti della gestione finanziaria. L'Utile netto del periodo di competenza del gruppo al 30 settembre 2014 risulta pari a 7 milioni di euro, è in flessione rispetto agli 11 milioni al 30 settembre 2013, ma su tale risultato hanno impattato gli effetti fiscali "una tantum" derivanti dall'entrata in vigore del Decreto Legge Sblocchi Italia. Il Funds from operations (Ffo), è pari a 25 milioni di euro al 30 settembre 2014.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 è pari a 1,037 miliardi di euro stabile rispetto al dato di giugno 2014. Alla chiusura del terzo trimestre 2014 il gearing ratio si è attestato a 1,30 e il Loan to value a 56,1%; mentre il Gearing ratio adjusted e il Loan to value adjusted2 sono rispettivamente stimati pari a 0,95 e 48,2%. Nella stessa seduta il CdA ha anche deliberato di utilizzare parte dei proventi del recente aumento di capitale, per complessivi 68,1 milioni, per estinguere anticipatamente e/o rimborsare parzialmente i finanziamenti a medio-lungo termine che presentano caratteristiche di onerosità superiori a quelle attualmente reperibili sul mercato, con una riduzione dei vincoli ipotecari sul portafoglio immobiliare stimata in circa 132 milioni di euro.

All'ordine del giorno la proroga al 31 dicembre 2017

PRELIOS SGR CONVOCA ASSEMBLEA FONDO TECLA 11/11/2014

Convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti di Tecla – fondo Uffici gestito da Prelios, in unica convocazione, per giovedì 11 dicembre 2014 alle ore 10, a Milano, presso il Conference centre dell'Hotel Ramada Plaza, in via Stamira D'Ancona 27. All'ordine del giorno la proposta di modifica del regolamento di gestione del fondo mediante introduzione dell'art. 2.2. bis finalizzato a consentire alla società di gestione la facoltà di prorogare il termine di durata del fondo sino al 31 dicembre 2017 per il completamento dello smobilizzo degli investimenti del fondo e relativa disciplina ai sensi dell'articolo 22, commi da 5-bis a 5-novies del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 (la c.d. "proroga straordinaria"). L'avviso di convocazione dell'assemblea, riportante anche le disposizioni e le informazioni rilevanti ai fini della partecipazione e dell'esercizio dei diritti, è pubblicato sul sito internet di Prelios società di gestione del risparmio (www.preliosgr.com), del fondo (www.fondotecla.com). Ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione all'Assemblea potranno essere richieste contattando il Numero Verde 800-189043.

Resistono Delta, Tecla, Beta e Amundi Re Europa GIA' AL CAPOLINEA IL RIMBALZO DEI FONDI IMMOBILIARI 10/11/2014

Un passo indietro (del -4,83%) che a fine ottobre ha riportato l'andamento dei fondi immobiliari quotati a Piazza Affari sui livelli di gennaio

2014, bruciando così la crescita registrata dei primi mesi dell'anno. Questo il responso dell'indice Bnp Paribas Reim Sgr sui veicoli che investono sul mattone. "Tutti i fondi hanno visto il loro valore della quota diminuire, tranne Delta, Tecla, Beta e Amundi Re Europa – ha commentato i dati Simone Roberti, responsabile dell'Ufficio studi di Bnp Paribas Reim Sgr –. Al contrario, fondo Olinda ha fatto registrare pochi scambi una stabilità del valore della quota, in quanto verrà liquidato tra meno di due mesi. Lo sconto sul NAV dei fondi quotati è pertanto ulteriormente cresciuto, attestandosi al 50,97% a fine ottobre. La capitalizzazione di tutto il settore rappresenta soltanto 2,116 miliardi di euro".

L'avvio del periodo d'offerta su Europa Immobiliare 1 previsto a dicembre
CAPSTONE DEBUTTA IN ITALIA: OPA SUL FONDO VEGAGEST 10/11/2014

Due fondi - da una parte Sp 101 finance Ireland limited, veicolo di cartolarizzazione irlandese e dall'altra Capstone equities capital management Lp, fondo di investimento statunitense, entrambi gestiti da Capstone equities manager – preparano un'Offerta pubblica di acquisto (Opa) su massimo 37.423 quote sul fondo Europa immobiliare 1 gestito da Vegagest Sgr e quotato sul circuito Miv. Il fondo italiano investe in immobili con varia destinazione d'uso, in maggioranza non residenziale, in Italia e all'estero, con prevalenza nei Paesi appartenenti all'Unione europea. L'Opa annunciata – si tratterebbe della prima operazione in Italia di Capstone – si inserisce all'interno di una strategia di investimento in strumenti finanziari che abbia come sottostante asset immobiliari

di qualità, in grado di generare costanti flussi di cassa. L'offerta – rivolta a tutti i quotisti – fornirà un'opportunità per liquidare tutto o parte del proprio investimento in anticipo rispetto ai termini di durata del fondo, che potrebbero venire ulteriormente posticipati a dicembre 2019 da parte di Vegagest Sgr nel corso della prossima assemblea degli azionisti. Gli offerenti hanno individuato la soglia di adesione al 33% più una delle quote in base alla volontà di effettuare un investimento di natura significativa. Il corrispettivo per ciascuna quota è pari a 710 euro, che incorpora un premio pari al 22,4% al 4 novembre 2014 e del 13,8% rispetto al prezzo medio ponderato delle quote del fondo nei 12 mesi precedenti tale data. L'esborso massimo complessivo, nel caso in cui le quote portate in adesione dovessero raggiungere il numero stabilito dall'offerta, sarà di 26.570.330 euro. Si prevede che il periodo di offerta, previa approvazione di Consob alla documentazione, possa avere inizio nel mese di dicembre di quest'anno. Gli advisor incaricati dell'operazione sono Advicorp in qualità di investment bank; Georgeson in qualità di global information agent; Legance in qualità di consulente legale e Bnp Paribas in qualità di global coordinator e custodian.

Operazione effettuata con aumento di capitale da 76 mln di euro
FONDO STRATEGICO ITALIANO (CDP) INVESTE IN ROCCO FORTE HOTELS 07/11/2014

Un'allenza di cui si parlava da tempo e che si inserisce nella strategia di Cassa depositi e prestiti (Cdp) per un polo del turismo italiano che rafforzi il settore alberghiero nel nostro Paese. In quest'ottica si colloca l'accordo che il fondo Strategico

Italiano (Fsi) – azionista di controllo è Cdp (80%), azionista di minoranza è Banca d'Italia (20%) – e Rocco Forte hotels hanno sottoscritto per l'ingresso del fondo nel capitale del gruppo alberghiero inglese. L'accordo prevede l'ingresso di Fsi e Fsi investimenti (società detenuta per circa 77% da Fsi e per circa 23% da Kuwait investment authority) nel 23% della società alberghiera, con sede a Londra, per un importo di 60 milioni di sterline, pari a circa 76 milioni di euro. L'operazione sarà interamente effettuata in aumento di capitale. L'Italia – dove Rocco Forte hotels è presente a Roma, Firenze e in Sicilia – è il primo Paese del gruppo per volumi di fatturato, con oltre il 30% del giro d'affari complessivi. Circa i 600 dipendenti nel nostro Paese su un totale di circa 2.200 a livello internazionale. La società gestisce complessivamente 11 hotel in Italia, Regno Unito, Germania, Belgio e Russia per una clientela proveniente soprattutto dall'estero, in particolare da Stati Uniti, Medio Oriente, Sud America e Cina. "La partnership con Rocco Forte hotels è il primo passo nello sviluppo del settore turistico italiano da parte di Fsi" ha confermato in una nota Maurizio Tamagnini, amministratore delegato del fondo Strategico Italiano.

In questo ambito, Cdp investimenti Sgr ha istituito il fondo investimenti per il Turismo (Fit), un fondo immobiliare da collocare presso investitori istituzionali, destinato a investire nel settore turistico alberghiero in primarie location del nostro Paese. "Il Fit opererà in sinergia con altri investitori istituzionali ed in particolare con il fondo Valorizzazioni immobiliari" ha aggiunto Marco Sangiorgio, amministratore delegato di Cdpi Sgr gestito, "partiamo con un apporto di 4 immobili Fiv localizzati a

Venezia, Bergamo e nelle province di Verona e Torino per un valore complessivo – una volta riquilificati in chiave turistico-ricettiva – di circa 90 milioni di euro". In futuro altri immobili che presentino caratteristiche coerenti con la destinazione turistico-alberghiera potranno essere apportati dagli operatori.

Proposta la modifica del regolamento di gestione
A DICEMBRE IL FONDO POLIS DECIDE SULLA PROPOGA 06/11/2014

Il consiglio di amministrazione di Polis fondi Sgr ha deliberato di sottoporre all'assemblea dei quotisti del fondo Polis la proposta di modifica del regolamento di gestione finalizzata a recepire la facoltà per la Sgr – prima dello scadere del "periodo di grazia" eventualmente deliberato ai sensi del Regolamento – di prorogare la durata del fondo per un periodo non superiore a due anni al fine di condurre a termine lo smobilizzo delle residue attività del fondo stesso. Il Cda ha conferito delega al presidente e all'amministratore delegato per individuare la data, del luogo e dell'orario dell'assemblea da convocarsi, che si terrà nel prossimo mese di dicembre.

In portafoglio 54 immobili a Roma
IDEA FIMIT AVVIA IL FONDO AMBIENTE 03/11/2014

Conto alla rovescia per l'operatività di fondo Ambiente, il nuovo veicolo d'investimento immobiliare di tipo chiuso gestito da IDEa Fimit e riservato ad investitori qualificati, della durata di 15 anni, grazie al conferimento di un portafoglio di immobili proveniente dall'Ama, l'azienda romana specializzata nella gestione integrata dei

servizi ambientali. IDEa Fimit si è aggiudicata un bando di gara, nel settembre del 2012, relativo alla gestione di parte del patrimonio immobiliare dell'azienda capitolina. Da qui la costituzione del fondo che ha in portafoglio 54 immobili, strumentali e non, tutti nel Comune di Roma, con destinazione prevalente a uffici (sedi di zona), magazzini e autorimesse. Valore del portafoglio al conferimento: circa 150 milioni di euro. E' prevista nel breve periodo la dismissione di parte del portafoglio non strumentale al core business di Ama. E' prevista inoltre, a medio termine, la realizzazione della riquilificazione urbana del progetto Montagnola-Acri con cambio di destinazione d'uso a prevalente uso residenziale e successiva vendita frazionata, in parte a libero mercato e in parte in regime di housing sociale.

Nulla osta anche alla variazione dell'assetto proprietario
BANKITALIA AUTORIZZA FUSIONE TRA INVESTIRE, BENI STABILI E POLARIS 03/11/2014

Altra tappa nell'iter annunciato la scorsa estate verso la creazione di una nuova maxi società di gestione del risparmio che si occupano di veicoli immobiliari. Con provvedimento del 28 ottobre 2014, la Banca d'Italia ha autorizzato la fusione per incorporazione in Investire immobiliare Sgr di Beni Stabili gestioni Sgr e Polaris real estate Sgr, già approvata tra giugno e a luglio dai rispettivi consigli di amministrazione. Palazzo Koch – specifica una nota – ha anche rilasciato il proprio nulla osta alla variazione dell'assetto proprietario di Investire immobiliare Sgr che – in esito alla fusione – resterà controllata al 50,16% da

Banca Finnat Euramerica e della quale diverranno soci titolari di partecipazioni qualificate: Beni Stabili Siiq, tramite la controllata B.S. 7, che deterrà il 17,9% del capitale sociale, e fondazione Cariplo, Cassa italiana previdenza e assistenza geometri, fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che deterranno congiuntamente il 17,9% del capitale sociale.

Il CdA approva il resoconto del 1° semestre
FONDO POLIS RIDUCE GLI SPAZI NON AFFITTATI 30/10/2014

Il consiglio di amministrazione di Polis fondi – la Sgr partecipata da 6 banche popolari (UBI Banca, Banca popolare dell'Emilia Romagna, Banca popolare di Sondrio, Banca popolare di Vicenza, Sanfelice 1893 Banca popolare e Banca Valsabbina) e da Unione Fiduciaria – ha approvato il resoconto di gestione del fondo Polis al 30 settembre 2014 (disponibile presso le sedi della Sgr e della banca depositaria e sul sito www.polisfondi.it). Anche nel terzo trimestre dell'anno – riassume una nota – l'attività di gestione, nell'attuale difficile contesto di mercato, è stata focalizzata prevalentemente sulla riduzione degli spazi non locati, nell'ottica di supportare maggiormente i valori di cessione degli immobili in portafoglio e sulla verifica delle effettive possibilità di dismissione degli immobili stessi a valori non penalizzanti". Due i nuovi contratti di locazione siglati nel terzo trimestre per un totale di circa 1.100 mq, con canoni a regime pari a circa 200mila euro complessivi. Sempre nel trimestre concluso a settembre, il valore di Borsa delle quote del fondo ha registrato una diminuzione del 7,02%, collocandosi al 30 settembre scorso a 755 euro (rispetto a 812

euro al 30 giugno scorso), mentre gli scambi si sono attestati ad una media giornaliera di circa n. 31 quote (n. 52 quote al giorno nel 1° semestre dell'anno).

**Disponibili online i resoconti dei fondi al 30 settembre 2014
IDEA FIMIT: APPROVATE SEMESTRALI E RIMBORSI PRO-QUOTA PER FORTE VILLAGE 29/10/2014**

Il consiglio di amministrazione di IDeA Fimit Sgr ha approvato i resoconti intermedi di gestione dei fondi Alpha, Beta, Delta, Atlantic 1 e Atlantic 2-Berenice, al 30 settembre 2014. Non risultano intervenute modificazioni rilevanti della composizione degli investimenti dei fondi citati – si legge in una nota – ad eccezione della dismissione del portafoglio di 6 immobili del fondo Atlantic 2-Berenice, già comunicata al mercato in data 31 luglio 2014, né sono intervenuti fatti straordinari o di particolare rilievo che abbiano inciso sul risultato economico del periodo dei fondi in questione.

In seguito alla vendita del Forte Village Resort, in Sardegna, il CdA ha deliberato la distribuzione di rimborsi parziali pro-quota per i fondi Beta e Delta immobiliare. I rimborsi verranno corrisposti con data di stacco 3 novembre 2014, record date 4 novembre e data di pagamento 5 novembre, in base al calendario di Borsa Italiana. La distribuzione ammonta a 15.034.544 euro corrispondente a 56 euro pro-quota per fondo Beta, e di un ammontare di 9.473.953,50 euro corrispondente a 4,5 euro pro-quota per Delta.

I resoconti intermedi di gestione dei fondi Alpha, Beta e Delta immobiliare e dei fondi Atlantic 1 e Atlantic 2-Berenice sono pubblicati agli indirizzi www.ideaimit.it, [\[www.fondobeta.it\]\(http://www.fondobeta.it\), \[www.fondodelta.it\]\(http://www.fondodelta.it\), \[www.fondoatlantic1.it\]\(http://www.fondoatlantic1.it\) e \[www.fondoatlantic2-berenice.it\]\(http://www.fondoatlantic2-berenice.it\).](http://www.fondoalpha.it,</p>
</div>
<div data-bbox=)

**Sottoscritte nuove azioni per 149 mln
BENI STABILI SIIQ CONCLUDE L'AUMENTO DI CAPITALE 27/10/2014**

Si è conclusa l'offerta in opzione agli azionisti ed ai portatori di obbligazioni convertibili di Beni Stabili Siiq delle n. 353.122.982 azioni ordinarie di nuova emissione. Durante il periodo di opzione, iniziato il 29 settembre 2014 e terminato il 15 ottobre 2014 in Francia ed il 17 ottobre 2014 in Italia e Lussemburgo, sono stati esercitati 2.807.013.864 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di 350.876.733 nuove azioni, pari al 99,36% del totale delle azioni offerte, per un controvalore di 148.771.734,79 euro. Dei diritti di opzione offerti, 974.568.560 sono stati esercitati dall'azionista di maggioranza della Siiq, Foncière des Régions, per cui le corrispondenti 121.821.070 nuove azioni, pari al 34,50% del totale delle nuove azioni offerte, saranno emesse, in conformità a quanto previsto nel prospetto relativo all'offerta, entro il 4 novembre 2014.

La società ha poi offerto in Borsa, i 17.969.992 diritti di opzione non esercitati nel periodo di opzione corrispondenti a 2.246.249 nuove azioni, per un controvalore di 952.409,58 euro. I diritti sono stati interamente venduti in data 22 ottobre 2014 ed esercitati entro la data odierna. L'offerta si è conclusa, pertanto, con l'integrale sottoscrizione delle 353.122.982 nuove azioni, per un controvalore totale di 149.724.144,36 euro (quindi, non si è reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia).

AUMENTO DI CAPITALE CONCLUSO PER IGD 24/10/2014

Si è conclusa l'offerta delle 396.186.629 azioni ordinarie Igd (Immobiliare grande distribuzione) Siiq di nuova emissione. Durante il periodo di offerta – dal 29 settembre al 17 ottobre 2014 – sono stati esercitati n. 359.272.920 diritti di opzione per la sottoscrizione di 395.200.212 azioni, pari al 99,75% del totale delle azioni offerte per un controvalore di 199.180.906,89 euro.

I diritti inoptati sono stati interamente venduti nella prima seduta dell'offerta in Borsa, tenutasi il 21 ottobre, dando luogo all'emissione di 986.414 azioni per un controvalore di 497.152,66 euro.

Il nuovo capitale sociale della Siiq ammonta quindi di 549.760.278,52 euro, suddiviso in 756.356.289 azioni ordinarie. In seguito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, la società ha anche perfezionato i contratti relativi all'acquisizione e successiva locazione di un portafoglio di immobili "core" composto da un centro commerciale e due ipermercati detenuti da Coop Adriatica e da due supermercati detenuti da Unicoop Tirreno, soci di maggioranza della società con una quota complessiva pari al 56,92% del capitale sociale, per un controvalore pari a 92,665 milioni di euro oltre oneri ed imposte di trasferimento per un ammontare stimato di 2,1 milioni. L'acquisizione è stata approvata la scorsa estate dal consiglio di amministrazione, con il supporto di perizie immobiliari fornite dal perito indipendente immobiliare Cushman & Wakefield per ciascun immobile, previo parere favorevole del comitato parti correlate, avvalso del supporto di una fairness opinion

di Ernst & Young financial-business advisors sulla congruità finanziaria dell'operazione.

**Dal 21 al 27 ottobre in Borsa per l'inoptato
VA IN PORTO PRIMA TAPPA DELL'AUMENTO DI CAPITALE DI IGD SIIQ 17/10/2014**

Si conclude l'offerta in opzione di 396.186.629 azioni ordinarie di nuova emissione di Igd (Immobiliare grande distribuzione) Siiq. Durante l'offerta – iniziata il 29 settembre 2014 e conclusa oggi, 17 ottobre 2014 – sono stati esercitati 359.272.920 diritti di opzione per la sottoscrizione di 395.200.212 azioni, pari al 99,75% del totale delle azioni offerte, per un controvalore di 199.180.906,89. Come previsto dagli accordi, i soci Coop Adriatica e Unicoop Tirreno, che complessivamente detengono circa il 56,92% della Siiq, hanno sottoscritto la quota di loro pertinenza dell'aumento di capitale, per un importo di circa 114 milioni. I 896.740 diritti di opzione non esercitati nel periodo di offerta, relativi alla sottoscrizione di 414 azioni di nuova emissione (0,25% del totale delle azioni offerte, per un controvalore di 497.152,66 euro), saranno proposti in Borsa nelle sedute del 21, 22, 23, 24 e 27 ottobre 2014, salvo chiusura anticipata. I diritti inoptati potranno essere utilizzati per la sottoscrizione delle azioni, al prezzo di 0,504 euro per azione, nel rapporto di n. 11 azioni ogni 10 diritti inoptati.

**A Foncière des Régions una quota del 34%
BENI STABILI SIIQ CONCLUDE L'OFFERTA IN OPZIONE DA 148,7 MLN 17/10/2014**

Si è conclusa con oggi l'offerta agli

azionisti ed ai portatori dei prestiti obbligazionari convertibili di Beni Stabili Siiq del tetto massimo di 353.122.982 azioni ordinarie di nuova emissione.

Durante il periodo di opzione – iniziato il 29 settembre 2014 e terminato il 15 ottobre 2014 in Francia ed il 17 ottobre 2014 in Italia e Lussemburgo – sono stati esercitati 2.807.013.864 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di 350.876.733 nuove azioni, pari al 99,36% del totale dell'offerta, per un controvalore di 148.771.734,79 euro.

Dei diritti di opzione totali, 974.568.560 sono stati esercitati dall'azionista di maggioranza della Siiq, Foncière des Régions, per cui le corrispondenti 121.821.070 nuove azioni (pari al 34,5% del totale delle azioni offerte), saranno emesse, in una fase successiva alla conclusione dell'offerta in Borsa. Risultano, quindi, non esercitati 17.969.992 diritti di opzione, che danno diritto alla sottoscrizione di complessive 2.246.249 nuove azioni, per un controvalore di 952.409,58 euro. I diritti di opzione non esercitati nel periodo di opzione saranno offerti in Borsa entro il mese successivo al termine del periodo di opzione, previo avviso con il calendario di tale offerta.

L'operazione è integralmente assistita dalla garanzia prestata da Banca Imi, Bnp Paribas, Mediobanca – Banca di Credito finanziario e UniCredit corporate & investment banking, che si sono impegnate a sottoscrivere le azioni eventualmente non sottoscritte al termine dell'offerta in Borsa, al netto della quota spettante all'azionista di maggioranza della Siiq, Foncière des Régions. Il prospetto dell'offerta ed il relativo supplemento sono consultabili sul sito web dell'azienda www.benistabili.it.

**Il fondo ha durata 10 anni
BNP PARIBAS REIM CREA UN FONDO PER GESTIRE GLI IMMOBILI AMA 17/10/2014**

E' diventato operativo dallo scorso 16 ottobre il fondo immobiliare Sviluppo di Bnp Paribas Reim. Il fondo, riservato a investitori qualificati, ha una durata di 10 anni ed è interamente sottoscritto da Ama, essendo finalizzato alla riqualificazione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di questa società. Tale patrimonio è costituito dall'area di proprietà di Ama in viale Togliatti a Roma (200 mila metri quadri che ospitano il centro carni), e sarà riqualificato in collaborazione con il comune capitolino. Con il "fondo immobiliare Sviluppo" Bnp Paribas Reim Sgr supera i 5 miliardi di asset gestiti: 24 fondi in tutto, di cui 4 istituiti dall'inizio del 2014.

**Passano di mano oltre 600 immobili invenduti dal 2006
A SERENISSIMA SGR GLI IMMOBILI CONSAP 14/10/2014**

Consap mette a segno un accordo in tema di dismissioni patrimoniali. E' infatti ufficiale l'accordo della Concessionaria dei servizi assicurativi pubblici partecipata al 100% dal Mef e Serenissima Sgr, la quale, attraverso il fondo Sansovino (nato nel maggio 2010), ha acquisito l'intero portafoglio immobiliare di Consap, nonché la sua gestione. Il deal, del valore di 47 milioni di euro, comprende oltre 600 immobili sparsi in ogni località d'Italia (in allegato l'elenco, aggiornato al 2012). Si tratta di costruzioni rimasti invenduti dal 2006 nonostante i vari tentativi di Consap di dismetterli. Ora il fondo Sansovino ha rilevato tutte queste proprietà; nel contempo, ha incrementato il valore del proprio portafoglio immobiliare fino a raggiungere i 130 milioni totali.

Cosa di cui l'Ad Luca Giacomelli si dice soddisfatto. "Il mix di prodotto immobiliare apportato permetterà una forte ottimizzazione dei piani di sviluppo e valorizzazione del fondo che riceve un prodotto di piccolo taglio più agevole per la commercializzazione. La gestione complessiva ne trarrà un forte beneficio e permetterà al Fondo di ottenere un recupero di valore in questo momento storico di mercato ancora difficile. Inoltre, l'apporto del portafoglio Consap otterrà l'effetto di differenziare il rischio e di rafforzare ulteriormente il già importante "parterre" degli investitori presenti nel fondo". Soddisfatto naturalmente anche il presidente e Ad Mauro Masi, ex direttore generale della Rai, che commenta: "questa operazione veramente unica nel suo genere ha permesso a Consap di entrare a sconto in un fondo con sviluppi interessanti al suo interno, ottenendo al contempo il duplice risultato di alienare in blocco il portafoglio immobiliare residuo della società, eliminando tutti i costi diretti ad esso connessi e di delegare inoltre ad un gestore professionale e specializzato la miglior valorizzazione di questi immobili ormai non più strategici per l'azienda".

La partecipazione di maggioranza a Colony Capital FONDO IN ARRIVO PER L'ALLEANZA INTESA SANPAOLO CON IDEA FIMIT 14/10/2014

Dopo la vendita del Forte Village e la prossima chiusura della cessione dell'ex sede di Unicredit in piazza Cordusio a Milano, nuovo colpo per IDEa Fimit Sgr. Porta infatti la firma di Intesa Sanpaolo e della Sgr guidata da Emanuele Caniggia l'accordo, firmato oggi, per il trasferimento di un portafoglio di immobili della banca a un nuovo

fondo, che vedrà come quotista di maggioranza Colony capital. L'operazione, di grande rilievo per il comparto immobiliare italiano, è stata condotta sin dall'inizio da Rodolfo Petrosino, capo dell'asset e dello sviluppo di IDEa Fimit. La società ha avuto un ruolo centrale quindi nella strutturazione dell'operazione e nella selezione dell'investitore internazionale. Lo ha fatto sapere l'istituto di credito italiano in una nota in cui si precisa che il portafoglio è costituito da 113 proprietà (in parte di pregio, come un palazzo nel centro storico di Firenze, ed ex sportelli di casse di risparmio del gruppo sparsi su tutto il territorio italiano). La superficie complessiva è di circa 115 mila mq per un prezzo di circa 175 milioni di euro. Per Intesa Sanpaolo l'operazione – il perfezionamento è atteso entro la fine dell'anno – si tradurrà in un contributo positivo in termini di utile netto consolidato pari a circa 40 milioni di euro.

Investirà anche in Italia GROSVENOR GFM: NUOVO VEICOLO EUROPEO PER L'HIGH STREET RETAIL 08/10/2014

Il gruppo Grosvenor si unisce ad un investitore canadese per lanciare una piattaforma d'investimento europea dedicata all'High street retail, che sarà gestita da Grosvenor fund management (Gfm). Urban retail V è il quinto veicolo d'investimento di Grosvenor dedicato all'High street retail e sarà focalizzato sulle principali città di Regno Unito, Francia, Belgio, Svezia, Finlandia, Danimarca, Italia e Spagna. Il veicolo sarà costituito dal gruppo Grosvenor e da uno dei principali investitori canadesi di Gfm ed avrà come obiettivo iniziale una capacità di investimento di circa €400 mln. Commentando il

lancio della struttura Giles Wintle, regional director Grosvenor fund management Europe: "Sono orgoglioso di avere l'opportunità di sviluppare ulteriormente il nostro core business di investimento e gestione di prodotti nel segmento town centre real estate. Questa partnership è basata su una relazione consolidata e tutto il nostro team non vede l'ora di lavorare con i nostri clienti per costruire un portafoglio di immobili High street retail di elevata qualità che saranno gestiti proattivamente per sovraperformare il mercato nel tempo". Gfm attualmente gestisce circa €3bn di assets under management in Europa, tra cui un portafoglio di 31 immobili storici nel cuore del centro di Lione in Francia, oltre allo shopping centre urbano Liverpool One nel Regno Unito. Il focus di Gfm è concentrato sulla creazione di valore per i propri investitori attraverso la gestione attiva di immobili attraverso un asset management particolarmente attivo, con fondi che sovraperformano i rispettivi benchmark a livello di indici Inrev.

L'immobile esce dal patrimonio dei fondi Delta, Beta e Gamma IDEA FIMIT PORTA A CASA 180 MLN PER IL FORTE VILLAGE RESORT 02/10/2014

La scorsa settimana le prime indiscrezioni, ora l'ufficialità: Forte Village resort, di Santa Margherita di Pula, provincia di Cagliari, è stato venduto. Oggi la sigla del contratto con l'acquirente, il progetto Esmeralda, già conduttore dell'immobile e gestore del resort. Il complesso ricettivo non farà dunque più parte dal patrimonio di tre fondi immobiliari gestiti da IDEa Fimit Sgr – due destinati al pubblico retail, fondo Beta e fondo Delta, uno riservato ad investitori qualificati,

fondo Gamma – che lo avevano acquistato nel 2007, secondo le questo assetto: Delta al 50%, Beta al 27% e Gamma al 23%. Il prezzo di vendita è di 180 milioni di euro, che genera una minusvalenza dell'8,36% rispetto all'ultima valutazione dell'esperto indipendente Patrigest (pari a 196.422.000 euro) al 30 giugno 2014, relativamente alla partecipazione della struttura alberghiera nei fondi Beta e Gamma e del 5% rispetto all'ultima valutazione dell'esperto indipendente Cbre, (per 189.500.000 euro) relativamente alla partecipazione nel fondo Delta, sempre al 30 giugno 2014. La Sgr è stata assistita nell'operazione da Deloitte financial advisory e dallo studio legale Bonelli Erede Pappalardo. Mentre progetto Esmeralda è stata assistita nell'operazione dallo studio Donato Vocca & Associates per gli aspetti fiscali e finanziari e dallo studio legale Andrea Guaccero. La documentazione relativa alla compravendita, dopo il perfezionamento dell'atto definitivo, sarà a disposizione sui siti internet www.fondobeta.it, www.fondodelta.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.1info.it.

Iniezione di liquidità da 200 milioni di euro ANCHE CONSOB DA' L'OK ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI IGD SIIQ 26/09/2014

Ieri i dettagli sull'aumento di capitale e il sì del consiglio di amministrazione di Igd Siiq, oggi la palla è passata alla Consob che, su richiesta della Siiq, ha approvato il documento di registrazione, la nota informativa e la nota di sintesi relativi all'offerta in opzione e all'ammissione alle negoziazioni

sul Mercato telematico azionario, segmento Star di Borsa Italiana delle azioni Igd che verranno emesse con l'aumento di capitale da 200 milioni. L'aumento – ricorda un nota – avrà luogo mediante emissione di massime 396.186.629 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Igd in circolazione alla data di emissione delle azioni e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti di Igd nel rapporto di assegnazione di 11 nuove azioni, ogni 10 azioni ordinarie possedute, ad un prezzo di emissione di 0,504 euro per azione, per un controvalore complessivo di 199.678.061,02 euro. I diritti di opzione, validi per la sottoscrizione di azioni Igd di nuova emissione, saranno esercitabili dal 29 settembre al 17 ottobre 2014, estremi inclusi. I diritti di opzione saranno inoltre negoziabili in Borsa dal 29 settembre al 10 ottobre 2014, estremi inclusi. I diritti di opzione non esercitati entro il termine del Periodo di offerta saranno offerti in Borsa entro il mese successivo alla fine del periodo di offerta, per almeno cinque giorni di mercato aperto. I soci Coop Adriatica e Unicoop Tirreno hanno inoltre assunto l'impegno di sottoscrivere la quota di loro pertinenza dell'Aumento di Capitale, (rispettivamente pari a circa il 43,99% e a circa il 12,93%), per una quota complessiva pari a circa il 56,92% dell'aumento di capitale (114 milioni di euro).

IL CDA DI IGD APPROVA LE CONDIZIONI FINALI DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE (COMUNICATO) 25/09/2014

Il consiglio di amministrazione di Igd – Immobiliare grande distribuzione Siiq ("Igd") – in esecuzione

della delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 7 agosto 2014, che ha approvato l'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 200 milioni, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2015 mediante l'emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare, da offrire in opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, agli azionisti in proporzione al numero di azioni degli stessi detenute (l'"aumento di capitale") – ha determinato le condizioni finali dell'aumento di capitale, subordinatamente a quanto di seguito indicato. In particolare, l'aumento di capitale avrà luogo mediante emissione di massime n. 396.186.629 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Igd in circolazione alla data di emissione delle azioni e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti di Igd nel rapporto di assegnazione di n. 11 nuove azioni ordinarie possedute, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,504 per azione, per un controvalore complessivo pari a Euro 199.678.061,02 da imputarsi interamente a capitale. Il prezzo di emissione delle nuove azioni offerte è stato determinato sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci, applicando uno sconto del 32,99% sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical ex right price – Terp) delle azioni ordinarie Igd calcolato sulla base del prezzo di chiusura di Borsa del 25 settembre 2014, pari a Euro 1,025. Subordinatamente al rilascio da parte di Consob del provvedimento di approvazione del documento di registrazione, della

nota informativa sugli strumenti finanziari e della nota di sintesi relativi all'aumento di capitale entro la giornata di domani, è previsto che i diritti di opzione validi per la sottoscrizione di azioni Igd di nuova emissione, siano esercitabili, a pena di decadenza, dal 29 settembre 2014 al 17 ottobre 2014, estremi inclusi (il "periodo di offerta") e siano inoltre negoziabili in Borsa dal 29 settembre 2014 al 10 ottobre 2014, estremi inclusi. I diritti di opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Offerta saranno offerti in Borsa entro il mese successivo alla fine del periodo di offerta, per almeno cinque giorni di mercato aperto e salvo che non siano già integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del Codice Civile. Le date di inizio e di chiusura del periodo di offerta in Borsa verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso. Le azioni Igd rivenienti dall'aumento di capitale avranno le stesse caratteristiche delle azioni Igd in circolazione, godimento regolare e saranno negoziate sul Mta, segmento Star. L'efficacia delle predette deliberazioni è subordinata al rilascio da parte di Consob del provvedimento di approvazione del documento di registrazione, della nota informativa sugli strumenti finanziari e della nota di sintesi relativi all'aumento di capitale. I soci Coop Adriatica e Unicoop Tirreno hanno assunto l'impegno irrevocabile e incondizionato di sottoscrivere la quota di loro pertinenza dell'aumento di capitale (rispettivamente pari a circa il 43,99% e a circa il 12,93%), per una quota complessiva pari a circa il 56,92% dell'aumento di capitale (circa Euro 114 milioni). Inoltre, Bnp Paribas ha assunto un impegno di pre-garanzia – a condizioni in linea con la prassi di mercato – per stipulare in prossimità dell'offerta

un contratto di garanzia avente ad oggetto la sottoscrizione delle azioni eventualmente rimaste non sottoscritte ad esito dell'offerta in Borsa, al netto dei suddetti impegni di sottoscrizione di Coop Adriatica e Unicoop Tirreno.

Diritti d'opzione negoziabili fino al 10 ottobre
IGD: OK ALL'AUMENTO DI CAPITALE ENTRO MARZO 2015
25/09/2014

Arrivano delle specifiche riguardo l'aumento di capitale di Igd Siiq. Anzitutto in tarda serata il consiglio di amministrazione della Siiq ha approvato l'aumento del capitale da 200 milioni di euro, da eseguirsi entro il 31 marzo 2015. L'aumento – secondo una nota – avverrà mediante emissione di 396.186.629 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Igd in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti di Igd (rapporto di assegnazione: 11 nuove azioni ogni 10 azioni ordinarie possedute, ad un prezzo di emissione di 0,504 euro per azione, per un controvalore complessivo di 199.678.061 euro da imputarsi interamente a capitale). Il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato determinato sulla base di quanto deciso dall'assemblea straordinaria dei soci, applicando uno sconto del 32,99% sul prezzo teorico ex diritto delle azioni ordinarie Igd calcolato sulla base del prezzo di chiusura di Borsa del 25 settembre 2014, pari a 1,025 euro. In attesa del benessere della Consob (previsto entro il 26 settembre), sulle azioni ordinarie senza valore nominale, emesse appunto per attuare l'aumento di capitale e offerte in opzione, i diritti per l'opzione stessa potranno essere esercitati tra il 29 settembre 2014 e il 17 ottobre 2014 (estremi inclusi).

Tali diritti saranno negoziabili in Borsa tra il 29 settembre e il 10 ottobre (estremi inclusi), e quelli che non saranno esercitati nel periodo d'offerta saranno offerti per almeno cinque giorni in Borsa entro il mese successivo alla fine del periodo di negoziazione.

Patrimonio totale del risparmio gestito italiano: 1510 miliardi di euro
FONDI IMMOBILIARI: IL COMPARTO PESA PER IL 3% DEL TOTALE
25/09/2014

Mentre si attende il via alla quotazione dei fondi comuni in Borsa – rumours danno per possibile l'inizio del processo già prima della fine di quest'anno, il settore del risparmio gestito mette a segno un nuovo record di raccolta. Ad agosto 2014, secondo l'ultima mappa del risparmio gestito di Assogestioni, le sottoscrizioni di quote hanno portato nelle casse del settore circa 12,7 miliardi di euro, facendo superare al patrimonio totale dell'industria quota 1510 miliardi di euro. A raccogliere di più sono i fondi aperti, che hanno contribuito per 7,6 miliardi di euro, gli investitori istituzionali (4,4 miliardi) e privati (588 milioni di euro). Le gestioni di portafoglio detengono il 54% delle masse totali (819 miliardi), mentre le gestioni collettive sono responsabili di 691 miliardi, ovvero il 46% del totale. Preferiti i prodotti di diritto estero (4,6 miliardi di raccolta) rispetto agli italiani (3 miliardi): una situazione che con la quotazione in Borsa potrebbe cambiare grazie alla facilità di accesso del mercato regolamentato per l'acquisto di quote di fondi. Per quanto riguarda la tipologia di prodotto, i fondi flessibili sono stati i preferiti, con 2,9 miliardi di euro raccolti, seguiti dai fondi obbligazionari (2,5 miliardi). Meno

hanno raccolto fondi obbligazionari e bilanciati, rispettivamente 1,5 e 0,64 miliardi. Tra i fondi chiusi analizzati, primeggia sempre IDEa Fimit, che gestisce il 21,5% del patrimonio totale del comparto con 9,17 miliardi di euro. Il Gruppo Generali detiene invece il 13,1% del patrimonio con 5,56 miliardi, seguito da Bnp Paribas, 10,7% del patrimonio totale con 4,55 miliardi gestiti. Secondo gli ultimi dati Assogestioni, i fondi immobiliari a fine 2013 rappresentavano il 3% di tutta l'industria dei fondi italiana. Con 203 fondi immobiliari, le attività gestite sono pari a oltre 41 milioni di euro. Un dato che sembra impressionante ma in realtà segna un calo dell'1,7% rispetto alla situazione a fine 2012, e uno del 2% semestrale. Il patrimonio totale, di circa 25,6 miliardi di euro, è rimasto sostanzialmente invariato nell'anno.

VALORE COMPLESSIVO 70,1 MILIONI DI EURO
IDEA FIMIT SGR VENDE 13 IMMOBILI DEL FONDO OMICRON
22/09/2014

Ad acquistare è Foncière Lfpi Italia, società immobiliare legata a Banque Lazard, che ha finalizzato per un valore complessivo di 70,1 milioni l'acquisto di 13 immobili in parte cielo-terra ed in parte porzioni. A vendere il fondo Omicron Plus immobiliare, gestito da IDEa Fimit Sgr. Si tratta di immobili di pregio storico – precisa una nota – alcuni costruiti tra il quattordicesimo e il sedicesimo secolo, posizionati nei centri storici di capoluoghi di provincia (tra cui Vicenza, Lucca, Piacenza, Firenze, Pordenone, Catania, Forlì e così via) pari a 22.649 mq lordi locati al gruppo Unicredit, sedi di sportelli, agenzie e prestigiosi uffici dedicati al private & corporate banking. I contratti in essere assicurano flussi di reddito per 18 anni + 6. Per questa

operazione JLL ha agito come advisor esclusivo del venditore IDEa Fimit Sgr. Foncière si è avvalsa della collaborazione dello studio Nctm per la due diligence legale, l'attività di supporto all'acquisizione del portafoglio immobiliare e l'assistenza al finanziamento, di Avalon real estate per la due diligence tecnica e dello studio Maria Nella Palandri e Raynaud & Partners, rispettivamente per le due diligence amministrativo-contabile e fiscale.

BENI STABILI SIIQ COMPLETA IL RIMBORSO DEL PRESTITO TELECOM
19/09/2014

In attesa dell'aumento di capitale, Beni Stabili Siiq completa il rimborso anticipato del finanziamento cartolarizzato legato al portafoglio di immobili affittati a Telecom Italia. L'operazione – come riferisce una nota – ha lo scopo di ottimizzare la struttura finanziaria della società e di aumentare significativamente la generazione di cassa ricorrente. L'esborso complessivo per il rimborso anticipato del finanziamento, al netto dei titoli detenuti dal gruppo Beni Stabili e comprensivo dei costi di chiusura e di rifinanziamento, è stato di circa 653 milioni. Il fabbisogno è stato finanziato da un pool di banche italiane e internazionali, facendo ricorso a nuovi finanziamenti bancari per 650 milioni, costituiti per 300 milioni da un finanziamento ipotecario a sei anni; per 200 milioni da un finanziamento corporate a due anni; per 150 milioni dal finanziamento ponte corporate in attesa dell'esecuzione di un aumento di capitale a pagamento. Grazie alle condizioni più favorevoli di quanto previsto, la società sarà in grado di superare il proprio obiettivo di riduzione degli oneri finanziari monetari ricorrenti di oltre 30 milioni su base annua (più del 40%

del Risultato netto ricorrente Epra1) e di ridurre il costo medio del debito consolidato a medio-lungo di più di 90 basis points, mantenendo dopo l'aumento di capitale il Loan to value stabile.

L'investimento fa capo alla cassa previdenziale Enpam
TRE GALLERIE COMMERCIALI AUCHAN PER IL FONDO ANTIRION
15/09/2014

Il portafoglio del fondo Antirion retail/comparto gallerie commerciali – gestito da Antirion Sgr e che vede come investitore di maggioranza la fondazione Enpam (Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri) – si arricchisce di tre gallerie commerciali. Ad annunciare il conferimento nel fondo Antirion è Gci (Gallerie commerciali Italia), società filiale al 100% di Immochan (gruppo Auchan), proprietaria dei tre asset immobiliari e che manterrà una partecipazione di minoranza nel fondo (20%), assicureranno i servizi di property e leasing management degli asset. Il portafoglio, di un valore di 266 milioni di euro, comprende le gallerie commerciali di Mestre, Bussolengo (Vr) e Mesagne (Br) per una superficie totale di 60mila mq. L'operazione – precisa una nota – include anche l'ampliamento futuro della galleria commerciale di Bussolengo, che sarà trasferito al fondo al momento della sua apertura. "Dal 2013 abbiamo avviato una gestione dinamica del portafoglio – commenta Edoardo Favro, amministratore delegato di Gci – realizzando operazioni finalizzate a reinvestire in Italia per il remodeling e l'ampliamento di altri centri commerciali Auchan. Dopo l'ampliamento delle gallerie di Mestre e Vimodrone alla fine del 2013, si prevede entro il 2018 di

investire 150 milioni di euro per gli ampliamenti di gallerie in diversi siti tra cui Rescaldina nei pressi di Milano, Piacenza, Fano e Taranto". Questa la timeline dei lavori: "Entro la fine del 2016 – riprende Favro – prevediamo di concludere i lavori della galleria commerciale Auchan di Bussoleto (Vr), che prevedono la ristrutturazione di una superficie esistente e l'ampliamento di altri 14.800 mq. La nuova superficie affittabile (Gla) sarà pari a 13.500 mq e ospiterà 55 nuove unità commerciali, per un totale di quasi 90 negozi. Tra il 2017 e il 2018 si prevede il completamento dei successivi progetti di ampliamento". L'operazione con il fondo Antirion retail conferma anche la strategia di crescita d'Immochan a livello internazionale: in programma ci sono infatti circa 70 progetti di creazione ed ampliamento di centri commerciali nei prossimi 3 anni, con un investimento di 1,7 miliardi di euro. Per finalizzare l'accordo, le parti sono state assistite da un pool di consulenti: Gci da Sal Service e dallo studio legale Bonelli Erede Pappalardo per gli aspetti giuridici e fiscali. Antirion Sgr dallo studio legale Chiomenti per gli aspetti giuridici e amministrativi, dallo studio Tremonti Vitali Romagnoli Piccardi & Associati per gli aspetti fiscali e dalla società Innovation Real estate per la parte tecnica.

L'interesse da parte di Inarcassa e Invimit NASCE IL PRIMO FONDO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA 11/09/2014

Era presente anche il sottosegretario all'Istruzione, Roberto Reggi (destinato ora all'Agenzia del Demanio, dove ricoprirà la carica di direttore), alla firma tra i tecnici del Miur (inistero Istruzione, università e ricerca) e il sindaco di Bologna,

Virginio Merola, del protocollo che prevede la creazione di un fondo immobiliare per riqualificare il patrimonio edilizio scolastico e costruire nuove scuole. Lo stanziamento assegnato a Bologna dal Miur è di 5 milioni di euro. L'obiettivo è raggiungere i 30 milioni grazie alla collaborazione fra istituzioni pubbliche e privati, con cui costruire 5 nuove scuole che andranno ad aggiungersi al piano di interventi programmati dal Governo per il rilancio dell'edilizia scolastica. "Questo protocollo – ne è convinto Reggi – apre una nuova frontiera per il reperimento di risorse per l'edilizia scolastica attraverso l'ottimizzazione dei finanziamenti pubblici e l'attrazione di stanziamenti privati. Dal successo di questo tipo di operazioni dipende la possibilità di coprire in futuro tutto il fabbisogno di interventi che avremo in materia di edilizia scolastica". Alla firma dell'intesa erano presenti anche due investitori che hanno dichiarato il loro interesse a stanziare risorse nel fondo: Inarcassa, la Cassa previdenziale degli ingegneri e degli architetti, e Invimit, la società di gestione del risparmio del ministero dell'Economia, nata nel 2013 proprio per valorizzare i patrimoni immobiliari pubblici, che sta muovendo i primi passi sul mercato dei fondi.

Prevalgono i fondi di diritto estero rispetto a quelli italiani RISPARMIO GESTITO, RACCOLTA IN AUMENTO A LUGLIO 09/09/2014

Nuovo massimo storico per la raccolta del risparmio gestito. Secondo la Mappa mensile di Assogestioni, nel mese di luglio il sistema ha messo insieme 15,3 miliardi di euro, il 75,7% in più da inizio anno, per un patrimonio totale di 1480 miliardi di euro. A

contribuire soprattutto i fondi aperti, con 11,2 miliardi, mentre mandati istituzionali e portafogli retail hanno raccolto rispettivamente 2,9 miliardi e 658 milioni. Tra i fondi preferiti quelli flessibili, con 4,5 miliardi di euro, gli obbligazionari (3,2) e gli azionari (2,5). Buona anche la raccolta dei fondi bilanciati, a 1,3 miliardi di euro. I fondi di diritto estero prevalgono su quelli italiani: 6,8 miliardi contro 4,4 miliardi. Le gestioni di portafoglio rappresentano oltre la metà delle masse gestite in totale: 802 miliardi di euro, ovvero il 54,2%.

Il resto (677 miliardi) è imputabile alle gestioni collettive. Per quanto riguarda i fondi chiusi, IDeA Fimit rappresenta il 21,6% del patrimonio gestito, ovvero 9,179 milioni di euro; gruppo Generali il 13,1% con 5,562 milioni di euro; Bnp Paribas il 10,7% con 4,547 milioni di euro.

Le scelte del Cda IDEA FIMIT PROPROGA FONDO DELTA. NUOVO ADVISOR PER ATLANTIC 1 08/09/2014

Due novità per i fondi gestiti da IDeA Fimit. Anzitutto il consiglio di amministrazione della Sgr ha detto sì alla proroga non superiore a tre anni della durata di fondo Delta per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio (il cosiddetto periodo di grazia) a far data dal 1° gennaio 2015 (così come prevede l'articolo 4.2 del regolamento di gestione). La nuova data di scadenza del fondo diventa così il 31 dicembre 2017. La decisione – riferisce un comunicato – dipende dalle oggettive condizioni generali in cui versa il mercato immobiliare italiano, che non consentono di completare la liquidazione entro la scadenza del 31 dicembre 2014. Il fondo, quindi, non effettuerà

nuovi investimenti e procederà con l'attività di dismissione secondo il piano di smobilizzo, approvato dallo stesso Cda".

IDeA Fimit fa anche sapere che Oceano immobiliare, controllata da società collegate al gruppo Blackstone, ha recentemente proposto alla Sgr di valutare la possibilità di avvalersi di Kryalos asset management per la fornitura di assistenza e consulenza in merito alla valorizzazione e dismissione dei beni immobili che compongono le attività del fondo Atlatic 1, ottimizzando i costi di gestione mediante la riduzione della commissione fissa dallo 0,375% su base semestrale (0,75% su base annua) del valore complessivo dei beni del fondo allo 0,225% su base semestrale (0,45% su base annua), a partire dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2016 e allo 0,175% su base semestrale (0,35% su base annua), a partire dal 1° gennaio 2017. Verrebbero così cancellate tutte le commissioni variabili previste dal regolamento di gestione del fondo.

Da parte sua, Kryalos si è proposta quale advisor immobiliare a supporto del processo di valorizzazione e dismissione del portafoglio immobiliare del fondo, a fronte di un corrispettivo pari a 14,5 basis points (0,145%) su base annuale del totale delle attività del fondo. Il Cda ha valutato positivamente le proposte di Oceano e Kryalos e ha quindi convocato l'assemblea dei partecipanti del fondo – alle ore 11 del 14 ottobre 2014 – al fine di sottoporre alla sua approvazione la proposta di modifica degli articoli del regolamento di gestione riguardanti la riduzione della commissione fissa dalla misura attualmente prevista, pari allo 0,75% su base annua del valore complessivo dei beni del fondo

(come definito dal regolamento), allo 0,45% su base annua del valore complessivo dei beni del fondo, a partire dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2016, e allo 0,35% su base annua, a partire dal 1° gennaio 2017; la cancellazione della commissione variabile (composta da commissione variabile annuale e commissione variabile finale). Se approvata, la modifica del regolamento sulla commissione fissa di gestione e l'eliminazione della commissione variabile non richiederebbe l'approvazione da parte della Banca d'Italia, rientrando tra quelle modifiche che si intendono approvate in via generale ai sensi del regolamento della stessa Banca d'Italia sulla gestione collettiva del risparmio dell'8 maggio 2012 e diverrebbe così retroattivamente efficace dal 1° luglio 2014.

Servirà a spiegare il fondo dei fondi a Comuni e Sgr INVIMIT PRESENTA I3 CORE AGLI OPERATORI: APPUNTAMENTO A ROMA 03/09/2014

La prima presentazione si terrà nella Capitale, il prossimo 18 settembre, di fronte ad un pubblico di operatori a cui Invimit, la società del Mef (ministero dell'Economia e del tesoro), creata per agevolare la dismissioni di immobili pubblici, illustrerà il neonato fondo dei fondi, I3 Core. Niente di più rispetto a quanto già detto ad inizio agosto, ma per la società guidata da Elisabetta Spitz si apre la fase, altrettanto delicata, della comunicazione di cose è I3 Core e del suo raggio di azione. Quello nella Capitale sarà infatti il primo di un calendario di incontri che serviranno ad illustrare ai Comuni e alle Sgr private il ruolo del fondo, nato per investire in singoli fondi immobiliari promossi da enti locali e centrali finalizzati

alla rigenerazione dei patrimoni pubblici (dove scuole ed efficienza energetica rappresentano le prime linee di intervento).

Il tetto a massimo di 150 milioni BENI STABILI SIQ: IL CDA DA' IL VIA ALL'AUMENTO DI CAPITALE 02/09/2014

L'input è arrivato dall'Assemblea straordinaria del 31 luglio 2014. Ora la decisione, presa dal consiglio di amministrazione di Beni Stabili, che ha deliberato di esercitare integralmente la delega per l'aumento di capitale sociale. L'importo massimo dell'aumento (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) è, come già comunicato al mercato, di 150 milioni. "Le azioni rinvenienti dall'aumento di capitale – scende nei dettagli una nota – saranno offerte in opzione agli azionisti e ai portatori dei prestiti obbligazionari convertibili della società ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del codice civile. I termini dell'aumento di capitale, quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni, l'eventuale sovrapprezzo e il rapporto di opzione saranno determinati dal consiglio di amministrazione della società, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità. Risale inoltre al 26 giugno scorso l'accordo di pre-garanzia sottoscritto tra Beni Stabili e Banca Imi, Bnp Paribas, Mediobanca-Banca di credito finanziario, UniCredit corporate & investment banking, in qualità di joint global coordinator e joint bookrunner. "Un accordo, ai sensi del quale – chiude la nota – si sono impegnati a garantire, a termini e condizioni usuali per tale tipologia di operazioni, la sottoscrizione

delle azioni eventualmente non sottoscritte a esito dell'offerta per un ammontare pari al controvalore complessivo dell'aumento di capitale al netto della quota di pertinenza dell'azionista di maggioranza Foncière des Régions".

**Un report SocGen fa il punto sui vantaggi fiscali
ANALISI: GLI EFFETTI POSITIVI DELLO SBLOCCA ITALIA SU FONDI IMMOBILIARI E SIIQ
02/09/2014**

Prime reazioni dall'estero sul pacchetto di misure contenute nel decreto Sbocca Italia, passato la scorsa settimana in Consiglio dei ministri.

Dopo le reazioni a caldo degli operatori della filiera del real estate italiana, a fare un'analisi dettagliata è un report firmato dagli analisti di SocGen che hanno messo sulla bilancia pro e contro sulle possibili ricadute del provvedimento sul comparto dei fondi immobiliari – dove è scattato il semaforo verde sulle proroghe – e delle Siiq. La domanda è: con le nuove facilitazioni, diventa più interessante investire sul mattone italiano? Gli analisti scommettono di sì, mettendo in lista un elenco di facilitazioni fiscali dove spicca l'eliminazione della capital gains tax, che dovrebbe – almeno secondo le previsioni – annullare la competizione tra Siiq e fondi immobiliari nella scala di uno strumento di investimento. L'altro effetto positivo sarà una maggior convenienza verso la quotazioni in Borsa di società immobiliari italiane.

**La società di Paolo Scordino arriva a quota 26 fondi gestiti
A PRELIOS SGR IL FONDO DI SOCIAL HOUSING CDP
12/08/2014**

E sono così 26 i fondi gestiti da Prelios Sgr. L'ultimo entrato in

scuderia si occupa di social housing e si chiama Asci (Abitare sostenibile centro Italia). Secondo quanto comunicato dall'azienda, il fondo è stato istituito a ottobre 2011 ed è operativo dal 2013 mediante l'apporto di un immobile residenziale ad Ascoli Piceno, a cui è seguito l'acquisto di un terreno edificabile a Bastia Umbra. Su questo spazio Prelios Sgr prevede di realizzare 174 unità immobiliari a destinazione residenziale, a prevalenza alloggi sociali, oltre a 40 unità ad uso commerciale, alcune delle quali saranno locate a canone moderato e poi adibite a servizi per la comunità. I due asset valgono 7 milioni di euro ma dovrebbe arrivare a 50 mln, anche se il fondo (27 anni la durata prevista) può raccogliere fino a 200 milioni di investimenti. Azionista principale di Asci è Cassa depositi e prestiti.

**Approvata la proroga di 3 anni e la piena operatività dei fondi DL COMPETITIVITA': ECCO LE MISURE PER I FONDI IMMOBILIARI
10/08/2014**

"Il cosiddetto decreto Competitività disciplina l'annosa questione della proroga della durata dei fondi immobiliari (in particolare, art. 22, commi 5 bis – 5 decies) ed è di prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

La stessa disposizione racchiude le principali proposte degli operatori sul tema e Assoimmobiliare prosegue l'opera di sensibilizzazione presso le Istituzioni per rendere gli strumenti finanziari immobiliari in linea con gli altri Paesi".

Questa la nota di Assoimmobiliare riguardo all'approvazione del decreto in Senato. Il punto principale riguarda la proroga di 3 anni per la scadenza dei fondi immobiliari

attivi. Una norma attesa e richiesta dagli operatori, come anche quella che riguarda la piena operatività dei fondi stessi durante il periodo di proroga.

Ora confermata come citato testualmente nel decreto: "che l'attività di gestione durante il periodo di proroga straordinaria previsto dai commi 5-bis e 5-ter è finalizzata al completamento dell'attività di smobilizzo degli investimenti. In tale attività sono ricompresi anche gli interventi di valorizzazione e riqualificazione degli attivi patrimoniali, ove necessari a incrementarne il presumibile valore di realizzo e a condizione che tali interventi abbiano un orizzonte temporale non superiore al termine finale di durata del fondo, come prorogato".

**Il deal da 4,2 milioni di euro porterà alla creazione di fondi focalizzati sugli immobili commerciali e retail IGD ACQUISISCE IL 20% DI UNIPOLSAI INVESTIMENTI SGR
08/08/2014**

Accordo tra Igd e UnipolSai sui fondi immobiliari focalizzati sul segmento retail.

Il progetto, che si inserisce tra i vari passi compiuti da Igd per il potenziamento della propria struttura, prevede che la siiq quotata al segmento Star di Borsa Italiana acquisti una partecipazione del 20% del capitale sociale di UnipolSai investimenti Sgr, controllata dal gruppo assicurativo, per un corrispettivo di 4,2 milioni di euro. All'interno della Sgr, secondo l'accordo, verrà creato un apposito comparto specializzato nella costruzione e gestione di fondi immobiliari chiusi specializzati nel segmento commerciale/retail. In questo modo verranno valorizzati gli asset di Igd nel settore.

**+9,8% per l'utile netto semestrale della Siiq
IGD, AUMENTO DI CAPITALE DA 200 MLN ENTRO MARZO
07/08/2014**

Stabili i risultati semestrali di Igd Siiq, quotata al segmento Star di Borsa Italiana. La prima metà del 2014 ha visto un utile netto di 4,4 milioni di euro, in aumento del 9,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Migliora anche la posizione finanziaria netta, 1,034 miliardi di euro contro gli 1,085 dello scorso anno.

Il margine Ebitda del gruppo è invece sceso a 39,9 milioni di euro dai 41,6 milioni di un anno fa, mentre i ricavi gestionali consolidati hanno visto un aumento del 2,1% annuo a 61,8 milioni di euro.

Deliberato inoltre un aumento di capitale da 200 milioni per rafforzare i patrimoni societario. La manovra avverrà tramite emissione di azioni ordinarie senza valore nominale da offrire in opzione entro il prossimo 31 marzo.

Stacco previsto il prossimo 11 agosto ATLANTIC2-BERENICE: RIMBORSI PRO QUOTA DA 51 EURO
05/08/2014

Rimborso pro quota di 51 euro per ognuna delle 600 mila quote del fondo Atlantic 2-Berenice. Lo ha deciso il CdA di IDeA Fimit Sgr, avvalendosi di una norma interna che permette di riconoscere ai partecipanti un rientro parziale degli investimenti a fronte di dismissioni o di realizzi del patrimonio. La decisione segue infatti la cessione di un portafoglio di 6 immobili a Cordea Savillis per un valore di 143 milioni di euro, che fa parte di un'operazione più vasta che comprende in tutto 9 immobili, per un valore complessivo di 149,5 milioni. Il totale dei rimborsi effettuati ammonta così a 30,6 milioni di euro, con stacco l'11

agosto prossimo e pagamento il 14 agosto.

**PRISMA SGR RISTRUTTURAZIONE IL DEBITO. PRELUDIO ALLA VENDITA?
04/08/2014**

Prisma Sgr ha sottoscritto un accordo di ristrutturazione del debito col sistema bancario – per un controvalore outstanding di circa 307 milioni di euro – di Due fondo Portafoglio. Il pool di banche è costituito da Intesa Sanpaolo (come banca agente), Unicredit, Banca popolare di Milano e Due securitisation, quest'ultimo veicolo d'investimento di diritto italiano riconducibile a The Blackstone group Lp, subentrata in tutti i crediti e i diritti accessori dalla stessa vantati nei confronti del fondo da parte di Société Générale. L'accordo di ristrutturazione prevede anche una nuova linea di credito Capex da 22 milioni di euro per finanziare gli investimenti finalizzati alla valorizzazione del portafoglio immobiliare. Continua così il momento difficile per Prisma Sgr che, con circa 500 mln di patrimonio gestito, non riesce a raggiungere una massa critica adeguata. Da qui i rumors che ne ipotizzano l'acquisizione da parte di altre sgr di maggiori dimensioni. E la ristrutturazione del debito potrebbe avere anche questa valenza. Prisma Sgr comunque smentisce questa ipotesi.

**Alla prova dei fatti la volontà politica di valorizzare il patrimonio pubblico
INVIMIT SGR: COI PRIMI 440 MLN ORA IL FONDO DEI FONDI I3 CORE E' OPERATIVO
03/08/2014**

Con 220 milioni di euro nel comparto "Territorio" e 220 nel comparto "Stato" l'Inail fornisce

le prime risorse effettive per il fondo dei fondi i3 Core gestito da Invimit Sgr di proprietà al 100% dal ministero dell'economia. A regime Inail, nell'ottica dei suoi investimenti immobiliari obbligatori per legge, si è impegnato a versare un totale di 1,3 mld per finanziare l'iniziativa. Il fondo dei fondi è articolato in due comparti: Territorio e Stato. Può investire in singoli fondi immobiliari promossi da enti locali e centrali finalizzati alla rigenerazione dei patrimoni pubblici. Scuole ed efficienza energetica rappresentano i primi assi di intervento del fondo. Soddisfatto il sottosegretario Pier Paolo Baretta: il raggiungimento di questo importante traguardo rappresenta un ottimo risultato, frutto della preziosa sinergia tra gli attori istituzionali che ne hanno determinato la realizzazione. Auspicio che si possano raggiungere in futuro, risultati sempre più sfidanti per la necessaria coniugazione tra la valorizzazione del patrimonio pubblico e le necessità statale di conseguire la riduzione del suo debito. Elisabetta Spitz, amministratore delegato di Invimit, ha commentato: con la prima sottoscrizione da parte di Inail e l'approvazione da parte del CdA di Invimit del vademecum per gli investimenti il Fondo di fondi i3 Core è da oggi pienamente operativo. Ora si attendono i primi interventi operativi.

**MITTEL: FASHION DISTRICT CEDE 2 OUTLET A IDEA FIMIT
31/07/2014**

Fashion district group (Fdg, società controllata al 66,7% da Earchimede, a sua volta controllata all'85% da Mittel) ha siglato un contratto di compravendita con IDeA Fimit Sgr, gestore del fondo immobiliare Moma, per quanto riguarda il complesso immobiliare in cui

opera l'outlet Fashion district di Bagnolo San Vito e il complesso immobiliare in cui opera l'outlet Fashion District di Molfetta), nonché il 100% del capitale sociale delle due società da essa controllate Fashion district Mantova e Fashion district Molfetta, responsabili della gestione commerciale locale dei due outlet. La transazione, si legge in una nota, prevede un corrispettivo complessivo di 123,7 milioni di euro, riferibile per circa 20,7 milioni al prezzo di compravendita delle due società (di cui 18,6 mln da pagarsi in contanti e 2,1 mln sotto forma di debiti acquisiti) e per circa 103 mln alle proprietà immobiliari. Al closing è previsto un incasso di 106,6 milioni mentre 15 milioni sarà incassato in via differita 12 mesi dopo il closing. E' previsto inoltre che la gestione degli outlet rimanga in capo a Fdg. In base all'accordo, il closing dell'operazione è previsto in data successiva al 2 ottobre 2014 e comunque entro il 15 dicembre 2014 ed è soggetto a condizioni sospensive usuali per questo tipo di operazioni. La transazione migliorerà la posizione finanziaria netta consolidata di Mittel di un importo ad oggi stimabile in circa 100 milioni, considerando anche l'attribuzione pro-quota di risorse finanziarie agli azionisti di minoranza di Fdg, mentre l'effetto sull'utile consolidato di gruppo è stimato a fine esercizio negativo di circa 7 milioni.

BANCA FINNAT, AUMENTA IL PATRIMONIO GESTITO NEL SEMESTRE

31/07/2014
Aumentano nel primo semestre 2014 le masse amministrare da Banca Finnat. Secondo i conti societari aggiornati al 30 giugno 2014, i patrimoni in gestione, comprese le deleghe da terzi, il

risparmio amministrato, i patrimoni investiti in fondi immobiliari e Sicav ammontano a 8,97 miliardi di euro in totale, +16,6% rispetto allo scorso anno e +3,4% rispetto allo scorso semestre. In generale il gruppo ha segnato un utile netto consolidato di 2,19 milioni di euro, in crescita del 12,3% annuo sugli 1,95 milioni registrati al 30 giugno 2013.

PRELIOS: LE SEMESTRALI DI OLINDA E TECLA

31/07/2014
Olinda fondo Shops di Prelios Sgr dismetterà l'intero patrimonio immobiliare in portafoglio ad un prezzo di 303 milioni di euro. Lo comunica una nota della società specificando che tale prezzo è inferiore del 28% ai valori di mercato. Nessun provento distribuibile è nelle disponibilità del Fondo al primo semestre 2014, dato che il risultato operativo del semestre si è attestato ad una perdita di 129,3 milioni di euro, con un rendimento medio annuo dal lancio del fondo in calo del 2,8%. Rosso anche per Tecla fondo Uffici, che ha chiuso il primo semestre 2014 con una perdita di 13,6 milioni di euro. Prelios Sgr, comunica la nota, starebbe inoltre lavorando ad un'ipotesi di scissione del fondo Tecla, all'esame delle banche finanziatrici.

BNP PARIBAS REIM, TENGONO I CONTI DEL FONDO IMMOBILIARE DINAMICO

30/07/2014
Recupera nel primo semestre 2014 il fondo "immobiliare Dinamico" di Bnp Paribas Reim Sgr. I risultati al 30 giugno 2014 vedono una perdita di poco più di 9,8 milioni, a fronte di un rosso di 21,2 milioni di euro rilevato a fine 2013. Tiene il valore complessivo del fondo, che si attesta a 312,2 milioni di euro (contro i 322,1 dello scorso semestre) come

anche il valore delle attività gestite, con un contenuto calo di 10 milioni di euro a 437,7 milioni. Il valore della quota si attesta a 214,6 mila euro contro i precedenti 221,4.

IDEA FIMIT: AUMENTANO I VALORI DELLE QUOTE PER QUATTRO FONDI

30/07/2014
Si conferma un semestre difficile per i fondi immobiliari. Anche i conti di IDEa Fimit Sgr, relativi ai fondi Alpha, Beta, Delta e Atlantic 2-Berenice hanno visto perdite, al 30 giugno 2014, rispettivamente di 2,2 milioni, 9,9 milioni, 5,2 milioni e 40,6 milioni di euro. Le rispettive quote hanno però visto aumentare il proprio valore dall'inizio dell'operatività del 123,62% (fondo Alpha), del 65,06% (fondo Atlantic 2), 66,9% (fondo Beta). Decremento del 3,75% invece per il fondo Delta.

FONDI: LE SEMESTRALI ESTENSE E PORTFOLIO

29/07/2014
Semestre pieno di sfide per i fondi di Bnp Paribas Reim Sgr, che hanno presentato conti semestrali provati da una situazione non semplice del mercato immobiliare nazionale. Il fondo Estense-grande distribuzione ha visto al 30 giugno 2014 il proprio valore complessivo netto pari a 91,3 milioni di euro contro gli oltre 210 di fine 2013. Il totale delle attività gestite si è attestato a 124,5 milioni contro i 246,7 dello scorso semestre mentre il risultato netto è stato una perdita di oltre 646 mila euro contro l'utile di circa 2 milioni rilevato al 31 dicembre 2013. Bnl Portfolio Immobiliare ha visto invece un valore complessivo netto calato di 'soli' 40 milioni, a 119 milioni di euro, mentre il totale delle attività gestite è sceso a 122 milioni contro i 163,3 del 31 dicembre 2013. Il risultato del semestre ha visto però

un recupero: la perdita del fondo si è infatti attestata a circa 2 milioni di euro al 30 giugno 2014, contro un buco di circa 18 milioni rilevato alla fine dello scorso anno.

FONDO ATLANTIC 1 CEDE DUE IMMOBILI COMMERCIALI

24/07/2014
Proseguono le dismissioni del fondo Atlantic 1, gestito da IDEa FIMIT Sgr. Dopo gli immobili ceduti nell'area del milanese, il fondo comune di investimento immobiliare quotato sul Miv di Borsa Italiana ora ha trovato un acquirente per due proprietà nel varesotto, e precisamente a Saronno e Busto Arsizio. In particolare, il compratore - che, secondo la società di gestione non ha alcuna correlazione con la società stessa - entrerà in possesso di un edificio ad uso commerciale che si trova in Via 1 maggio 5 a Saronno per 2,47 milioni di euro con una plusvalenza rispetto al valore a fine 2013 dell'1,6%, ma una minusvalenza di circa 3 mila euro sul costo storico. L'immobile situato a Busto Arsizio è invece in Viale Duca d'Aosta 19, anch'esso destinabile a uso supermercato, ed è stato venduto per 2,63 milioni di euro. La minusvalenza generata rispetto al valore a fine 2013 è del 7,7% mentre del 3,3% è la differenza negativa con il costo storico.

RISPARMIO GESTITO: PATRIMONIO TOTALE AI MASSIMI STORICI

22/07/2014
Un altro trimestre da record per la raccolta del risparmio gestito italiano. Secondo quanto segnalato dalla Mappa mensile di Assogestioni, il mese di giugno ha visto altri 14 miliardi entrare nelle casse delle società di gestione italiane, portando il patrimonio totale al nuovo massimo storico di 1.456 miliardi di euro.

La raccolta si ripartisce quasi equamente tra fondi di diritto italiano ed estero. I più amati dagli italiani risultano essere i fondi flessibili, che hanno raccolto 4 miliardi di euro, seguiti da un altro grande classico tricolore, ovvero i fondi obbligazionari, con i loro 1,5 miliardi di raccolta. Tornano in auge anche gli hedge fund, che hanno all'attivo una raccolta di ben 911 milioni. Seguono i fondi azionari, con 690 milioni e i fondi bilanciati con 390. Il grosso delle sottoscrizioni è legato ai fondi aperti, che hanno visto una crescita di 7,3 miliardi di euro, mentre 5,8 miliardi sono provenuti dai mandati istituzionali. Ai retail solo una quota di 744 miliardi.

Le gestioni di portafoglio detengono oltre il 54% delle masse gestite, mentre il rimanente fa capo alle gestioni collettive. Per quanto riguarda in particolare i fondi chiusi, IDEa Fimit detiene il 22% del patrimonio gestito totale pari a oltre 9 miliardi di euro, seguito dal gruppo Generali, con una quota del 12,2% pari a oltre 5 miliardi e da Bnp Paribas che con 4,5 miliardi gestisce il 10,9% del patrimonio totale.

FONDO ESPERIA PREPARA PROGETTO DI SOCIAL HOUSING IN CAMPANIA

18/07/2014
Con la firma del protocollo tra Fabrica Sgr, Comune di Salerno, fondazione Cassa di Risparmio salernitana e Cdp investimenti Sgr, il fondo Esperia prepara il primo intervento di social housing in Campania. Il protocollo - spiega una nota - è finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità, che sarà successivamente posto dal Comune alla base di un'apposita procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione di un'area di proprietà situata nel quartiere Italia, area sulla quale saranno realizzati

circa 70 alloggi che verranno assegnati, prevalentemente, in locazione a canone calmierato a lungo termine o in locazione con opzione di riscatto. Marco Doglio, amministratore delegato di Fabrica Sgr, ha aggiunto: "L'avvio dell'operatività di Esperia consolida il posizionamento di Fabrica nel segmento del social housing e ci consente di ampliare la nostra offerta per gli investitori istituzionali e interessate a dare risposte concrete al disagio abitativo".

Esperia, fondo destinato al contenimento del disagio abitativo prevalentemente nelle regioni del Sud Italia, ha una durata di 25 anni ed è stato sottoscritto, in fase iniziale, dal fondo Fia (Fondo investimenti per l'abitare), gestito da Cdpi Sgr, per 45 milioni di euro. Nei prossimi anni il fondo, avvalendosi anche dell'eventuale partecipazione di stakeholder locali (esempio fondazioni bancarie, casse di previdenza e fondi pensione, enti locali e religiosi e così via) sensibili alle positive ricadute di tali interventi sui propri territori di riferimento, svilupperà un programma di social housing nelle regioni meridionali, focalizzandosi su progetti rapidamente cantierabili.

NASCE IL FONDO HOUSING SOCIALE SARDEGNA

15/07/2014
Incaricata della gestione è Torre Sgr, che si è aggiudicata il bando di gara per il neonato fondo Housing sociale Regione Sardegna. Obiettivo del fondo, di tipo chiuso e che ha perfezionato nelle scorse settimane le sottoscrizioni da parte degli investitori, è realizzare oltre 500 nuove unità di cui più di due terzi destinate alla locazione calmierata (anche con formule di accompagnamento all'acquisto a medio termine) su tutto il territorio

dell'isola. Le sottoscrizioni iniziali sono state raccolte da Cdp investimenti Sgr, Regione Sardegna, fondazione Banco di Sardegna e Confidi Sardegna.

PAOLO INGRASSIA LASCIA IL CDA DI AEDES BPM RE SGR
15/07/2014

Paolo Ingrassia ha dato le dimissioni, per ragioni personali, dalla carica di consigliere d'amministrazione di Aedes Bpm real estate Sgr. Al suo posto il CdA ha cooptato l'avvocato Luigi Ragno, che siederà in consiglio come amministratore indipendente fino alla prossima assemblea dei soci.

PRELIOS VENDE GLI IMMOBILI RESIDUI DEL FONDO OLINDA
10/07/2014

Prelios Sgr ha stretto un accordo con Axa real estate e Apollo european principal finance fund II per la vendita dell'intero portafoglio immobiliare residuo del fondo Olinda Shops (26 immobili suddivisi tra negozi, strutture commerciali e cinema multisala, principalmente distribuiti tra Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Lazio), da completarsi entro la data di scadenza del fondo, prevista per il 31 dicembre 2014. L'accordo – come sintetizza una nota – prevede la cessione in blocco degli immobili del fondo ad un prezzo di 303 milioni di euro, di cui fino a 8 milioni di euro subordinati al raggiungimento, prima della data del closing previsto entro il 19 dicembre 2014, di determinate condizioni locative con riferimento ad alcuni asset del portafoglio. Il prezzo concordato corrisponde ad uno sconto pari al 28% rispetto al valore del fondo (Open market value) al 31 dicembre 2013. La Sgr stima che un primo rimborso, a favore dei partecipanti al fondo,

di almeno 85 euro per quota possa essere effettuato a seguito dell'approvazione del rendiconto annuale al 31 dicembre 2014, successivo al perfezionamento dell'operazione.

IGD SIIQ PREPARA AUMENTO DI CAPITALE E L'ACQUISTO DI 5 IMMOBILI CORE
08/07/2014

Il consiglio di amministrazione di Igd (Immobiliare grande distribuzione) Siiq ha approvato la sottoscrizione di due accordi preliminari per la compravendita di un portafoglio di immobili "core", composto da un centro commerciale e due ipermercati detenuti da Coop Adriatica e da due supermercati detenuti da Unicoop Tirreno, soci di controllo della società, per un controvalore pari a 92,665 milioni di euro oltre oneri ed imposte di trasferimento per un ammontare stimato di 2,1 milioni di euro. Il portafoglio – entra nel dettaglio una nota – è composto da un centro commerciale (Città delle Stelle ad Ascoli Piceno, comprendente galleria e ipermercato), 2 ipermercati (Schio e Cesena Lungo Savio) e 2 supermercati (Cecina e Civita Castellana). Nel portafoglio sono inclusi asset leader per notorietà e attrattività nelle loro aree di riferimento. Inoltre, grazie all'acquisizione dell'ipermercato di Cesena, si ricostituirà la proprietà immobiliare unitaria sull'intero sito commerciale di Lungo Savio (ipermercato annesso ad una galleria commerciale già in proprietà di Igd), permettendo di ottimizzare la gestione immobiliare e di facilitare eventuali interventi di riposizionamento/sviluppo. Le stesse considerazioni rilevano nel caso della galleria commerciale di Ascoli Piceno dove, Igd, che attualmente gestisce direttamente la struttura

in virtù di un contratto di usufrutto con Coop Adriatica ed essendo già titolare del relativo ramo d'azienda, diventerà l'unico proprietario del sito commerciale Città delle Stelle. Dal punto di vista operativo, le superfici a uso supermercato e ipermercato presenti all'interno degli immobili saranno acquistate e concesse in locazione con contratti di locazione di lungo periodo (18 anni) a Coop Adriatica ed Unicoop Tirreno, conduttori di elevato standing industriale e finanziario, e gestite sotto le insegne leader di settore Coop e Ipercoop. L'acquisizione degli immobili è stata approvata dal CdA con il supporto di perizie fornite da Cushman & Wakefield per ciascun immobile, previo parere favorevole del comitato parti correlate, avvalso del supporto di una fairness opinion di Ernst & Young financial-business advisors sulla congruità finanziaria dell'operazione. Il CdA di Igd ha inoltre deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria per il 7 agosto 2014 e l'8 agosto 2014, rispettivamente in prima e in seconda convocazione, al fine di approvare la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di 200 milioni di euro, da eseguirsi entro il 31 marzo 2015 mediante l'emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare, da offrire in opzione, ai sensi dell'art 2441, primo comma, del codice civile, agli azionisti in proporzione al numero di azioni degli stessi detenute. Unicoop Tirreno e Coop Adriatica, azionisti di maggioranza di Igd, si sono impegnate a sottoscrivere per intero le quote di aumento di capitale di relativa pertinenza, per circa il 56,92%, (pari a circa 114 milioni di euro).

Per la parte residua rispetto alla quota oggetto di impegno da parte di Unicoop Tirreno e Coop Adriatica, l'offerta di opzione sarà assistita da un consorzio di garanzia promosso, coordinato e diretto da Bnp Paribas, che agirà in qualità di sole global coordinator e bookrunner dell'aumento di capitale e che ha già assunto l'impegno di pre-garanzia per la sottoscrizione dell'eventuale inopinato. Si prevede che il periodo di offerta in opzione ai soci delle azioni di nuova emissione possa completarsi entro la fine del mese di ottobre 2014.

PATTO DI GOVERNANCE PER LA SGR INVESTIRE, BENI STABILI E POLARIS
03/07/2014

Banca Finnat Euramerica, Beni Stabili Siiq, Regia, fondazione Cariplo, Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri e fondazione Cassa di Risparmio di Forlì. Questi i soggetti che hanno sottoscritto un patto parasociale, che contiene la disciplina della governance e degli assetti proprietari della società che risulterà della fusione tra le tre Sgr Investire immobiliare, Beni Stabili gestioni e Polaris real estate, subordinata all'approvazione da parte dell'autorità di vigilanza e alle condizioni sospensive inserite nel progetto di fusione.

ALLEANZA PRELIOS SGR-SECONDCAP SUI MERCATI INTERNAZIONALI
03/07/2014

Prelios Sgr ha siglato un accordo con Secondcap, società autorizzata dalla Fca (Financial conduct authority) di Londra, che gestisce una piattaforma di transazioni sul mercato secondario dei fondi chiusi e riservati, con un network di oltre 400 investitori internazionali. Grazie a questo accordo Secondcap

metterà a disposizione la propria piattaforma di investitori e i servizi di supporto dei quotisti dei fondi riservati gestiti da Prelios Sgr, che possono così incrementare la liquidità delle loro quote e valorizzare i propri investimenti anche prima della naturale scadenza del fondo.

“Abbiamo sviluppato una partnership che ci permette di aprire un canale privilegiato per i nostri clienti in grado di rendere più liquidi i loro investimenti – ha spiegato Paolo Scordino, amministratore delegato di Prelios Sgr -. Accedere a un mercato più dinamico significa poter cogliere maggiori opportunità per valorizzare i propri investimenti in tempi più rapidi e riducendo i costi di transazione”. “Le questioni di liquidità rappresentano uno dei maggiori problemi per il mercato dei fondi chiusi – ha commentato François Gamblin, amministratore delegato di Secondcap. La nostra soluzione è basata su un processo transazionale trasparente e anonimo per il venditore e sull'accesso a una platea globale e diversificata di investitori”.

AMUNDI RE CEDE CENTRO COMMERCIALE PER 48 MLN
03/07/2014

Dopo la sottoscrizione, il 22 aprile scorso, del preliminare di vendita, è stata perfezionata per conto dei due fondi Amundi Re Italia e Amundi Re Europa la vendita del centro commerciale di Bussolengo (Verona), detenuto in comproprietà al 50% dai due fondi. Gli acquirenti, al prezzo di 48 milioni di euro, sono il colosso della grande distribuzione Auchan e gallerie commerciali Italia. Il perfezionamento dell'operazione – precisa una nota – porta a 15 il numero di immobili posseduti da Amundi Re Italia e a 12 quelli

posseduti da Amundi Re Europa, di cui 4 e un terreno in comproprietà ai due fondi.

OK DEI CDA ALLA FUSIONE TRA INVESTIRE IMMOBILIARE, BENI STABILI GESTIONI E POLARIS REAL ESTATE
01/07/2014

I Cda di Investire immobiliare Sgr, Beni Stabili gestioni Sgr e Polaris real estate Sgr hanno dato l'ok al progetto di fusione delle tre società di gestione che verrà realizzato per incorporazione nella società che fa capo a Banca Finnat. Con questo passaggio l'iter di approvazione del progetto si è ufficialmente concluso. La palla passa ora alle autorità di vigilanza che dovranno autorizzare il progetto. Infine l'operazione verrà sottoposta all'approvazione degli azionisti. Secondo indiscrezioni da fonti di stampa, gli accordi prevedono che la nuova realtà sarà guidata dall'ad di Investire Immobiliare, Dario Valentino. Una scelta che appare abbastanza ovvia, visto che la Sgr di Banca Finnat sarà il primo socio all'interno della società che nascerà dalla fusione. Il presidente, invece, sarà deciso a rotazione triennale da Beni Stabili e Polaris.

CBRE GLOBAL INVESTORS VENDE DUE GALLERIE COMMERCIALI
30/06/2014

Cbre global investors si prepara a chiudere la cessione, per conto di due fondi che fanno capo alla sua gestione, di due gallerie di negozi. Nelle prossime settimane, secondo quanto scrive Radiocor, arriverà la vendita del 50% di Roma Est, shopping center da 102mila mq. A comprare sarà il fondo di Singapore Gic, che già detiene l'altra metà della proprietà (mentre Cbre global investors resterà la gestione). L'altra

operazione riguarda la vendita a Gwm e al gruppo americano Pimco della galleria commerciale del Lingotto 8 Gallery (32mila mq) per circa 80 milioni di euro (per l'alleanza Gwm-Pimco si tratterebbe del secondo deal dopo i 130 milioni spesi per comprare da Aig Lincoln un altro centro commerciale a Roma, il Market central Da Vinci 56mila mq).

IDEA FIMIT: VENDUTI 2 IMMOBILI DEL FONDO ATLANTIC 1 25/06/2014

Atlantic 1, fondo gestito da IDEa Fimit Sgr, ha perfezionato la cessione di due immobili situati a Cinisello Balsamo (Mi) e a Milano.

Il primo, in viale Fulvio Testi angolo via Sirtori, Cinisello Balsamo (Mi), a destinazione commerciale, uso supermercato, è stato venduto per 4.880.000 euro.

La Sgr fa sapere in una nota che il prezzo, in linea con il valore da ultimo rendiconto del fondo al 31 dicembre 2013, genera una minusvalenza di 790.134 euro (-13,9%) rispetto al costo storico dell'immobile.

Da segnalare inoltre che sull'immobile di viale Fulvio Testi, il conduttore GS non ha esercitato il diritto di prelazione all'acquisto allo stesso spettante.

Il secondo asset, situato in via Vincenzo Monti 55, Milano, è a destinazione commerciale, uso supermercato, ed è stato venduto per complessivi 5.440.000 euro.

A seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione all'acquisto spettante al conduttore GS, l'acquisto è stato effettuato al soggetto che aveva presentato l'offerta anche per l'acquisizione dell'immobile di viale Fulvio Testi. Il prezzo di cessione dell'immobile milanese genera una plusvalenza di 423.433 euro (+ 8,4%) rispetto al costo storico dell'immobile.

Tutta la documentazione relativa alle compravendite sarà a disposizione presso la sede di IDEa Fimit Sgr e sul sito www.fondoatlantic1.it.

BNP PARIBAS RE FA IL BIS CON IL FONDO NEIF 23/06/2014

BNP Paribas real estate investment management lancia il nuovo fondo pan-europeo che prende il nome di Next estate income fund II. Dopo aver investito 300 milioni di euro circa in immobili a uso ufficio attraverso Neif (Next estate income fund), il gruppo francese ha lanciato il nuovo fondo Neif II con circa 150 milioni di equity commitment al termine del primo closing di giugno 2014, che determina – si legge in una nota – una conseguente capacità di investimento iniziale di circa 230 milioni di euro.

L'equity è stata raccolta presso investitori istituzionali (assicurazioni ed enti previdenziali) su diversi mercati europei tra cui l'Italia (per una fetta pari al 27% della raccolta totale).

“L'obiettivo del fondo è creare un portafoglio pan-europeo di immobili a uso ufficio moderni e ad elevata efficienza energetica, locati a conduttori di primario standing” ha dichiarato Laurent Boissin, Fund Manager di Neif e Neif II –. Offrendo un portafoglio di uffici a reddito diversificato all'interno della zona euro, questo veicolo è destinato principalmente a investitori istituzionali europei.

I principali mercati sono le cinque maggiori città della Germania (le big six) e la regione di Parigi (l'Ile de France), che costituiranno la parte principale dell'asset allocation”. Neif II è un fondo chiuso con 10 anni di durata e volume potenziale di investimenti fino a 800 milioni di euro. Il fondo mira a una distribuzione annuale superiore al

5%. La strategia di investimento è simile con quella del fratello maggiore Neif, che ha acquistato due immobili certificati Dgnb Silver in Germania, un edificio certificato Hqe a Parigi e, più recentemente, due immobili a Milano e uno a Bruxelles.

ESTCAPITAL PROSEGUE L'ATTIVITA' 16/06/2014

Facendo riferimento alle recenti notizie apparse sui media, EstCapital Sgr ha diffuso una nota in cui spiega che la società “anche se in amministrazione straordinaria, prosegue regolarmente la sua attività sotto la vigilanza di Banca d'Italia”.

MAZZOCCO: ENTRO L'ESTATE MAXI SGR DI FINNAT, POLARIS E BENI STABILI 11/06/2014

La maxi fusione a tre tra Investire immobiliare, Polaris e Beni Stabili gestioni per la creazione della seconda Sgr immobiliare italiana dovrebbe realizzarsi entro l'estate. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato di Beni Stabili, Aldo Mazzocco. “Siamo nella fase di due diligence confirmatoria”, ha poi spiegato. Mazzocco, prima di entrare nella sede di Banca Finnat proprio per un incontro sull'operazione, ha aggiunto che l'integrazione ha delle complessità legate proprio alla presenza di tre soggetti da aggregare e una serie di punti ancora da definire.

Secondo quanto annunciato la società risultante dall'integrazione sarà controllata per il 50,2% da Banca Finnat e porterà a libro soci Beni Stabili con il 17,9% del capitale, Regia (gruppo G. Benetton) all'11,6%, fondazione Cariplo all'8,6%, Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri al 7,7%, Iccrea holding al 2,4% e fondazione Cr Forlì all'1,5%.

REAM SGR: PARTITI I CANTIERI DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA DI IGLESIAS 10/06/2014

Passa alla fase operativa il progetto Renovo Bioenergy con l'avvio a Iglesias, in Sardegna, dei lavori per la realizzazione della centrale termoelettrica alimentata a biomassa vegetale.

Nato dalla partnership tra Renovo e la cooperativa San Lorenzo, il progetto è stato realizzato grazie all'intervento di Green Star – Comparto Bioenergie, primo fondo etico in Italia a investire in progetti di sviluppo sostenibile orientati alla valorizzazione dei terreni agricoli e forestali sottoutilizzati o abbandonati, attraverso la produzione di energia elettrica e termica da biomasse.

A gestire il fondo è Ream Sgr, mentre i sottoscrittori sono la fondazione Banco di Sardegna, la fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la fondazione con il Sud. L'intervento prevede la riconversione produttiva del sito dismesso nel 2009 da Rockwool, con la realizzazione di una centrale cogenerativa (energia elettrica e termica) della potenza di 1 MWe e 4 MWT che sarà alimentata da biomassa vergine a filiera corta, proveniente cioè dalla manutenzione dei boschi del Sulcis Iglesiente e da scarti e sottoprodotti dell'agricoltura e della filiera agroindustriale del territorio. L'energia prodotta dalla centrale andrà ad alimentare l'impianto per la produzione di materiali isolanti in fibra di legno per bioedilizia – anch'essi ottenuti dalla lavorazione di legname vergine raccolto attraverso la manutenzione boschiva – che entrerà in attività in un'altra porzione del sito in cui è collocata la centrale stessa.

ANCHE SOROS IN GARA PER CASERME E UFFICI DEL FIP 10/06/2014

La prima incursione sul mercato del real estate italiano risale all'inizio di marzo di quest'anno, con l'acquisizione di una quota del 5% di Igd, la Siiq specializzata in centri commerciali, ora il magnate americano George Soros ci riprova. Questa volta niente retail, ma gli asset più pregiati del patrimonio che lo Stato italiano sta cercando di dismettere. Soros – usando come veicolo il suo fondo Quantum strategic partners, come nella precedente operazione con Igd – avrebbe infatti fatto un'offerta per il portafoglio di immobili inseriti nel Fip (Fondo immobili pubblici), già nel mirino del fondo opportunistico americano Blackstone, che comprende uffici e caserme occupati da ministeri, Agenzia delle entrate, Guardia di Finanza. A gestire il Fip è Investire immobiliare (la Sgr controllata dalla Banca Finnat che fa capo alla famiglia Nattino). Sempre secondo indiscrezioni Soros non sarebbe in gara da solo: sarebbe infatti alleato al fondo Kennedy Wilson e sarebbe assistito dagli advisor di Beni Stabili.

ATLANTIC 2 – BERENICE: VIA LIBERA A PROROGA E RIDUZIONE FEES DI GESTIONE 09/06/2014

L'assemblea dei partecipanti del fondo immobiliare quotato Atlantic 2- Berenice, gestito da IDEa Fimit Sgr, su richiesta del quotista Zwinger Opco 6 Bv titolare del 94,84%, ha approvato la proroga del termine di durata del fondo al 31 dicembre 2018.

I quotisti hanno anche approvato la riduzione della commissione di gestione spettante alla Sgr con efficacia retroattiva a far data dal 1° gennaio 2014. Le modifiche al

regolamento approvate – precisa una nota – verranno sottoposte all'approvazione da parte della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 16.2 lettera b) del regolamento di gestione del fondo e del titolo V, capitolo II, sezione III, del regolamento sulla gestione collettiva del risparmio adottato con provvedimento della Banca d'Italia dell'8 maggio 2012 e sue successive modifiche e diverranno efficaci subordinatamente a tale approvazione.

Il verbale e la relazione illustrativa dell'assemblea saranno disponibili sui siti www.ideaefimit.it e www.atlantic2-berenice.it nella Sezione Governance-Documenti.

PORTI DI SALONICCO E DEL PIRO NEL MIRINO DEI FONDI INTERNAZIONALI 06/06/2014

Taiped, l'ente ellenico incaricato della valorizzazione delle proprietà dello Stato, ha comunicato i nomi degli otto fondi di investimento – in un primo momento erano sei i nomi in ballo, riportati in maniera non ufficiale dai media – interessati all'acquisto del 67% delle azioni dell'Ente portuale di Salonicco.

L'elenco comprende l'olandese Apm Terminals, l'International container terminal services (con sede nelle Filippine), Deutsche invest equity partners (Monaco), la svizzera Duferco participation holding, del gigante giapponese Mitsui, Yilport holding (del gruppo turco Yildirim, che amministra quattro porti in Turchia e uno a Malta), consorzio Russian railways Jsc-Gek Terna, P&O Steam navigation company, filiale di Dubai Port. Spetta ora ai consiglieri Taiped, che nei prossimi giorni valuteranno le offerte e faranno il loro rapporto per il Consiglio direttivo dell'Ente sui gruppi che soddisfano i criteri per passare alla

seconda fase della gara. Il Taiped ha inoltre reso noto i gruppi di investimenti che passano alla seconda fase della gara internazionale per l'acquisto del 67% dell'Ente portuale del Pireo. Si tratta dell'olandese Apm Terminals, del colosso cinese della logistica marittima Cosco (Hong Kong), dell'International container terminal services, della Ports America group holdings del gruppo di investimenti neo-zelandese Utilico emerging markets. Il Taiped ha inoltre approvato il progetto che riguarda la concessione per la valorizzazione turistica del primo gruppo di porti ellenici (Alimos, Poros, Ydra e Nea epidavros). La data per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è stata fissata alla fine del prossimo luglio.

IDEA FIMIT SGR VENDE IMMOBILE A TORINO **04/06/2014**

Il fondo Rho comparto core, gestito da IDeA Fimit Sgr, ha venduto alla società Lagrange 24, un immobile cielo-terra nel centro di Torino, a due passi da piazza San Carlo. Il valore della compravendita è superiore ai 21,5 milioni di euro. L'edificio è adibito a uffici, con un piano terra adibito a piastra commerciale. La due società Lagrange 24 e IDeA Fimit – specifica una nota – si sono avvalse entrambe dell'advisor Immo group.

SVILUPPO IN QUATTRO MOSSE PER TH REAL ESTATE **04/06/2014**

Primavera ricca di novità per il maxi gestore di recente creazione TH real estate, che nel giro di poche settimane ha messo a segno una serie di operazioni che vanno dall'acquisizione di un portfolio di uffici a Guildford, allo sbarco sul mercato Sudamericano, all'aumento della proprio quota in Ashford

retail park, all'ampliamento del Designer outlet Neumünster. Previsto per questa estate – si legge in un comunicato – l'inizio dei lavori a Neumünster, shopping centre situato nei pressi di Amburgo, realizzato grazie a una joint venture tra TH Re, per conto del fondo European outlet mall fund e McArthurGlen, proprietario, sviluppatore e gestore del centro. La nuova fase di sviluppo aggiungerà 6.900 mq di Gla (5.000 mq di spazio commerciale), con l'opportunità di arricchire l'offerta del centro di circa 25 nuovi punti vendita. Il totale dei negozi verrà così portato a quota 116, per una Gla complessiva pari a 26.800 mq (20.000 mq di spazio commerciale), con inaugurazione prevista nell'autunno 2015.

Quanto al portfolio di uffici con sede in Gran Bretagna, a Guildford, TH Re intende convertire parte dell'investimento – costituito da quattro edifici – all'uso residenziale, in modo da capitalizzare sull'attuale domanda di abitazioni urbane in quest'area. Gli edifici acquistati – York House, Graham House, Chertsey House e 30/36 Chertsey Street – sorgono tutti nei pressi della principale via di Guildford. I piani prevedono la conversione di parte della destinazione ufficio nei prossimi due anni, mantenendo dove possibile le aree destinate al commercio al dettaglio, localizzate nei piani inferiori. Lo sviluppo residenziale comprenderà soprattutto monolocali e bilocali. Il fondo entrerà a far parte di un accordo di joint venture con London & Devonshire Trust per la gestione del progetto. Il debutto in Sud America si concretizza, invece, grazie all'acquisizione di una quota pari al 36% della proprietà della struttura in seguito a un accordo tra Tiaa general account e Iguatemi empresa de shopping centers. Iguatemi continuerà a occuparsi

della gestione della struttura. Situato a Vila Olimpia, quartiere della città di San Paulo, in Brasile, il mall è stato inaugurato nel giugno 2012 e rappresenta una delle prime cinque destinazioni di shopping del Paese. Quanto all'aumento delle quota in Ashford retail park, da sottolineare che il Retail park comprende una superficie lorda di 75mila mq distribuita in cinque unità commerciali occupate da Boots, Pc World, Argos, Tk Maxx e Dunelm. TH ha già garantito il permesso per un piano di ristrutturazione.

NUOVO FONDO AL VIA PER AXA RE SGR **02/06/2014**

La prima operazione è già stata comunicata al mercato la scorsa settimana – si tratta dell'acquisto da Brioschi sviluppo immobiliare dell'edificio U10 che fa parte del complesso direzionale Milanofiori. Prezzo: 44,5 milioni – ora da parte di Axa real estate investment managers Sgr è arrivato anche il lancio del nuovo fondo immobiliare (a cui fa capo già capo l'acquisto appunto di Milanofiori). Il target del fondo sono immobili direzionali di alta qualità e già affittati in Europa, con una capacità di investimento complessivo di 350 milioni di euro. Nathalie Charles, a capo del dipartimento Asset management & transactions per l'Europa meridionale di Axa Re – oltre a sottolineare come la compagnia assicurativa francese si stata tra le prime tornare sul mercato immobiliare italiano attraverso l'acquisizione del Bodio Center nel giugno 2013 – ha aggiunto che “la recente acquisizione e il lancio di questo nuovo fondo focalizzato sull'Italia dà ulteriore prova della fiducia nelle prospettive positive a lungo termine del mercato italiano e di un cambiamento nel sentiment degli investitori nei confronti del Paese”.

IGD CHIUDE AUMENTO DI CAPITALE CON ADESIONI PER 14 MLN

30/05/2014

Tra il 19 maggio e il 30 maggio 2014 sono state sottoscritte complessivamente 12.167.948 azioni ordinarie Igd (Immobiliare Grande Distribuzione) Siiq di nuova emissione, pari al 77,798% del totale delle azioni offerte per un controvalore di circa 14 milioni. Questo il bilancio della Siiq specializzata in centri commerciali che annuncia la conclusione del periodo di adesione all'offerta pubblica di sottoscrizione di 15.640.526 azioni ordinarie di nuova emissione, riservata ai soggetti aventi diritto al dividendo per l'esercizio 2013. All'esito dell'offerta, il nuovo capitale sociale risulta pari a 350 milioni di euro, suddiviso in 360.169.663 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

MAINETTI (SORGENTE): DEBUTTO IN BORSA A METÀ OTTOBRE **30/05/2014**

Slitta in autunno - dopo un primo annuncio in cui si parlava di giugno-luglio - la quotazione a Piazza Affari del gruppo Sorgente. Lo ha confermato, il numero uno della società, Valter Mainetti, lasciando stamattina la sede di Bankitalia, al termine dell'assemblea annuale. Lo sbarco in Borsa è fissato quindi “nella prima quindicina di ottobre – ha precisato Mainetti - e si tratterà di un lpo da circa 500-600 milioni”.

BRIOSCHI CEDE AD AXA REIM SGR UN IMMOBILE A USO UFFICI PER 44,5 MLN **26/05/2014**

Milanofiori 2000, società controllata da Brioschi Sviluppo Immobiliare, ha ceduto a un fondo di diritto italiano gestito da Axa Real Estate Investment Managers Sgr, la proprietà dell'immobile convenzionalmente denominato “U10”, per un importo

di 44,5 milioni di euro.

L'operazione ha generato a livello consolidato un margine di 12,8 milioni, al lordo degli effetti fiscali. L'immobile, situato nel complesso di Milanofiori Nord, è costituito da undici piani fuori terra a uso uffici, per complessivi 13.300 metri quadrati ed è interamente locato ad alcune importanti società internazionali. Il titolo Brioschi ha festeggiato il deal in Borsa con un rialzo delle quotazioni del 3,42% a 0,1179 euro.

FONDI: RALLENTA LA RACCOLTA IN APRILE, MA RESTA POSITIVA **26/05/2014**

Cresce anche in aprile, dopo un primo trimestre particolarmente positivo, la raccolta del risparmio gestito. Le sottoscrizioni sono state pari a 7 miliardi di euro, in netto rallentamento rispetto ai 18,8 miliardi di afflussi di marzo. Il dato di aprile porta il bilancio dei primi 4 mesi dell'anno a 36,5 miliardi, mentre il patrimonio in gestione è aumentato oltre 1.400 miliardi. Sono risultati in rallentamento soprattutto i flussi diretti verso i fondi, che pur sono in positivo da ormai sette trimestri consecutivi, a 3,9 miliardi di euro circa: dopo il boom di marzo, quando avevano raccolto quasi 8 miliardi, i prodotti che investono in reddito fisso vedono sottoscrizioni per 1,69 miliardi; i flessibili, campioni di raccolta da diversi mesi, incassano circa 3 miliardi dai 4,6 miliardi del mese precedente. Cambio di segno per i bilanciati, negativi ad aprile per circa 150 milioni dal saldo in nero per circa 1 miliardo di marzo. Deflussi in accelerazione per i fondi hedge (-57 milioni). Da segnalare l'inedito sorpasso dei fondi di diritto italiano su quelli domiciliati all'estero con i primi che raccolgono 2,56 miliardi a fronte delle sottoscrizioni per 1,3

miliardi dei secondi. Mandati in positivo per 3,2 miliardi circa ad aprile, con i flussi che continuano a dirigersi verso quelli istituzionali (+2,5 miliardi). Le gestioni di portafoglio rappresentano più della metà dell'industria (il 54,5%), con un patrimonio di 766 miliardi di euro.

IPD LANCIA BENCHMARK FONDI IMMOBILIARI ITALIANI **22/05/2014**

Presentato oggi a Roma il nuovo benchmark Ipd per confrontare le performance dei fondi immobiliari italiani. L'indicatore, che misura i rendimenti di sette delle principali Sgr italiane e comprende 1.400 immobili per un valore di circa 13 miliardi di euro, è indirizzato principalmente agli investitori istituzionali e servirà per supportare le scelte di asset allocation e le strategie di investimento in un ottica di portafoglio. “Abbiamo cercato – ha spiegato Luigi Pischetta (foto), responsabile di Ipd per l'Italia - di creare uno strumento che tenga conto dell'effettivo ritorno per l'investitore finale e isolare i diversi elementi che la creano, come il costo del debito o la gestione, superando la sola analisi del patrimonio effettivo”.

INVESTIRE IMMOBILIARE METTE IN VENDITA CON CBRE ASSET DI FIP **19/05/2014**

Investire immobiliare Sgr incarica Cbre della vendita di un portafoglio di immobili di proprietà di Fip. La scelta della Sgr del gruppo Banca Finnat è ricaduta sul colosso internazionale proprio in quanto la dismissione è rivolta in primo luogo a investitori istituzionali. Del portafoglio in vendita fanno parte 21 immobili a uso uffici e Accademie della Guardia di Finanza. L'operazione di vendita rientra nell'ambito del programma di privatizzazione immobiliare previsto

dal ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite il trasferimento/apporto di circa 400 immobili in tutta Italia.

I cespiti che andranno sul mercato, secondo quanto dichiarato dalla società di gestione, presentano un'ottima diversificazione sia in termini di location che di finalità d'uso.

Sono tutti locati all'Agenzia del Demanio con un Master Lease Agreement con speciali garanzie la cui scadenza prossima è nel dicembre 2022 e complessivamente generano flussi di cassa lordi annuali di oltre 63 milioni di euro.

"L'operazione rientra nella strategia di valorizzazione del fondo Fip – ha dichiarato il fund manager Mario Previsdomini - strategia che prevede la dismissione dell'intero compendio secondo un piano vendita definito dal business plan aggiornato annualmente anche per intercettare meglio la domanda di mercato che, specie negli ultimi anni, è diventata sempre più esigente e selettiva".

Dal 2007 a oggi Investire immobiliare ha ceduto oltre 150 immobili di Fip per un controvalore di oltre 1 miliardo di euro, con cessioni prevalentemente al dettaglio ad investitori privati locali. "Per il 2014 è prevista la cessione di circa 250/300 milioni di euro – prosegue il fund manager - riteniamo che il mercato sia di nuovo maturo per operazioni a pacchetto, ma solo per immobili con un ottimo profilo locativo di medio-lungo periodo e con potenzialità di valorizzazione come quelli proposti dal fondo Fip". Proprio con Cbre è stato condiviso "che questo fosse il profilo di immobili giusto da proporre per soddisfare il rinnovato forte interesse degli investitori internazionali per il mercato immobiliare italiano". "Stiamo procedendo con la presentazione dell'operazione ad uno spettro di investitori internazionali, soprattutto americani, e riteniamo che sia un portafoglio

interessante sia per quanto attiene al profilo finanziario che la possibile strategia di valorizzazione futura di alcuni asset - ha aggiunto Paolo Bellacosa, direttore esecutivo e head of capital markets per Cbre in Italia - in particolare penso ad alcuni immobili in aree strategiche delle principali città, come corso di Porta Nuova a Milano oppure via dell'Amba Aradam 5 a Roma con potenzialità di riposizionamento sia lasciando la destinazione attuale oppure attraverso una riconversione residenziale o altro uso, in base alle necessità del mercato in quel momento".

TORINO: POSATA LA PRIMA PIETRA DEL CAMPUS SANPAOLO 19/05/2014

E' avvenuta la cerimonia di posa della prima pietra del campus SanPaolo, a Torino, alla presenza del sindaco di Torino, Piero Fassino, di Cdp Investimenti e di Fabrica Sgr. Partendo dalla presentazione del futuro campus, una delle principali iniziative promosse dall'amministrazione comunale nell'ambito del progetto Torino Città Universitaria, è stato inoltre tenuto un convegno che ha offerto un'occasione di dibattito tra interlocutori istituzionali per diffondere un'esperienza locale che può diventare best practice per altri enti locali.

Il campus SanPaolo, che a regime sarà in grado di ospitare circa 550 studenti, è in corso di realizzazione da parte del Fondo Erasmo, gestito da Fabrica, su un'area di proprietà del comune acquisita in diritto di superficie 99ennale tramite gara pubblica. I lavori si concluderanno entro settembre 2015.

ESTCAPITAL APPROVA OFFERTA DI AUMENTO DI CAPITALE 15/05/2014

Il consiglio di amministrazione di EstCapital Group ha approvato l'offerta di sottoscrizione dell'aumento di capitale per 7,5 mln

da parte di Linea Impresa, i cui soci sono imprenditori e investitori privati italiani.

L'aumento di capitale è prevalentemente finalizzato allo sviluppo delle attività di EstCapital Group sulla base del piano industriale triennale in corso di completamento e che riguarda le società controllate EstCapital Sgr - gestore specializzato in fondi immobiliari, EstProperty - che fornisce in outsourcing ai fondi gestiti dalla Sgr i servizi di property e facility management - ed Ener10 - che detiene in affitto le aziende di produzione di energia di proprietà dei fondi immobiliari gestiti dalla Sgr. Il perfezionamento dell'aumento di capitale è soggetto all'esito positivo del procedimento di autorizzazione da avviare presso la Banca d'Italia.

BNP PARIBAS APPROVA TRIMESTRALI FONDI BNL PORTFOLIO, ESTENSE E DINAMICO 14/05/2014

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha approvato i resoconti intermedi di gestione al 31 marzo 2014 dei fondi quotati Bnl Portfolio Immobiliare, Estense-Grande Distribuzione e Immobiliare Dinamico, disponibili in forma integrale al link <http://www.reim.bnpparibas.it> e di cui una nota riassume i dati significativi. Per quanto riguarda i primi tre mesi del fondo Bnl Portfolio Immobiliare da segnalare la cessione della Galleria del centro commerciale Vialarga di Bologna e della partecipata Pal.Mira per un corrispettivo complessivo di 32,1 milioni di euro. Il fondo, sempre nei primi tre mesi di quest'anno, ha fatturato canoni per 1.448.806 euro. Il prezzo di riferimento delle negoziazioni registrato in data 31 marzo 2014 è di 872,00 (al 30 dicembre 2013 era a quota 898,50 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dal

Rendiconto annuale al 31 dicembre 2013 rettificato in relazione ai rimborsi e dividendi di seguito dettagliati) di circa 1.231,402 euro. In data 20 marzo 2014 si è inoltre provveduto al pagamento di un rimborso parziale di 90 euro per ciascuna quota di partecipazione. Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 marzo 2014 il fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 689 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pro quota di 719,76 euro per complessivi 1.408,76 euro/quota, a fronte di un valore iniziale di sottoscrizione di 2.500 euro. In merito alla vendita della galleria commerciale Vialarga il Cda della Sgr ha deliberato la distribuzione di un rimborso parziale di 240 euro pro quota, corrispondente al 9,6% del valore nominale di collocamento delle quote (2.500 euro). Lo stacco del rimborso parziale pro-quota è fissato per il giorno 26 maggio 2014 con pagamento ai sottoscrittori in data 29 maggio 2014. Passando all'Estense-Grande Distribuzione, nel corso del trimestre, il fondo ha perfezionato la cessione dell'immobile "galleria commerciale" del centro commerciale "Le Mura" di Ferrara, per un corrispettivo di circa 38 milioni. L'indebitamento totale del fondo ammonta, al 31 marzo 2014, a 33 milioni circa che corrisponde al 27,5% del valore degli immobili in portafoglio alla stessa data. Il fondo, alla data del 31 marzo 2014, ha fatturato canoni per 2,45 milioni. Il prezzo di riferimento delle negoziazioni registrato in data 31 marzo 2014 è di 990 (al 30 dicembre 2013 a quota 2.300 euro), rispetto a un net asset value per quota (valore patrimoniale risultante dal rendiconto annuale al 31 dicembre 2013 rettificato in relazione ai rimborsi e dividendi di seguito dettagliati) di circa 1.111 euro. Si ricorda che, sulla base di quanto deliberato in occasione dell'approvazione del rendiconto

al 31 dicembre 2013, in data 20 febbraio 2014 si è provveduto al pagamento di un rimborso parziale pari a 1.264 euro e di un provento pari a 164 euro (al lordo delle imposte) per ciascuna quota di partecipazione.

Pertanto, dall'avvio dell'attività di gestione, il totale delle distribuzioni ai sottoscrittori - rimborsi più proventi lordi - ammonta a complessivi 2.574,66 per quota. Infine su Immobiliare Dinamico da sottolineare che nel primo trimestre 2014 ha fatturato canoni per 4.553.682 di euro con un indebitamento totale di 120 milioni (pari al 35,6% del valore degli immobili in portafoglio alla stessa data).

Il prezzo di riferimento delle negoziazioni registrato in data 31 marzo 2014 è di 91,75 euro (al 31 dicembre 2013 era a quota 75,35 euro), rispetto a un net asset value per quota di circa 221,395 euro).

CERTIFICAZIONE LEED GOLD PER IL QUARTIER GENERALE DI AXA IN ITALIA 13/05/2014

Il Central business district, edificio che sorge in Porta Nuova a Milano, ha ottenuto la certificazione Leed gold in sostenibilità ambientale. Il palazzo, che ospita il quartier generale del gruppo assicurativo Axai n Italia, è costituito da 11 piani fuori terra a uso uffici oltre a 4 piani interrati per un totale di oltre 20mila metri quadrati lordi e fa parte del portafoglio del fondo immobiliare di Antirion Sgr, Antirion Core, dedicato alla valorizzazione di edifici situati nelle aree urbane di Roma e Milano. La certificazione è stata raggiunta grazie alle operazioni di riqualificazione, avviate da Generali real estate, che hanno riguardato una serie di interventi di sostituzione, integrazione e ripristino degli elementi fondamentali del fabbricato, nell'ottica della massimizzazione della prestazione

energetica e della sostenibilità di sistemi e materiali.

IGD: IL CDA APPROVA LE CONDIZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE 12/05/2014

Il consiglio di amministrazione di Immobiliare Grande Distribuzione Siiq ha approvato le condizioni dell'aumento di capitale per un massimo di 18,064 milioni di euro. Il prezzo di sottoscrizione, si legge in un comunicato diffuso dalla società, è pari a 1,155 euro per azione. Le azioni di nuova emissione saranno offerte nel rapporto di quattro nuove azioni ordinarie ogni 89 azioni ordinarie detenute.

L'operazione partirà il prossimo 19 maggio per terminare il successivo 30 maggio.

FONDO OBELISCO: AVANTI CON RINEGOZIAZIONE DEGLI AFFITTI E DISMISSIONE ASSET 12/05/2014

Investire Immobiliare Sgr (gruppo banca Finnat) ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 del fondo Obelisco. In vista dell'imminente scadenza del fondo, la politica di gestione è orientata, come già dal 2013, verso la dismissione degli asset in portafoglio. Nel primo trimestre dell'anno è quindi proseguita l'attività di promozione della vendita di tre immobili: Roma, via Canton 10, Roma, via Campo Farnia/Pellaro, e Segrate, via Cassanese. Per i contratti di locazione in essere si continua a registrare, da parte di sempre più numerosi conduttori, la richiesta di riduzione degli attuali canoni: la linea adottata dalla Sgr è quella di concedere tale riduzione a fronte della sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione, al fine di garantire nel tempo la maggiore percentuale di occupancy possibile, soprattutto in relazione alla futura dismissione degli immobili. Nel corso del primo trimestre 2014

il fondo ha registrato recessi e rilasci per un ammontare di 2.099.100 euro e sono stati sottoscritti nuovi contratti di locazione per un canone annuo complessivo di circa 97.550 euro. Con riferimento specifico all'immobile di Milano, situato in viale Richard, la Nestlè Italiana, principale conduttore del compendio immobiliare, ha formalmente rilasciato gli spazi locati. Il contratto di locazione prevedeva il pagamento di una penale pari a quattro milioni di euro, nel caso di recesso esercitato dal conduttore nel primo sessennio. La penale è stata versata in due tranches di uguale importo: la prima è stata versata nel gennaio 2013, contestualmente alla comunicazione dell'esercizio della facoltà di recesso, la seconda è stata versata in data 22 gennaio 2014.

TRIMESTRALE BANCA FINNAT: UTILI IN AUMENTO DEL 10% 09/05/2014

Il consiglio di amministrazione di banca Finnat Euramerica ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 (il documento completo sarà disponibile sul sito internet www.bancafinnat.it nella sezione Investor Relations – Bilanci). Questi i risultati principali, riassunti in una nota: rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio 2013, il margine di interesse si è mantenuto stabile a 3,46 milioni di euro dai precedenti 3,44 milioni. Le commissioni nette si sono attestate a 5,34 milioni dai precedenti 5,43 milioni. Il margine di intermediazione è passato da 10,11 milioni al 31 marzo 2013 a 12,42 milioni (grazie ai maggiori dividendi percepiti per 129 migliaia, da 884 migliaia nel primo trimestre 2013 ad 1,013 milioni). Da segnalare anche i maggiori profitti per 1,67 milioni dall'attività di negoziazione in conto proprio (attività che ha presentato un saldo positivo di 1,662 milioni a fronte di un saldo negativo di 9 migliaia nel corrispondente

periodo dell'esercizio precedente); nonché un aumento di 579 migliaia nell'utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita (942 migliaia di euro nel primo trimestre 2014 contro 363 migliaia nell'analogo periodo del 2013).

AL FONDO ERACLE DI GENERALI IL PREMIO EUROPEAN PROPERTY 08/05/2014

Per il terzo anno di seguito il fondo Eracle gestito Generali Immobiliare Italia Sgr è stato premiato con l'Ipd European Property Investment Award 2014. Il fondo ha ottenuto il riconoscimento nella categoria "Best Performing Balanced Fund in Italy" sulla base del rendimento 2011-2013. Costituito nel 2008 – riassume una nota - tramite l'apporto di una parte del patrimonio immobiliare del Banco Popolare, il Eracle ha un valore di mercato di circa 750 milioni, una durata di 25 anni ed è integralmente sottoscritto da oltre 10 investitori istituzionali. Il portafoglio comprende 456 immobili in Italia, con una superficie complessiva lorda di più di 324mila metri quadrati.

IGD SIIQ: NEL Q1 2014 CRESCONO I RICAVI, MARGINI IN CALO 08/05/2014

Il consiglio di amministrazione di Igd (Immobiliare Grande Distribuzione) Siiq ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014. Igd, quotata sul segmento Star di Borsa Italiana, è una delle principali società italiane attive nel settore dei centri commerciali della grande distribuzione organizzata. Nel primo trimestre, il gruppo ha realizzato ricavi gestionali consolidati pari a 31 milioni di euro, in crescita dell'1,9% rispetto ai 30,4 milioni realizzati nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Ai ricavi da attività locativa della gestione caratteristica (pari a 29,7 milioni di euro, in calo rispetto ai 30,4 milioni dello stesso periodo del 2013), si

aggiungono quelli relativi al progetto Porta a Mare di Livorno, dove sono state affittate tre unità ad uso uffici di Palazzo Orlando per 64mila euro. Per quanto riguarda invece i ricavi da trading del progetto Porta a Mare, sono state vendute 4 unità residenziali e pertinenze per 1,3 milioni di euro. Per quanto riguarda la marginalità, l'Ebitda della gestione caratteristica si è attestato a 20,1 milioni di euro, contro i 21,3 milioni del primo trimestre del 2013. L'utile netto del periodo di competenza del gruppo è stato di 6,2 milioni di euro, in calo rispetto agli 8,2 milioni dello stesso periodo del 2013. Calano anche i Funds from Operations, che nel primo trimestre 2014 sono stati pari a 8,7 milioni di euro, rispetto ai 9,8 milioni dei primi tre mesi del 2013. La posizione finanziaria netta è pari a 1.022,4 milioni di euro (al 31 dicembre 2013 era pari a 1.084 milioni) con un gearing ratio di 1,27, in netto miglioramento rispetto all'1,38 di fine 2013. Claudio Albertini, amministratore delegato di Igd, ha commentato così i risultati: "In un contesto macroeconomico ancora critico, ma che sta dando segnali di lieve ripresa, anche se non ancora consolidati, Igd nei primi mesi del 2014 ha messo in campo azioni i cui risultati sono in linea con gli obiettivi del Piano Industriale 2014-2016 e che confermano la validità del suo modello di business".

TORINO: A BREVE LA POSA DELLA PRIMA PIETRA DEL CAMPUS SANPAOLO 06/05/2014

E' prevista per venerdì 16 maggio la cerimonia di posa della prima pietra della nuova residenza per studenti universitari Campus Sanpaolo a Torino. Si tratta di un moderno campus universitario che Fabrica Sgr, attraverso il fondo immobiliare Erasmo, realizzerà nell'ex zona industriale di Borgo San Paolo, su

un'area di circa 8mila metri quadrati di proprietà comunale, ceduta con diritto di superficie di 99 anni alla Sgr a seguito dell'aggiudicazione di una gara pubblica. Nel corso del convegno che seguirà la cerimonia di posa verrà inoltre presentato un concorso di idee promosso e finanziato da Fabrica con il contributo operativo di Inarcassa, la cassa di previdenza di ingegneri e architetti.

OK DALL'UE A OPERAZIONE PSBIP-AXA SU 4 IMMOBILI A MILANO 05/05/2014

La Commissione Europea ha dato il via libera all'acquisizione di una quota di controllo su quattro immobili situati a Milano da parte del gestore di fondi pensione canadese Psbip. A seguito dell'operazione Psbip condividerà la proprietà degli edifici, adibiti a uffici e per usi commerciali, con il gruppo assicurativo francese Axa, finora detentore del controllo esclusivo sugli immobili. Il fatto che un fondo pensione straniero, che ha obiettivi di rendimento stabili e di lungo periodo, abbia deciso di investire in Italia è, secondo gli operatori, un segnale concreto e reale dell'interesse degli operatori stranieri verso il mercato italiano e un indice che le aspettative sul mattone tricolore siano improntate, almeno nel medio-lungo periodo, al segno più.

ACCORDO TRA INVESCO RE E DOUGHTY HANSON PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI EUROPEI 05/05/2014

Firmato un accordo tra Invesco real estate e Doughty Hanson per la gestione di asset immobiliari. In particolare il braccio immobiliare del Invesco, società britannica di investment management, ha dato incarico all'operatore di private

equity di gestire gli asset immobiliari europei. In particolare si tratta del portafoglio immobili in Italia, Regno Unito e Spagna, per un valore complessivo di 533 milioni di euro. Allo stesso tempo, Invesco Re acquisirà da Doughty Hanson un team di gestione immobiliare di 8 persone, che permetterà alla società di rafforzare l'operatività a Londra e Madrid e di ampliare la propria presenza in Italia, dove aprirà l'ottavo ufficio europeo della società, a Milano.

PRELIOS RINNOVA IL CDA E APPROVA IL RENDICONTO INTERMEDIO DI TELCA E OLINDA 29/04/2014

L'assemblea dei soci di Prelios Sgr ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione. L'assemblea ha inoltre approvato in 7 il numero dei membri del consiglio, di cui 5 indipendenti e ha confermato Alberto Rossetti alla presidenza, Valter Lazzari quale vice-presidente e Paolo Scordino amministratore delegato. Il cda di Prelios Sgr ha approvato i resoconti intermedi di gestione al 31 marzo 2014 dei fondi immobiliari ad apporto Tecla e Olinda. Al 31 dicembre 2013 Tecla Fondo Uffici ha conseguito dal collocamento un rendimento medio annuo del 10%, superiore rispetto al target del 5,5%, mentre Olinda Fondo Shops dal collocamento ha conseguito un rendimento medio annuo del 5%, sostanzialmente in linea con il target, anch'esso del 5,5%.

CAMBIO DI SGR ALL'ORIZZONTE PER IL LIDO DI VENEZIA 28/04/2014

Trascorso il periodo di due diligence e dopo avere presentato il piano industriale all'assemblea dei quotisti del fondo Real Venice 1, si stringono i tempi per l'avvicendamento tra l'attuale Sgr del fondo, Est Capital e quello che sarà il nuovo gestore, Hines.

Il piano industriale prevede una gestione del patrimonio immobiliare del fondo Real Venice I, che include i due alberghi storici, l'Excelsior e Des Bains, nel contesto di un piano più ampio di rilancio del Lido, in collaborazione con il Comune di Venezia. Hines - riferisce una nota - ha presentato all'assemblea dei quotisti del fondo Real Venice anche l'accordo di collaborazione raggiunto con Cdp Investimenti, la Sgr posseduta al 70% dalla Cassa Depositi e Prestiti e per il 15% ciascuna dall'ACRI e dall'ABI, nonché gestore del Fondo Investimenti per le Valorizzazioni, che ha in portafoglio l'ex Ospedale al mare di Venezia. L'intesa prevede che i 55mila mq dell'ex immobile pubblico possano essere conferiti in un nuovo veicolo di investimento, consentendo così a FIV di ottimizzare la prevista valorizzazione. I lavori di impostazione del piano sono stati avviati ed è stato programmato il primo workshop di lavoro sul Lido nel mese di giugno. Il gruppo di lavoro sarà coordinato da Aecom, studio internazionale di pianificazione urbana che si è occupato della pianificazione strategica delle Olimpiadi di Londra, che sarà affiancato dall'architetto Vittorio Gregotti e dallo studio R&S. Anche la Fondazione Altgamma, che riunisce le principali aziende italiane del Made in Italy, ha manifestato l'interesse a collaborare con Hines nell'impostazione del piano di rilancio del Lido, in relazione al proprio programma di promozione del turismo e dell'attrattività del Paese. Con riferimento ai potenziali partner finanziari e operativi che sono previsti nel piano industriale di Hines, oltre a Regent anche Starwood Capital, ha presentato una proposta di collaborazione che prevede la ricapitalizzazione del fondo Real Venice 1 con un apporto significativo di nuovi

capitali. Alcuni fondi sovrani hanno manifestato il loro interesse a valutare una possibile partecipazione al programma. Intesa Sanpaolo e Unicredit stanno valutando la richiesta di ristrutturazione delle linee di finanziamento presentata da Est Capital Sgr, in accordo con Hines Italia Sgr, come presupposto dell'attuazione del piano industriale e quindi della selezione del partner finanziario e operativo.

RISPARMIO GESTITO: OLTRE 29 MLD LA RACCOLTA NEL PRIMO TRIMESTRE 2014
23/04/2014

Prosegue anche a marzo il trend positivo del risparmio gestito in Italia. Lo scorso mese sono affluiti nel sistema 18,8 miliardi di euro, con la raccolta concentrata soprattutto nei fondi aperti. Le statistiche di raccolta preliminari, rese note da Assogestioni, evidenziano un saldo del primo trimestre che ha segnato un record dal 2000: si tratta di 29,1 miliardi di euro, quasi la metà dei 62,5 miliardi raccolti sull'intero 2013. Il patrimonio gestito, rappresentato al 45,6% dalle gestioni collettive - ovvero i fondi aperti e chiusi - e al 54,4% da quelle di portafoglio, aggiorna i massimi record, portandosi a 1.390 miliardi circa. Con sottoscrizioni per 7,9 miliardi di euro, i fondi obbligazionari tornano a superare i flessibili (+4,6 miliardi) per la prima volta da maggio 2013. Il bilancio da inizio anno resta comunque favorevole ai prodotti che assegnano ampia delega al gestore, in nero per 12,4 miliardi. Marzo vede il segno più anche davanti alla categoria degli hedge, prodotti caduti in disgrazia con la crisi finanziaria. Con i tassi ai minimi proseguono i riscatti sui fondi monetari (-296 milioni), unica categoria in rosso nei primi tre mesi per 1,5 miliardi circa. Buona domanda, infine, anche sui fondi azionari (984 milioni) e bilanciati

(1,051 miliardi).

A livello di società da segnalare la raccolta del gruppo Generali: 7,73 miliardi di euro registrati quasi interamente sui fondi aperti. Eurizon Capital, fabbrica prodotto di Intesa Sanpaolo, vede afflussi per 2,3 miliardi che, con Banca Fideuram, porta il bilancio del gruppo a 2,7 miliardi circa. Raccolta per circa 1,5 miliardi per Pioneer Investments del gruppo Unicredit e di oltre un miliardo per la neo-quotata Anima e l'aspirante matricola Poste Italiane. Il successo dei gruppi di asset management tricolore aiuta a catalizzare anche flussi verso i prodotti di diritto italiano che, a marzo, raccolgono 2,6 miliardi a fronte degli 11,8 miliardi di quelli domiciliati all'estero. Nel primo trimestre i primi hanno visto entrare 6,65 miliardi di euro e i secondi poco più di 18 miliardi.

CHIUSA OPA FONDO ATLANTIC 1. BLACKSTONE AL 39%
17/04/2014

Taglia in traguardi con la data di oggi - 17 aprile - il periodo di adesione legato all'offerta pubblica di acquisto promossa da Oceano Immobiliare (società che fa capo ai fondi di investimento gestiti da Blackstone) sulle quote del Atlantic 1, fondo gestito da IDEa Fimit Sgr). In totale sono state apportate 137.222 quote del fondo. Il quantitativo - riassume una nota - rappresenta circa il 26,312% del totale delle quote e circa il 27,141% delle quote oggetto dell'Op. Alla stessa data, l'offerente possiede un totale di 68.706 quote del fondo, pari a circa il 13,174% del totale delle quote emesse. Di tali quote, 7.714 erano già possedute alla data di pubblicazione del documento di offerta e 60.992 sono state acquistate nel corso del periodo di adesione (Blackstone verrà quindi a detenere un totale di 205.928 quote del fondo, che rappresentano circa il 39,486% del totale delle quote emesse. Il corrispettivo dovuto

dall'offerente per ogni quota portata in adesione durante il periodo di adesione è di 335 euro, per un controvalore complessivo delle quote portate in adesione all'offerta è di 45.969.370 euro. L'offerente comunica altresì che il pagamento delle quote portate in adesione all'offerta avverrà in data 28 aprile 2014.

NUOVO FINANZIAMENTO PER IL FONDO ALPHA: 14 MLN DAL BANCO POPOLARE
16/04/2014

Il fondo Alpha, gestito da Idea Fimit sgr ha perfezionato un contratto di finanziamento ipotecario, con scadenza 31 dicembre 2019, per un importo di 14 milioni di euro che verrà erogato dal Banco Popolare. Anche a seguito di questa operazione, si legge in una nota diffusa dalla Sgr, il Fondo Alpha manterrà un livello di indebitamento molto contenuto che resterà entro il 30% del patrimonio immobiliare, ampiamente al di sotto del livello massimo consentito dalla vigente normativa. Questa prevede infatti che il finanziamento cui un fondo immobiliare può attingere non debba superare il 60% del valore degli immobili, dei diritti immobiliari e delle partecipazioni in società immobiliari più un ulteriore 20% del valore degli altri beni.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ PER IGD SIIQ
15/04/2014

Dopo il bilancio civilistico 2013, anche il bilancio di sostenibilità - arrivato alla quarta edizione e disponibile sul sito www.gruppoigd.it - per Igd, la Siiq specializzata in centri commerciali. Questi i punti salienti del documento: l'incremento della qualità e dell'efficienza dei centri commerciali (sviluppati in tre sotto-punti chiave: minori immissioni in atmosfera per 1.719 tonnellate di

anidride carbonica, corrispondente alla quantità di Co2 assorbita in un anno da un bosco dalla superficie di 1 chilometro quadrato; via libera al percorso per l'ottenimento della certificazione BREEAM per il Centro Sarca (oggetto di restyling); restyling del Centro Sarca e Centro d'Abruzzo realizzati interventi volti a ridurre l'impatto ambientale (illuminazione a led, pavimentazione con materiale riciclato, ecc).

C'è poi l'aspetto legato all'interpretazione del contesto che cambia, grazie al coinvolgimento degli stakeholder, dopo i dipendenti coinvolti con "indagine di clima" nel 2011. Nel 2013 l'engagement ha riguardato anche i tenant (tramite "tenant satisfaction") ed i visitatori (tramite "event" e "customer satisfaction"). Previsto anche il coinvolgimento di azionisti ed investitori nel 2014 su tematiche CSR. L'ultimo punto riguarda il rafforzamento del concetto di "spazi da vivere": grazie all'incremento degli eventi realizzati all'interno delle gallerie (+9,4% rispetto all'anno precedente), di fatto un'iniziativa ogni tre giorni. Passa da 163 a 236 il numero delle associazioni e degli enti no profit ospitati nei centri Igd: risulta così riconosciuta l'attrattività dei centri commerciali, che garantiscono una forte visibilità ai progetti del terzo settore. Proseguita la ricerca di una sempre maggiore accessibilità e fruibilità delle strutture per i disabili e i progetti di restyling del Centro d'Abruzzo e del Centro Sarca hanno recepito le Linee guida elaborate a seguito di un audit specifico realizzato a cavallo tra il 2012 e il 2013. Inserirle note ai contratti di locazione ed affitto che riportano l'impegno sulla responsabilità sociale di Igd e l'auspicio ad un fattivo coinvolgimento dei propri stakeholder nelle politiche di sostenibilità. Mantenuta alta l'attenzione alla sostenibilità economica dei

tenant: gli oneri promo-gestionali diminuiscono del 2,2% in Italia e del 9,3% in Romania. In particolare, in Italia, la riduzione dei consumi energetici porta complessivamente un calo delle spese di oltre 600mila. In crescita tutti gli indicatori collegati alla formazione del personale. Fra il 2013 ed il 2014, in particolare, tutti i dipendenti hanno partecipato o parteciperanno ad un percorso di introduzione e condivisione sulle tematiche della responsabilità sociale d'impresa.

BENI STABILI SIIQ APPROVA BILANCIO CON DIVIDENDO DI 0,022 EURO AD AZIONE
15/04/2014

L'assemblea degli azionisti di Beni Stabili Siiq ha approvato il bilancio civilistico al 31 dicembre 2013 e il bilancio consolidato. La Siiq - riferisce una nota - chiude l'esercizio con gli affitti lordi in crescita dell'1,4%. Il risultato netto ricorrente Epra1 (generazione ricorrente di cassa) è aumentato di 74 milioni rispetto al valore complessivo del portafoglio immobiliare: 4.157,2 milioni di euro (4.269,4 milioni a fine 2012). Il NNNNAV su base diluita è di 0,955 per azione (rispetto a 0,937 a dicembre 2012), riferito al NNNNAV totale di 1.946,0 milioni (rispetto a 2.040,4 milioni a fine 2012). La posizione finanziaria netta salita a - 2.163,9 milioni (dai -2.217,1 milioni di fine 2012), il Loan to value è al 49,9% (49,0% al 31 dicembre 2012). Il risultato netto consolidato del 2013 è pari a - 4,2 milioni rispetto a - 15,7 milioni al 31 dicembre 2012, scontando un ulteriore aggiustamento (mark-to-market) del patrimonio immobiliare e degli strumenti finanziari. L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,022 euro per azione, pari a quello dell'anno scorso, corrispondente a 42,1 milioni complessivi (57% del Risultato netto ricorrente EPRA1 azioni proprie detenute

in portafoglio). Il dividendo verrà messo in pagamento il 12 maggio 2014, a partire dal 15 maggio 2014. L'assemblea ha, inoltre, votato in senso favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione predisposta dal Cda.

IGD SIIQ APPROVA BILANCIO E AUMENTO DI CAPITALE
15/04/2014

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio 2013 di Igd Siiq, così come presentato dal consiglio di amministrazione dello scorso 27 febbraio 2014. Il conti dello scorso anno si chiudono con un utile netto di 13,8 milioni di euro. Da qui la decisione di distribuire un dividendo pari a euro 0,065 per azione, con stacco della cedola il 19 maggio 2014 e pagamento il 22 maggio 2014. L'assemblea ha anche approvato, in sede straordinaria, la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della società, riservato esclusivamente ai soggetti aventi diritto al dividendo relativo all'esercizio 2013. Gli azionisti che decideranno di aderire avranno la possibilità di reinvestire una parte, non superiore all'80%, del dividendo lordo spettante. Al 31 dicembre 2013, la Siiq specializzata in centri commerciali ha registrato ricavi totali in crescita del 3% rispetto al 31 dicembre 2012 e ricavi della gestione caratteristica pari a 120,7 milioni di euro. L'Ebitda della gestione caratteristica è pari a 82,8 milioni di euro (rispetto agli 85,8 milioni di euro registrati nell'esercizio 2012) e l'Ebitda Margin della gestione caratteristica è pari al 68,6%. L'utile netto di competenza del gruppo Igd ammonta a 5 milioni di euro, rispetto agli 11,3 milioni di euro registrati nell'esercizio 2012. Tale risultato riflette la variazione

negativa dell'Ebitda della gestione caratteristica, le variazioni negative sul fair value e, per contro, un miglioramento della gestione finanziaria.

Il funds from operations al 31 dicembre 2013 è pari a 35,5 milioni di euro, in flessione del 4,8% rispetto ai 37,3 milioni del 2012, flessione quasi interamente riconducibile al decremento dell'Ebitda (-3 milioni di euro) e parzialmente compensato dalla gestione finanziari (+1,2 milioni di euro).

Inoltre, è stato mantenuto sotto controllo il livello di indebitamento e il relativo costo: il gearing ratio si è infatti attestato a 1,38, invariato rispetto al 31 dicembre 2012, mentre la posizione finanziaria netta del gruppo a fine 2013 è pari a -1.084,9 milioni di euro, in miglioramento rispetto a -1.089,6 a fine 2012. Il patrimonio immobiliare del gruppo ha raggiunto un valore di mercato - stimato dai periti indipendenti CB Richard Ellis e Reag - di 1.891,3 milioni di euro, in linea rispetto ai 1.906,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

FONDO ATLANTIC 2: QUOTISTA DI MAGGIORANZA CHIEDE PROROGA E REVISIONE DELLE COMMISSIONI **14/04/2014**

Il consiglio di amministrazione di IDeA Fimit Sgr ha dato mandato al presidente e all'amministratore delegato di convocare l'assemblea dei partecipanti del fondo Atlantic 2 - Berenice, a seguito di una comunicazione da parte del quotista Zwinger Opco 6 il quale, dichiarando di essere titolare del 94,84% delle quote del fondo, ha chiesto la convocazione dell'assemblea per discutere il seguente ordine del giorno: modifica del regolamento di gestione del fondo, comportante la proroga del termine di durata al 31 dicembre 2018; modifica degli articoli comportante la modifica della commissione di gestione spettante

alla Sgr con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2014. In particolare, IDeA Fimit comunica che Zwinger ritiene necessario prorogare il termine di durata fino al 31 dicembre 2018 e conseguentemente modificare la commissione di gestione spettante alla Sgr rispetto alla misura attualmente prevista ai sensi del regolamento di gestione.

IDEA FIMIT: BOCCIATURA BIS PER IL PREZZO DELL'OPA SUL FONDO ATLANTIC **14/04/2014**

Il consiglio di amministrazione della Sgr IDeA Fimit ha bocciato per la seconda volta il prezzo dell'Opa lanciata da Oceano Immobiliare, società che fa capo al fondo Usa Blackstone, sul fondo immobiliare quotato Atlantic 1, dopo il rialzo a 335 da 320 euro. Il board "ritiene che il nuovo corrispettivo offerto dall'offerente - si legge in una nota - non sia congruo, dal punto di vista finanziario, per i destinatari dell'offerta". Il parere non è vincolante e l'Opa, dopo un'altra proroga dell'offerta, scadrà il 17 aprile.

IGD SIIQ LANCIA UN COLLOCAMENTO DI BOND PER 150 MLN **11/04/2014**

Igd ha avviato un private placement di obbligazioni senior non garantite per un importo nominale complessivo di 150 milioni. I titoli saranno emessi - con collocamento rivolto esclusivamente a investitori qualificati - con un valore nominale unitario di 100.000 euro e multipli di 1.000 euro fino a un massimo di 199.000 euro, con scadenza nel gennaio 2019 e con una cedola fissa del 3,875% su base annua. La data di emissione e regolamento delle obbligazioni è fissata per il 7 maggio 2014. Alla data di emissione, le obbligazioni saranno quotate nel listino ufficiale della Borsa Irlandese. Il ricavato sarà destinato dalla

Siiq al rifinanziamento di parte dell'indebitamento esistente e al perseguimento di generali finalità societarie, incluso il reperimento delle risorse necessarie per finanziare gli investimenti previsti dalla pipeline del 2015 in linea con il Piano industriale 2014-2016. Morgan Stanley agirà in qualità di sole underwriter. "Questa operazione - chiosa Claudio Albertini, amministratore delegato di Igd - conferma l'interesse verso il real estate italiano da parte di interlocutori esteri, in linea con il trend registrato negli ultimi mesi che ci ha già visto protagonisti di alcune operazioni".

OCEANO IMMOBILIARE RILANCIA (ANCORA) SU ATLANTIC 1 FINO A 335 EURO PER QUOTA **10/04/2014**

Oceano Immobiliare, società che fa capo al fondo di private equity americano Blackstone, ha deciso di aumentare il corrispettivo offerto in sede di Opa totalitaria sulle quote del fondo immobiliare Atlantic 1, gestito da IDeA Fimit Sgr, portandolo a 335 da 320 euro per ciascuna quota. Lo comunica l'offerente in una nota, dove si sottolinea che, di conseguenza, l'esborso massimo complessivo potenziale sale a 151,9 milioni di euro, dedotte le 59.888 quote già acquistate, pari all'11,5% del fondo. Il rilancio segue l'acquisizione di un 7,38% del fondo che Oceano Immobiliare ha portato a termine acquistando l'intero pacchetto da un investitore istituzionale al prezzo, appunto, di 335 euro per quota. In tutto, ora, Oceano possiede il 30% circa delle quote totali di Atlantic 1. Il premio per gli rispetto al prezzo delle quote del fondo al 14 febbraio 2014, data del lancio dell'Opa, sale così al 32,8%. Rispetto al Nav, invece, lo sconto si riduce attorno al 30%. Il periodo di adesione all'offerta è stato inoltre prorogato sino al 17 aprile.

IGD SIIQ AMPLIA E RINNOVA CENTRO D'ABRUZZO **07/04/2014**

Diciannove nuovi negozi - per un totale che sale quindi a 46 punti vendita - oltre a 5 nuove medie superfici e un'area esterna con il distributore di carburante e un pet shop, battezzato Chalet. Questi numeri della veste rinnovata dello shopping centre Centro d'Abruzzo (in provincia di Chieti) di proprietà di Igd Siiq, che si presenterà al pubblico giovedì 10 aprile alle ore 10. Igd ha deciso di investire in questa operazione 17 milioni e mezzo di euro, di cui 16 milioni di euro per l'ampliamento e 1,5 milioni per il restyling del resto della galleria terminato a fine 2013.

E' stato anche rivisitato il parcheggio, a cui sono stati aggiunti 100 nuovi posti auto. I lavori di ampliamento - riferisce una nota - sono stati progettati dallo studio Sablone di Pescara e realizzati da un'associazione temporanea di impresa costituita da Di Vincenzo Costruzioni e Coop Costruzioni. La nuova area del centro, già interamente commercializzata, prevede un mix merceologico fatto di Abbigliamento e calzature (marchi Intersport, Terranova, Kiabi, Scarpamondo, Imperial, Av Lab, Original Marines, Cotton& Silk, Carpisa, Le Petit Masion, Artigli, Lizalù, Zabazoque, Anna Virgili, Dopo, Dorabella) e Casa ed elettronica (Kasanova Più, Bialetti, Tim e Vodafone).

OPA ATLANTIC 1: NONOSTANTE IL RILANCIO IDEA FIMIT NON CAMBIA IDEA SULLA CONGRUITÀ DELL'OFFERTA **07/04/2014**

Non basta il rilancio di Oceano Immobiliare: per il consiglio di amministrazione di Idea Fimit Sgr l'offerta su Atlantic 1 resta "non congrua". Il cda della società di gestione del fondo immobiliare oggetto di Opa da parte del

veicolo che fa capo a Blackstone ha comunicato di avere aggiornato il giudizio sull'offerta a seguito dellamodifica delle condizioni da parte dell'offerente. In particolare, secondo Idea Fimit, nonostante il corrispettivo sia stato ritoccato da 295,55 a 320 euro per ogni singola quota, il giudizio di congruità basato sulla fairness opinion dell'esperto indipendente, non cambia rispetto alla prima offerta.

BENSON ELLIOT FA SHOPPING IN ITALIA **03/04/2014**

Benson Elliot, private equity inglese specializzato in immobiliare, ha acquisito due importanti proprietà real estate in Italia: Via Aurelia 278, a Roma, e Terminal Nord a Udine. Il deal deriva dall'acquisizione del 100% di Europa Risorse Sgr. Via Aurelia è un progetto di sviluppo di lusso da 62 unità abitative nel centro di Roma; Terminal Nord è un retail centre a nord di Udine. La decisione di Benson Elliot riflette la fiducia che l'azienda nutre verso la capacità dell'Italia di svoltare rispetto alla crisi e di intraprendere un sentiero di crescita economica e di ripresa e segue la decisione della società di investire in mercati particolarmente penalizzati, ma con buone prospettive di ripresa. Come per esempio quello spagnolo, dove il private inglese è entrato da circa un anno con importanti investimenti a Barcellona.

ALZATO IL PREZZO DELL'OPA SU ATLANTIC 1 **02/04/2014**

Dopo aver comunicato al mercato la decisione di prolungare fino all'11 aprile l'offerta pubblica di acquisto sul fondo immobiliare Atlantic 1, gestito da Idea Fimit Sgr, la società Oceano Immobiliare, indirettamente controllata da un gruppo di fondi di investimento targati Blackstone, ha deciso di alzare il prezzo dell'offerta, portandolo da 295,55 a 320 euro.

BLACKSTONE VENDE UFFICI A BOSTON PER 25 MLD \$ **02/04/2014**

Per Blackstone non è solo stagione di shopping compulsivo, come quello che abbiamo visto sul mercato immobiliare italiano, dove negli ultimi mesi ha spaziato dall'Opa sul fondo Atlantic 1 all'immobile Rcs in via Solferino.

Il fondo opportunista Usa ha infatti annunciato che ha intenzione di vendere 6 complessi immobiliari a destinazione direzionale, che fanno capo all'Equity Office Properties Trust.

I centri direzionali sono tutti nell'area di Boston. Già iniziate le trattative - come riferiscono alcune fonti finanziarie americane - con una serie di interlocutori interessati (tra cui spiccano MetLife, Norges Bank Investment Management e Oxford Properties), pronti a sborsare un valore complessivo stimato sui 25 miliardi di dollari per acquistare un totale di 344.400 mq di superfici.

PRIMI PASSI PER IL FONDO DI PRELIOS CHE GESTIRÀ IL PROGETTO FICO **02/04/2014**

Prelios Sgr ha avviato il fondo Parchi Agroalimentari Italiani (Pai), riservato ad investitori qualificati, promosso dal Caab (Centro Agro Alimentare di Bologna). Il fondo svilupperà il progetto Fico (Fabbrica Italiana Contadina), il parco tematico voluto da Oscar Farinetti di Eataly che farà da punto di riferimento internazionale per la divulgazione e la conoscenza delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche italiane.

Il fondo - riferisce una nota - avrà una durata di 40 anni e un valore iniziale di circa 100 milioni di euro, composti per circa 55 milioni di euro dal valore a mercato dell'area conferita direttamente dal Caab a fronte dell'emissione di quote del fondo, e per i restanti oltre 40

milioni di euro dall'apporto di equity da parte di primari.

Il parco - la cui apertura è prevista entro la fine del 2015, in contemporanea con l'Expo di Milano - sorgerà sull'area di 80mila metri quadrati relativa al mercato ortofrutticolo comunale di Bologna (di cui è previsto lo spostamento in area attigua) e comprenderà aree specifiche del settore agroalimentare ed enogastronomico, divise tra coltivazione, produzione, ristorazione, studio, ricerca, didattica e commercializzazione.

A regime sono previsti circa 6 milioni di visitatori italiani e stranieri all'anno.

PROROGA PER L'OPA BLACKSTONE SUL FONDO ATLANTIC 1
01/04/2014

La durata del periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto (Opa) lanciata su Atlantic 1, fondo immobiliare gestito da IDeA Fimit Sgr, da parte di Oceano Immobiliare, società indirettamente controllata da un gruppo di fondi di investimento che fanno capo a Blackstone, è stata prorogata sino all'11 aprile 2014 (incluso).

Il termine del periodo di adesione inizialmente stabilito era il 2 aprile 2014.

Slitta anche la data di pagamento del corrispettivo che cadrà non il quinto, ma il quarto giorno di Borsa aperta, successivo alla data di chiusura del periodo di adesione prorogato (in pratica il 17 aprile 2014).

Le date in occasione delle quali Oceano dovrà comunicare - come si legge in una nota - l'avveramento, il mancato avveramento o la rinuncia delle condizioni di cui al documento di offerta saranno posticipate rispetto a quanto indicato nel documento di offerta per riflettere la proroga del periodo di adesione e la nuova data di pagamento. Alla data di oggi sono state raccolte adesioni per 55.208 quote, pari al 10,919% delle quote oggetto dell'offerta, che non include

il numero delle quote del fondo detenute dalla Sgr (8.215 quote) in adempimento alle disposizioni di legge.

NOMINATI I VERTICI DI BNP PARIBAS REIM SGR
01/04/2014

L'assemblea degli azionisti di Bnp Paribas Reim Sgr ha votato le nomine per il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, il presidente e il vicepresidente.

Le cariche resteranno in carica per gli esercizi 2014, 2015, 2016, con scadenza alla data in cui l'assemblea approverà il bilancio al 31 dicembre 2016. Il Cda risulta così composto da Henri Faure (presidente), Antoine Nguyen Van Buu (vicepresidente), Ivano Ilardo (confermato nelle due cariche di amministratore delegato e direttore generale) e dai consiglieri di amministrazione: Michele Cibrario, Paolo Alberto De Angelis, Massimo de Meo, Cesare Ferrero e Annapaola Negri-Clementi.

Il collegio sindacale vede invece schierati Francesco Nicolosi (presidente), i sindaci effettivi (Roberto Serrentino e Andrea Cioccarelli) e i sindaci supplenti (Luca Eugenio Guatelli e Paolo Ripamonti).

VENDUTO HEADQUARTER TELECOM NEL CENTRO DI MILANO
31/03/2014

Concluso l'acquisto di un edificio ad uso uffici nel centro storico di Milano. L'immobile cielo-terra si trova in via Negri 1, a due passi da Piazza Affari e da piazza Duomo. Si sviluppa su 6 piani fuori terra ed un piano interrato, per una superficie commerciale lorda di circa 11.600 mq.

L'edificio, di proprietà di Telecom Italia, è stato interamente ristrutturato nel 2007 e ospita in prevalenza uffici, oltre ad una centralina telefonica ai piani terra ed interrato. Ad acquistare Fabrica Immobiliare

Sgr, per conto del fondo Inarcassa Re. L'operazione è stata conclusa ad un prezzo di 75 milioni di euro. Contestualmente al rogito è stato stipulato con Telecom Italia un contratto di locazione pluriennale per l'uso dell'immobile, che resterà sede dell'headquarter milanese della società. Con l'operazione Telecom il portafoglio del fondo Inarcassa Re sale a 7 immobili a prevalente uso uffici e commerciale, localizzati nei principali capoluoghi di regione italiani (Milano, Roma, Torino e Palermo), per un valore complessivo di circa 270 milioni di euro.

PRELIOS SGR VALUTA OPZIONI DI ACQUISTO SUL PORTAFOGLIO DEL FONDO OLINDA
26/03/2014

Dopo aver ricevuto, all'inizio di marzo, manifestazioni di interesse da parte di possibili acquirenti per il fondo Olinda Shops, Prelios Sgr informa di "aver avviato con un ristretto numero di interlocutori una fase di due diligence allo scopo di verificare soluzioni di valorizzazione del portafoglio immobiliare del fondo" in scadenza il 31 dicembre 2014.

La società nella stessa nota conferma anche "l'intenzione di valutare le opzioni che si rendessero disponibili nel migliore interesse dei partecipanti, compatibilmente con l'attuale scadenza del fondo.

Nel caso in cui, anche a seguito di modifiche normative, venisse posticipato il termine di scadenza, le opzioni verrebbero valutate anche in relazione alla modifica della durata".

NOMINATO CONSIGLIO DIRETTIVO DI ASSOGESTIONI: GIORDANO LOMBARDO ALLA PRESIDENZA
26/03/2014

L'assemblea di Assogestioni ha eletto, all'unanimità, Giordano Lombardo alla presidenza dell'associazione italiana del risparmio gestito. L'assemblea ha anche scelto i tre vicepresidenti, designando

Sergio Albarelli, senior director Southern Europe & Benelux di Franklin Templeton Investments; Santo Borsellino, Ceo di Generali Investments Europe e Tommaso Corcos, amministratore delegato di Eurizon Capital Sgr.

Il presidente e i tre vicepresidenti sono membri del Consiglio direttivo di Assogestioni. In assemblea erano presenti società che rappresentavano il 75% del totale dei voti e l'89% del patrimonio gestito dall'industria (pari a 1.362 miliardi di euro).

SI CHIUDE CON ADESIONI AL 18% L'OPA DI GWM ED EUROCASTLE SU UNICREDIT IMMOBILIARE UNO
25/03/2014

Gwm ed Eurocastle (gruppo Fortress) non possono brindare al successo dell'Opa lanciata sul fondo Unicredit Immobiliare Uno.

L'offerta si è infatti chiusa senza che la soglia minima del 20% delle quote del fondo gestito da Torre Sgr sia stata raggiunta.

Le due società offerenti hanno annunciato che rinunceranno alla condizione di validità, e pertanto resteranno quotiste del fondo al 18,3%, che è la percentuale che, contando anche le 5.385 quote acquistate sul mercato, è stata consegnata alle offerenti. Il pagamento è previsto per il 28 marzo. Ora il mercato si interroga su quali potranno essere le future mosse di Gwm ed Eurocastle.

Secondo gli operatori nessuno sviluppo può essere escluso. Né che i due offerenti si accontentino di quanto raccolto con l'Opa, né che venga valutata una seconda offerta.

DEMANIO: PUBBLICATO IL BANDO PER LA SGR DEL FONDO DI SOCIAL HOUSING A TORINO
24/03/2014

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale e su www.agenziademanio.it, il bando attraverso il quale

l'Agenzia del demanio selezionerà una Sgr per la gestione di un fondo immobiliare di tipo chiuso focalizzato sul social housing. Il fondo sarà destinato ad investitori qualificati e avrà il compito di gestire operazioni di riqualificazione di beni pubblici del capoluogo piemontese. Il fondo sarà dedicato al recupero dell'ex Manifattura Tabacchi di proprietà dello Stato e l'Ex Stabilimento Fimit, di proprietà del Comune di Torino, che andranno ad incrementare le destinazioni a carattere sociale presenti in città (non solo social housing, ma anche residenze universitarie e relativi servizi). L'operazione rientra nell'accordo di collaborazione stipulato tra Demanio e Comune di Torino, con l'obiettivo di promuovere, sviluppare e valorizzare il patrimonio immobiliare presente sul territorio.

IDEA FIMIT CON CBRE CHIUDE MAXI CONTRATTO DI LOCAZIONE AD ACCENTURE

20/03/2014

Idea Fimit e Cbre hanno concluso la locazione di 6mila metri quadrati in un immobile di proprietà di Fondo Ippocrate, gestito da Idea Fimit. "E' stata un'operazione lunga e complessa", ha dichiarato Massimiliano Eusepi - capo dell'Agency di Cbre Roma - che, con il supporto di InnovationRe, ha condotto la trattativa conclusasi con la locazione dell'immobile di Piazzale dell'Industria ad Accenture, azienda globale di consulenza direzionale, servizi tecnologici e outsourcing che conta oltre 281mila professionisti in oltre 120 Paesi del mondo.

DEMANIO CERCA UNA SGR PER GLI IMMOBILI DEL COMUNE DI TORINO
11/03/2014

Come al Mipim di Cannes ha anticipato Stefano Scalera, direttore

dell'Agenzia del Demanio, a Monitorimmobiliare, tutto pronto per la pubblicazione della procedura per la selezione di una Società di gestione del risparmio per la gestione di un fondo di investimento immobiliare, relativo ad un portafoglio di immobili di proprietà del Comune di Torino. Si avvia così - riferisce una nota - un'ulteriore iniziativa di rigenerazione urbana grazie alla valorizzazione di immobili di proprietà pubblica (Stato, Comune e altri enti pubblici).

OPA ATLANTIC 1: PER IDEA FIMIT L'OFFERTA DI OCEANO NON È CONGRUA
11/03/2014

Il consiglio di amministrazione di Idea Fimit ritiene non congruo il corrispettivo di 295,55 euro offerto da Oceano Immobiliare Sgr (gruppo Blackstone) per ciascuna quota del fondo Atlantic 1. Il giudizio della società che attualmente gestisce il fondo oggetto d'Opa ha infatti emesso un comunicato ai sensi della legge vigente e del regolamento Consob in cui esprime parere negativo sull'offerta.

In particolare, per quanto riguarda l'aspetto economico-finanziario dell'Opa, Idea Fimit si rifà a una fairness opinion resa da PricewaterhouseCoopers Advisory in data 10 marzo 2014 a supporto della valutazione. Secondo l'advisor "il corrispettivo è da ritenersi non congruo dal punto di vista finanziario", in quanto implica eccessivo sconto (dal 46 al 51%) rispetto al Nav delle quote calcolato in base a differenti metodi di valutazione.

OCEANO IMMOBILIARE: AVVERATE LE CONDIZIONI, AL VIA L'OFFERTA SU ATLANTIC 1
11/03/2014

Oceano immobiliare risponde a Idea Fimit, il cui cda ha giudicato incongruo il corrispettivo offerto

dalla società che fa capo a Blackstone nell'ambito dell'Opa totalitaria promossa sulle quote del fondo Atlantic 1.

Oceano fa notare che, secondo quanto ufficialmente comunicato da Idea Fimit, tutte le condizioni poste per l'efficacia dell'offerta sono verificate.

L'offerta inizierà quindi regolarmente dal 13 marzo per chiudersi al 2 aprile.

Oceano fa inoltre notare che il prezzo proposto ai quotisti garantisce un premio del 20,1% rispetto alla media ponderata delle quotazioni negli ultimi 12 mesi.

PROROGATA L'OPA SU UNICREDITO IMMOBILIARE UNO 05/03/2014

Prorogata al 21 marzo la durata del periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale sul 40% circa delle quote sul fondo Unicredit Immobiliare Uno lanciata da Gwm Group ed Eurocastle per un controvalore complessivo di circa 120 milioni. Il termine, si legge in una nota, era inizialmente stabilito per il 7 marzo 2014.

Il prezzo offerto per quota è pari a 1.850 euro, che riconosce a chi aderisce un premio del 13,1% rispetto al prezzo di mercato.

RCS: NIENTE PRELAZIONE, COMPLETATA LA VENDITA DI VIA SOLFERINO A BLACKSTONE 05/03/2014

Il diritto di prelazione da parte del Comune di Milano non è stato esercitato, via libera, senza colpi di scena, alla fase conclusiva della vendita da parte di Rcs MediaGroup del complesso immobiliare situato a Milano, tra via San Marco e via Solferino.

La cifra concordata di 120 milioni di euro comprende anche la cessione del Blocco 1 (edificio storico vincolato dal Ministero dei beni culturali e sede del Corriere della

Sera) - come riferisce la holding editoriale in un comunicato - a un fondo di investimento immobiliare riservato a investitori qualificati, istituito e gestito da Bnp Paribas Reim Sgr, interamente sottoscritto da fondi gestiti da Blackstone.

Il controvalore di tale singolo Blocco è pari a 30 milioni di euro, di cui 18 milioni incassati il 6 marzo, mentre i restanti 12 milioni, garantiti da fideiussione bancaria a prima richiesta, saranno incassati entro il 31 ottobre.

Con riferimento specifico al vincolo sull'edificio storico dalla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia - Ministero dei beni e delle attività culturali, su richiesta della soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici di Milano, la stessa nota precisa che "non è stato esercitato il diritto di prelazione".

PRELIOS: FONDO TECLA CONFERMA CREMONA PRESIDENTE E NOMINA COMITATO CONSULTIVO 05/03/2014

L'assemblea dei partecipanti di Tecla Uffici, fondo gestito da Prelios Sgr, ha confermato Massimo Cremona alla presidenza (già presidente dell'assemblea del fondo dal 2008). L'assemblea ha nominato inoltre i membri del comitato consultivo, scelti tra i candidati inseriti nella lista approvata il 29 gennaio scorso dal consiglio di amministrazione di Prelios. Fanno ora parte del comitato: Massimo Spisni (già presidente del comitato consultivo del fondo nel triennio appena concluso, professore ordinario di Finanza aziendale della facoltà di economia dell'università degli studi di Bologna, docente di Finanza aziendale presso la Luiss e presso la Sda - Bocconi); Lorenzo Greppi (membro del consiglio direttivo del collegio degli ingegneri e architetti di Milano,

già membro del comitato italiano di valutazione di Nomisma, ha pubblicato l'indice di borsa dei fondi immobiliari Global Fd ed è inoltre membro di comitati consultivi di fondi riservati e retail);

Leonardo Di Brina, è professore ordinario di Diritto commerciale all'università Marconi di Roma, e dal 1997 svolge attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca operanti presso il dipartimento di Scienze giuridiche dell'università Ca' Foscari di Venezia);

Giuseppe Pirola (socio fondatore e presidente dello studio Pirola Pennuto Zei & associati, è consulente fiscale di importanti gruppi aziendali, è stato presidente e membro di collegi sindacali di società italiane);

Andrea Cagnani (partner dello studio Pirola Pennuto Zei & Associati, si occupa di consulenza in campo societario e tributario per aziende multinazionali ed è sindaco di diverse società italiane).

NUOVO ASSETTO PER HINES SGR 05/03/2014

Grandi manovre per la società di gestione del risparmio che fa capo a Hines.

La Banca d'Italia ha infatti autorizzato l'incremento oltre la quota del 20% della partecipazione nella Sgr da parte di Manfredi Catella (salito dal 10% al 22,87%). Hines e Catella hanno esercitato l'opzione di riacquisto della partecipazione del 18% detenuta da Unipol-Sai. Hines Italia Capital - holding italiana di Hines - ha quindi perfezionato il riacquisto della partecipazione del 18% di Unipol e ha firmato l'accordo con Manfredi Catella e Francesco Micheli per un incremento delle rispettive partecipazioni. La compagine azionaria della Sgr risulta dunque così composta: Hines al 63,13%, Manfredi Catella al 28,87%, Francesco Micheli all'8% (era al 5%).

Nell'operazione Hines è stata assistita da Davide Braghini dello studio Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners, dallo studio Maisto e Associati, mentre il notaio Lodovico Barassi ha curato i trasferimenti azionari e le modifiche conseguenti all'operazione. Cristiana Pisor, già vicepresidente, è stata nomina alla presidenza di Hines Italia Sgr.

Catella continuerà a rivestire il ruolo di presidente della holding (Hines Italia Capital), oltre a quello di country head per Hines in Italia e amministratore delegato di Hines Italia Sgr.

OPA ATLANTIC 1: PUBBLICATO IL DOCUMENTO D'OFFERTA 04/03/2014

Via libera di Consob alla pubblicazione del documento di offerta relativo all'Opa lanciata da Oceano Immobiliare, società indirettamente controllata da Blackstone, sulle quote del fondo immobiliare Atlantic 1, gestito da Idea Fimit Sgr. Il periodo di adesione all'offerta, come concordato con Borsa Italiana, avrà inizio il giorno 13 marzo 2014 e terminerà, salvo proroga, il giorno 2 aprile 2014 (estremi inclusi). L'efficacia dell'offerta è espressamente subordinata al verificarsi di alcune condizioni: tra cui, in particolare, è prevista una soglia minima di adesione di un numero di aderenti rappresentativo del 50% più 1 del totale delle quote emesse. Qualora l'offerta acquisisse efficacia, il corrispettivo sarà pagato agli aderenti, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle quote del fondo, il quinto giorno di mercato aperto successivo al termine del periodo di adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge, il 9 aprile 2014.

Il corrispettivo offerto è di 295,55 euro per quota, rispetto a un prezzo

di riferimento sui 12 mesi di 246,17 euro (con un premio cioè del 20,1%) e rispetto a un prezzo alla data dell'annuncio dell'offerta di 252,32 euro (ossia con un premio del 17,1%).

L'offerta è invece a sconto rispetto al Nav pari a 505,15 euro (sconto del 40%) o a 497,7 euro contando proventi o rimborsi parziali (sconto del 40,6%).

PRELIOS: MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER OLINDA, MA NON C'È NESSUN ADVISOR 04/03/2014

Prelios ha ricevuto manifestazioni di interesse da parte di possibili acquirenti per il fondo immobiliare Olinda, ma non ha nominato nessun advisor per gestire la vendita. Lo ha comunicato ufficialmente il gruppo immobiliare per soddisfare le richieste di Consob sul tema dopo la diffusione di alcune indiscrezioni di stampa secondo cui il fondo sarebbe oggetto di interesse da parte di grandi operatori internazionali, tra cui Cerberus e Axa. Il fondo Olinda scade il prossimo 31 dicembre e pertanto il gestore dovrebbe essere concentrato nella dismissione degli asset per la liquidazione dei quotisti. Ma le manifestazioni di interesse pervenute potrebbero rimescolare le carte.

"Anche a seguito di manifestazioni di interesse pervenute da potenziali investitori - si legge nel comunicato ufficiale - la società sta valutando la percorribilità di altre soluzioni di valorizzazione dell'intero patrimonio immobiliare".

NULLA OSTA CONSOB SULL'OPA DI BLACKSTONE SUL FONDO ATLANTIC 1 03/03/2014

La Commissione di sorveglianza delle società e della borsa ha approvato il documento con i termini e le condizioni dell'offerta pubblica di acquisto promossa da Oceano Immobiliare (gruppo Blackstone) sulle

quote del fondo Atlantic 1 gestito da IDEA Fimit Sgr. L'Opa - entra nel dettaglio una nota - ha come oggetto 505.591 quote del fondo, quotate al Miv, che rappresentano circa il 96,95% delle quote del fondo, al netto delle quote detenute dalla Sgr (8.215) in adempimento alle disposizioni di legge, e delle quote detenute dall'offerente ad oggi (n.7.714). Il corrispettivo in contanti che sarà riconosciuto ad ogni aderente per ciascuna quota portata in adesione all'offerta, è pari a 295,55 euro.

L'esborso massimo complessivo che l'offerente sarebbe tenuto a pagare ai sensi dell'offerta è di 149,427,420.05 euro.

Il corrispettivo sarà pagato agli aderenti, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle quote del Fondo, il quinto giorno di mercato aperto successivo al termine del periodo di adesione (fissato il 9 aprile 2014, fatte salve eventuali proroghe).

Il periodo di adesione, come concordato con Borsa Italiana, avrà inizio il giorno 13 marzo 2014 e terminerà, salvo proroga, il giorno 2 aprile 2014.

BNL PORTFOLIO IMMOBILIARE VENDE GALLERIA COMMERCIALE VIALARGA DI BOLOGNA 28/02/2014

Bnp Paribas Reim, per conto del fondo Bnl portfolio immobiliare, ha venduto la galleria del centro commerciale Vialarga di Bologna e la partecipata Pal. Mira per un corrispettivo complessivo di circa 32,1 milioni di euro a due società del gruppo Nordiconad.

Con questa dismissione il Bnl portfolio immobiliare ha ceduto, dall'avvio, 16 immobili per un corrispettivo complessivo di circa 380 milioni di euro. Il portafoglio residuo del fondo è rappresentato da 10 immobili per un valore di mercato complessivo di 113 milioni di euro.

INVIMIT: COSTITUITO IL PRIMO FONDO DI FONDI I3 - CORE 28/02/2014

Il consiglio di amministrazione di Invimit, la Sgr del Tesoro, ha istituito il fondo dei fondi denominato i3 - Core, approvandone il regolamento. Tale fondo potrà contare su una sottoscrizione da parte dell'Inail, l'istituto nazionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro, pari a circa 1,4 miliardi di euro. i3 - Core sarà articolato in due comparti: Territorio e Stato. Ciò comporta che potrà investire in singoli fondi immobiliari promossi da enti locali e centrali e finalizzati alla rigenerazione dei patrimoni pubblici.

Scuole ed efficienza energetica rappresentano i primi assi di intervento del fondo. "Si tratta - ha spiegato il presidente di Invimit, Vincenzo Fortunato - di un primo concreto risultato del lavoro svolto in soli quattro mesi dalla autorizzazione della Banca d'Italia". "Invimit - ha dichiarato l'amministratore delegato, Elisabetta Spitz - si propone sul mercato come cerniera fra pubblico e privato con l'obiettivo, fra gli altri, di allargare le opportunità di investimento nel settore immobiliare italiano". "Il protocollo d'intesa recentemente sottoscritto con il presidente dell'Ance, Piero Fassino, conferma l'unitarietà di intenti a completare e perfezionare il disegno del federalismo demaniale consentendo altresì di avviare in tempi rapidi la costituzione dei primi fondi promossi dagli enti locali".

APPROVATI I RENDICONTI ANNUALI DI ALPHA E BETA 27/02/2014

Il Consiglio di amministrazione di Idea Fimit Sgr ha approvato i rendiconti di gestione al 31 dicembre 2013 dei due fondi immobiliari quotati Alpha e Beta. Il valore unitario della quota del fondo Alpha è di 3.723,553 euro, con un

incremento del valore della quota dalla data di inizio dell'operatività del fondo, che risale al marzo 2001, del 124,5%.

Il che corrisponde a un incremento medio annuo superiore al 10%. Il valore della quota del fondo Beta a fine 2013 è invece di 531,5 euro, con un incremento del valore della quota dalla data di inizio operatività (1 gennaio 2004) del 70,64% (pari a circa il 7% medio annuo). In merito a Beta, il Cda ha inoltre deliberato la distribuzione di un provento lordo di 3,2 euro per quota e il rimborso parziale di 7 euro, sempre per ciascuna quota.

MIGLIORANO I RICAVI 2013 DI IGD SIIQ 27/02/2014

Il consiglio di amministrazione di Igd (Immobiliare grande distribuzione), Siiq quotata sul segmento Star di Borsa Italiana, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Ha dichiarato Claudio Albertini, amministratore delegato di Igd: "Chiudiamo l'esercizio con un Ebitda della gestione caratteristica di 82,8 milioni di euro, un utile netto di 5 milioni di euro e una generazione di cassa (FFO gestione caratteristica) pari a 35,5 milioni di euro.

Questi risultati dimostrano che siamo riusciti ad arginare la pressione sui ricavi e a tenere sotto controllo i costi operativi contemporaneamente abbiamo consolidato l'indebitamento finanziario netto e operato sui nostri asset mantenendone elevata la qualità e sostanzialmente stabile il loro valore".

Nonostante un quadro macro-economico particolarmente critico - riferisce una nota - il gruppo ha chiuso l'anno con ricavi totali per 127 milioni di euro (+3%) e 120,7 milioni di euro di ricavi della gestione caratteristica (erano 123,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il margine operativo lordo (Ebitda)

della gestione caratteristica è sceso a 82,8 milioni di euro dagli 85,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012. L'utile netto del gruppo scende a 5 milioni di euro (11,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012), influenzato prevalentemente dalla riduzione dell'Ebitda e dalle variazioni negative di fair value degli immobili. I Funds from operations (FFO) della gestione caratteristica ammontano a 35,5 milioni di euro, -4,8% rispetto al 31 dicembre 2012 quando erano a quota 37,2 milioni di euro).

Per quanto riguarda gli indicatori patrimoniali da segnalare il market value del portafoglio immobiliare di proprietà: 1.891,3 milioni di euro (sostanzialmente in linea rispetto ai 1.906,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012); la posizione finanziaria Netta: - 1.084,9 milioni di euro (in calo rispetto ai - 1.089,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e il Gearing ratio: 1,38 invariato rispetto al 31 dicembre 2012. Il Cda ha proposto un dividendo pari a 0,065 euro per azione (in linea con la politica di distribuzione degli utili del Piano strategico 2014-2016), con data di stacco della cedola il 19 maggio 2014 e messa in pagamento a partire dal 22 maggio 2014. Il Cda ha anche approvato la proposta di un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, riservato esclusivamente agli azionisti che incasseranno il dividendo relativo al 2013.

APPROVATI I RENDICONTI 2013 DEI FONDI BNL PORTFOLIO IMMOBILIARE E IMMOBILIARE DINAMICO 26/02/2014

Il consiglio di amministrazione di Bnp Paribas Reim Sgr ha dato l'ok ai rendiconti al 31 dicembre 2013 dei fondi quotati Bnl Portfolio Immobiliare e Immobiliare Dinamico.

Il valore complessivo netto del primo fondo - riferisce una nota - ammonta a 161.211.083 euro (al 31

dicembre 2012 era di 206,4 milioni), mentre il totale delle attività gestite ammonta a 163.335.883 euro (al 31/12/2012 era di 210,6 milioni). Il valore della quota si è attestato a 1.321,402 di euro (al 31/12/2012 era di 1.692,038).

Il risultato dell'intero anno 2013, al netto delle plusvalenze e minusvalenze non realizzate su immobili e partecipazioni immobiliari, risulta positivo per 523.572 euro (contro i 3,2 milioni di utile del 31 dicembre 2012).

L'esercizio si chiude con una perdita di 17.767.591 euro (31/12/2012: 14,9 milioni di perdita).

Il tasso interno di rendimento (TIR) è stato pari a 0,50% (31/12/2012: 1,04%). Nel corso della vita del fondo sono stati ceduti complessivamente 17 immobili per un importo complessivo di 384.752.832 euro, di cui 9 durante il periodo di proroga per un importo di 207.233.681 euro.

A fine dicembre la liquidità del fondo depositata presso la Banca depositaria ammonta a 13,1 milioni. Tenendo conto dei proventi e dei rimborsi parziali erogati ai sottoscrittori, il valore della quota si è incrementato rispetto al valore nominale del 5,6%. Si ricorda il 19 luglio 2013, il Cda della Sgr ha deliberato il ricorso al cosiddetto Periodo di Grazia, per il completamento dello smobilizzo degli attivi.

Contestualmente, è stata approvata la modifica al regolamento di gestione del Fondo relativa alla riduzione della commissione annua di gestione spettante alla Sgr dall'1,8% all'1,55% a far data dal 1° gennaio 2014.

Si ricorda che nel corso dell'anno è stata effettuata la vendita dell'immobile di Vélizy Villacoublay (FR) a un prezzo di 5,2 milioni di euro incassato a dicembre 2013. In relazione all'immobile situato a Bologna, in via Larga, a febbraio 2014, è stato raggiunto un accordo

per la cessione a un prezzo di 32 milioni. Insieme all'immobile sarà ceduta, a prezzo pari al suo patrimonio netto, la partecipazione Pal. Mira che detiene le licenze commerciali della galleria Vialarga. Al 31 dicembre 2013 il Fondo deteneva ancora 11 immobili per un valore complessivo superiore a 144 milioni.

Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 dicembre 2013 il fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 689 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pro quota di 629,76 euro per complessivi 1.318,76 Euro/quota, a fronte di un valore iniziale di sottoscrizione per 2.500 euro/quota e un valore residuo al 31 dicembre 2013 di 1.321,402 euro/quota.

Il Cda ha quindi deliberato la distribuzione di un rimborso parziale di 90 euro pro quota, corrispondente al 3,6% del valore iniziale (2.500 euro). Passando al fondo Immobiliare Dinamico, il resoconto al 31 dicembre 2013 mostra un valore complessivo netto di 322.112.962 euro (31/12/2012: 348.437.824 euro) mentre il totale delle attività gestite ammonta a 447.479.551 euro (31/12/2012: 473.900.244 euro).

Il valore della quota si è attestato a 221,395 euro (31/12/2012: 239,488 euro).

Al netto delle minusvalenze non realizzate derivanti dai riflessi sui valori immobiliari della attuale situazione economico-finanziaria, e delle plusvalenze non realizzate, il risultato del periodo risulta positivo pari a 6.567.403 euro. (31/12/2012: positivo 10.819.780 euro).

L'esercizio 2013 si chiude con una perdita di 21.232.618 euro (a fine 2012 una perdita 15.866.488 euro). Il tasso interno di rendimento (TIR) ottenuto dal Fondo al 31 dicembre 2013 è pari a -1,29% (31/12/2012: -0,52%). Sulla base delle stime effettuate dall'esperto indipendente Patrigest, gli immobili direttamente posseduti dal fondo hanno un valore

di mercato complessivo pari a 337.261.800. Al 31° dicembre 2013 l'ammontare dell'indebitamento è di 120 milioni (31/12/2012: euro 120 milioni) pari al 35,58% del valore degli immobili in portafoglio. A fine semestre la liquidità ammonta a 5,1 milioni; alla stessa data gli investimenti in valori mobiliari risultano pari a 3,7 milioni investiti in titoli del debito pubblico della Repubblica Italiana denominati in euro. Dall'inizio dell'attività di gestione al 31 dicembre 2013 il fondo ha distribuito proventi lordi ai propri quotisti per complessivi 10,2 euro pro quota, oltre a rimborsi parziali pro quota di 15 euro per complessivi 25,2 euro/quota a fronte di un valore iniziale di sottoscrizione di 250 euro/quota e un valore residuo al 31 dicembre 2013 di 221,395 euro/quota. Tenendo conto dei proventi e dei rimborsi parziali erogati ai sottoscrittori, il valore della quota si è decrementato rispetto al valore nominale dell'1,36%.

CBRE CON BNP PARIBAS REIM SGR PER GALLERIA COMMERCIALE LE FONTI DEL CORALLO 26/02/2014

Cbre Italia ha assistito un fondo Immobiliare Negri gestito da Bnp Paribas Reim Sgr nell'acquisto della galleria del centro commerciale Le fonti del corallo da Igd (Immobiliare grande distribuzione) Siiq. La galleria - che si trova in località Porta a Terra, a pochi minuti dal centro storico di Livorno - ha con una superficie di circa 7.300 mq e 55 punti vendita, è stata ceduta per un controvalore di 47 milioni di euro. Igd, grazie ad un contratto di locazione di lunga durata stipulato con la nuova proprietà, manterrà la gestione e i rapporti con i conduttori. Il centro comprende, oltre alla Galleria, anche un Ipercoop di circa 8.500 mq, del quale Igd resta proprietaria.

FINE

SGR

Italian SGR companies

Società di gestione del risparmio italiane

ACCADEMIA SGR Piazza Borromeo, 14 20123 Milano Tel. +39-02-36567003 - Fax +39-02-36567183 www.accademiasgr.it	Tel. +39-02-87246183 Fax: +39-02-87246187 www.antitrionsgr.it
ADVANCED CAPITAL SGR Via Brera, 5 20121 Milano Tel. +39-02-799555 www.advancedcapital.com	ASKAR INVESTOR SGR Via dell'Orso 7/A 20121 Milano Tel. +39-02-36582975 Fax +39-02-36582974 www.askarinvestors.com
AEDES Bastioni di Porta Nuova, 21 20121 Milano Tel. +39-02-62431 www.aedesbpmresgr.com	AXA SGR C.so di Porta Romana, 68 20122 Milano Tel. +39-02-5844201 Fax: +39-02-58442070 www.axa-realestate.com
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS SGR Piazza Velasca, 7/9 20122 Milano Tel. +39-02-80200200 Fax +39-02-80200243 www.allianzglobalinvestors.com	BNP PARIBAS REIM SGR Corso Italia 15/a 20122 Milano Tel. +39-02-5833141 www.reim.bnpparibas.it
AMUNDI RE ITALIA SGR Piazza Missori, 2 20122 Milano Tel. +39-02-00651 Fax +39-02-00655754 www.amundi-re.it	BORGOSIESIA GESTIONI SGR Via Aldo Moro, 3/A 13900 Biella (BI) Tel. +39-015-2529578 Fax +39-015-8353320 www.borgosiesiasgr.com
ANTIRION SGR Via San Prospero, 4 20121 Milano	CARLYLE REAL ESTATE SGR Piazza Cavour, 2 20121 Milano Tel. + 39-02-6200461 Fax:+ 39 -02-29013559 www.carlyle.com

CASTELLO SGR
Piazza Armando Diaz, 7
20123 Milano
Tel. +39-02-454361
Fax +39-02-45436441
www.castellosgr.com

CARLYLE REAL ESTATE SGR
Piazza Cavour, 2
20121 Milan
Tel. + 39-02-6200461
Fax: + 39 -02-29013559
www.carlyle.com
gr.com

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
INVESTIMENTI SGR
Via Goito, 4
00185 Roma
Tel. +39-06 -42212453
Fax. +39-06-42214607
www.cdpisgr.it

CBRE GLOBAL INVESTORS SGR
Via S. Maria Segreta, 6
20123 Milano
Tel. +39-02-7273701
Fax +39-02-72737070

CORDEA SAVILLS SGR
Via San Paolo, 7
20121 Milano
Tel. +39-02-36006700
Fax +39-02-36006701
www.cordeasavills.com

DUEMME SGR
Via Dante, 16
20121 Milano
Tel. +39-02-85961311
www.gruppoesperia.com

ELLE SGR
Galleria Vanvitelli, 26
80129 Napoli
Tel. +39-081-19813356

Fax +39-081-0605722
ERSEL - FONDACO SGR
Piazza Solferino, 11
10121 Torino
Tel. +39-011-5520111
Fax +39-011-5520334
www.ersel.it

ESTCAPITAL SGR
Via Carlo Leoni, 7
35139 Padua
Tel. +39-049-657884
Fax +39-049-8751517
www.estcapital.it

EUROPA RISORSE SGR
Via Morigi, 2/A
20124, Milano
Tel. +39-02-39359436
Fax +39-02-875511
www.europarisorse.com

FABRICA IMMOBILIARE SGR
Via Barberini, 47
00187 Roma
Tel. +39-06-94516601
Fax +39-06-94516640
www.fimmobiliare.it

FINANZIARIA INTERNAZIONALE
(FININT) SGR
Via Vittorio Alfieri, 1
31015 Conegliano (TV)
Tel. +39-0438-360407
www.finintsgr.it

FINCOS SPA
Corso Milano n. 1
12084 Mondovì
Tel: +39-0174-570011
Fax: +39-0174-570003
www.grandaimmobiliare.com

FOCUS GESTIONI SGR
Via Ghislieri, 6
60035 - Jesi (AN)
Tel. +39-0731-539701

www.focussgr.it
FONDAMENTA SGR
Via Mazzini, 2
20123 Milano
Tel. +39-02-72147766
Fax +39-02-72147720
www.fondamentasgr.com

FONDAMENTA SGR
Via Mazzini, 2
20123 Milan
Tel. +39-02-72147766
Fax +39-02-72147720
www.fondamentasgr.com

GARDA SGR
Piazza del Carmine, 4
Tel. +39-02-36709550
Fax +39-02-36709569
20121 Milano
www.gardasgr.com

GENERALI GESTIONE
IMMOBILIARE ITALIA SGR
Sede legale Via Machiavelli 4,
34132, Trieste
Sede secondaria Via Meravigli, 2
20123, Milano
Tel. +39-02-725041
Fax +39-02-801433

HENDERSON GLOBAL INVESTORS
SGR
Via Agnello 8,
20121 Milano
Tel. +39-02-7214731
Fax +39-02-72147350
www.henderson.com

HINES ITALIA SGR
Via della Moscova, 18
20121 Milano
Tel. +39-02-92884450
Fax +39-02-92884470
www.hinesitaliasgr.com

IDEA FIMIT SGR
Via Crescenzo, 14
00193, Roma
Tel +39-06-681631
www.ideafimit.it

INVESTIRE IMMOBILIARE SGR
P.zza del Gesù 48
00186 Roma
Tel. +39-06-696291
www.investireimmobiliare.com

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI
SGR
Palazzo Meucci
Via Francesco Sforza
20080 Basiglio Milano 3 (MI) - Italia
Tel. +39-02-90491
www.mediolanumgestionefondi.it

NAMIRA S.G.R.P.A.
Galleria del Corso, 1
20122 Milano (MI)
Tel: +39 02-36585158
Fax: +39 02-36585179
www.namirasgr.it

NUMERIA SGR
Sede Legale: Viale Monte Grappa, 45
31100 Treviso
Sede Operativa: Quaternario - Via
Friuli, 10
31020 San Vendemiano (TV)
Tel. +39-0438-402601
Fax. +39-0438-408679
www.numeriasgr.it

PENSPLAN INVEST SGR
Via della Rena, 26
39100 Bozen - Bolzano
Tel. +39-0471-317600
Fax: +39-0471-317666
www.pensplan-invest.com

P&G SGR
Via Piemonte, 127
00187 Roma
Tel. +39-06-45430801
Fax +39-06-454308401
www.pgalternative.com

POLARIS INVESTMENT ITALIA SGR
Via Cordusio, 4
20123 Milano
Tel. +39-02-32065120
www.polarisinvestment.com

POLIS FONDI SGR
Via Solferino, 7
20121 Milano
Tel. +39-02-3206001
Fax +39-02-32060033
www.polisfondi.it

PRELIOS SGR
Viale Piero e Alberto Pirelli, 27
20126 Milano
Tel. +39-02-62811
www.preliosgr.com

PRISMA SGR
Via Vittor Pisani 14
20124 Milano
Tel: +39-02-36633750
Fax: +39-02-366337 52
www.prismasgr.com

QUORUM SGR
Via Camperio, 14
20123, Milano
Tel. +39-02-72080786
Fax +39-02-89014811
www.quorumsgr.it

RAETIA SGR
Via San Tommaso 5/a,
20121 Milano
Tel. +39-02-97154801
Fax. +39-02-97154899
www.raetiassgr.it

REAM SGR
Via Alfieri, 11
10121, Torino
Tel. +39-011-5623089
Fax +39-011-5069514
www.reamsgr.it
SAI INVESTIMENTI SGR
Via Carlo Marengo, 25
10126 Torino
Tel. +39-011-6657111
Fax +39-011-6658415
www.saiinvestimenti.it

SATOR IMMOBILIARE SGR SPA
Via Giacomo Carissimi, 41
00198, Roma
Tel. +39-06-85829202
Fax +39-06-85829306
Via Andrea Appiani, 7
20121, Milano
Tel. +39-02-62082112
Fax +39-02-62082120
www.satorgroup.com

SERENISSIMA SGR S.P.A.
Via Enrico Fermi, 2
37135 Verona, Italia
Tel. +39-045-8272760
Fax.+39-045-8272764
www.serenissimasgr.it

SORGENTE GROUP
Lungotevere Raffaello Sanzio, 15
00153 Roma
Tel. +39-06-58332919
Fax +39-06-58333241
www.sorgentegroup.com

STATUTO INVESTIMENTI SGR
Piazza Di San Bernardo, 101
00187 Roma

SAI INVESTIMENTI SGR
Via Carlo Marengo, 25
10126 Turin
Tel. +39-011-6657111

Fax +39-011-6658415
www.saiinvestimenti.it

TANK SGR
Via Della Signora, 2a
20122 Milano
Tel. 02 77 88 911
Fax 02 77 88 91 35
www.tanksgr.it

TORRE SGR
Via Mario Carucci 131
00143 Roma
Tel. +39-06-47972353
Fax +39-06-47972345
www.torresgr.com

VALORE REALE SGR SPA
Piazza A. Diaz, 5
20123 Milano
Tel. +39-02-676111
Fax +39-02-67479050
www.valorerealesgr.it

VEGAGEST SGR
Largo Donegani, 2
20121 Milano
Tel. +39-02-30468301
Fax +39-02-30468318
www.vegagest.it

YARPA INVESTIMENTI SGR
Via Roma, 4
16121 Genova (GE)
Tel: +39- 010-581061
Fax: +39-010-581400

Studi Legali

Digest of Real Estate law firms

Selezione degli studi specializzati

BONELLI EREDE PAPPALARDO

Via Barozzi, 1
20122 Milano
Via delle Casaccie, 1
16121 Genova
Via Salaria, 259
00199 Roma
Square de Meeûs, 40
1000 Bruxelles
Bonelli Erede Pappalardo LLP
30 Cannon Street
EC4M 6XH Londra
+39 02 771131
+39 02 77113260/61
www.beplex.com

CARNELUTTI STUDIO LEGALE

ASSOCIATO
Via Principe Amedeo 3 20121
Milano
Via Condotti 91
00187 Roma
+39-02-655851
+39-02-65585585
www.carnelutti.com

CBA STUDIO LEGALE E

TRIBUTARIO
Galleria San Carlo, 6
20122, Milano
Tel. +39-02-778061

Fax +39-02-76021816

Via Flaminia, 135
00196, Roma
Galleria dei Borromeo, 3
35137, Padova
Via G. Pepe, 2
30172, Venezia
Ludwigstraße, 10
D-80539 München
www.cbalex.it

CHIOMENTI STUDIO LEGALE

Via XXIV Maggio. 43
00187 Roma
Tel. +39-06-466221
Via Giuseppe Verdi, 2
20121 Milano
Tel.+39-02-721571
www.chiomenti.net

CILIO & PARTNERS

405 Park Avenue, Suite 802
New York, NY 10022
Piazza della Balduina, 44
00136 Roma, Italy
212-223-1581/ (+39) 06-35401637
www.cilioandpartners.com

COCUZZA E ASSOCIATI STUDIO
LEGALE
Via San Giovanni Sul Muro 18
20121 Milano
www.cocuzzaeassociati.it
Tel. +39 02-866096
Fax. +39 02-862650

DELFINO E ASSOCIATI WILLKIE
FARR & GALLAGHER LLP
via Michele Barozzi, 2
20122 Milano
via di Ripetta, 142 00186 Roma
+39-02-76-36-31;
+39-06-68-63-61
+39-02-76-36-36-36;
+39-06-68-63-63-63
www.willkie.com

DI TANNO E ASSOCIATI - STUDIO
LEGALE TRIBUTARIO
Via G. Paisiello, 33 00198 - Roma
T +39-06-845661
F +39-06-8419500
www.ditanno.it

DLA PIPER
Via G. Casati, 1
20123 Milan
Tel +39-02-80618342
Fax +39-02-80618201
Via dei Due Macelli, 66
00187 Rome
Tel +39-06-688801
Fax +39-06-68880201
www.dlapiper.com

STUDIO LEGALE GIACOPUZZI
Stradone San Fermo n.21
37121 Verona
+39-045-8011287

Numero verde: 800-148791
+39-045-8011287
www.studiogiacopuzzi.it

GIANNI, ORIGONI, GRIPPO,
CAPPELLI & PARTNERS
Via delle Quattro Fontane, 20
00184 Roma
Tel.+39-06-478751
Fax +39-06-4871101
www.gop.it
Piazza Belgioioso, 2
20121 Milano Tel: +39-02-763741
Fax: +39-02-76009628
Via Massimo D'Azeglio, 25
40123 Bologna
Tel: +39-051-6443611
Fax: +39 051 271669
Piazza Eremitani, 18
35121 Padova
Tel: +39-049-6994411
Fax: +39-049-660341
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino
Tel: +39-011-5660277
Fax: +39-011-5185932
Penthouse 2102 - Sheikh Fatima
Building - Corner of 7th St.
and 32nd St.
P.O.Box 42790 Abu Dhabi
Tel: +971-2-8153333
Fax: +971-2-6796664
184, Avenue Molière
B-1050 Bruxelles
Tel: +32-2-3401550
Fax: +32-2-3401559
6-8 Tokenhouse Yard
EC2R 7AS Londra
Tel: +44-20-73971700
Fax: +44-20-7397 1701
Rockefeller Center 75 Rockefeller

Plaza - 18th Floor
NY 10020
Tel: +1-212-9579600
Fax: +1-212-9579608

STUDIO LEGALE TRIBUTARIO
GIACALONE & PARTNERS
Via A. La Marmora ,75
90143 Palermo
50 Broadway
City of Westminster
London, SW1H 0RG
+44 (0) 208 133 8753 pbx
Carrera de San Jerónimo, 15
28014 Madrid
+34 619 019 324 pbx
+39 091 88 88 962 pbx
+39 0918771752
www.sltgpartners.com

GIANCOLA BIANCHI RAVEGLIA
STUDIO LEGALE
Via San Barnaba, 39
20122, Milano
Tel. +39-02-55199512
Fax +39--02-55196590
Via Odescalchi, 30
22100, Como
Tel +39-031-271767
Fax +39-031-268549
www.gbrlex.it

JONES DAY
Via Turati, 16/18
20121 Milano
Tel. +39-02-76454001
www.jonesday.com/

JONES DAY
Via Turati, 16/18
20121 Milan
Tel. +39-02-76454001
www.jonesday.com/

K&L GATES
Piazza San Marco, 1
20121 Milano
Tel. +39 02-3030291
www.klgates.com

LATHAM & WATKINS
Corso Matteotti, 22
20121 Milano
Tel: +39-02-30462000
Fax: +39-02-30462001
Via Piemonte, 38 P5
00187 Roma
Tel: +39-06-98956700
Fax: +39-06-98956799
www.lw.com

LEGANCE STUDIO LEGALE
ASSOCIATO
Via Dante, 7
20123 Milan
Tel: +39-02-8963071
Fax: +39-02-896307810
Via XX Settembre 5
00187 Rome
Tel: +39-06-9318271
Fax: +39-06-931827403
www.legance.it

LOMBARDI MOLINARI E
ASSOCIATI
via Andegari, 4/a
20121 Milan
Tel. +39-02-896221
Fax +39-02-89622333
www.lmlaw.it

LS LEXJUS SINACTA
via Panama 52,
00197, Roma
Tel. +39-06 8419669
Fax +39-06-8419664
www.lslex.com

LATHAM & WATKINS
Corso Matteotti, 22
20121 Milan
Tel: +39-02-30462000
Fax: +39-02-30462001
Via Piemonte, 38 P5
00187 Rome
Tel: +39-06-98956700
Fax: +39-06-98956799
www.lw.com

STUDIO LEGALE ENNIO MAGRÌ &
ASSOCIATI
via Manfredo Camperio, 9
Milan
Tel. +39-02-30322590
magri.milano@studiomagri.com
via Giosuè Carducci, 19
Naples
Tel. +39-081-416955
magri.napoli@studiomagri.com
via Guido D'Arezzo, 18
Rome
Tel. +39-06-85356974
magri.roma@studiomagri.com
www.studiomagri.com

NCTM STUDIO LEGALE
ASSOCIATO
via Agnello 12, 20121 Milano
Tel. +39-02-725511
Fax +39-02-72551501
www.nctm.it

NEGRI-CLEMENTI STUDIO LEGALE
ASSOCIATO
Milan - Via Bigli, 2
Tel +39-02-303049
Fax +39-02-76281352
Verona - Via Quattro Spade, 12
Vicenza - Via del Commercio, 56
Hanoi - 6th floor, Viglacera Exim
Building 2, (Viet Nam)
Ho Chi Minh City (Saigon)- 6th floor,
Packsimex Building, 52 (Viet Nam)
Ulaanbaatar - Metro Business Center,
10F (Mongolia)
www.negri-clementi.it

NUNZIANTE MAGRONE
Piazza di Pietra, 26, 00186 Roma
+39 06 695181
+39 06 69518333
www.nunziantemagrone.it

ORRICK HERRINGTON &
SUTCLIFFE
C.so Matteotti 10
20121 Milano
+39-02-45413800
Fax +39-02-4541-3801
P.zza della Croce Rossa 2
00161 Roma
Roma +39-06-45213900
Fax +39-06-68192393

www.orrick.com

OSBORNE CLARKE
Corso di Porta Vittoria, 9
20122 Milan
Tel. +39-025-413171
Fax +39 025-4131750
Corso Trieste, 37
00198 Rome
Tel. +39-063-269501
Fax +39-063-2695030
www.osborneclarke.com/

PAUL HASTINGS (EUROPE) LLP
Via Rovello,1
20121 Milano
+39-02-30414260
+39-02-30414005
www.paulhastings.com

SATTA ROMANO & ASSOCIATI
Foro Traiano 1/a – 00187 Roma
+39 06 6990561
+39 06 69191011
SCARSELLI E ASSOCIATI
STUDIO LEGALE E
TRIBUNARIO
Via degli Astalli, 19
00186 Roma
Tel. +39-06-42821008
Fax +39-06-47886700
Piazza Velasca, 6, 20122 Milano
www.studiolegalescarselli.it

SCARSELLI E ASSOCIATI
STUDIO LEGALE E
TRIBUNARIO
Palazzo Altieri
Piazza del Gesù, 49
00186 Rome
Piazza Velasca, 6
20122 Milano
Tel. +39-06-42821008
Fax +39-06-47886700
www.studiolegalescarselli.it

STUDIO LEGALE ASSOCIATO CON
SIMMONS & SIMMONS LLP
Corso Vittorio Emanuele II, 1
20122 Milano
Tel +39-02-725051
Via di San Basilio 72
00187 Roma
Fax +39-06-809551
www.simmons-simmons.com

Real Estate

Digest of italian Real Estate companies

Selezione delle aziende italiane

ABERDEEN
Italia: Via Dante 16 – 20121 Milan
Tel. +39-02-8821081
Fax +39-02-88210811
www.aberdeen-asset.it

ADIM PARTNERS
Corso Monforte 38, 20122 Milano
+39-02-49457052
+39-02-49452584
WWW.ADIMPARTNERS.COM

AEW EUROPE
Via Larga 2
20122 Milan
Tel. +39 02 89 82 911
Fax +39 02 89 01 21 29
www.aeweurope.com

AGENZIA DEL DEMANIO
Via Barberini, 38
Roma
Tel. +39-06-423671
www.agenziademano.it

AMADESI PARTNERS REAL ESTATE
ADVISORS SRL (APREA)
P.zza A. Diaz, 7
20123 Milano
Tel. +39-02-49533769
Fax +39-02-87161096

www.aprea.co.uk

ANCE - ASSOCIAZIONE
NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI
via Giuseppe Antonio Guattani,
16-18
00161 Roma
Tel. +39-06-84567.1
Fax +39-06-84567.550
www.ance.it

ARCOTECNICA GROUP
Piazza Missori, 2
20122 Milan
Via XX Settembre, 1
00187 Rome
+39-02-8800951
+39-02-804218
www.gruppoarcotecnica.com

BAGNOLIFUTURA SPA DI
TRASFORMAZIONE URBANA
Via Enrico Cocchia, 28
80124, Napoli
Tel. +39-081-2424204
Fax +39-081-5701987
www.bagnolifutura.it

BEAR PROJECT SRL
Via Varese, 18
20121 Milano
+39-02-45496656
+39-02-45496658
www.bearpm.com

BENI STABILI SIIQ
Via Piemonte, 38
00187 Roma
Tel. +39-06-362221
Via Carlo Ottavio Cornaggia, 10
20123 Milano
Tel. +39-02-36664100
www.benistabili.it

BNP PARIBAS REAL ESTATE ITALY
Via Carlo Bo, 11
20143 Milano
Via San Basilio, 45
00187 Roma
+39-02-5833 141
www.realestate.bnpparibas.it
www.reim.bnpparibas.it

BRAVE - BUILDING RATING VALUE
GESTITEC BEST POLITECNICO DI
MILANO - ENRICO RAINERO &
PARTNERS SRL
Via Maniago, 11
20134 Milano
Tel. +39-02-26417228
www.braverating.com
BRIOSCHI
Via P. Tamburini, 13
20123 Milano
Tel. +39-02-4856161
www.brioschi.it

CASA.IT
Via Valenza, 5
20144 Milano
Tel. +39-0422-5944
www.casa.it

CBRE
Via del Lauro, 5/7
20121 Milano
Tel. +39-02-3037771
Fax +39-02-30377730
www.cbre.com

CBRE GLOBAL INVESTORS ITALY
SRL
Corso Magenta 85,
20123, Milano
Tel. +39-02-4657201
Fax +39-02-4657202 16
www.cbreglobalinvestors.com
CITYLIFE SPA
Largo Domodossola 1a
20145 Milano
Tel. +39-02-91437300
www.city-life.it

COGEST ITALIA
Via Cesare Cantù 5
20092 Cinisello Balsamo MI
Tel +39-02-91278
www.cogestitalia.com

COLDWELL BANKER
Via Sardegna, 50
Rome
Piazza della
Repubblica, 27
Milan
www.coldwellbanker.it

COLLIERS INTERNATIONAL ITALIA
Via Durini, 2
20122, Milano
Tel. +39-02-67160228
Via Leonida Bissolati, 76
00187, Roma
Tel. +39-06-45214001
www.colliers.com
www.colliers.com/italy

COLLIERS REAL ESTATE SERVICES
ITALIA SRL
Via Durini 2, 20122 Milano
Via Leonida Bissolati 76, 00187
Roma
+39-02-00640990
+39-02-00640999
www.collier.com/italy

CONDOTTE IMMOBILIARE SPA
Via Salaria, 1039
00138 Roma
Tel. +39-06-88334321
Fax +39-06-88334391
www.condotteimmobiliare.com

COOPSETTE SOC. COOP
Via San Biagio, 75
42024 Castelnovo di Sotto (RE)
Tel. +39-0522-961111

CRIF RES – REAL ESTATE SERVICES
Via della Beverara, 19
40131 BOLOGNA
Tel. +39-051-4176768
www.crifres.com

CUSHMAN & WAKEFIELD LLP
Via F.Turati, 16/18
20121 Milano

Tel. +39-02-637991
Fax +39-02-63799250
Via Vittorio Veneto, 54/b
00187 Roma
Tel. +39-06-4200791
Fax +39-06-42007950
www.cushmanwakefield.com

DTZ ITALIA SPA
Via Durini 2
20122 Milano
Tel. +39-02-77229901
Fax.+39-02-77229950
Corso d'Italia, 83
00198 Roma
Tel. +39-06-47824802
Fax +39-06483778
www.dtz.com/it

EFM
via Giorgione 59 - 00148 Rome
Via A. Doria, 3 - 20124 Milan
Rua Miguel Lemos, 41-CEP 22071-
000 Rio de Janeiro
Rua Gregório Serrão, 173
CEP 04106-040 São Paulo
Middle-East Operations Dubai Internet
City Dubai
Tel. +39-06-540 00 64
Fax +39-06- 540 61 16
www.efmnet.com

ENGEL &
VÖLKERS
Via Larga 15
20122 Milan
Tel. +39-02-5849961
Fax +39-02-58499621 www.
engelvoelkers.com/italia

EUROMILANO S.P.A.
Via Eritrea 48/8
2015 Milano
+39-02-880001281
+39-02-880001222
www.euromilano.net

EUROPA GESTIONI IMMOBILIARI S.P.A.
Viale Europa 190
00144 Roma
+39-06-59585155
+39-06-59587076

EXITONE S.P.A.
Via Leonida Bissolati, 20
00187 – Rome
Stradale San Secondo, 96 10064
Pinerolo (TO)
Via Grosio, 10/10
20151 Milan
Via delle Sette Chiese, 138-142
00145 Rome
Tel. +39-0121-040100
Fax +39-0121-321008
www.exitone.it

FIABCI ITALIA
FEDERAZIONE INTERNAZIONALE
DELLE PROFESSIONI IMMOBILIARI
Piazza Diaz,1
20123 Milano
Tel. +39-02-783213
www.fiabci.it

F.I.A.I.P.
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI
IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Piazzale Flaminio, 9
00196, Roma

Tel. +39-06-4523181
Fax +39-06-96700020
www.fiaip.it

FIMAA
Piazza G.G. Belli, 2
00153 Roma
Tel. +39-06-5866476
www.fimaa.it

FINCOS S.P.A.
Corso Milano N° 1
12084 Mondovì
Tel. +39-0174-570011
Fax (+39) (0)174-570003

FIRST ATLANTIC RE SRL
Corso Venezia, 16
20121 Milano
Tel. +39-02-87206000
Fax +39-02-87181353

FONCIERE LFPI ITALIA S.R.L.
Passaggio Duomo 2
20123 Milano
Tel. +39 02-87244774
Fax +39 02-36568014
www.foncierelfpi.it

FORUMINVEST ITALIA SRL
Via Manzoni 30
Milano
Tel.+39 02-3037031

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS
via B. Quaranta 40,
20139 Milano
Tel +39-02-77551
www.gabettigroup.com

GALOTTI SPA
Via Isonzo, 67
Casalecchio di Reno (BO)
Via Camperio, 14 - Milano
+39-051-4162111
+39-051-4162222
www.galotti.it

GALOTTI SPA
Via Isonzo, 67
Casalecchio di Reno (BO)
Via Camperio, 14 - Milano
+39-051-4162111
+39-051-4162222
www.galotti.it

GEFINTERMEDIAZIONI Via L.
Bissolati, 20
00187, Rome
Str.le San Secondo, 96
10064, Pinerolo (TO)
Tel. +39-0121-040100
Fax +39-0121-321008
www.gefiintermediazioni.com

GENERALI REAL ESTATE S.P.A.
Piazza Duca degli Abruzzi, 1
34132 Trieste
Corso Italia, 6
20122 Milan
Tel. +39-02-725041
Fax+39-02-72504384
www.gre.generalitaly.com

GENIUS LOCI ARCHITETTURA
Piazza Grandi,24
20135 Milano
Via Scialoia,60
50136 Firenze
+39-02-7388808
+39-02-7388807
www.geniusloci-arch.it

HÉRA INTERNATIONAL REAL
ESTATE
BERGAMO
Via Val d'Ossola 1, 24126
Tel. +39-035-330302

Fax +39-035-315160
MILAN
Via Marina 6, 20121
Tel. +39-02-780604
Fax +39-02-76022970
MOSCA - MOSCOW
Gostiny Dvor - via Iliinka, 4
109012 Mosca, Russia
Tel +7-(495)-9712478
PECHINO – BEIJING
No. 2903 Building 4,
Wanda Plaza, Jianguo Road 93,
Chaoyang District - Beijing 100022
Tel. +86-10-56207746
NYC – USA
40 Wall Street
30 Floor
Tel. +1-646-7835541
LONDON
1, Vine Street W1J 0AH - London

IGD SIIQ
Via Trattati Comunitari Europei 1957-
2007, 13
40127 Bologna
Tel. +39-051-509111
Fax +39-051-509247
www.gruppoigd.it

IL PUNTO REAL ESTATE
ADVISOR SRL
Via Lanzone 7
20123 Milan
Tel. +39-0245494253
Fax +39-028057446
www.ilpunto-re.eu

<p>INNOVATION REAL ESTATE Galleria Sala dei Longobardi 2 20121 Milan Italy Tel. +39-02-86996623 Fax +39-02-8699661 Via della Camilluccia 67 00135 Rome Italy Tel. +39-06-45686301 Fax +39-06-45686327 www.innovationre.it</p>	<p>LARRY SMITH S.R.L Viale Vittorio Veneto, 20 20121 Milano Tel. +39-02-632814 www.larrysmith.it</p>	<p>PROGETTO CMR ENGINEERING INTEGRATED SERVICES S.R.L. Corso Italia, 68 20122 Milano Viale di Trastevere, 143 00153 Roma +39-02-5849091 +39-02-58490928 www.progettocmr.com</p>	<p>RE/MAX ITALIA Centro Direzionale Colleoni Via Paracelso 4, Palazzo Liocorno ing. 2 20864 Agrate Brianza (MB) Tel.+39- 039-6091784 Fax +39-039-6091785 www.remax.it</p>
<p>GRUPPO IMMOBILIARE.IT S.R.L VIA OTTAVIANO, 6 00192 ROMA TEL. +39-02-87107440 IMMOBILISARDA Via Visconti di Modrone, 29 20122 Milano Tel. +39-02-76009446 www.immobilsarda.com</p>	<p>MAGGI GROUP Piazza Diaz, 1 20123 Milano Tel. +39-02-36557062 Via Campagna 49 29121 Piacenza (PC) Tel. +39-0523-498114 Via M. D'Azeglio – 26700 Lodi (MI) Tel. +39-0371-412022 www.maggigroupre.it</p>	<p>GVA REDILCO Piazza Diaz, 7 Milano 20123 Tel. +39-02-802921 Fax +39-02-80292222 www.gvaredilco.com</p>	<p>REAL CONSULTANT SRL P.zza A. Diaz, 7 20123 Milano Tel. +39-02-89866168 Fax +39-02-93664331 www.realconsultant.it</p>
<p>GRUPPO IPI via Nizza 262/59 10126 Torino tel. +39-011-4277111 www.ipi-spa.com</p>	<p>GRUPPO MUTUIONLINE S.P.A. Via F. Casati 1/A 20124 Milano Tel. +39-02-489831 www.gruppomol.it</p>	<p>RE INTERMEDIA SRL. Piazza Cavour, 3 20121 Milano (MI) Tel: +39-02-626191 www.reintermedia.it</p>	<p>RINASCIMENTO RE SRL Viale dei Parioli, 44 00197 Rome +39-06-45668870 +39-06-45668871 www.rinascimentorealestate.com asf@rinascimentorealestate.com</p>
<p>ITALFONDIARIO RE Via Mario Carucci 131, 00144 Roma +39-06-47972321 +39-06- 47972648 www.italfondiariore.it</p>	<p>NOMISMA S.P.A. SOCIETÀ DI STUDI ECONOMICI Strada Maggiore 44 40125 Bologna Tel. +39-051-6483301111 Fax +39-051-223441 www.nomisma.it</p>	<p>RECCHIENGINEERING Via Montevecchio, 28 10128 Torino Tel. +39-011-5069519 Fax +39-011-5069527 www.recchi.com</p>	<p>RISANAMENTO SPA Via Bonfadini, 148 20138, Milano Tel. +39-02-4547551 Fax +39-02-45475532 www.risanamentospa.it</p>
<p>JLL ITALIA Via Agnello, 8 20121 Milano Tel. +39-02-8586861 Fax +39-02-85868650 joneslanglasalle.it</p>	<p>O.S.M.I. (ORGANIZZAZIONE SERVIZI PER IL MERCATO IMMOBILIARE) BORSA IMMOBILIARE Via Camperio, 1 20123, Milano Tel. +39-02-85154141 Fax +39-02-85154148 www.borsaimmobiliare.net</p>	<p>REAG REAL ESTATE ADVISORY GROUP SPA Centro Direzionale Colleoni Palazzo Cassiopea, 3 Via Paracelso, 26 20864, Agrate Brianza, MB Tel. +39-039-64231 www.reag-aa.com</p>	<p>ROMEO GESTIONI S.P.A. Centro Direzionale Is. E4 80143 Napoli Tel. +39-081-6041200 Fax +39-081-6041222 www.grupporomeo.com SANSEDONI SIENA SPA Via Garibaldi, 60 53100 Siena</p>

Tel. +39-0577-276100
Fax +39-0577276136
www.sansedonispaspa.it

SAVILLS
Via Manzoni, 41
20121 Milano
Tel. +39-02-3656 9300
Fax +39-02-3656 9328
www.savills.com

SCENARI IMMOBILIARI SRL
Via Lorenzo Magalotti, 15
00197 Roma
Tel. +39-06-8558802
Fax +39-06-84241536
Via Verziere, 11
20122 Milano
Tel. +39-02-36564523
Fax +39-02-36564791
Via Bertini, 3/a
20154 Milano
Tel. +39-02-33100705
Fax +39-02-33103099

SIDIEF SPA
Via dei Due Macelli n. 73
Rome 00187
via San Vittore, 45 - 20123 Milano
via San Carlo, 16 - 80132 Napoli
via dei Peligni, 1 - 67100 L'Aquila
Tel. +39 06-697698
Fax +39 06-69769839
www.sidief.it

SIGEST SPA
via Mauro Macchi 40
20124, Milano
Tel. +39-02-624191
Fax +39-02-6572241

www.sigest.it

SOLO AFFITTI SPA
Via Tortona 190
47522 Cesena (FC)
+39-0547-418101
+39-0547-418181
www.soloaffitti.it

SONAE SIERRA
Corso Garibaldi, 86
20121 Milano
Tel. +39-02-62369001
Fax +39-02-623690230
www.sonaesierra.com

SORGENTE GROUP
Via del Tritone, 132
00187 Rome
Tel. +39-06-58332919
Fax +39-06-58333241
www.sorgentegroup.com

GRUPPO TECNOCASA
Via Monte Bianco, 60/A
20089 Rozzano (Mi)
Tel. +39-02-528581
Fax +39-02-52823942
www.tecnocasa.it

T.R.E. TAMBURINI REAL ESTATE
Via Belle Arti, 17
40126 Bologna
Tel. +39-051265388
Tel. +39-3334374606
Fax +39-051265388
www.tamburini-re.com

TIAA HENDERSON REAL ESTATE
v. Henderson in SGR

GRUPPO VITALI
Via Alberto da Giussano, 15
20145 MILANO
TEL. +39-02-74281998
Fax +39-0245490814
www.vitalispa.it

VITTORIA IMMOBILIARE SPA
Galleria San Babila 4/b
20122, MILANO
Tel. +39-02-76028395
Fax+39-02-76028405
www.vittoriaimmobiliare.com

WIISH
Via Roma, 2/14
16121, Genova
Tel. +39-010-5955009
www.wiish.it

WORLD CAPITAL
P.zza Maestri del Lavoro 7
20063, Cernusco sul Naviglio (Mi)
Viale F. Restelli 3/7
20124, Milano
Tel. +39-02-95305886
Fax +39-02-95305209

TUTTO SUL MONDO DEL REAL ESTATE PER IL TUO BUSINESS IN TEMPO REALE

IL REAL ESTATE A PORTATA DI MANO

Gli operatori professionali hanno bisogno di essere sempre aggiornati, di ricevere rapidamente tutte informazioni indispensabili per la propria attività. In un mondo sempre più rapido, non è possibile seguire i tempi dei media tradizionali.

Grazie alla rapidità dell'aggiornamento ai suoi abbonati Monitorimmobiliare ha conquistato la leadership del settore con oltre 100.000 visitatori unici al mese. **Web, Video, Cartaceo:** queste le tre linee principali della nostra attività. Forniamo aggiornamenti in tempo reale sul nostro portale web e una newsletter giornaliera che racchiude tutte le notizie della giornata, per tenersi sempre al passo con il mondo del Real Estate. Le flash news si attivano durante la giornata ogni volta che il mercato abbia informazioni da conoscere in tempo reale. I video registrano tutti gli eventi del settore e i commenti dei suoi protagonisti.

Siamo presenti a tutti principali eventi del settore con le nostre pubblicazioni: l'Annuario del Real Estate, realizzato in collaborazione con le principali testate italiane, giunto alla sua sesta edizione; Review, con gli approfondimenti stagionali sui temi di attualità; pagine curate da Monitorimmobiliare sui quotidiani nazionali come La Repubblica.

Continuiamo a lavorare a nuove soluzioni che supportino un settore in continua evoluzione. Monitorimmobiliare assicura indipendenza, chiarezza e completezza dell'informazione: si avvale di una redazione composta unicamente da giornalisti professionisti specializzati nel settore, collaboratori delle principali testate nazionali. Il flusso di notizie è costante, aggiornato in tempo reale, rivolto agli operatori professionali del Real Estate: Sgr e fondi immobiliari, banche, investitori, società di servizi e operatori immobiliari, costruttori, consulenti, promotori, mediatori, imprenditori, associazioni di categoria, università, istituti di ricerca, studi legali, valutatori.

Un portale in costante aggiornamento per garantire ai propri lettori un servizio sempre migliore, che possono seguire le ultime novità attraverso il sito web o i principali social network.

35.000

Iscritti alla newsletter

112.000

Visitatori unici mensili

800.000

Page view mensili

NEWSLETTER

Aggiornarsi è una priorità. Monitorimmobiliare invia ogni giorno due newsletter:

NEWSLETTER FREE

Gratuita, riporta una
sintesi delle principali
notizie

NEWSLETTER PRO

Solo per gli abbonati,
riporta tutte le notizie,
i report, i video della
giornata

Inoltre Monitorimmobiliare offre un servizio unico a tutti i suoi abbonati: una **Newsletter Flash** in tempo reale per ogni movimento rilevante del mercato.

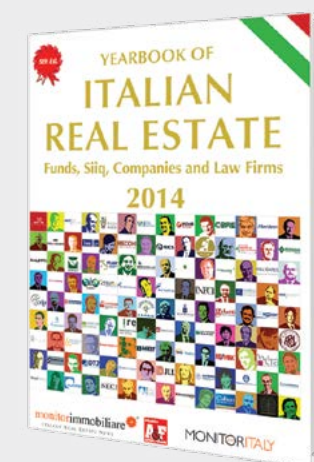
PUBBLICAZIONI

L'Annuario del Real Estate Italiano, dei Fondi Immobiliari, delle aziende del Real Estate e degli studi legali specializzati

L'Annuario, giunto alla sua sesta edizione, è il primo e unico prodotto disponibile sul mercato editoriale che mappi puntualmente il settore immobiliare, fornendo un elenco completo e aggiornato dei suoi operatori, attualmente suddivisi in tre macroaree: Sgr e Siiq, aziende del Real Estate e studi legali specializzati in materia immobiliare. Comunicazione, trasparenza e qualità d'informazione sono i driver che guidano l'iniziativa che si prefigge di mantenere sempre aggiornato il quadro di un mercato in costante evoluzione. L'Annuario del Real Estate è distribuito nelle principali fiere in Italia e all'estero, durante i più importanti convegni di settore, oltre che dalle maggiori associazioni di categoria. La distribuzione cartacea gratuita ha raggiunto le 10.000 copie. Disponibile gratuitamente anche in formato digitale compatibile con i principali dispositivi mobili.

Review – Gli approfondimenti di Monitorimmobiliare

Conoscere il mercato prima di tutto. MonitorImmobiliare.it cura approfondimenti specifici sulle più attuali tematiche del settore grazie alla collaborazione con le firme più autorevoli del Real Estate italiano. Le pubblicazioni costituiscono una letteratura inedita fino ad oggi, che fa leva sull'eccellenza delle singole società. Attraverso Monitorimmobiliare.it trovano un canale preferenziale per veicolare la loro competenza su specifici argomenti. Review cura approfondimenti tecnico normativi sulle più attuali tematiche del mercato Real Estate italiano, pubblicati in doppia lingua, italiana e inglese. Le best practices del Real Estate italiano, attraverso Review, trovano grande visibilità e diffusione, in grado di raggiungere anche prospect e investitori internazionali, forti di una distribuzione capillare del prodotto presso i principali appuntamenti di settore italiani ed esteri.



CONVEGNI

La parola passa ai professionisti del settore.

Investimenti, campi d'intervento e best practice del Real Estate italiano ed internazionale. Sono alcuni dei temi trattati nel corso di InFormazione. Una serie di incontri mensili in cui discutere del presente e del futuro del Real Estate in Italia, con un'agenda dettata dall'attualità.

Il coordinamento è affidato ai professionisti di Monitorimmobiliare, i relatori scelti tra le eccellenze del settore.

Nel 2015 Monitorimmobiliare cura l'organizzazione della prima edizione di REITALY, l'immobiliare a convegno. Manager e imprenditori del Real Estate si incontrano nell'importante scenario di Palazzo Mezzanotte a Milano. Un nuovo punto di riferimento per Advisor, Analisti, Fondi Immobiliari, Investitori, Istituti di Credito, Studi Legali, Network Immobiliari, Property e Facility Services, SIIQ e Sviluppatori. Un appuntamento imperdibile per i professionisti del settore, che potranno discutere del quadro attuale e pianificare le strategie future.



EVENTI

Monitorimmobiliare è presente alle principali fiere del Real Estate in Italia e all'estero e a tutti i più importanti eventi del settore.

Monitorimmobiliare fornisce un'informazione completa e aggiornata ai propri lettori durante ogni evento. In tempo reale vengono selezionati gli spunti più interessanti e pubblicati articoli consultabili sul sito, su cui si condividono anche ricchi approfondimenti video registrati sul campo dai nostri operatori.

ABBONAMENTI

Monitorimmobiliare offre tre diverse modalità di abbonamento, costruite su misura per venire incontro alle esigenze delle diverse caratteristiche di ogni azienda.

Attraverso l'abbonamento a Monitorimmobiliare è possibile:

- Ricevere la newsletter giornaliera
- Partecipare agli eventi organizzati
- Ricevere gratuitamente gli annuari del Real Estate pubblicati da Monitorimmobiliare
- Pubblicare il logo dell'abbonato negli articoli che riguardano l'azienda. Articolo che sarà inviato con la newsletter, quindi visibile a tutti gli oltre 30mila operatori iscritti (numero provvisorio, in costante aumento)
- Inserire un Banner Pubblicitario nella newsletter giornaliera
- Pubblicare Banner a rotazione sulla home page di Monitorimmobiliare
- Realizzare incontri di formazione one to one tra l'amministratore delegato dell'azienda abbonata (e suoi collaboratori) e un giornalista professionista riguardo alle tecniche di comunicazione personale con i media
- Ricevere alert via Sms in tempo reale riguardo a una parola chiave

Servizi / Modalità abbonamento	UFFICIO STUDI	MARKETING	COMUNICAZIONE
Accedere tramite password a tutte le sezioni di Monitorimmobiliare.it	✓	✓	✓
Ricevere la newsletter quotidiana	✓	✓	✓
Partecipare agli eventi organizzati	✓	✓	✓
Ricevere gratuitamente le pubblicazioni di Monitorimmobiliare.it	✓	✓	✓
Pubblicare il logo dell'abbonato negli articoli che riguardano l'azienda.	✓	✓	✓
Invio dell'articolo con la newsletter quotidiana, visibile a tutti gli oltre 30mila operatori iscritti (numero in costante aumento)		✓	✓
Pubblicare un banner a rotazione sulla home page di Monitorimmobiliare.it		✓	✓
Pubblicare 3 banner a rotazione sulla home page di Monitorimmobiliare.it			✓
Realizzare un incontro di formazione one to one tra l'amministratore delegato dell'azienda abbonata e un giornalista professionista riguardo alle tecniche di comunicazione personali con i media		✓	✓
Realizzare 3 incontri di formazione one to one tra l'amministratore delegato dell'azienda abbonata e un giornalista professionista riguardo alle tecniche di comunicazione personali con i media			✓
Inserire un banner pubblicitario nella newsletter quotidiana			✓
Ricevere alert via Sms in tempo reale riguardo a una parola chiave			✓
Enti Pubblici, S.r.l.	2.900 € - 1 password	4.200 € - 1 password	15.000 € - 1 password
Associazioni, S.p.a.	3.900 € - 3 password	5.600 € - 3 password	15.000 € - 3 password
Società quotate	4.900 € - 5 password	6.700 € - 5 password	15.000 € - 5 password

+iva 22%

+iva 22%

+iva 22%

SUBSCRIPTION
ABBONAMENTI

2015
2016

COME ABBONARSI

È necessario effettuare un bonifico a:
Giornalisti Associati Srl,

Banca Popolare di Intra - Agenzia 25, via Cusani 21
Milano,
c/c 185233, CAB 01600, ABI 5548.
Codice **IBAN**
IT15B0503501600225570185233

Gli abbonamenti saranno rinnovati automaticamente alla scadenza, salvo disdetta tramite raccomandata entro 3 mesi dalla scadenza.

Nella causale di versamento è necessario inserire i propri dati fiscali per l'intestazione della fattura.

HOW TO SUBSCRIBE

A bank transfer is required, to
Giornalisti Associati Srl,
Banca Popolare di Intra - Agenzia 25, via Cusani 21
Milano,
c/c 185233, CAB 01600, ABI 5548.
IBAN IT15B0503501600225570185233
SWIFT VEBHIT2M

Subscriptions will be automatically renewed upon expiry, unless terminated by registered letter within three months from the expiry date.

The transfer must state, within the reason for payment, the subscriber's tax data, to enable an invoice to be drawn up correctly.

Abbonamento Ufficio Studi

consente di:

- Accedere tramite password a tutte le sezioni di Monitorimmobiliare.it
- Ricevere la Newsletter quotidiana e aggiornamenti Flash durante la giornata
- Partecipare agli eventi organizzati
- Ricevere gratuitamente gli annuari del Real Estate pubblicati da Monitorimmobiliare.it
- Pubblicare il logo dell'abbonato negli articoli che riguardano la propria azienda
- Partecipazione alla Web Tv

Ufficio Studi	
Enti Pubblici, S.r.l.	2.900 €
Associazioni, S.p.A.	3.900 €
Società quotate	4.900 €

Abbonamento Marketing

consente di:

- Accedere tramite password a tutte le sezioni di Monitorimmobiliare.it
- Ricevere la newsletter quotidiana e aggiornamenti Flash durante la giornata
- Partecipare agli eventi organizzati
- Ricevere gratuitamente gli annuari del Real Estate pubblicati da Monitorimmobiliare.it
- Pubblicare il logo dell'abbonato negli articoli che riguardano l'azienda. Articolo che sarà inviato con la newsletter quotidiana, e quindi visibile a tutti gli oltre 30mila operatori iscritti (numero provvisorio, in costante aumento)
- Pubblicare un Banner a rotazione sulla home page di Monitorimmobiliare.it
- Realizzare un incontro di formazione one to one tra l'amministratore delegato dell'azienda abbonata e un giornalista professionista riguardo alle tecniche di comunicazione personali con i media
- Partecipazione alla Web Tv

Marketing	
Enti Pubblici, S.r.l.	4.200 €
Associazioni, S.p.A.	5.600 €
Società quotate	6.700 €

info@monitorimmobiliare.it

www.monitorimmobiliare.it

Abbonamento Comunicazione

consente di:

- Ricevere la newsletter quotidiana e aggiornamenti Flash durante la giornata
- Partecipare agli eventi organizzati
- Ricevere gratuitamente gli annuari del Real Estate pubblicati da Monitorimmobiliare.it
- Pubblicare il logo dell'abbonato negli articoli che riguardano l'azienda. Articolo che sarà inviato con la newsletter, quindi visibile a tutti gli oltre 30mila operatori iscritti (numero provvisorio, in costante aumento)
- Inserire un Banner Pubblicitario nella newsletter quotidiana
- Pubblicare 3 Banner a rotazione sulla home page di Monitorimmobiliare.it
- Realizzare 3 incontri di formazione one to one tra l'amministratore delegato dell'azienda abbonata (e sui collaboratori) e un giornalista professionista riguardo alle tecniche di comunicazione personale con i media
- Ricevere alert via Sms in tempo reale riguardo a una parola chiave
- Partecipazione alla Web Tv

Comunicazione	
Enti Pubblici, S.r.l.	15.000 €
Associazioni, S.p.A.	15.000 €
Società quotate	15.000 €

info@monitorimmobiliare.it

www.monitorimmobiliare.it

23°

FORUM SCENARI

18-19 SETTEMBRE 2015
18-19 September 2015
Santa Margherita Ligure

IL FUTURO È ADESSO
THE FUTURE IS NOW

SCENARI IMMOBILIARI
ISTITUTO INDIPENDENTE DI STUDI E RICERCHE



COME PARTECIPARE

ISCRIVITI AL FORUM

Agevolazioni per iscrizioni multiple.
Sono aperte le iscrizioni online.

INFO SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

SCENARI IMMOBILIARI
Tel. +39 02 33100705
Fax +39 02 33103099
milano@scenari-immobiliari.it

Oppure visita - Or by visiting

WWW.FORUMSCENARI.IT

HOW TO PARTICIPATE

SIGN UP FOR THE FORUM

Special rates for multiple registrations.
Online registrations are open.

INFO ORGANIZATIONAL SECRETARY

SCENARI IMMOBILIARI
Tel. +39 02 33100705
Fax +39 02 33103099
milano@scenari-immobiliari.it

DIVENTA SPONSOR

Per avere maggiore visibilità, puoi scegliere una tra le quattro opzioni di sponsorizzazione possibili DIAMANTE, PLATINO, ORO, ARGENTO

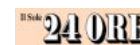
BECOME A SPONSOR

To increase the visibility of your organization, you can choose among four different forms of sponsorship DIAMOND, PLATINUM, GOLD, SILVER

23°
FORUM
SCENARI

SCENARI IMMOBILIARI
ISTITUTO INDIPENDENTE DI STUDI E RICERCHE

In cooperation with:



Media Partners



il Quotidiano Immobiliare





OBIETTIVI DEL FORUM

- ▶ fornire indicazioni operative utili alla definizione di strategie aziendali
- ▶ permettere un confronto/scambio di opinioni
- ▶ individuare le tendenze dei mercati italiani ed internazionali
- ▶ conoscere ed approfondire esperienze e casi aziendali
- ▶ analizzare le innovazioni più significative

PROGRAMMA DEI LAVORI

VENERDÌ 18 SETTEMBRE

- Ore 10.00 — Inizio registrazione partecipanti
- Ore 11.00 — **MIGLIORA ITALIA, presentazione imprese e progetti**
- Ore 13.00 — Pranzo di benvenuto
- Ore 14.30 — Inizio **Forum**
- Ore 16.30 — Pausa caffè
- Ore 19.30 — Consegna **Premio "Real Estate Innovation Lady 2015"**, in collaborazione con Arel
A seguire aperitivo fronte piscina

SABATO 19 SETTEMBRE

- Ore 09.30 — Inizio **Forum**
- Ore 11.00 — Pausa caffè
- Ore 11.15 — Consegna **Premio Presidenza Forum "Giovanni Gabetti"**
- Ore 13.30 — Termine **Forum**
- Ore 13.45 — Colazione

MIGLIORA ITALIA

La sezione del Forum dedicata a progetti e imprese di particolare interesse per il Paese, per gli investitori istituzionali e in generale per il mercato.

TEMI GUIDA DEL FORUM

IL FUTURO DELLE CITTÀ LE CITTÀ DEL FUTURO

I MERCATI DEL FUTURO IL FUTURO DEI MERCATI

SCENARI 2016: ECONOMIA, SOCIETÀ E POLITICA LA PAROLA AGLI ESPERTI

LE STRATEGIE DELLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE LA PAROLA AI PROTAGONISTI

OBJECTIVES OF THE FORUM

- ▶ to provide operational recommendations that can help to define company strategies
- ▶ to allow an exchange of views
- ▶ to identify trends in Italian and international markets
- ▶ to get to know and understand in greater depth experiences and case studies of other companies
- ▶ to analyse the most important innovations

PROGRAMME

FRIDAY 18 SEPTEMBER

- 10:00 a.m. — Participants registration starts
- 11:00 a.m. — **"ITALY MOVES FORWARD": presentation of innovative companies and projects**
- 01:00 p.m. — Welcome lunch
- 02:30 p.m. — Start of **Forum**
- 04:30 p.m. — Coffee break
- 07:30 p.m. — Awarding the **"Real Estate Innovation Lady 2015" Prize**, in collaboration with Arel
Following Cocktail

SATURDAY 19 SEPTEMBER

- 09:30 a.m. — Start of **Forum**
- 11:00 a.m. — Coffee break
- 11:15 a.m. — Awarding the **"Presidenza Forum Giovanni Gabetti" Prize**
- 01:30 p.m. — End of **Forum**
- 01:45 p.m. — Lunch

ITALY MOVES FORWARD

The Forum section dedicated to the presentation of projects and firms of particular interest for the country, the institutional investors and the whole market.

MAIN TOPICS OF THE FORUM

THE FUTURE OF THE CITIES THE CITIES OF THE FUTURE

THE MARKETS OF THE FUTURE THE FUTURE OF THE MARKETS

SCENARIOS FOR 2016: THE ECONOMY, SOCIETY AND POLITICS THE EXPERTS SPEAK

STATE COMPANIES AND PRIVATE COMPANIES. WHAT STRATEGIES? THE MAJOR PLAYERS SPEAK

RELATORI



Mattia Antonio Acito
Acito & Partners



Alberto Agazzi
Generali Real Estate



Stefano Boeri
Politecnico di Milano



Umberto Borzi
Chiomenti Studio Legale



Roberto Busso
Gabetti Property Solutions



Alessandro Caltagirone
Immobiliare Caltagirone



Emanuele Caniggia
IDeA Fimit SGR



Manfredi Catella
Hines Italia



Alessandro Cattaneo
Anci



Mario Deaglio
Centro Einaudi



Filippo Delle Piane
Ance Genova



Silvia Ferioli
Studio Ferioli



Cesare Ferrero
Bnp Paribas Real Estate Italia



Renzo Iorio
Accor Italia



Benjamin Khafi Grynfas
IDI Gazeley - Brookfield Logistics Properties



Alessandro Mazzanti
CBRE



Giovanni Maria Paviera
CDP Immobiliare



Ambrogio Prezioso
Confindustria



Carlo Ratti
MIT Senseable City Lab



Roberto Reggi
Agenzia del Demanio



Paola Ricciardi
Reag Duff&Phelps



Moshe Safdie
Safdie Architects



Joachim Sandberg
Cushman & Wakefield



Elisabetta Spitz
Invimit SGR



Dario Valentino
Investire Immobiliare SGR



Corrado Vismara
Larry Smith



Silvia Viviani
INU - Istituto Nazionale di Urbanistica



Mario Breglia
Senari Immobiliari

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

VI Edizione
Finito di stampare nel mese di giugno 2015
Printed in Italy